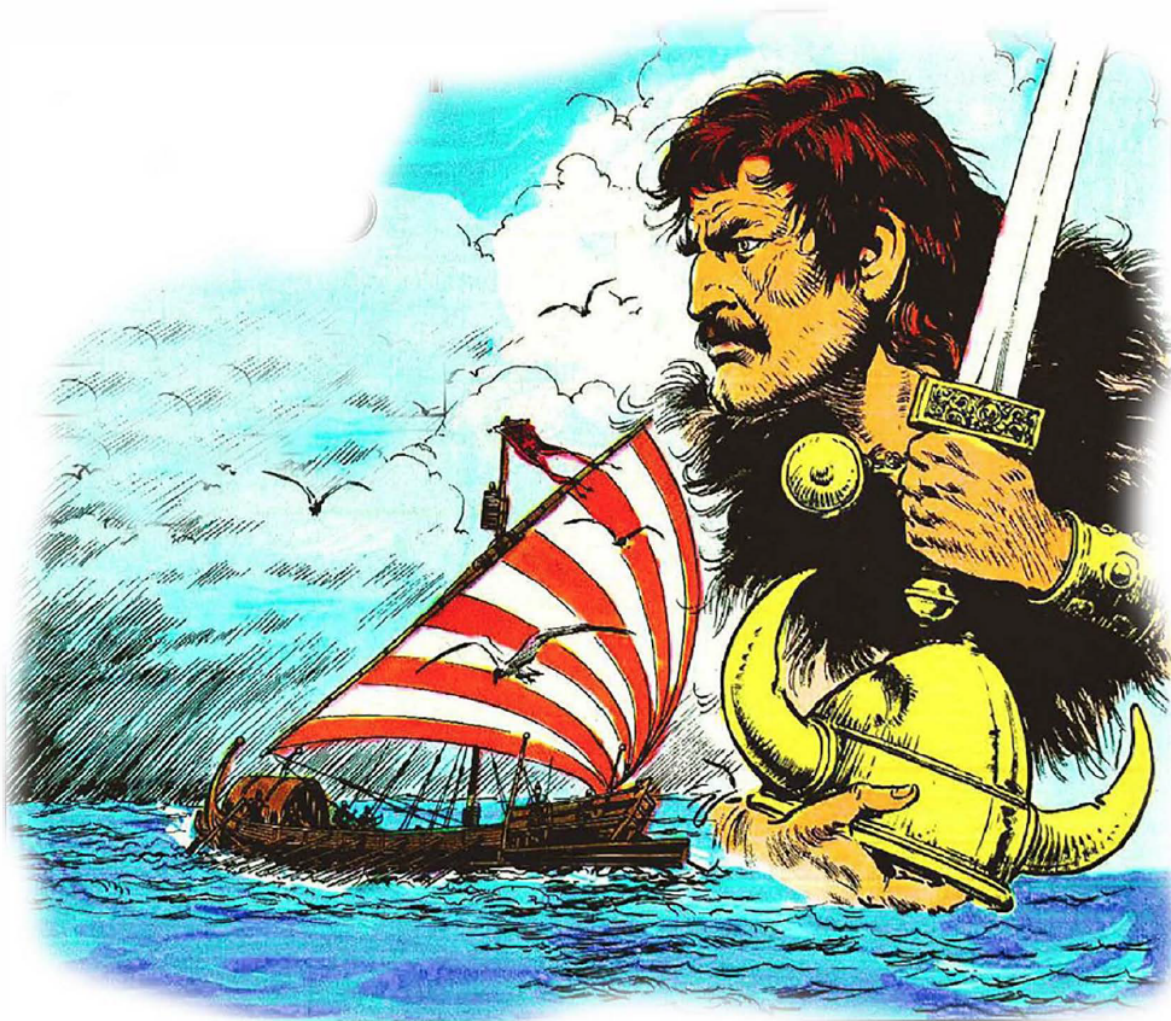
I VIKINGHI

di

Alberto Salinas / Enrique Alcatena

Rafaele Tobias / Arturo Del Castillo

Sergio Mulko / Enrique Villagran

Ugolino Cossu / ecc.

Lanciostory / Skorpio
1977-1984
EURA EDITORIALE

SOMMARIO

ANNO III - N. 20
23 MAGGIO 1977
POST. GR. II-70
lanciostory

HARALD IL BASTARDO

QUESTA E' LA STORIA DI HARALD L'INVINCIBILE, DI THYRA LA PRINCIPESSA BIONDA, DI HAAKON, DI KNUT E DI ISSUR E DI TUTTI GLI ALTRI CHE SFIDARONO ORIZZONTI IGNOTI, LE TEMPESTE DEGLI OCEANI...

ALL'ALBA DELL'ANNO MILLE...
PORTATE IL PRIGIONIERO, SI ESEGUA LA SENTENZA.

IL PRIGIONIERO E' HARALD SEJIR, IL FIGLIO BASTARDO DEL GUERRIERO BAATLAND, HA OSATO NASCONDERSI A BORDO DEL VELIERO DELLA PRINCIPESSA THYRA: VUOLE COMBATTERE.
NON C'E' POSTO PER I BASTARDI, TRA NOI.

SONO SEMPRE TRADITORI E VIGLIACCHI.
UN ODIO SORDO VIBRA NELLE PAROLE DELLA PRINCIPESSA THYRA CONTRO QUEL GIOVANE CHE HA INFRANTO LE LEGGI DELLA SUA NAVE.

NON OSERAI PIU' GUARDARMI NEGLI OCCHI...

MA UNO SGUARDO ALTERO LA SFIDA
VOGLIO VEDERTI MORIRE!

ANDIAMO, THYRA, FAI PRESTO. SIAMO IN VISTA DELLA COSTA DEI BRITANNI.

LA FRUSTA FENDE L'ARIA CON UN SIBILO.
GRIDA!

GRIDA, MALEDETTO! URLA!

NON UN LAMENTO SFUGGE DALLE LABBRA DEL GIOVANE.
NON POSSO... NON SI LAMENTA, NON GRIDA... SEMBRA DI PIETRA.

HARALD E' UN VERO VIKINGO. QUINDI, COME TALE, DEVE MORIRE.

GLI STACCHERO' LA TESTA CON UN SOLO COLPO.
L'ODIO SI E' MUTATO IN UN IMPROVVISO TURBAMENTO NEL CUORE DI THYRA. D'UN TRATTO UN GRANDE URLO SOVRASTA IL RUMORE DEL MARE...

I BRITANNI CI ATTACCANO! GUERRIERI, AI VOSTRI POSTI!
QUATTRO NAVI A TRIBORDO...
LO ODIO... MA VOGLIO CHE VIVA.

IL PRIGIONIERO COMBATTERA' CON NOI, HAAKON?
NON VOGLIAMO BASTARDI... LEGATELO ALL'ALBERO!

SULLE LORO NAVI I BRITANNI SI PREPARANO ALLA BATTAGLIA.
HACKETT, QUELLO E' IL VELIERO DELLA PRINCIPESSA THYRA.
THYRA, LA BIONDA VIKINGA: STANOTTE L'AVRO' NELLA MIA ALCOVA.

QUATTRO NAVI CONTRO UN VELIERO: LA LOTTA E' IMPARI.
SIAMO IN UNA SITUAZIONE DISPERATA, KNUT.
E' LA NOSTRA LEGGE, IL NOSTRO VANTO DI VIKINGHI.

LI COMANDA EAMON HA-
CKETT, UN VALOROSO.

HA GIURATO PIU' VOLTE DI FARTI
PRIGIONIERA, THYRA.

MI UCCIDERETE PRIMA CHE
ACCADA, GIURATELO!

LI' VICINO, UNO SGUARDO E'
FISSO SU DI LEI: HARALD SEJIR,
IL BASTARDO. L'AVEVANO AB-
BANDONATO IN MARE PERCHE'
MORISSE APPENA NATO.

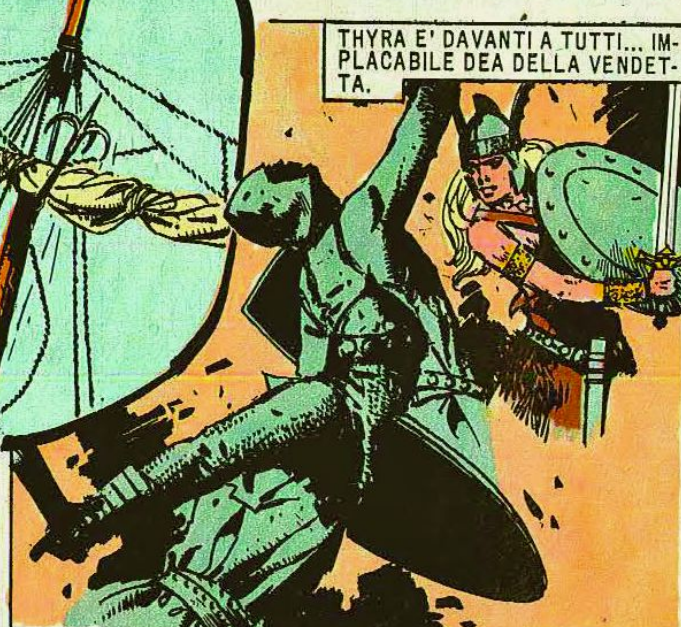
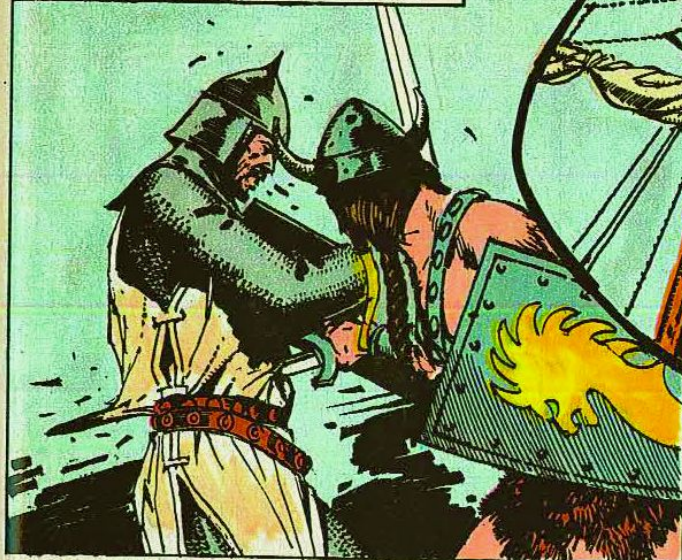
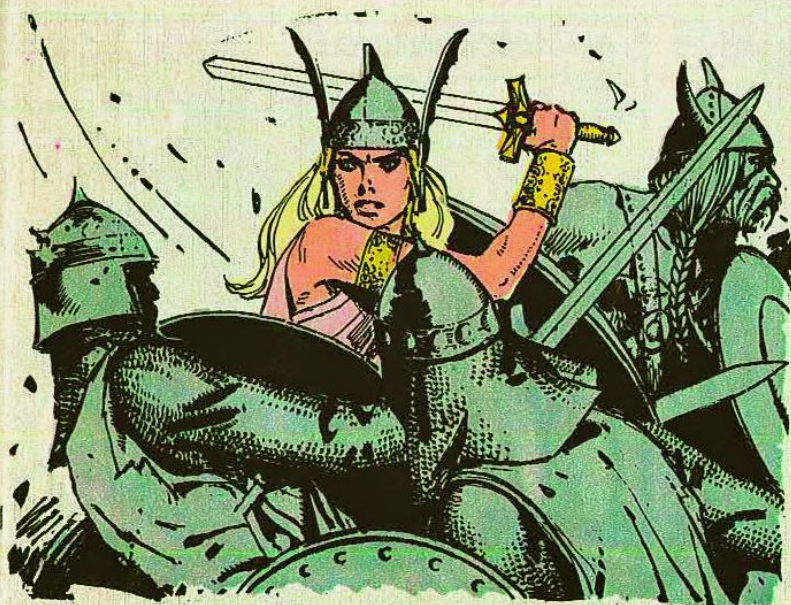
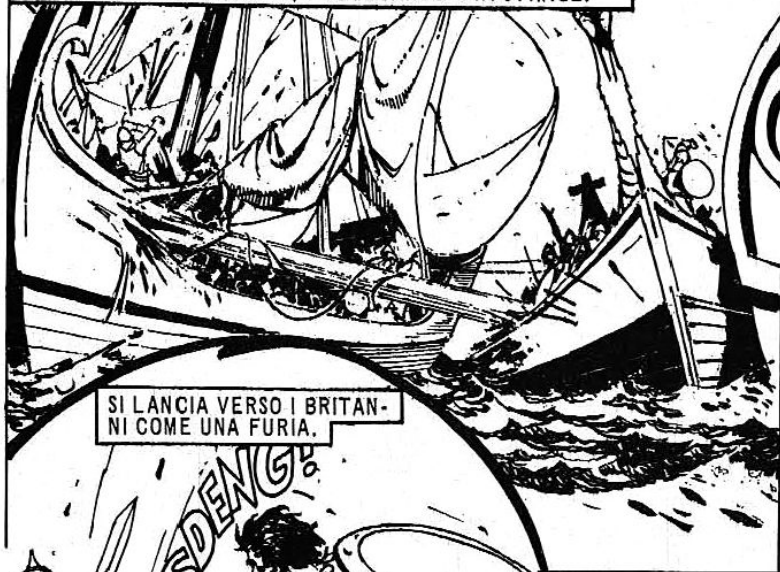
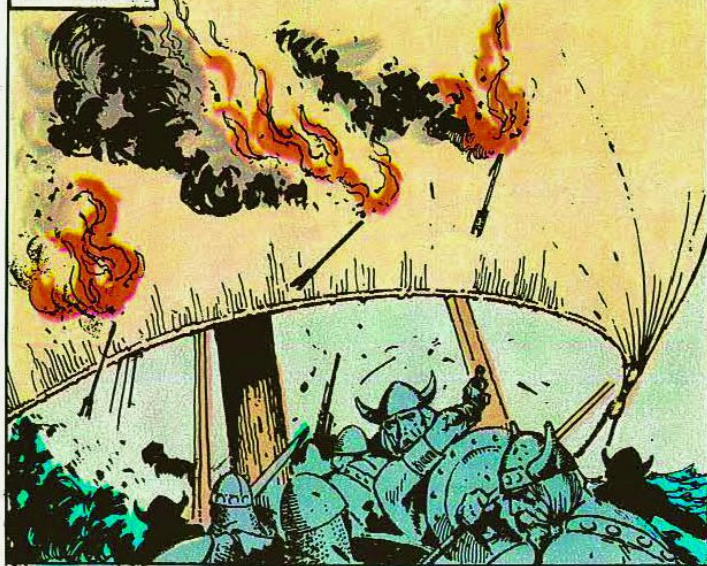
UN PESCATORE LO A-
VEVA TRATTO IN SAL-
VO: MA ERA UN BASTAR-
DO. TUTTI LO SFUGGI-
VANO.

ARRENDETEVI! CONSEGNATEMI LA VOSTRA PRINCIPESSA.

FACCIAMO I CONTI TRA NOI UOMINI, PRIMA.

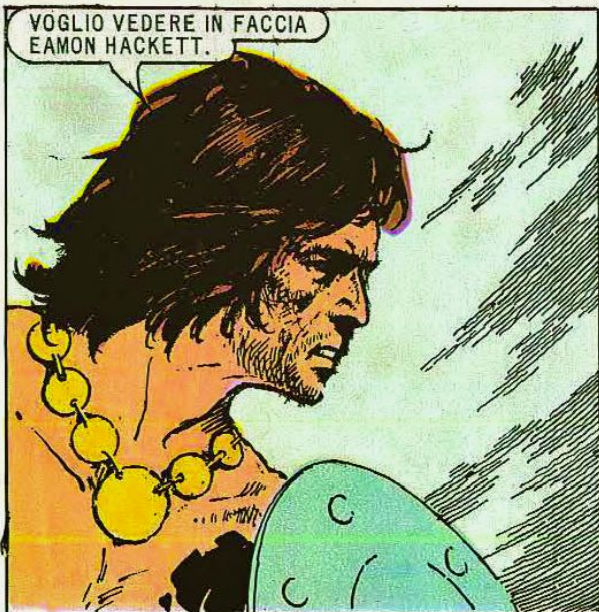
SE MI VUOI, VIENI A PRENDERMI, HACKETT!

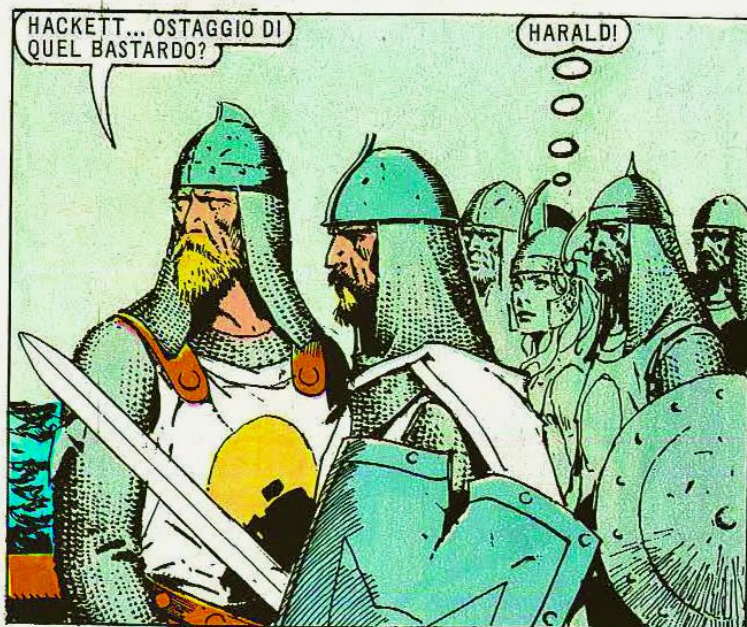
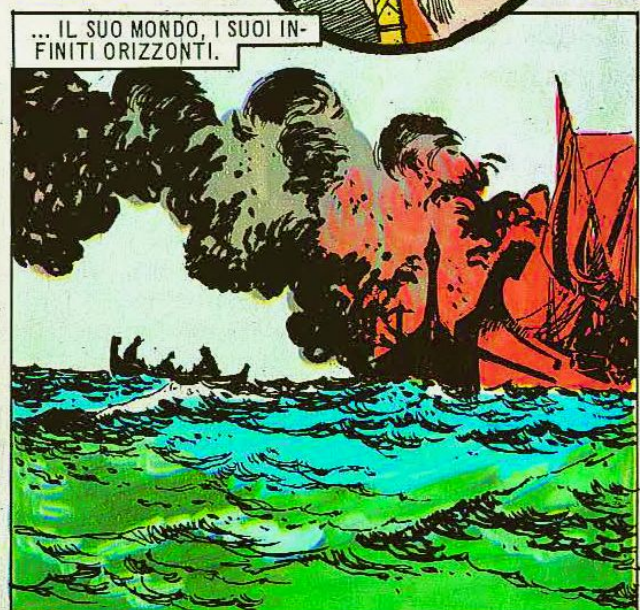
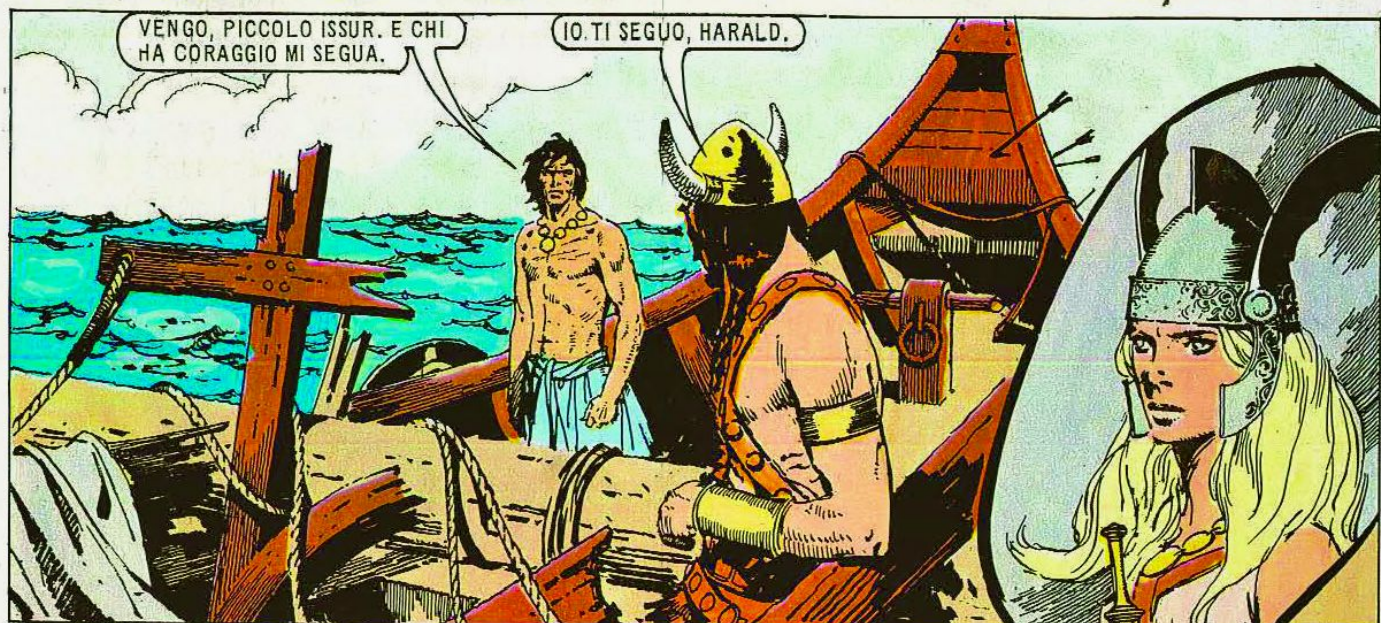
NON HO MAI VISTO UNA DONNA SIMILE...

UN ATTIMO DI SORPRESA, POI LA BATTAGLIA RIPRENDE FURIOSA SULLA NAVE.

THYRA E' DAVANTI A TUTTI... IMPLACABILE DEA DELLA VENDETTA.

IL GRANDE ALBERO DEL VELIERO VIKINGO CROLLA SU UNA DELLE NAVI DEI BRITANNI, PROVOCANDO UNA STRAGE.
UN UOMO APPARE D'IMPROVVISO NELLA BATTAGLIA.
HARALD!
SI LANCIA VERSO I BRITANNI COME UNA FURIA.
SDENG!
IL FEDELE ISSUR LO SEGUE...
AVANTI, VIKINGHI! AVANTI CON ME!
VOGLIO VEDERE QUANTO SANGUE BRITANNO CI VUOLE PER UN BASTARDO VIKINGO.
ALL'ABBORDAGGIO!

IL GRIDO RIANIMA I VIKINGHI GIA' PROVATI DALLA LOTTA IMPOSSIBILE.

DANNAZIONE! INCENDIANO LE NOSTRE NAVI.

SI BUTTA TRA LE SCHIERE DEI NEMICI COME UN URA-GANO.

UN'IMMAGINE NELLA MENTE SEMBRA DAR-GLI FORZA.

VOGLIO VEDERE IN FACCIA EAMON HACKETT.

DA QUELLA PARTE, HARALD. ECCOLO!

IL CAPO DEI BRITANNI LO STA ASPETTANDO.
LASCIATEMELO! E' AFFAR MIO.
LA BATTAGLIA INFURIA ATTORNO A LORO.
CREPA, BASTARDO!
AHHHH!
NOOO...!
NON TI PERMETTERE DI TOCCARMI!
ARRENDITI, HACKETT!

VEDIAMO SE SAI NUOTARE, HACKETT!

ORA E' NELLE MIE MANI. LA BATTAGLIA DEVE TERMINARE.

HAI BEVUTO ABBASTANZA, HACKETT?
AHGGG!

SULLA NAVE LA BATTAGLIA INFURIA.
NON UCCIDETELA! HACKETT LA VUOLE VIVA.

VOGLIO MORIRE, PIUTTOSTO CHE CADERE NELLE MANI DI QUEL MOSTRO.

UN GRIDO SOVRASTA I RUMORI DELLA BATTAGLIA.
CESSATE LA LOTTA! ECCO IL VOSTRO CAPO, BRITANNI. E' IN MIO POTERE.

HACKETT... OSTAGGIO DI QUEL BASTARDO?
HARALD!

LA MINACCIA PORTA LO SCOMPIGLIO TRA I BRITANNI.
FERMI! INDIETRO TUTTI... NON POSSIAMO VOLERE LA MORTE DI HACKETT.

MALEDETTO VIKINGO, SPERO DI AVERTI DI FRONTE IN UN'ALTRA OCCASIONE. MI CHIAMO CARREWAY E SONO IL RE DEL WESSEX.
LO SPERO ANCH'IO, SIRE.

SULL'UNICA NAVE RIMASTA, I BRITANNI SI RITIRANO VERSO LA COSTA.

TU SEI IL VINCITORE, HARALD. ORA PUOI CHIEDERE QUELLO CHE VUOI.
MI BASTA VEDERVI VIVA, PRINCIPESSA.

ANDIAMO, HARALD... ANDIAMO! NON C'E' POSTO PER NOI SU QUESTA NAVE.

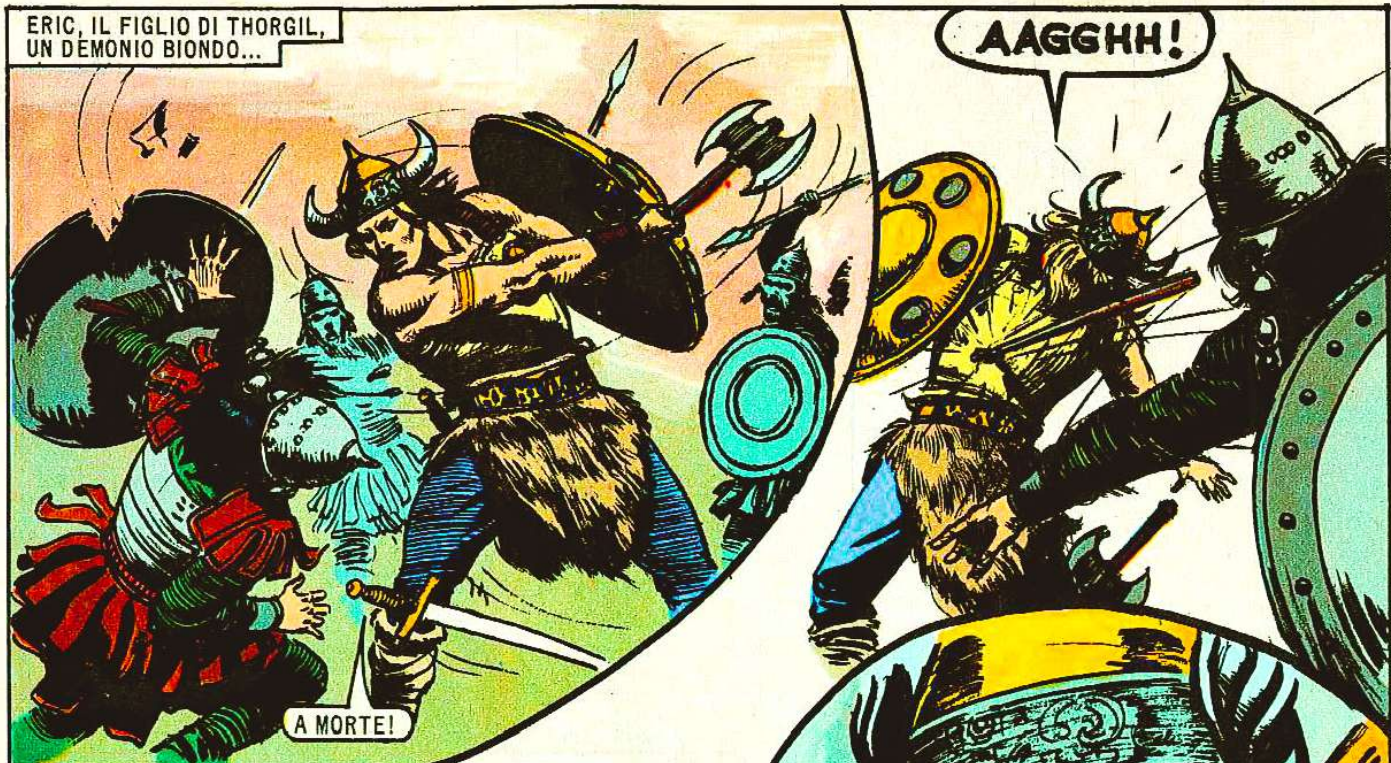
VENGO, PICCOLO ISSUR. E CHI HA CORAGGIO MI SEGUA.
IO TI SEGUO, HARALD.

SE N'E' ANDATO! VERSO IL SUO DESTINO.
L'AVVENTURA E' LA SUA LEGGE...

... IL SUO MONDO, I SUOI INFINITI ORIZZONTI.

© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

VIKINGHI: LIBERI O MORTI

ERIC, IL FIGLIO DI THORGIL, UN DEMONIO BIONDO...
A MORTE!
AAGGHH!
LO CHIAMANO GORM EL BERSEK. E' UNA TEMPESTA DI MUSCOLI E DI CORAGGIO. HA UDITO L'URLO DI ERIC, LO VEDE SCHIANTARSI A TERRA. FERMA PER UN ATTIMO LA SUA TERRIBILE MAZZA...
ERIC!
MIO FIGLIO!
UN ATTIMO DI DISATTENZIONE, DI DOLOROSA SORPRESA NEL VEDERE A TERRA IL CORPO DEL FIGLIO. E PER IL VECCHIO THORGIL E' LA FINE.

BASTARDI, AVETE UCCISO ERIC! IL MIO MIGLIORE AMICO! IL MIO FRATELLO D'ARMI!
NON SEMBRANO UOMINI, QUELLI CHE CADONO SOTTO LE SUE MAZZATE. SEMBRANO MUCCHI DI STRACCI, SENZA ANIMA E SENZA FORZA...
CINQUECENTO CONTRO QUARANTA...
NIORD, NIORD, DIO DEL MARE! DAMMI LA FORZA... NON NE POSSO PIU'...
NIORD NON L'HA ASCOLTATO.

IL COMANDANTE DELLE DUE NAVI BIZANTINE, ARKADIOS, HA SEGUITO LO SVOLGERSI DELLA BATTAGLIA.
LA BATTAGLIA E' FINITA, SIGNORE...
LO SO. MOLTE PERDITE?
QUEI DEMONI HANNO UCCISO PIU' DI CENTO DEI NOSTRI! E NE HANNO FERITI ALTRETTANTI...
PER SANTA SOFIA, CON UN ESERCITO DI QUEI BARBARI MI SENTIREI DI CONQUISTARE IL RESTO DEL MONDO! SONO MORTI TUTTI?
NO. VI SONO MEZZA DOZZINA DI SUPERSTITI. TUTTI FERITI, ALCUNI GRAVEMENTE. I SOLDATI STANNO PER GETTARLI IN MARE...
NON LI VOGLIO MORTI! VOGLIO CHE SIANO CURATI! LI PORTEREMO ALL'IMPERATORE CHE NON HA MAI VISTO UNA DI QUELLE BELVE. GLI FAREMO UN BEL REGALO.
MATEOS, HAI UN ALTRO LAVORO DA FARE. DOVRAI CURARE I FERITI VIKINGHI. ARKADIOS VUOL REGALARLI ALL'IMPERATORE.
PER GLI DEI! E' UNO SBAGLIO, QUELLI NON SONO UOMINI... SONO PAZZI PERICOLOSI!
ERIC E' TRA I FERITI, E' USCITO ANCORA VIVO DALLA TREMENDA BATTAGLIA. APRE GLI OCCHI E CREDE DI TROVARSI NELL'AL DI LA'...
SONO NEL VALHALLA... DOV'E' MIO PADRE?... E GLI AMICI CADUTI?

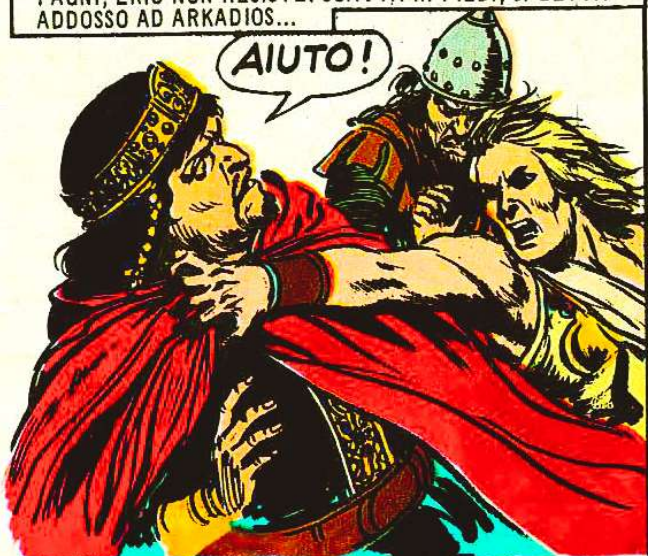
CE LA FARA' A VIVERE, MATEOS?

SI', CAPITANO. LI SALVEREMO E TU FARAI UNA GRAN FIGURA DAVANTI ALL'IMPERATORE. UNO DI QUESTI BARBARI HA DEI MUSCOLI CHE AVREBBERO FATTO INVIDIA ALLO STESSO ERCOLE.

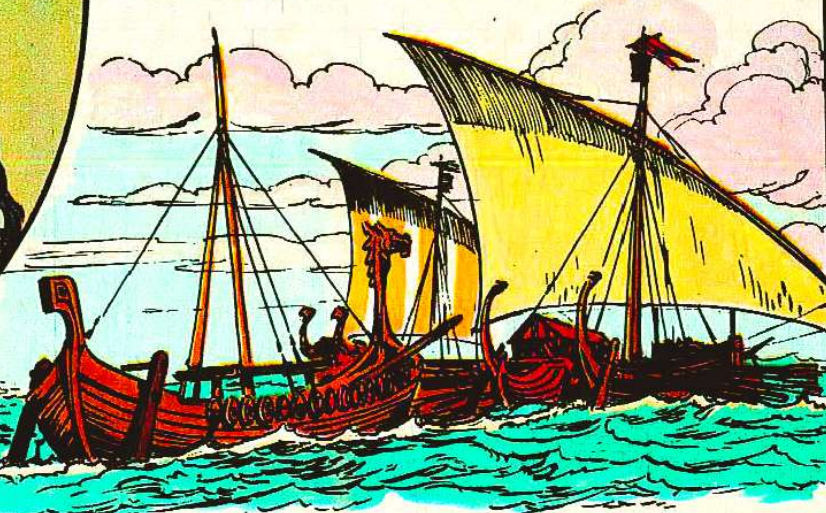
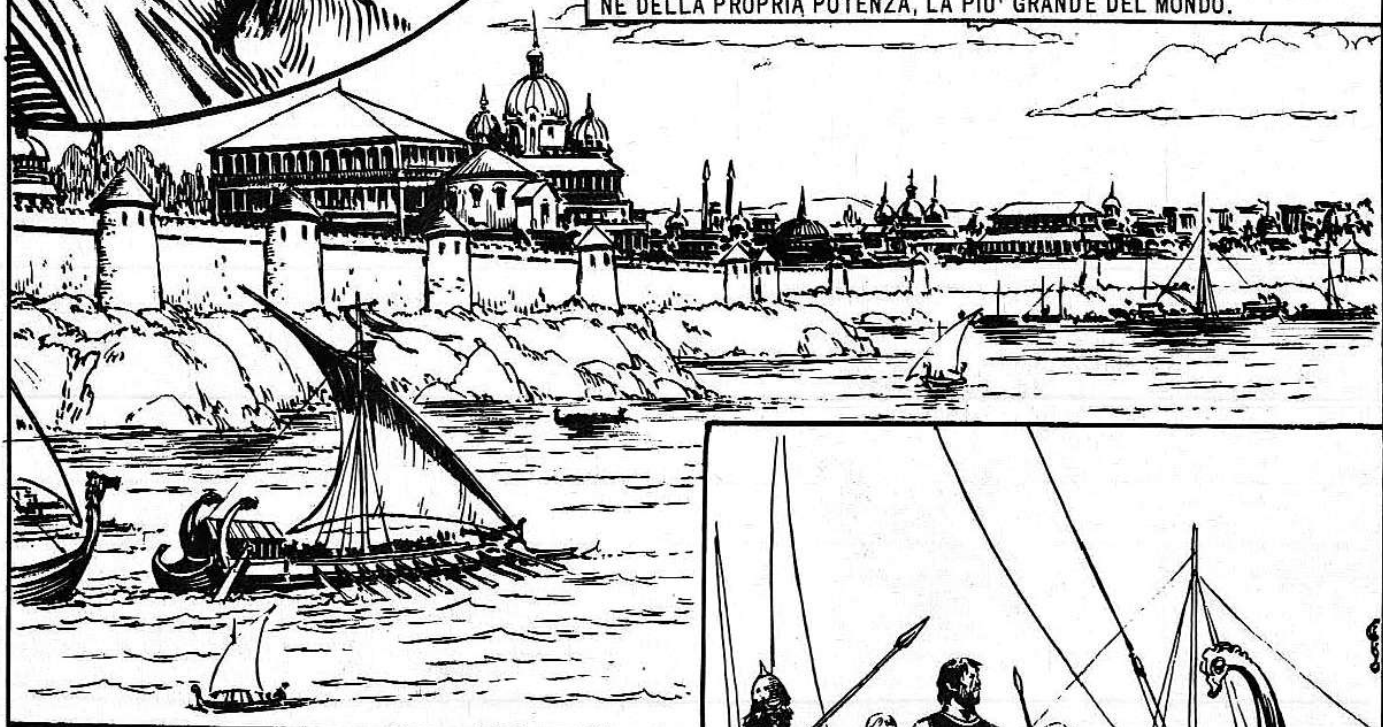
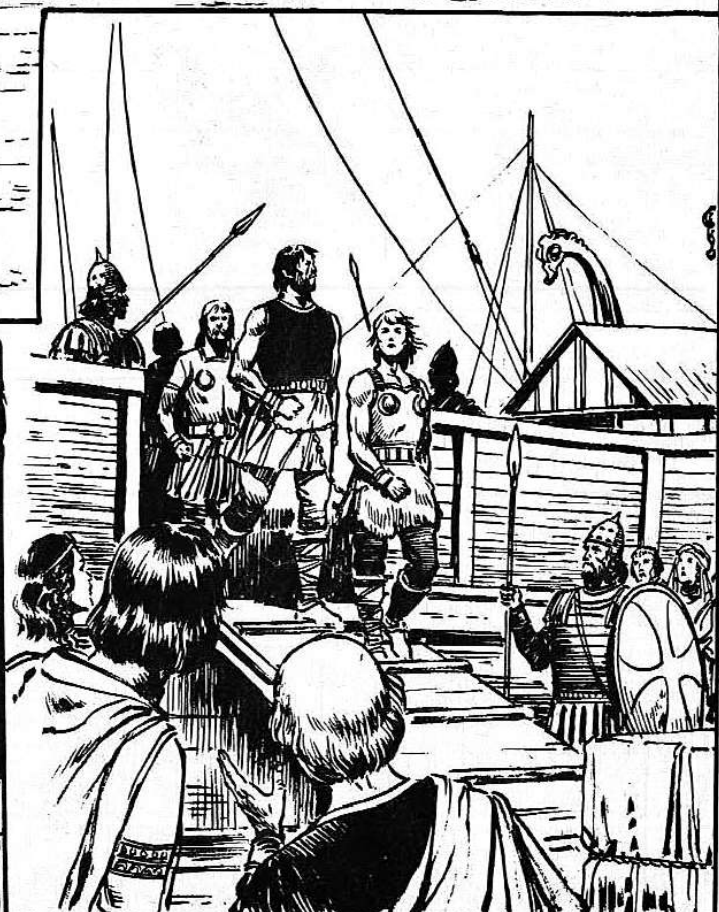
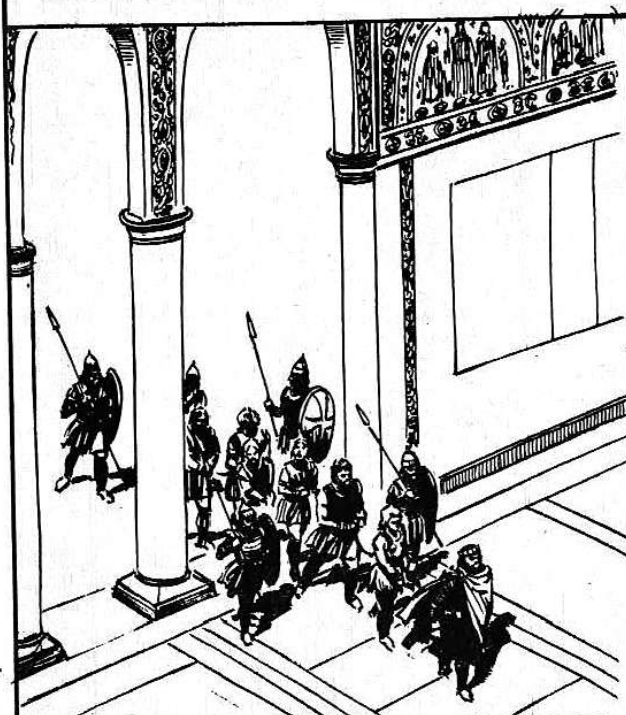
DAVANTI AGLI UOMINI CHE SONO STATI LA CAUSA DELLA MORTE DI SUO PADRE E DI QUASI TUTTI I SUOI COMPAGNI, ERIC NON RESISTE. SCATTA IN PIEDI, SI GETTA ADDOSSO AD ARKADIOS...

AIUTO!

UN GIOVANE SELVAGGIO, UNA TIGRE. E' GRAVE LA SUA FERITA, MATEOS?

E' SERIA, MA CREDO CHE GUARIRA'. COME TUTTI GLI ALTRI.

PREFERISCO MORIRE CHE DIVENTARE TUO SCHIAVO!

AH, AH, PARLI ANCHE LA NOSTRA LINGUA! NON SEI TANTO SELVAGGIO COME SEMBRI. QUAL E' IL TUO NOME?

ERIC THORGILLSSON. SONO NATO UOMO LIBERO, HO BATTUTO I MARI CON MIO PADRE, FIN DA RAGAZZO. UCCIDIMI... O TE NE PENTIRAI.
NON SI BUTTANO IN MARE PREDE COME TE. METTETEGLI LE CATENE, COSI' IMPARERA' A CALMARSI.
GORM TENTA DI SCAGLIARSI SUL CAPITANO, MA E' COSTRETTO A INGINOCCHIARSI CON UN GEMITO. HA PERSO TROPPO SANGUE, E' DIVENTATO DEBOLE.
CATENE... HAI DETTO? PAGHERAI COL TUO SANGUE QUESTA UMILIAZIONE!
GORM NON CONOSCE IL GRECO, HA PARLATO NELLA SUA LINGUA. MA IL SUO GESTO, I SUOI OCCHI, SONO FIN TROPPO CHIARI...
INCATENATE ANCHE LUI, QUANDO SI SARA' RIPRESO. NON VOGLIO CORRERE RISCHI.
LE NAVI BIZANTINE TENGONO BENE IL VENTO E I LORO REMATORI NON DEVONO LOTTARE CONTRO UN MARE IN TEMPESTA. IL VIAGGIO ROTOLA VIA CALMO E VELOCE...
NON ABBIAMO ANCORA PARLATO DI MIO PADRE, GORM. COME E' STATO? NON L'HO VISTO CADERE...
AVEVA ABBATTUTO UNA DECINA DI NEMICI... NON HO POTUTO STARGLI VICINO, MA E' MORTO DA EROE, ERIC.
IO L'HO VISTO. SI ERA DISTRATTO UN ATTIMO QUANDO TU SEI STATO FERITO. E IN QUELL'ATTIMO UNA LANCIA...
VIGLIACCHI... IO LO VENDICHERO', GIURO!

E' MORTO SENZA DI ME. L'HANNO BUTTATO IN MARE, COME UNA CAROGNA! AVEVA DIRITTO A ESSERE BRUCIATO SUL SUO «DRAKKAR», CON IL VISO RIVOLTO A LEVANTE, IN ATTESA DEL SORGERE DEL SOLE...
NON PRENDERTELA, ERIC. RENDEREMO OMAGGIO A TUO PADRE CON UN ROGO DI TUTTE LE NAVI BIZANTINE CHE SOLCANO IL MEDITERRANEO. TE LO PROMETTO!
E' IL DICEMBRE DEL 1070. LE NAVI BIZANTINE, CON IL «DRAKKAR» CATTURATO A RIMORCHIO, RAGGIUNGONO COSTANTINOPOLI, CITTA' AL CULMINE DELLA PROPRIA POTENZA, LA PIU' GRANDE DEL MONDO.
AVANTI, SCENDETE A TERRA. E TU, CHE PARLI LA NOSTRA LINGUA, AVVERTI I TUOI COMPAGNI CHE NON TENTINO DI FUGGIRE. SAREBBE LA MORTE PER TUTTI, CAPITO?
NON AVER PAURA, ARKADIOS. I VIKINGHI SONO GUERRIERI, MA NON SONO DEGLI STOLTI.

MARMI, TAPPETI PREZIOSI, PROFUMI, SALONI IMMENSI. E' IL PALAZZO DI ROMANUS IV, UN UOMO ORMAI SPENTO, MALATO...
I SEI PRIGIONIERI VENGONO CONDOTTI, SOTTO UNA BUONA SCORTA, ALLA SUA PRESENZA.
QUESTI SAREBBERO, DUNQUE, I FAMOSI GUERRIERI, I FRATELLI DI SANGUE DI ROBERTO IL GUISCARDO... CHE MINACCIA LA GRECIA DALLE COSTE DELLA SICILIA. SEMBRANO BESTIE SELVATICHE...
NON SIAMO BESTIE. SIAMO UOMINI ABITUATI A MANEGGIARE LE ARMI. CAPITANO, DIGLI QUANTI UOMINI HAI PERSO PRIMA DI POTERCI CATTURARE!
E' VERO, COMBATTONO COME DEMONI. MA ALLA FINE... LA NOSTRA SUPERIORE SCIENZA MILITARE HA VINTO.
GUARDALI, FIGLIA. CHE PENSI DI LORO?
NON SAPREI... SEMBRANO UOMINI NORMALI. IL PIU' GIOVANE HA DEGLI OCCHI MOLTO DOLCI...
OCCHI MOLTO DOLCI? ERIC ARROSSISCE DI RABBIA, D'IMBARAZZO. NESSUNA DONNA GLI HAI MAI DETTO UNA COSA SIMILE. LA GUARDA, E LEI...
COME TI CHIAMI?

SONO ERIC THORGILLSSON, MIO PADRE ERA JARL THORGIL, IL CAPO DI TUTTI I MARI.
SEI FORTE, MA DEVI ANCHE ESSERE BUONO. PREGHERO' MIO PADRE CHE TI FACCIA TOGLIERE LE CATENE...
NON FARLO. POTRESTI PENTIRTENE AMARAMENTE...
SAREI CAPACE DI UCCIDERE TUTTE LE GUARDIE DEL PALAZZO. TI PRENDEREI FRA LE BRACCIA E TI PORTEREI VIA CON ME. SEI BELLA, TROPPO BELLA PER I MIEI OCCHI...
CHE STRANE COSE DICI...
STAI CALMO. QUESTI FERRI SONO VECCHI E ARRUGGINITI... GUARDA...
POCO DOPO I SEI SUPERSTITI VIKINGHI SONO CHIUSI IN UN SOTTERRANEO DEL PALAZZO, IN ATTESA CHE L'IMPERATORE DECIDA DELLA LORO SORTE.
DOBBIAMO STARCENE INERTI, INCATENATI AD ASPETTARE CHE QUATTRO CORTIGIANI CORROTTI DECIDANO CHE TIPO DI MORTE DOVREMO AFFRONTARE!
L'ILLUSIONE DURA POCO...
INUTILE. LA PORTA NON CEDERA' MAI. E' TROPPO PESANTE...
SIAMO AL PUNTO DI PRIMA, GORM. CHE POSSIAMO FARE?

UN PASSO, UN LUME, LA PORTA SI APRE...
GUARDATE...
SONO ARRIVATA IN TEMPO, PRENDETE QUESTA LAMPADA E FUGGITE! ARKADIOS E I CORTIGIANI HANNO CONVINTO MIO PADRE A UCCIDERVI TUTTI!
E TU CI APRI LE PORTE? AIUTI I NEMICI DELLA TUA GENTE? PERCHE'?
I VIKINGHI! SONO LIBERI! ADDOSSO!
E' UNA LOTTA BREVE E TERRIBILE. TUTTI I SOLDATI VENGONO UCCISI DA QUELLE FURIE SCATENATE. ANCHE UN VIKINGO CADE, ADESSO SONO IN CINQUE...
SANTA SOFIA, SEMBRAVATE DAVVERO DEI DEMONI...
NON SIAMO DEMONI. SIAMO I PADRONI DEL MARE, NON POSSIAMO VIVERE SULLA TERRA O IN CATENE. O LIBERI... O MORTI.
SONO MOLTI I CORRIDOI SOTTERRANEI CHE DAL PALAZZO IMPERIALE CONDUCONO DIRETTAMENTE AL PORTO.
TI DOBBIAMO LA VITA E LA LIBERTA'. NON MI HAI ANCORA DETTO IL TUO NOME...
MI CHIAMO ODYLE.

NON TI DIMENTICHERO', ODYLE, HAI GLI OCCHI CHE MI RICORDANO I TRAMONTI DELLA MIA TERRA LONTANA, MI DISPIACE DOVERTI LASCIARE...

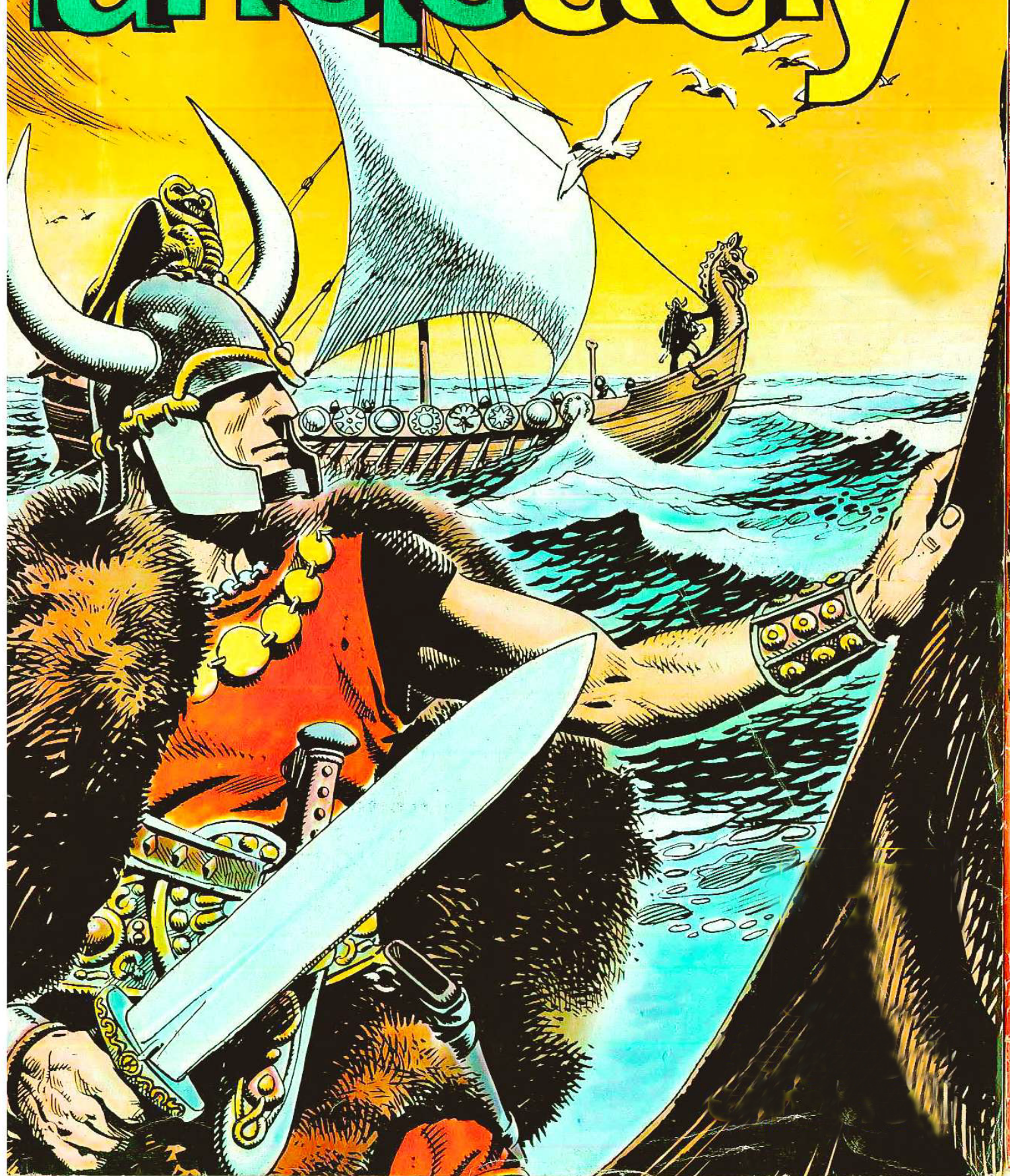
CINQUE OMBRE SILENZIOSE SCIVOLANO SUL «DRAKKAR», LA RESISTENZA DELLE SENTINELLE DURA POCHI ISTANTI...

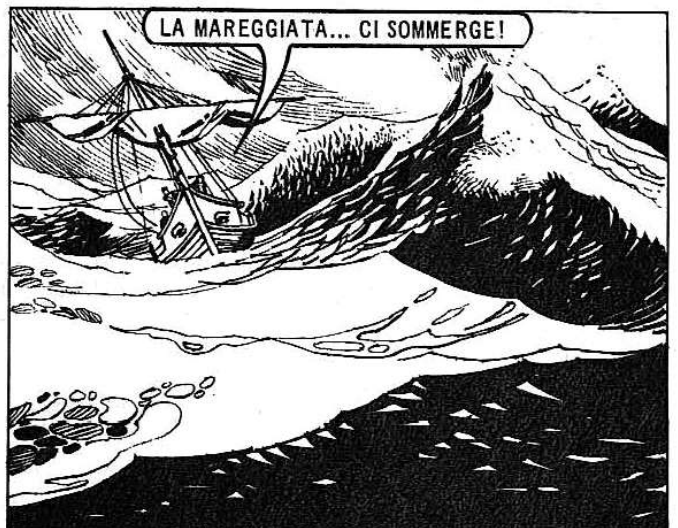
L'ULTIMO CADUTO VIKINGO VIENE ADAGIATO SULLA TOLDA.
ANDRA' A RAGGIUNGERE MIO PADRE, GLI DIRA' COME CI SIAMO BATTUTI E GLI PORTERA' LA NOSTRA PROMESSA DI VENDETTA E DI VITTORIA. DAMMI LA TORCIA, GORM.

POCO DOPO...
ALLARME! LE FIAMME RISCHIANO DI DISTRUGGERE TUTTE LE NAVI CHE SONO NEL PORTO!
IL FUOCO!

IL «DRAKKAR», CORROSO DALLE FIAMME, SI INABISSA LENTAMENTE. E' UN ROGO FUNEBRE, LA VENDETTA DI QUEI CINQUE UOMINI CHE SCIVOLANO SILENZIOSI SULL'ACQUA ORMAI TINTA DI ROSSO...

© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

ANNO III - N. 37
19 SETTEMBRE 1977
POST. GR. II-70
lanciostory

I VIKINGHI
IL PAESE DELLE NEBBIE

SI CHIAMA HOLNAR, E' UN VIKINGO, UN UOMO DEL NORD. DELLA VITA CONOSCE QUASI SOLO LA CANZONE DEL MARE.

ALZATE I REMI!
LA FURIA DEL MARE AUMENTA...
... E SPINGE LA NAVE CONTRO GLI SCOGLI DEL-LA COSTA...

COM'E' RIDOTTA LA NAVE?
MI CHIEDO PIUTTO-STO IN QUALE PAE-SE SIAMO FINITI...

CAMMINANO PER UN GIORNO INTERO, SEMPRE IN DIREZIONI DIVERSE, SENZA MAI INCONTRARE UCCELLI, BESTIE, PIAN-TE...

FINCHE', AL TRAMONTO...
GUARDA, HOLNAR. UNA FORTEZZA!
COME FARANNO A MANGIARE, IN QUE-STO DESERTO? E AN-CHE NOI SIAMO A COR-TO DI PROVVISTE...

STAI PENSANDO DI ESPUGNARE QUEL CASTELLO? NOI SIAMO DEBOLI...
ASPETTEREMO LA NOTTE PER AVVICINARCI...

L'OSCURITA' NON SCENDE COMPLETAMENTE...
SONO GLI ULTIMI BAGLIORI DEL SOLE DI MEZZANOTTE. ANDRO' SOLO AL CASTELLO PER STUDIARE UN PIANO D'ATTACCO...

UN SILENZIO DI TOMBA E IL PONTE LEVATOIO E' MEZZO MARCIO. DEVONO ESSERE PARECCHI ANNI CHE NON LO ABBASSANO. FORSE IL CASTELLO E' DISABITATO...

SE E' ABBANDONATO, PASSERO' LA NOTTE QUI. SE C'E' GENTE, TRATTERO' CON LORO PER AVERE QUALCOSA DA MANGIARE. SE INVECE VOGLIONO LA GUERRA...

IL SILENZIO E' TOTALE. COME SE IL TEMPO E LA VITA SI FOSSERO FERMATI...

DELLE GUARDIE!

GUARDIE ARMATE FINO AI DENTI, MA RIGIDE COME STATUE DI SALE.
FORSE... SONO MORTI!

DAI LORO PETTI NON ESCE SANGUE...

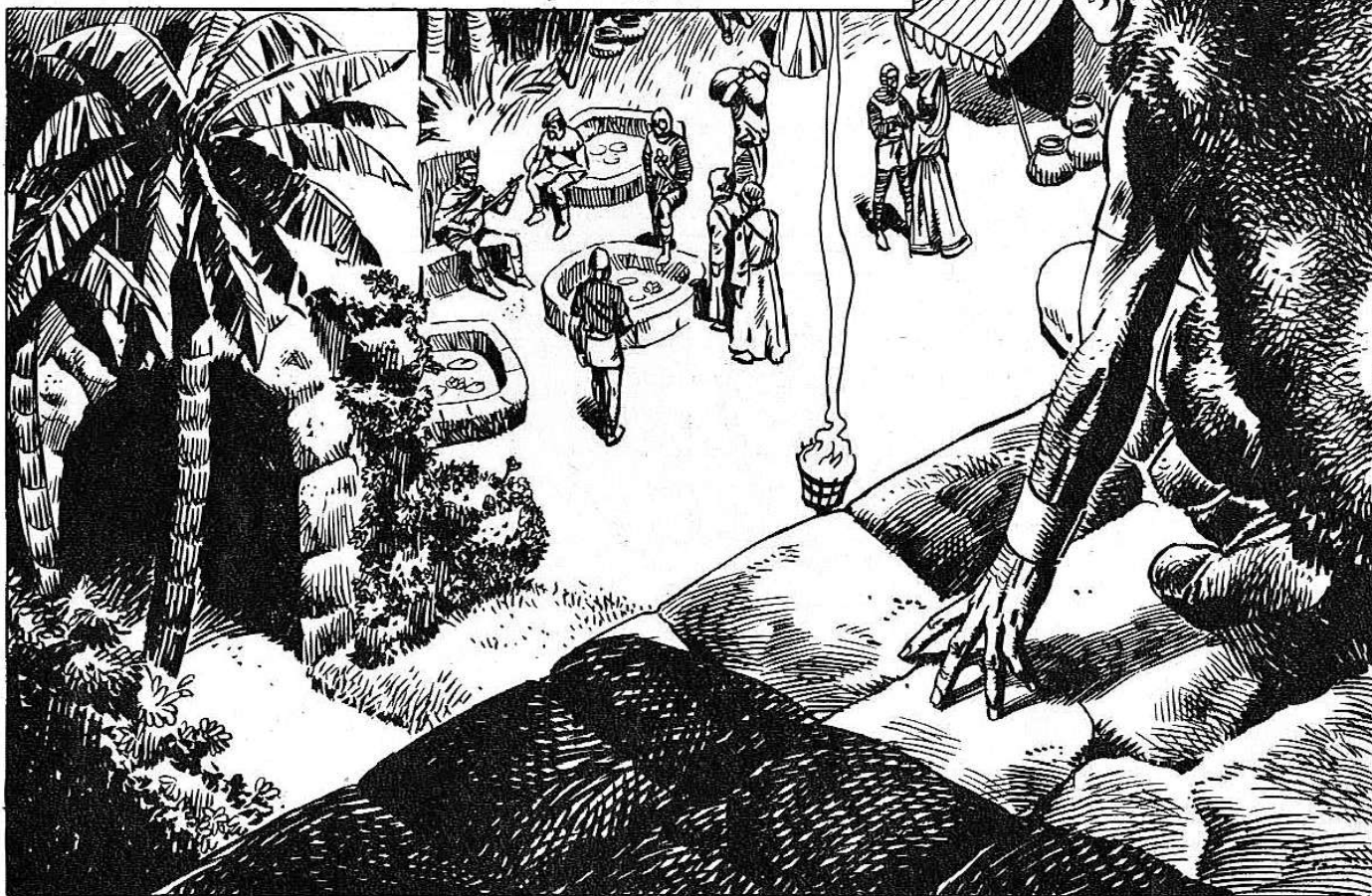
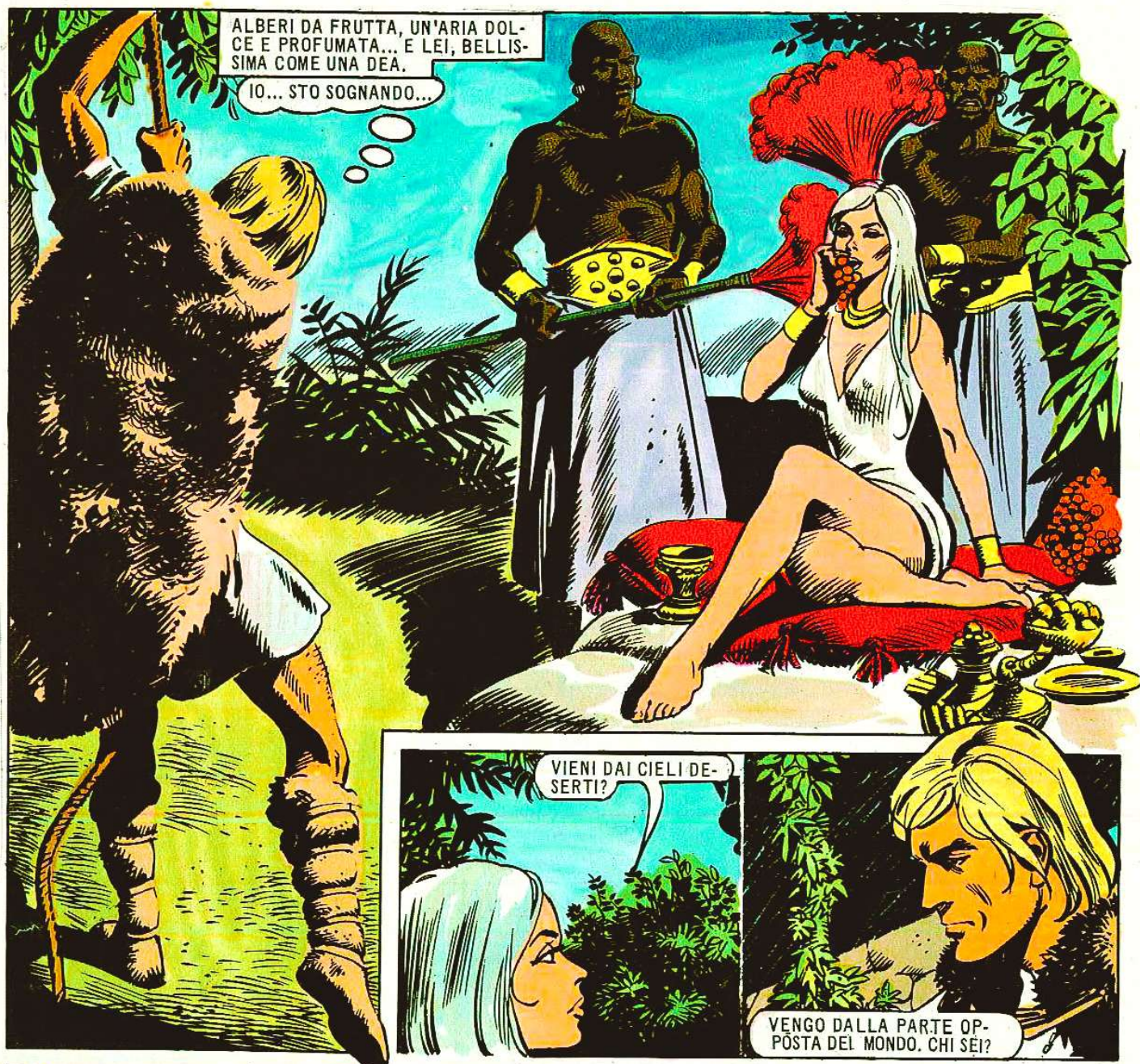
LEGNO! SONO STATUE PITTURATE!

UN MONDO DESOLATO. EPPURE, NEL LUSSUREGGIANTE GIARDINO DEL CASTELLO, FERVE LA VITA.

ALBERI DA FRUTTA, UN'ARIA DOLCE E PROFUMATA... E LEI, BELLISSIMA COME UNA DEA.

IO... STO SOGNANDO...

VIENI DAI CIELI DESERTI?

VENGO DALLA PARTE OPPOSTA DEL MONDO. CHI SEI?

UCCIDETELO CON LA RUOTA. LA NOSTRA OSPITALITA' VERSO IL BARBARO E' FINITA...
MA...
LE TUE OSSA RESTERANNO NEL FOSSATO, COME QUELLE DI TANTI ALTRI CHE SCALARONO LE MURA. APPARTIENI AL MONDO DEGLI STUPIDI CHE UCCIDONO PER RUBARE E SACCHEGGIARE. CHI PROFANA IL CASTELLO, DEVE INESORABILMENTE MORIRE...

MORTE AL BARBARO!
QUESTO LO VEDREMO!

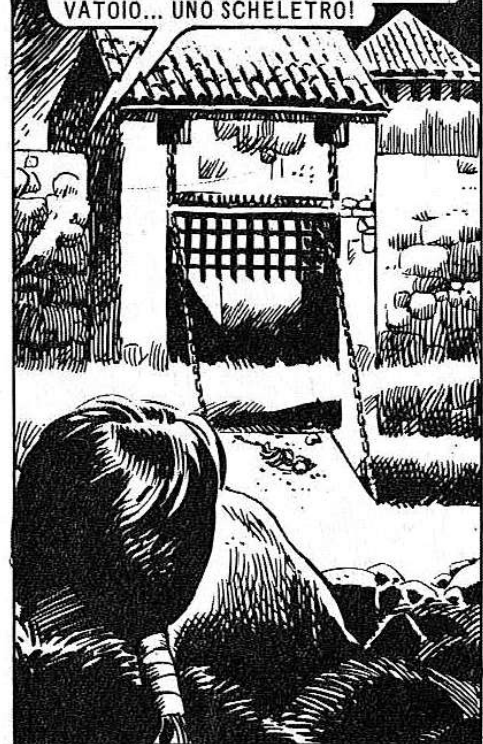
UNO DI MENO...

HA AFFONDATO LA SUA SPADA NEL CORPO DI UN SOLDATO, MA NON HA VISTO USCIRE SANGUE, NE' HA UDITO GEMITI DI DOLORE...
CHE SIANO... IMMORTALI?

LA TUA CARNE CORROTTA MORIRA'!

SENTE CHE LE BRACCIA STANNO PER SPEZZARSI, NELLO SFORZO DISPERATO...

A TRATTI, LE NEBBIE LASCIANO FILTRARE FIOTTI DI LUCE...

HAI VISTO, HAAKON? SUL PONTE LEVATOIO... UNO SCHELETRO!

LA CERIMONIA E' TERMINATA, GIRATE LA RUOTA, E LIBERATE L'ESTREMITA' DEL CUNICOLO DALLE LANCE E DAL CORPO DEL PROFANATORE.

HOLNAR HA VISTO LE LANCE RIENTRARE NEL MURO, PROPRIO QUANDO LE FORZE LO STAVANO ORMAI ABBANDONANDO. E' RISALITO SULLE MURA DEL CASTELLO...
NON C'E' DUBBIO. SONO NEGLI APPARTAMENTI DELLA REGINA...

E' TERRIBILE VIVERE SENZA SAPERE NULLA DI SE' STESSI. ABBIAMO PERSO MEMORIA DI QUEI LONTANI AVVENIMENTI, MA SIAMO CONDANNATI A NASCONDERCI. LE LEGGENDE PARLANO DI UNA MACCHINA VOLANTE ATTERRATA QUI...

I NOSTRI ANTENATI SCELSERO QUESTO POSTO DIFESO DALLE NEBBIE, E RIUSCIRONO A FAR CRESCERE, TRA STERILI PIETRE, IL NECESSARIO A NUTRIRE IL MIO POPOLO... UNO STRANO POPOLO... FORSE VENUTO DA MONDI LONTANI...

SIAMO DIVERSI, HOLNAR. ANCHE NOI MORIAMO, MA SIAMO INSENSIBILI AL DOLORE, ALLE FERITE DELLE VOSTRE ARMI. FORSE E' PER DIFENDERCI DALLA VOSTRA CURIOSITA' CHE I NOSTRI ANTENATI CI HANNO TRASMESSO L'ORDINE DI NASCONDERCI...

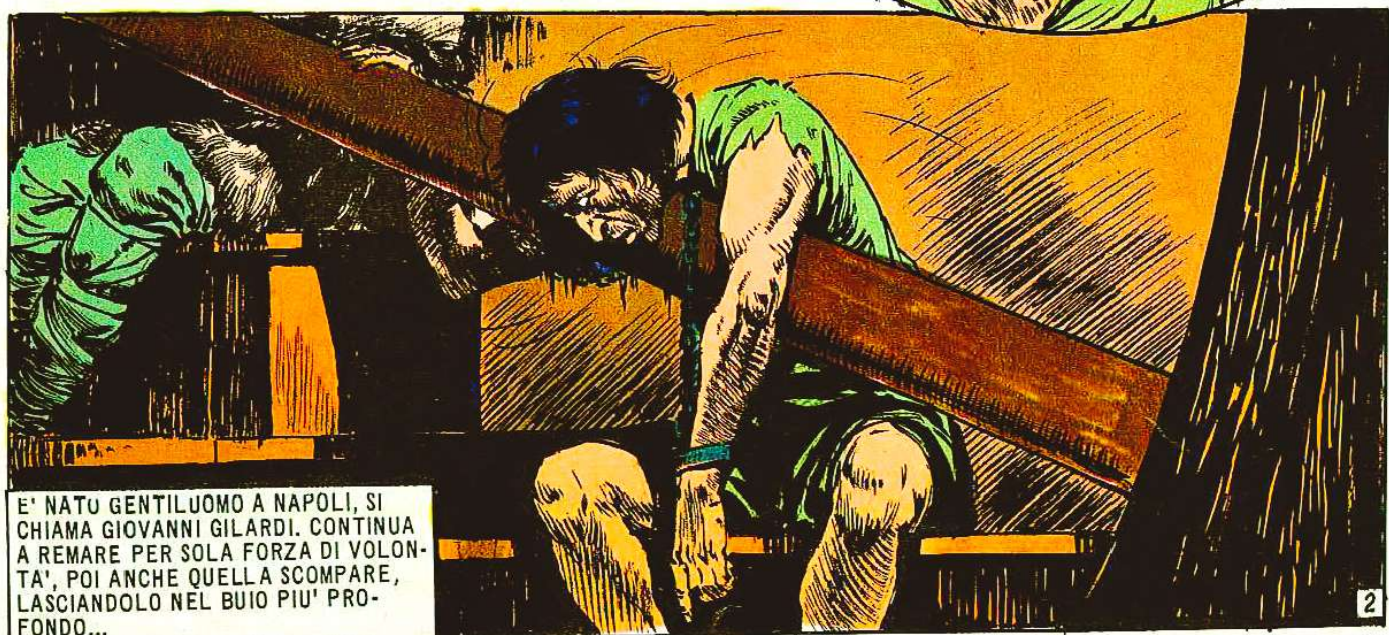
NON DIRO' NIENTE AI MIEI UOMINI, E ANCHE SE IL DOLORE SARA' GRANDE, ABBANDONERO' PER SEMPRE QUESTI LUOGHI.

MA QUALCOSA TRATTIENE HAAKON. FORSE LA LENTEZZA DEI GESTI DI HOLNAR, LA LUCE SPENTA DEI SUOI OCCHI...

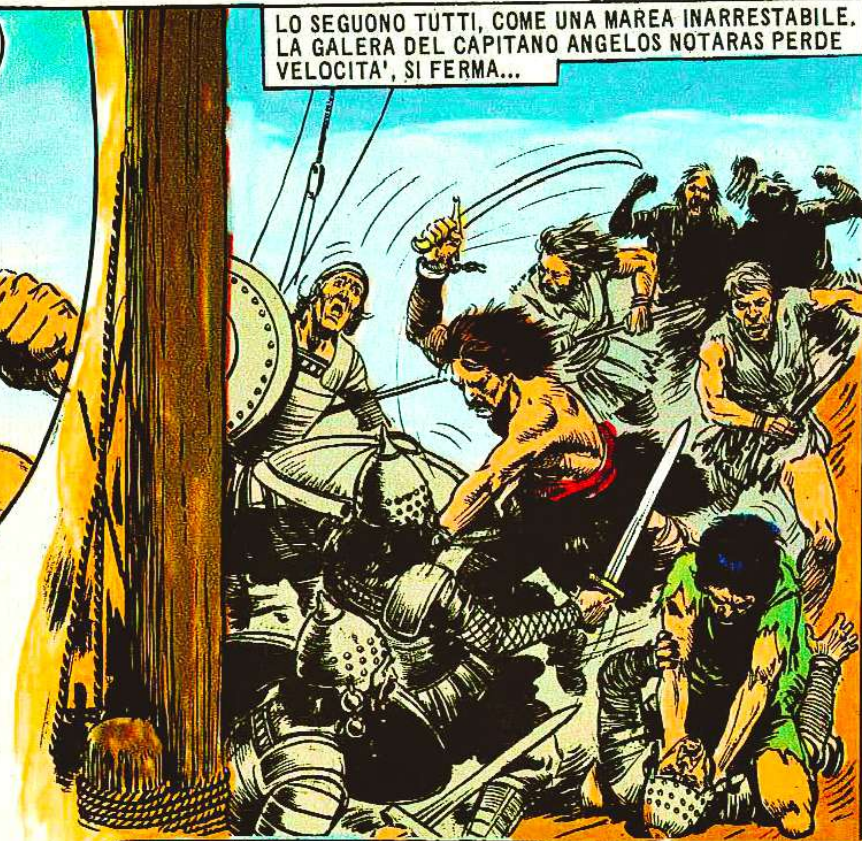
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

LA LEGGENDA DI GUNNAR IL VIKINGO

UNO, DUE, TRE... LE PALE DEI REMI AFFONDANO CONTEMPORANEAMENTE NELL'ACQUA AZZURRA DEL MEDITERRANEO...

REMATE PIU' SVELTI, CAROGNE! VI RIPOSERETE QUANDO SAREMO ARRIVATI A BISANZIO!
WHACK!
NON CE LA FACCIO PIU', GUNNAR... HO PAURA DI PERDERE I SENSI...
RESISTI, GIOVANNI, NON FARE LA FIGURA DEL VIGLIACCO!
VIKINGO IGNORANTE, NON SONO UN VIGLIACCO! SONO STANCO, DISTRUTTO...
SE NON CE LA FAI, MORDITI LE LABBRA, PRENDI IL FIATO DOVE TI PARE E CONTINUA A REMARE. NON ARRENDERTI!
NON VOGLIO ARRENDERMI, MA NON HO LA TUA FORZA... E QUELLA DEI TUOI COMPAGNI, VIKINGO... FINIRO' IN PASTO AI PESCI... COME UNA QUALSIASI CAROGNA...
E' NATO GENTILUOMO A NAPOLI, SI CHIAMA GIOVANNI GILARDI. CONTINUA A REMARE PER SOLA FORZA DI VOLONTA', POI ANCHE QUELLA SCOMPARE, LASCIANDOLO NEL BUIO PIU' PROFONDO...
2

COSA? STAI FACENDO IL FURBO?...
LASCIALO, SI SENTE MALE!
TACI, BASTARDO! NON HO CHIESTO LA TUA OPINIONE!
STUMM
LO SCHIAVO NAPOLETANO NON RENDE PIU', KHAMIL. GETTALO IN MARE.
NOOOO!
ESEGUI IL MIO ORDINE, KHAMIL.
NOOOOOO!
CRANG!
DA QUASI UN ANNO GUNNAR IL VIKINGO E' PRIGIONIERO SULLA GALERA DELLA FLOTTA BIZANTINA. NON HA MAI PROTESTATO, MA ADESSO IL SUO AMICO GIOVANNI E' IN PERICOLO, STA PER ESSERE GETTATO AI PESCICANI...
GUNNAR HA GONFIATO I MUSCOLI FINO ALLA SOFFERENZA NEL TENTATIVO, QUASI IMPOSSIBILE, DI SPEZZARE LE CATENE. E IMPROVVISAMENTE IL FERRO, DIVORATO DALLA SALSEDINE E DAL TEMPO, CEDE DI SCHIANTO...

UCCIDILO, KHAMIL!
NON RIESCE NEMMENO A SOLLEVARE LA SPADA...
TUD!
ADESSO TOCCA A TE!
NON E' UN UOMO, E' UN URAGANO, UN TORNADO SCATENATO...
STACK!
CORAGGIO, FRATELLI, SARETE LIBERI!
PREPARATEVI A LOTTARE CON I SOLDATI!
CI UCCIDERANNO...

CHI HA PAURA RESTI ATTACCATO AL SUO REMO! GLI ALTRI MI SEGUANO! SE DOVREMO MORIRE... MORIREMO LIBERI, LOTTANDO PER LA NOSTRA LIBERTA'!
LO SEGUONO TUTTI, COME UNA MAREA INARRESTABILE. LA GALERA DEL CAPITANO ANGELOS NOTARAS PERDE VELOCITA', SI FERMA...
E' LO STESSO UFFICIALE A TENTARE DI FERMARE GUNNAR...
E ADESSO, CAPITANO...
NO! NON MI AVRAI, SCHIAVO!
E' FUGGITO!
NON ANDRA' LONTANO, GUNNAR. IL MARE E' PIENO DI PESCICANI...
5

IL VESSILLO DI BISANZIO VIENE AMMAINATO.
LA GALERA E' NOSTRA!
VIVA GUNNAR, CI HA RIDATO LA LIBERTA'!

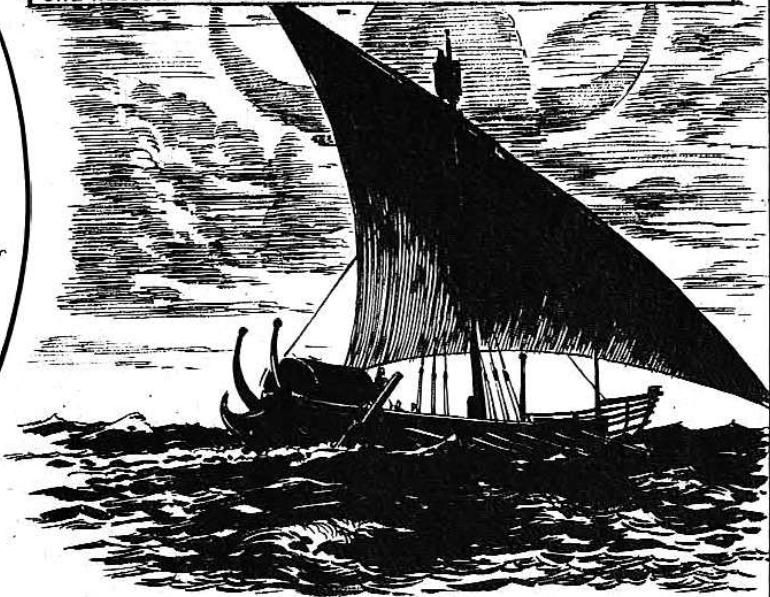
VIVA!
VOGLIAMO CHE TU DIVENTI IL NOSTRO CAPITANO, PER IL RESTO DELLA NAVIGAZIONE...

FRATELLI! NON HO MAI CONOSCIUTO MIO PADRE, MI HANNO CHIAMATO GUNNAR, FIGLIO DI THOR, IL DIO DEL MARE. CON IL SUO AIUTO ABBIAMO VINTO...

CHE FAREMO, ADESSO? SIAMO NELLE ACQUE BIZANTINE, SE DOVESSERO CATTURARCI SAREMMO TORTURATI E UCCISI...
NESSUNO POTRA' CATTURARCI SE SAREMO UNITI E DECISI. HO I MIEI PIANI. CHI VUOLE SEGUIRMI NELLA LOTTA CONTRO BISANZIO?

TUTTI. E' UNA SOLA DECISIONE, UN UNICO GRIDO.
A MORTE BISANZIO! VIVA GUNNAR!

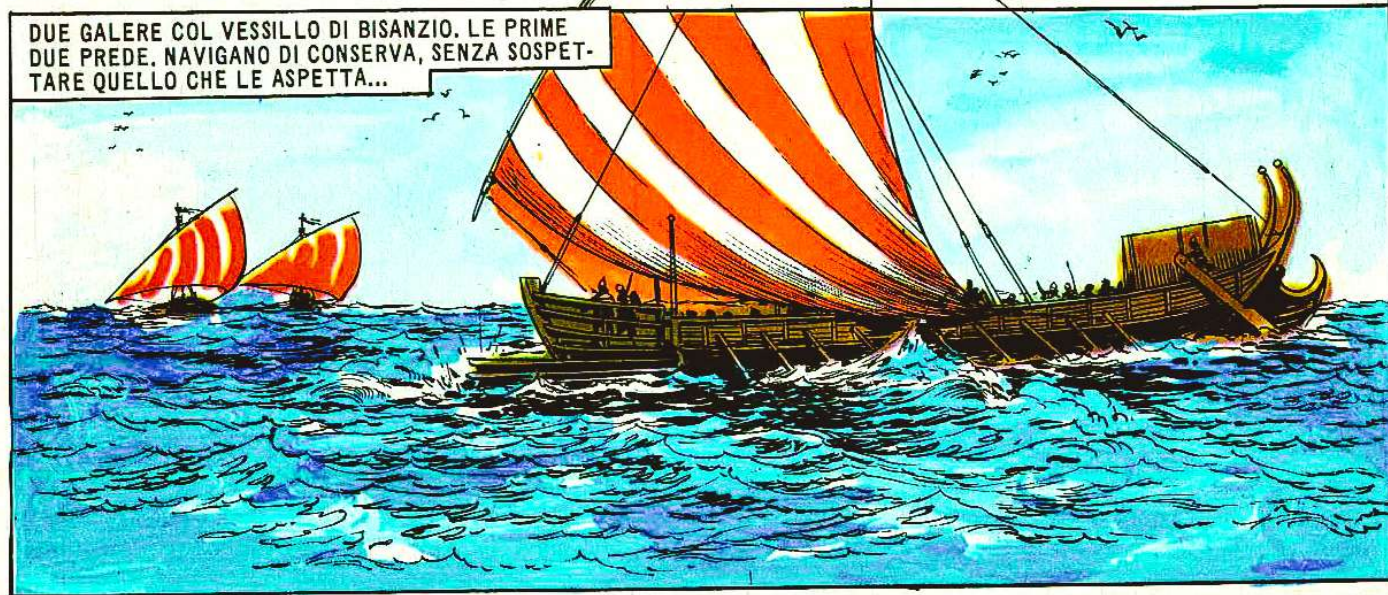
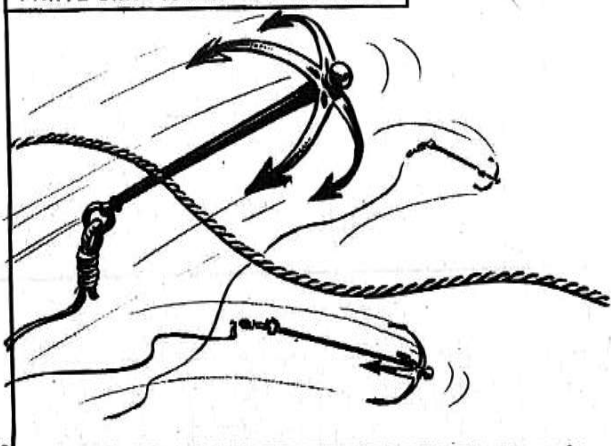
BENE!
COMANDA, CAPITANO. NOI TI UBBIDIREMO!
6

ROTTA VERSO BISANZIO. INCROCEREMO LA FLOTTA DELL'IMPERATORE E LA BATTEREMO!
GUNNAR SI CREDE FIGLIO DI THOR, DIO DEL MARE, E' CONVINTO CHE NESSUNA FORZA AL MONDO POTRA' BATTERLO O FERMARLO.
A SUD DI CRETA SBARCANO SU UN ISOLOTTO DISABITATO. HANNO BISOGNO DI RITEMPRARE LE FORZE, DI NUTRIRSI CON ABBONDANZA, DI PREDISPORRE PIANI PRECISI...
VOI CHE PROPONETE?
SEI TU IL CAPITANO, GUNNAR.
L'IMPERATORE HA RESO SCHIAVE LE MIE DUE SORELLE...
HO PERSO MIA MADRE E LA MIA DONNA...
NO. SIAMO TUTTI UOMINI LIBERI, SIAMO TUTTI FRATELLI. LA GALERA CHE ABBIAMO CATTURATO NON E' SOLO MIA, E' NOSTRA... E' VOSTRA!
BEN DETTO.
7

FRATELLI, VENDICHIAMO I NOSTRI MORTI, LE NOSTRE DONNE! VOGLIAMO RESTITUIRE A BISANZIO IL MALE CHE HA FATTO!

MI SPIACE SOLO UNA COSA, CHE LA NOSTRA NAVE E' UNA GALERA E NON UN DRAKKAR VIKINGO. COMUNQUE LA USEREMO NEL MIGLIOR MODO POSSIBILE, REMEREMO A TURNO TUTTI QUANTI, ATTACCHEREMO OGNI NAVE IMPERIALE CHE INCROCEREMO...

COL TEMPO RADUNEREMO UNA VERA FLOTTA,CI UNIREMO A TUTTI COLORO CHE, NEL MEDITERRANEO, ODIANO BISANZIO! A BORDO, FRATELLI! IL MARE E LA VITTORIA CI ASPETTANO!

NON SONO PIU' MISERABILI SCHIAVI, ABITUATI ALLA FRUSTA E AL SUDORE. SONO GIA' UOMINI LIBERI, DECISI, CONSCI DEL PROPRIO DESTINO. GUNNAR LI GUARDA CON UNO DEI SUOI RARI SORRISI.
E' UN BELLO SPETTACOLO.
E' MIGLIORE QUELLO CHE SI ANNUNCIA! GUARDA DA QUESTA PARTE, GUNNAR!

DUE GALERE COL VESSILLO DI BISANZIO. LE PRIME DUE PREDE. NAVIGANO DI CONSERVA, SENZA SOSPETTARE QUELLO CHE LE ASPETTA...

PREPARIAMOCI ALL'ABBORDAGGIO. VENTI UOMINI PER OGNUNA DELLE DUE GALERE. TU, GIOVANNI, GUIDERAI L'ATTACCO A QUELLA DI SINISTRA. L'ALTRA TOCCHERA' A ME.
AGLI ORDINI, CAPITANO!
LA GALERA DI GUNNAR SI INSINUA VELOCE TRA LE DUE NAVI NEMICHE...
E IMPROVVISAMENTE DALLE SUE MURATE PARTE UNA PIOGGIA DI RAMPINI...
PIRATI! SONO PIRATI! TUTTI GLI UOMINI IN COPERTA!
ARRENDITI E AVRAI SALVA LA VITA, GRECO!
MAI!

E ALLORA...
MUORI!
AAAHHH!

UN GRIDO DISPERATO COPRE IL FRASTUONO DELL'ULTIMA BATTAGLIA.
PADRE, PADRE!

LO HAI UCCISO, ASSASSINO!
E' STATA UNA LOTTA LEALE...

UN PUGNALE BRILLA NELLA MANO DELLA RAGAZZA.
SEI UN ASSASSINO, UN PIRATA!

MISERABILE VIGLIACCO, UCCIDI ANCHE ME! NON HO PAURA...

LE BARCHE SONO NOSTRE! I SOLDATI SI SONO ARRESI! LA RAGAZZA CI FARA' DIVERTIRE, GUNNAR, E' BOTTINO DI GUERRA!
NO. GUNNAR, FIGLIO DI THOR, NON FA DEL MALE ALLE DONNE. MAI!
10

© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

la RAGAZZA del VIKINGO
I GESTI LENTI E PRECISI DI UN MIETITORE, IL VIKINGO ABBASSA LA PESANTE SPADA SULLE FILE SERRATE DEI BIZANTINI.
THOR, PADRE CELESTE! AIUTAMI A DISTRUGGERE I MIEI NEMICI! FA' CHE NON MI MANCHINO LE FORZE PER COMPIERE LA MIA VENDETTA!
UN'INCREDIBILE MESSE DI SANGUE. SOLO CONTRO VENTI, RESISTE CON LA FEROCIA DI UNA BELVA INSEGUITA...
NON RETROCEDETE, VIGLIACCHI! ATTACCATELO AI FIANCHI!

AAHH!

SI COPRE IL PETTO CON LO SCUDO E ALZA LA PESANTE SPADA... MA HA PERSO L'ELMO E LA SUA VISTA SI STA ANNEBBIANDO...

A ME, UOMINI!
UN RICHIAMO CUI GIOVANNI E GLI UOMINI DEL «VINDEX», LA NAVE PIRATA DI GUNNAR, NON POSSONO OBBEDIRE.

IL CAPITANO E MIO FRATELLO SONO IN DIFFICOLTA', GIOVANNI! HAI SENTITO?
MALEDETTI BIZANTINI! LO DICEVO IO CHE ERA UNA TRAPPOLA, OLAF!

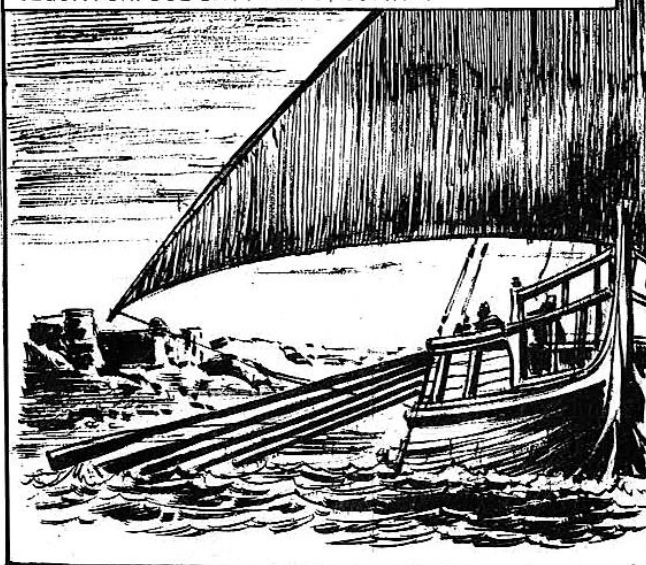
UNA TRAPPOLA INIZIATA DUE GIORNI PRIMA, IN MARE.
UN NAUFRAGO A TRIBORDO!

UNA BREVE MANOVRA, LE PRIME CONCITATE SPIEGAZIONI.
... I BIZANTINI HANNO STERMINATO LA POPOLAZIONE DELL'ISOLA DI IQUITIAS, AD EST DI CRETA, SIGNORE. IO SONO RIUSCITO A FUGGIRE PER MARE...

HANNO LASCIATO UNA GUARNIGIONE NELL'ISOLA OCCUPATA?
SI', SIGNORE. E' COMANDATA DAL CAPITANO ANGELOS NOTARA, UN UOMO CRUDELE, CHE TORTURA E UCCIDE.

ANGELOS NOTARA! ALLORA NON E' MORTO IN MARE COME CREDEVAMO!
CANAGLIA! FORSE CON UN'AZIONE DI SORPRESA POTREMMO LIBERARE QUELLA POVERA GENTE E VENDICARCI!
TU SOGNI, GUNNAR. NON ABBIAMO UOMINI ABBASTANZA UOMINI PER OCCUPARE UN'ISOLA FORTIFICATA.
UN MOMENTO... FORSE POTREBBE ESSERCI UN MODO, SIGNORE! IO CONOSCO UN'ENTRATA SEGRETA CHE PORTA ALLA CITTADELLA! POSSO GUIDARVI...
POTREBBE ESSERE UNA TRAPPOLA, GUNNAR...
PERO' PUO' ANCHE ESSERE UNA MAGNIFICA OCCASIONE PER DARE UNA LEZIONE AI BIZANTINI...
... E NELLO STESSO TEMPO PER FARCI DEGLI ALLEATI TRA I POVERI PESCATORI DI QUESTE ISOLE, CHE SONO SEMPRE SPOGLIATI DI TUTTO DALLE TRUPPE DELL'IMPERATORE. CI PROVEREMO.
POTRESTI ALMENO PORTARTI DEGLI ALTRI UOMINI.
HAI SENTITO IL NOSTRO AMICO... L'UNICA POSSIBILITA' DI RIUSCIRE E' DI NON DARE NELL'OCCHIO...
«... TRE O QUATTRO UOMINI POSSONO NASCONDERSI TRA LE OMBRE DELLA NOTTE, PASSARE INOSSERVATI E PENETRARE NELLA FORTEZZA ATTRAVERSO IL PASSAGGIO SEGRETO PER APRIRE LE PORTE AGLI ALTRI...»

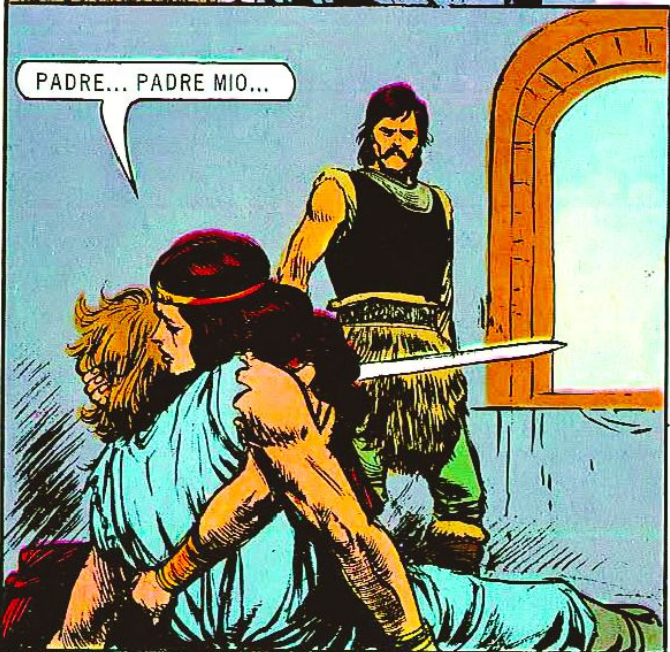
TENETEVI PRONTI A SBARCARE! APPENA GUNNAR AVRA' APERTO LE PORTE E DARA' IL SEGNALE, IRROMPEREMO NELLA FORTEZZA... SE NON LI UCCIDERANNO PRIMA...
IL CAPITANO E' UN OSSO DURO, GIOVANNI!
SI'... E ANCHE TUO FRATELLO HJALMAR, PERO' SONO IN PENA PER LORO.
UN TIMORE FONDATO.
UNA TRAPPOLA!
AAGHH!
NON UCCIDETELO! HO IN SERBO QUALCOSA DI MEGLIO PER LUI E I SUOI COMPAGNI! PORTATELI DENTRO E INCATENATELI!
ANCHE PER I COMPAGNI DI GUNNAR LE COSE NON VANNO BENE.
NON POSSIAMO LOTTARE CONTRO TANTI UOMINI! TORNIAMO ALLA NAVE!
MA ALMENO MORIREMO CON GUNNAR E MIO FRATELLO, GIOVANNI! NON VOGLIO ABBANDONARLI!

E CHI HA PARLATO DI ABBANDONARLI? DICO SOLO CHE PER AIUTARLI DOBBIAMO RESTARE VIVI... ANDIAMO, TORNIAMO ALLA NAVE. PENSEREMO AL MODO DI LIBERARLI...
QUANDO TORNEREMO SARANNO GIA' MORTI! MI RIFIUTO!
NON ESSERE STUPIDO, SELVAGGIO D'UN VIKINGO! I BIZANTINI CI VOGLIONO VIVI! DEVONO DARE UN ESEMPIO PER EVITARE CHE ALTRI EQUIPAGGI DI SCHIAVI SI RIBELLINO COME ABBIAMO FATTO NOI...
... E PER QUESTO DEVONO PRENDERCI VIVI, NON MORTI COME EROI! CAPISCI?
SI', HAI RAGIONE... ALLA NAVE!
COMBATTENDO COME BELVE, FERITI E SANGUINANTI, RITORNANO ALLA NAVE E SI ALLONTANANO DALLA COSTA, SEGUITI DAI DUE BATTELLI DI SCORTA.
E ORA?
PRIMA DI TUTTO DOBBIAMO RIPRENDERE LE FORZE. POI TENTEREMO DI LIBERARE GUNNAR, HJALMAR E PIETRO.
PER GUNNAR IL RISVEGLIO E' UN DOLORE LANCINANTE CHE L'IMPOSSIBILITA' DI MUOVERSI RENDE ANCORA PIU' ACUTO.

E PIETRO?
E' MORTO. HANNO GETTATO IL SUO CORPO IN MARE, COME UN CANE.
MISERABILI! MALEDETTI, PORCI TRADITORI!
LA PESANTE PORTA SI E' APERTA CIGOLANDO.
VEDO CHE HAI RIPRESO I SENSI, SCHIAVO.
NON SONO MAI STATO SCHIAVO, NE' MAI LO SARO', BASTARDO!
FRENA QUELLA TUA LINGUA MALEDETTA... FINCHE' L'AVRAI!
MI RICORDERO' DI QUESTO, CAPITANO ANGELOS! LO METTERO' IN CONTO!
RICORDATELO QUANDO IL CARNEFICE TI FARA' A PEZZI, DOPO AVERTI TORTURATO, SCHIAVO! I MARINAI CHE SI AMMUTINANO DEVONO ESSERE SQUARTATI SULLA PUBBLICA PIAZZA PER ESSERE D'ESEMPIO AGLI ALTRI!

IL TONFO DELLA PORTA, E SONO DI NUOVO SOLI.
ORA COSA FACCIAMO, GUNNAR?
CI PREPARIAMO ALLO SPETTACOLO, HJALMAR. I BIZANTINI VEDRANNO COME SANNO MORIRE DUE UOMINI.
L'UNICA COSA CHE MI DISPIACE...
CHE COSA, AMICO?
PER UN ISTANTE, UN'OMBRA APPARE NELLO SGUARDO DEL VIKINGO.
NIENTE... NIENTE. MI SAREBBE PIACIUTO CONOSCERE IL NOME DI MIO PADRE. TU SAI CHE SONO STATO ALLEVATO DA UN VECCHIO MARINAIO VIKINGO...
MI HA TROVATO MENTRE GALLEGGIAVO TRA I RESTI DI UN NAUFRAGIO, VICINO ALLE COSTE DELL'ISLANDA. AVEVO SOLO POCHI MESI...
NON DOBBIAMO DISPERARE. GIOVANNI TROVERA' IL MODO DI LIBERARCI.
QUESTA FORTEZZA E' INESPUGNABILE, HJALMAR. E POI...
TACI! COS'E' QUESTO RUMORE?
SSSTTT

IL FINTO NAUFRAGO?! ... CHE TU SIA MALEDETTO! VIENI A BURLARTI DI NOI?
PER FAVORE! NON FATE RUMORE O TUTTO SARA' PERDUTO!
SONO VENUTO A SALVARVI... MA AD UNA CONDIZIONE...
SALVARCI? PROPRIO TU CHE CI HAI TRADITI... PARLI DI SALVARCI?
SONO STATO COSTRETTO A FARLO, GUNNAR. ANGELOS HA PRESO LA MIA UNICA FIGLIA... MINACCIAVA DI UCCIDERLA SE IO NON AVESSI UBBIDITO AI SUOI ORDINI. DOVEVO ATTIRARTI IN QUELLA TRAPPOLA. CERCA DI CAPIRMI!
AMMETTENDO CHE QUESTA NON SIA UNA NUOVA TRAPPOLA... COS'HAI IN MENTE, ORA?
VOGLIO FARTI USCIRE DI QUI PERCHE' TU LIBERI MIA FIGLIA. ANGELOS NON HA MANTENUTO LA PROMESSA CHE MI AVEVA FATTO DI LASCIARLA ANDARE...
... HO PAURA CHE LA SUA SORTE NELLE MANI DEI BIZANTINI SIA PEGGIORE DELLA MORTE.
POCHI, RAPIDI MOVIMENTI, E GUNNAR E' LIBERO.
ECCO FATTO! PRIMA CHE I BIZANTINI OCCUPASSERO L'ISOLA, IO NE ERO IL GOVERNATORE. CONOSCO TUTTI I SEGRETI DI QUESTO CASTELLO...
LE ENTRATE E LE USCITE... CAPISCI?
CERTO! LIBERA IL MIO COMPAGNO E CERCHIAMO DELLE ARMI!

NEGLI APPARTAMENTI DELLA TORRE ALTA, ANGELOS NOTARA SI DIVERTE CON I SUOI LUOGOTENENTI...
BRINDIAMO ALLA BELLA FIGLIA DEL CASTELLANO, AMICI!
TI SENTI FORTE, DI FRONTE A UNA DONNA, VERO? MA AVRAI IL TUO CASTIGO... DIO E' TESTIMONE DELLE MIE PAROLE!
CHI POTRA' PUNIRMI, BEATRICE D'AZEGLIO? QUEL TUO INUTILE PADRE... O FORSE...?
IO TI FARO' PAGARE LE TUE COLPE, CAPITANO ANGELOS NOTARA!
VIA DAVANTI, LURIDI INSETTI!
ADESSO SEI SOLO, VIGLIACCO! FATTI SOTTO!

ATTENTO, VIKINGO!
IN MANO AD UNO DEI BIZANTINI CADUTI, IL PUGNALE MANDA STRANI RIFLESSI.
UNO SCATTO MIRACOLOSO, ED IL PADRE DI BEATRICE E' SULLA TRAIETTORIA...
AHHH!
... MENTRE ANCHE PER ANGELOS NOTARA E' LA FINE.
PADRE... PADRE MIO...
E' INUTILE... VIENI, GLI HO PROMESSO DI SALVARTI... LUI MI HA RIVELATO IL PASSAGGIO SEGRETO CHE CONDUCE FUORI DI QUI...

PER TUTTA LA NOTTE TRE NAVI PIRATA HANNO GIRATO INTORNO ALL'ISOLA CERCANDO IL POSTO ADATTO PER SBARCARE DI SORPRESA.

GIOVANNI! GUARDA IN QUELLA BARCA!

AMICI! SIAMO SALVI!

CE L'HAI FATTA, VECCHIO LUPO ISLANDESE! E HAI PORTATO UNA PREDA CHE VALE UN VERO TESORO!

QUESTA E' LA FIGLIA DELL'UOMO CHE PRIMA CI HA TRADITO E POI CI HA LIBERATO... GLI HO PROMESSO DI AVER CURA DI LEI.

IO SONO TUA SCHIAVA, CAPITANO. MI HAI SALVATO DA QUALCOSA DI MOLTO PEGGIORE DELLA MORTE...

SULLA MIA NAVE NON CI SONO SCHIAVI, RAGAZZA! DIMMI DOVE VUOI ANDARE E NOI TI CI PORTEREMO. IO MANTENGO SEMPRE LE PROMESSE.

NON HO NESSUN POSTO IN CUI ANDARE. LA MIA CASA E' STATA DISTRUTTA, MIO PADRE E' MORTO E LA MIA TERRA E' IN MANO AI BIZANTINI... TU DECIDERAI QUALE SARA' IL MIO DESTINO...

PER HEL, LOKI E TUTTI I DEMONI DEGLI INFERI! COSA FACCIO ORA CON UNA DONNA A BORDO, GIOVANNI?

OH, NO, GUNNAR THORRINSSON! NON CHIEDERMI AIUTO! CHE I TUOI DEI TI AIUTINO SE QUELLA RAGAZZA HA MESSO GLI OCCHI SU DI TE!

A RITMO CADENZATO, I REMI FENDONO LE ONDE AZZURRE DEL MEDITERRANEO. LE TRE NAVI SI ALLONTANANO DALL'ISOLA. GUNNAR THORRINSSON VA INCONTRO AL SUO AVVENTUROSO DESTINO.

© COPYRIGHT EURA 1978

FINE

IL VIKINGO

E' SCRITTO NELLE ANTICHE SAGHE CHE LEIF EIRIKSSON, DETTO «HEPPNI», CIOE' «IL FORTUNATO», NAVIGO' DALLA TERRA VERDE VERSO SUD-OVEST, DOVE SCOPRI' UN PAESE NUOVO, UN NUOVO MONDO RICCO DI BOSCHI. LI' VIDE GLI UOMINI DALLA PELLE ROSSA...

E' IL MESE DI GIUGNO DELL'ANNO 999, SECONDO I CRISTIANI. SULL'ISLANDA REGNA «LA PACE DELL'ALTHING».

IL GIOVANE LEIF EIRIKSSON, FIGLIO DI EIRIK IL ROSSO, SCOPRITORE DELLA GROENLANDIA, E' TORNATO ALLA PATRIA DI SUO PADRE. SCOPO DEL SUO VIAGGIO E' RIVEDERE I PARENTI E TROVARE MOGLIE...
SCUSA, ZIO... HO QUALCOSA DA FARE.

NON CORRERE DIETRO A FREYA, FIGLIA DI THOROLD. E' GIA' STATA PROMESSA.
COSA?! ... FREYA E' GIA' STATA PROMESSA? E A CHI?

A KNUT, IL DANESE. E' UN POTENTE JARL E IL PADRE DI FREYA GLIEL'HA PROMESSA IN MOGLIE.
E LEI E' D'ACCORDO? PERCHE', IN CASO CONTRARIO, LA PROMESSA NON HA NESSUN VALORE. LE DONNE ISLANDESI SONO LIBERE QUANTO GLI UOMINI.

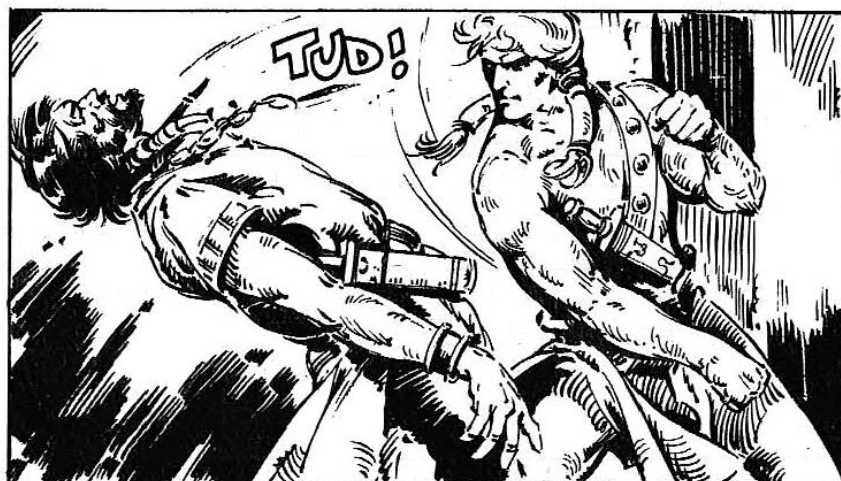
IL VECCHIO ARNI SI STRINGE NELLE SPALLE. DURANTE LA SUA GIOVENTU' HA CONOSCIUTO AMORI TEMPESTOSI. ORA L'ETA' MITIGA IL SUO IMPETO...
SAI COME SONO LE DONNE, NIPOTE. STA' ATTENTO.

KNUT, IL DANESE, E' IMPARENTATO CON IL GODI, CIOE' IL CAPO DI UNO DEI NOVE CLAN CHE SI DIVIDONO IL DOMINIO DELL'ISOLA. E' UN UOMO DAL CARATTERE VIOLENTO E TEMERARIO.
QUEST' UOMO CERCA GUAI!

VOGLIO DIRIGERMI A SUD-OVEST DELLA GROENLANDIA, LA TERRA VERDE, IN CERCA DI NUOVE ISOLE. SI DICE CHE ALCUNI NAUFRAGHI ABBIANO RACCONTATO DELL'ESISTENZA DI UN INTERO CONTINENTE IN QUELLA DIREZIONE.
E TU VUOI METTERVI PIEDE?

SI'. MA NON POTRO' FARLO PRIMA DI ESSERMI CREATO UNA FAMIGLIA, FREYA. LA TRADIZIONE DEI MIEI ANTENATI VUOLE COSI'.
E... HAI GIA' QUALCHE RAGAZZA NEL CUORE?

LA PIU' BELLA... LA PIU' BIANCA... LA PIU' DOLCE DI TUTTA L'ISLANDA.
CONOSCO QUESTA FORTUNATA? PERCHE' LA DONNA CHE SCEGLIERAI... SARA' CERTAMENTE FORTUNATA.
2

LA RISPOSTA DI LEIF ALL'INSULTO E' IMMEDIATA...

MA GIA' FREYA CON LE SUE GRIDA E' RIUSCITA A FAR ARRIVARE L'ARALDO CHE ANNUNCIA «LA PACE DELL'ALTHING» DURANTE LE DUE SETTIMANE DEL SOLE DI MEZZANOTTE...

FERMI! C'E' LA PENA DI MORTE PER CHI SPARGE SANGUE!

DEVE REGNARE LA PACE DURANTE I QUINDICI GIORNI DI RIUNIONE DEL PARLAMENTO ISLANDESE! CHE SIA PACE!
QUESTO VIKINGO STAVA CORTEGGIANDO LA MIA PROMESSA SPOSA!

LA VOCE DI FREYA E' CALMA E SICURA...
PROMESSA SPOSA? IO SONO UNA DONNA LIBERA, E SARO' IO STESSA A SCEGLIERE IL MIO FUTURO SPOSO, SECONDO LE USANZE DEI CLAN E LE LEGGI DELL'ALTHING! NON SONO LA TUA PROMESSA!

KNUT REAGISCE COME SE FOSSE STATO SCHIAFFEGGIATO. MAI GLI E' STATA PORTATA UN'OFFESA PIU' GRANDE...
FREYA, OSI DISPREZZARMI IN PUBBLICO? CHE GLI ESIRES TI PROTEGGANO! HAI FIRMATO LA CONDANNA DELLA TUA FAMIGLIA!

LA TUA LINGUA E' PIU' CORAGGIOSA DELLA TUA SPADA, KNUT. DIMENTICHI DI NON ESSERE NEL TUO FEUDO, MA NELLA LIBERA TERRA D'ISLANDA.
HO AMICI ANCHE QUI. L'OLTRAGGIO SARA' VENDICATO.

CERCA DI EVITARE QUELL'UOMO DURANTE «LA PACE DELL'ALTHING», FIGLIO DI EIRIK... LE LEGGI DEVONO ESSERE RISPETTATE.
NON PREOCCUPARTI PER ME, ARALDO.

L'HO PROMESSA A QUALCUNO PIU' IMPORTANTE DI TE... AL NIPOTE DEL RE DI DANIMARCA... ALLO JARL KNUT.

L'HAI FATTO SENZA CONSULTARMI, PADRE. E HAI FATTO MALE. NON SPOSERO' MAI KNUT!

CALA UN PESANTE SILENZIO...

LEIF TORNA NELLA CASA DI SUO ZIO ARNI. IL VECCHIO VIKINGO LO ASPETTA PER CENARE. IL SOLE DELLA LUNGA NOTTE ARTICA ILLUMINA L'ANSIA SUL VOLTO DI ARNI.

FREYA HA UDITO...

IL VECCHIO NON PUO' LOTTARE CONTRO UN CONCETTO TANTO RADICATO NELL'ANIMO DEGLI ISLANDESI. PER UN MOMENTO SEMBRA VOLER DISCUTERE CON LA FIGLIA, MA SUBITO RINUNCIA.

UN'ESPRESSIONE FEROCE LAMPEGGIA SUL VOLTO DI KNUT. RISUONA UN ORDINE.

THOROLD PORTA LA MANO AL CORTO E LARGO PUGNALE CHE TIENE ALLA CINTOLA, MA KNUT E' MOLTO PIU' RAPIDO.

THOROLD, MORIBONDO, RIESCE TUTTAVIA A PORTARE IL CORNO DA CACCIA ALLE LABBRA E A SOFFIARE...

LEIF EIRIKSSON, IL VIKINGO, HA UDITO.

COS'E' QUESTO? QUALCUNO CHIAMA DALLA CASA DI THOROLD!

THOROLD! MA...
NON PERDER... TEMPO... PRENDI LA MIA... SPADA... KNUT HA RAPITO... FREYA!

ALLA LUCE DEL SOLE DI MEZZANOTTE E' FACILE SEGUIRE UNA TRACCIA... E LEIF, PAZZO DI FURORE, SI LANCIA ALL'INSEGUIMENTO DEI RAPITORI.

SIGURD! GRIMUR! EGIL! UCCIDETEMI QUEL VAGABONDO!

I TRE DANESI SI ARRESTANO BRANDENDO LA SPADA, PER BLOCCARE LEIF...

lanciostory N. 46 / 1978

LIBERA LA DONNA AMATA, CHE LO ABBRACCIA SINGHIOZZANDO...

MA NON E' TUTTO FINITO. UNA DOZZINA DI GUARDIE ARMATE LO STA CIRCONDANDO. L'ARALDO GLI SI AVVICINA CON ESPRESSIONE DURA...

LE GUARDIE AVANZANO, MENTRE LEIF IMPUGNA LA SPADA. FREYA SI STRINGE A LUI...

LA LEGGE E LA TRADIZIONE DICONO CHE SE UN ACCUSATO SCEGLIE L'ESILIO PRIMA DEL GIUDIZIO, HA SEI ORE DI TEMPO PER ANDARSENE. PER SEI ANNI, POI, NON DOVRA' PIU' TORNARE.
E' VERO, ARNI. CAPISCO COSA VUOI DIRE... SE LEIF EIRIKSSON VUOLE FAR ROTTA VERSO PONENTE... PUO' FARLO.
LEIF IL VIKINGO SALPA COL SUO DRAKAR PRIMA CHE SCADANO LE SEI ORE...
ADDIO, LEIF. CHE IL VENTO E LE CORRENTI TI CONDUCANO IN SALVO!
SAI UNA COSA, ARNI? SONO CONTENTO CHE TU ABBIA UNA COSI' BUONA MEMORIA. NON MI SAREBBE PIACIUTO DOVER ARRESTARE TUO NIPOTE... PENSO CHE SIA DESTINATO A COMPIERE GRANDI IMPRESE...
IMPRESE CHE, NEI SECOLI, FURONO NARRATE DA SAGHE, POETI, STORIOGRAFI... LA STORIA DI QUANDO LEIF EIRIKSSON E LA SUA SPOSA FREYA GIUNSERO ALLA TERRA DEI BOSCHI. TERRA POPOLATA DA UOMINI DALLA PELLE ROSSA E DAI VOLTI DIPINTI...
FINE
© COPYRIGHT EURA 1978

N. 3 / 1979

VIKINGHI — LUPI DEL NORD

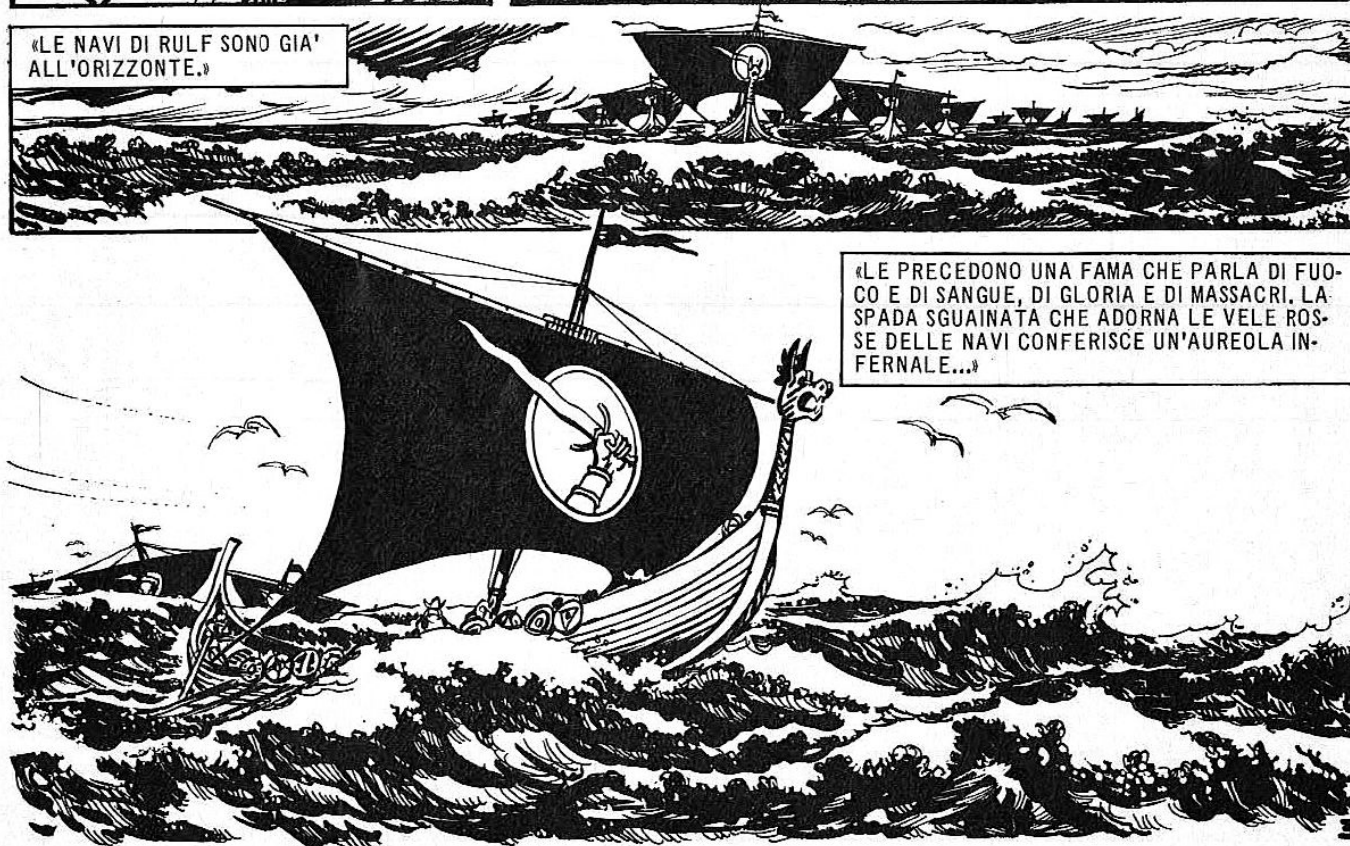
A VOLTE, NELLE NOTTI D'INVERNO, IL GELO ARRIVA FINO AI FIORDI. UN'ARIA DI NOSTALGIA SI DIFFONDE, ALLORA, INTORNO AI FOCOLARI ACCESI, E' IL MOMENTO DEI RICORDI E DELLE ANTICHE STORIE, CHE NARRANO DI GESTA E DI AMORI LONTANI...

OH! SEI PROPRIO UN PAGLIACCIO!
NON... NON DEVI FARE QUESTO!
«I SUOI OCCHI SI ILLUMINANO DI TENEREZZA. QUANDO CONSEGNA LA SUA FOCACCIA DI PANE AL GIOVANE MENDICANTE MUTO, IL CONTATTO CON QUELLA MANO VIGOROSA LA FA SUSSULTARE.»
«E QUANDO ASTRID SI ALLONTANA, IL SUONO DI UN FLAUTO SI DIFFONDE FINO ALLA PIAZZA DEL VILLAGGIO...»
«ASTRID ENTRA SILENZIOSAMENTE NEL CASTELLO DI SUO PADRE, CERCANDO DI NON ATTIRARE TROPPO L'ATTENZIONE. SA CHE IL POTENTE BARONE CEDRIC LA RIMPROVEREREBBE, SE VENISSE A SAPERE CHE SI E' ATTARDATA SOLA IN CHIESA.»
LA SITUAZIONE E' QUESTA, CAVALIERI...
RULF HA RASO AL SUOLO TUTTI I PAESI DELLA COSTA NORD... DICE DI ESSERE DIVENTATO VIKINGO PER VENDICARE LA SCONFITTA E LA MORTE DEL SUO RE, IL VECCHIO OLAF...
SCONFITTA ALLA QUALE CONTRIBUIMMO UNENDO LE NOSTRE FORZE A QUELLE DEI BARONI SASSONI... CHE SIA MALEDETTO!
DICONO CHE ABBIA ASSEDIATO CAMPTOWN E CHE... POICHE' IL CASTELLO NON SI ARRENDEVA, ABBIA INCENDIATO LA CITTA', LASCIANDO BRUCIARE TUTTI I SUOI ABITANTI...
2

VENGA PURE A WESTINGTON. LO RICEVEREMO COME SI MERITA! IO STESSO GLI STACCHERO' LA TESTA CON UN COLPO D'ASCIA... MA PRIMA LO VOGLIO IN GINOCCHIO!
PLUM

«IL PADRE DI ASTRID DEVE CONTROLLARSI. STOREEM E' IL PROMESSO SPOSO DI SUA FIGLIA E NON VUOLE CONTRASTI CON LUI...»
STOREEM... RULF NON E' UN VIKINGO QUALSIASI. E' UN ABILISSIMO NAVIGATORE, IN GRADO DI AVER LA MEGLIO SU DI NOI. PARE CHE ABBIA FATTO UN PATTO COL DIAVOLO...

«UN TUFFO AL CUORE, PER ASTRID. RULF... L'UOMO CHE HA FATTO IL PATTO CON IL DIAVOLO! COLUI - CHE - HA - LA - SPADA - FIAMMEGGIANTE!»

«LE NAVI DI RULF SONO GIA' ALL'ORIZZONTE.»
«LE PRECEDONO UNA FAMA CHE PARLA DI FUOCO E DI SANGUE, DI GLORIA E DI MASSACRI. LA SPADA SGUAINATA CHE ADORNA LE VELE ROSSE DELLE NAVI CONFERISCE UN'AUREOLA INFERNALE...»
3

N. 3 / 1979

lanciostory

«PASSERANNO PER WESTINGTON E NON LASCERANNO PIETRA SU PIETRA. E NEPPURE UN ESSERE VIVENTE CHE POSSA RICORDARLI.»

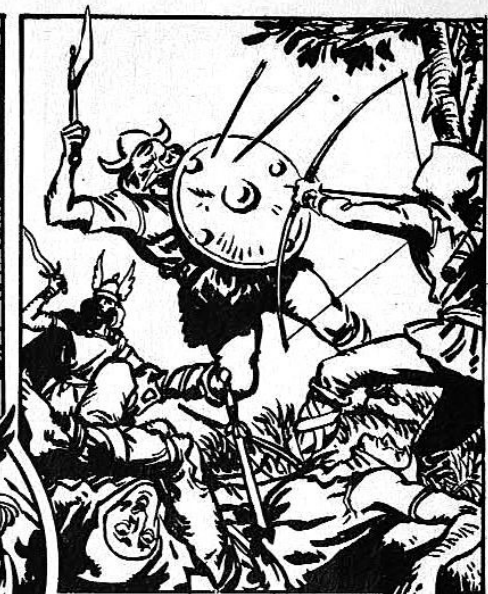
RULF, QUELLO - DALLA - SPADA - FIAMMEGGIANTE, STA VENENDO QUI!

«LA VIOLENZA E LA MORTE SONO TALMENTE LONTANE DALLA SUA VITA... QUASI NON RIESCE A RENDERSI CONTO DI QUEL CHE PUO' SUCCEDERE...»
ME LO DOMANDO... COSA SUCCEDERA' QUANDO I VIKINGHI ARRIVERANNO A WESTINGTON?
SI'... SO CHE MI SEI AMICO... CHE SE POTESSI PARLARE MI CONSOLERESTI...
OH! VUOI SUONARE? SI'... SI'! SUONA!
4

ANCORA CON QUEL MISERABILE MENDICANTE! L'ASPETTERO' AL CASTELLO. QUESTO IGNOBILE RAPPORTO NON PUO' CONTINUARE...
VIENI DENTRO, A-STRID. TUO PADRE DEVE SAPERE CHE RAZZA DI GENTE FREQUENTI.
E' UN MIO AMICO... NON PUO' PARLARE PERCHE' GLI HANNO TAGLIATO LA LINGUA. MA E' DOLCE E BUONO! LASCIALO IN PACE!
STOREEM, LASCIALO IN PACE!
RIDI? OSI PRENDERTI GIOCO DI ME? TI FARO' STRAPPARE GLI OCCHI E LE ORECCHIE, CANE!
5

AGHHHH!
SOCK!
«IL FLAUTO RIPRENDE A SUONARE, ALLONTANANDOSI DAL CASTELLO. SEMBRA VOGLIA RASSERENARE ASTRID, CHE ASCOLTA DALL'ALTO DI UNA FINESTRA...»
MA E'... E'... MORTO!
E' CERTO L'OPERA DI UNO DI QUEI DEMONI! RULF DEV' ESSERE GIA' VICINO...
«INFATTI, LE NAVI DI RULF STANNO ARRIVANDO.»
RULF E' SULLA SPIAGGIA CON I SUOI LUPI DEL NORD. LE DONNE VADANO NELLE TORRI, GLI UOMINI AI POSTI DI COMBATTIMENTO! CHE DIO ABBIA PIETA' DI NOI!
6

CHE UNA COMPAGNIA DI ARCIERI VADA SULLA SPIAGGIA AD OSTACOLARE LO SBARCO... CHE CERCHINO DI RESISTERE IL PIU' A LUNGO POSSIBILE!
E LUI? DOVE SARA'? NON E' VENUTO A RIFUGIARSI QUI... COME VORREI AVERLO VICINO!
DIO MIO! CHE QUESTO SIA... AMORE? MI SAREI DUNQUE INNAMORATA DI UN POVERO MENDICANTE MUTO? IO... LA FIGLIA DEL POTENTE BARONE CEDRIC?
«I VIKINGHI SBARCANO COME UN'ONDATA INCONTENIBILE, CON LA FORZA DEGLI ORSI DEL NORD... CON LA FOLLE VIOLENZA DELLE TEMPESTE ARTICHE.»
FERMI!
E' RULF! RULF!
IL BARONE HA MANDATO UNA COMPAGNIA DI ARCIERI NEL TENTATIVO DI FERMARCI... ILLUSO... ANDIAMO AD AFFRONTARLI... TU, OLAF, FATTI AVANTI CON QUARANTA UOMINI PER DISTRARLI...
AI TUOI ORDINI, RULF!
GLI ALTRI... CON ME!
7

«LA MANOVRA DISTRAE GLI ARCIERI...»
ATTENTI... SI STANNO AVVICINANDO... PREPARIAMO GLI ARCHI!
ORA... A MORTE!
AGHHHH
«SONO GIA' SULLE MURA, E' INUTILE E' IL VALORE DEI DIFENSORI.»
QUI ABBIAMO FINITO! AL CASTELLO... LI' CI ASPETTA IL MEGLIO!
CON ME... CON RULF! PRESTO!
PRESTO, FIGLI DEL MARE! AL SACCHEGGIO!
8

A NOI DUE, PIRATA!
PERCHE' NO, BARONE?

UCCIDIMI CON UN SOL COLPO, VIKINGO! FINISCIMI!
NO, NON LO FARO'...

«SOTTO GLI OCCHI SBALORDITI DEL BARONE, IL RE DEL MARE SI TOGLIE L'ARMATURA DI MAGLIA, GLI ABITI E... APPAIONO I CENCI DEL MENDICANTE...»
MA!

DIRAI, A CHI TE LO CHIEDERA', CHE OGGI E' MORTO RULF, IL VIKINGO... NON UCCISO DALLA TUA SPADA, MA PER MERITO DEGLI OCCHI AZZURRI DI ASTRID. DI' COSI', BARONE.

NO! NO!

TU! SEI VENUTO AD AIUTARMI? CI UCCIDERANNO INSIEME... MA VICINO A TE NON HO PAURA!

9

«SI ALLONTANANO LUNGO I CANALI DEL CASTELLO...»

MA... PARLI! PUOI PARLARE!

MANCA POCO, AMORE MIO... MOLTO POCO. CE NE ANDREMO LONTANI... E NESSUNO POTRA' SEPARARCI.

L'AMORE MI HA RESO MUTO E L'AMORE MI HA RIDATO LA PAROLA, ASTRID. TI SPIEGHERO' TUTTO...

RULF. SONO RULF... E TI AMO. HO ATTESO QUI L'ARRIVO DEI MIEI GUERRIERI...

OH... NON VOGLIO SAPER ALTRO CHE IL TUO NOME... E CHE MI AMI.

«IL CASTELLO VIENE RASO COMPLETAMENTE AL SUOLO... IL PADRE DI ASTRID MUORE NEL COMBATTIMENTO CONTRO I VIKINGHI, AI SUOI PIEDI VENGONO TROVATI LA SPADA E GLI ABITI DI RULF, IL RE DEL MARE SPARITO PER SEMPRE...»

© COPYRIGHT EURA 1978

SI'... GLI JAETTER FURONO GLI ULTIMI GIGANTI CHE ABITARONO IL PAESE DEI FIORDI...

I VIKINGHI
LA LEGGENDA di TRYM LO JAETTER

LA STORIA DI TRYM LO JAETTER MI RICORDA QUELLA DI GUNNAR IL VIKINGO... E' UNA STORIA DI AMORE E DI SANGUE. MA ANCHE DI INNOCENZA E DI SMARRIMENTO...

LE PIU' ANTICHE LEGGENDE RACCONTANO CHE, QUANDO GLI JAETTER, PREDECESSORI DELLE POPOLAZIONI NORDICHE, POPOLAVANO I FIORDI, UNO DI LORO, CHIAMATO TRYM, S'INNAMORO' DELLA DEA FREYA.

SPINTO DALLA PASSIONE, LA RAPI', MA THOR, IL DIO DEL TUONO, LO PERSEGUITO', LO UCCISE, E ANNIENTO' TUTTO IL SUO POPOLO. DI LORO NON RIMASE ALTRO CHE QUELLE CHE OGGI SI CHIAMANO «LE TOMBE DEGLI JAETTER», MONTICELLI SCAVATI CON ARCHITRAVI DI PIETRA.

1

SONO GIA' QUI... SAPEVO CHE MI A-VREBBERO SE-GUITO...
IL VENTO SOLLEVA IL SUO MANTEL-LO E, PER UN ISTANTE, SEMBRA UN ABITANTE DEI PAESI DALLE NEB-BIE ETERNE, INFINITE.
LO VEDI?
NO! CHE GLI AESIRES ABBIANO PIETA' DI NOI SE NON LO TROVIAMO PRESTO... GUTHRUM SEMBRA PAZZO... DA TRE GIORNI NON SMETTIA-MO UN ATTIMO DI REMARE... CHE SIA MALEDETTO!
SE E' NECESSARIO... REMEREMO FINO ALL'INFERNO!
SOCK!
NON VOGLIO PROTE-STE! CHI NON E' SOD-DISFATTO... NON HA CHE DA DIRLO CON LA SPADA IN MANO!
2

NON RIESCO A CAPIRE PERCHE' TUTTO QUESTO DESIDERIO DI SANGUE... NON RIESCO A CAPIRLO...

ESSERI BRUTALI, FIGLI DEL MARE E DELLA SPADA. EPPURE ANCHE PER LORO COMINCIA IL DISGUSTO.

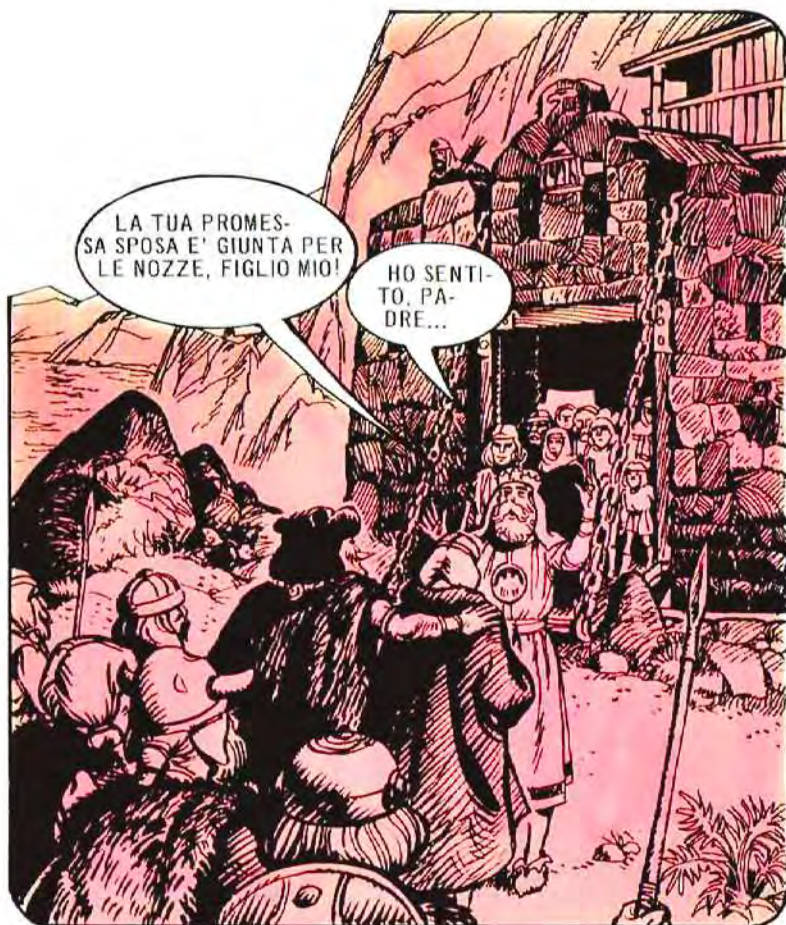
GUNNAR! ASPETTAMI... SONO VENUTO PER TE, CANE!

IL PORTALE, CON LE INDECIFRABILI ISCRIZIONI DELLA MILLENARIA TOMBA, NON FRENA LA SUA COLLERA.

GUNNAR! GUTHRUM E' VENUTO A CERCARTI, ESCI!

COME LE PAROLE POSSONO ESSERE SIMILI... E INVECE AVERE UN SIGNIFICATO TANTO DIVERSO!

GUNNAR... INGRID E' ARRIVATA... E' VENUTA PER SPOSARTI...

GUNNAR! INGRID E' ARRIVATA! VIENE A SPOSARTI!

LA TUA PROMESSA SPOSA E' GIUNTA PER LE NOZZE, FIGLIO MIO!
HO SENTITO, PADRE...
ECCOMI QUI, HARALD GUSTAVSON, CAPO DEL CLAN DELLE AQUILE. HO MANTENUTO LA PROMESSA. QUESTA E' MIA FIGLIA.
ANCH'IO HO MANTENUTO LA PROMESSA, GUTHRUM SVENSSON, CAPO DEL CLAN DEGLI ORSI. QUESTO E' MIO FIGLIO.
CHE QUESTE NOZZE SANCISCANO PER SEMPRE LA PACE TRA I DUE CLAN, HARALD! E' MEZZO SECOLO CHE IL SANGUE SCORRE, SENZA CHE SE NE RICORDI NEPPURE PIU' LA RAGIONE!
CHE CI SIA LA PACE!
MIO SIGNORE...
ASPETTA... NON INCHINARTI... ANDIAMO NEL BOSCO A CHIACCHIERARE. CI SONO TANTE COSE CHE VOGLIO DIRTI...
QUANTE VOLTE L'AVEVA SOGNATA? QUANTE VOLTE, A RISCHIO DELLA VITA, L'AVEVA SPIATA DALLE MASSICCE MURA, DIETRO CUI SI RINTANAVA IL CLAN DEGLI ORSI? COME AVEVA AMATO QUESTA DONNA LONTANA... CHE ORA POTRA' ESSERE SUA!
5

TOCCA AI DUE CAPI DEI CLAN ENTRARE PER PRIMI NELLA SALA DEI BANCHETTI.
SONO FELICE, GUTHRUM. ABBIAMO LOTTATO TROPPO A LUNGO...
E PER CHE COSA? PER UN FEUDO DI CUI NESSUNO RICORDA PIU' LE ORIGINI...
MA QUESTE NOZZE PORRANNO FINE A TUTTO PER SEMPRE, EH?!

ALLA SALUTE DI INGRID E DI GUNNAR... CHE SIGILLERANNO L'AMICIZIA TRA I DUE CLAN!

VORREI CHE TU SAPESSI CHE TI AMO DA SEMPRE... FORSE TI RICORDI CHE UNA VOLTA QUALCUNO TI SPIAVA DAL BOSCO DEL TUO FIORDO... E CHE SCAPPO' QUANDO VENNE SCOPERTO...

... E DI QUEL PASTORE CHE TI GUARDAVA DA LONTANI PRATI, MA CON TANTA INTENSITA'...

... E DI QUEL CACCIATORE CHE NELLE NOTTI DI LUNA SI AVVICINAVA ALLA TUA CASA, PER VEDERTI UN ATTIMO AFFACCIATA ALLA FINESTRA... CAPISCI? TI HO AMATO DA SEMPRE... DAVVERO.
6

SI', OGGI LA GUERRA E' FINITA E...
MA! COSA...?!
MI HAI... UCCISO!
COSI' COME TU HAI UCCISO MIO FIGLIO ERIK DUE ANNI FA! E MIO NIPOTE ETHELFRED L'INVERNO SCORSO!
SSSS
COME IO ORA ANNIENTO PER SEMPRE IL TUO MALEDETTO CLAN!
AMMAZZATELI!
SGOZZATELI! A MORTE!

MA...

MI HAI... PUGNALATO... ERA UNA... TRAPPOLA...
LO HA DECISO MIO PADRE! IL CLAN DELLE AQUILE DEVE MORIRE!

MISERABILI!

IL GIOVANE GIGANTE AFFERRA LA MANO DELLA FANCIULLA GUERRIERA E CON UNO STRATTONE S'IMPOSSESSA DEL PUGNALE.

E IO CHE TI AMAVO! IO TI AMAVO! PADRE... MADRE... LA MIA GENTE!

LO ATTENDE UNO SPETTACOLO DI DESOLAZIONE E DI MORTE.
TROPPO TARDI!

MORTI... TUTTI MORTI... SOLO IO...
CHE... CHE FARAI DI ME?
SEI VENUTA PER ESSERE MIA SPOSA... E LO SARAI... IL NOSTRO MATRIMONIO SARA' CONSUMATO TRA LE CENERI DELLA MIA CASA DISTRUTTA... TRA I CADAVERI DELLA MIA FAMIGLIA ASSASSINATA...
NO! NOOOO! LASCIAMI!
E IO TI AMAVO! TI AMAVO!
E IO TI AMAVO!
NELL'ANTICHISSIMA TOMBA, L'ARIA VIZIATA... ARIA DI MORTI DIMENTICATI.
GUNNAR! ESCI A COMBATTERE, VIGLIACCO!
LA VOCE GLI GIUNGE CALMA, SERENA.
SONO QUI...
9

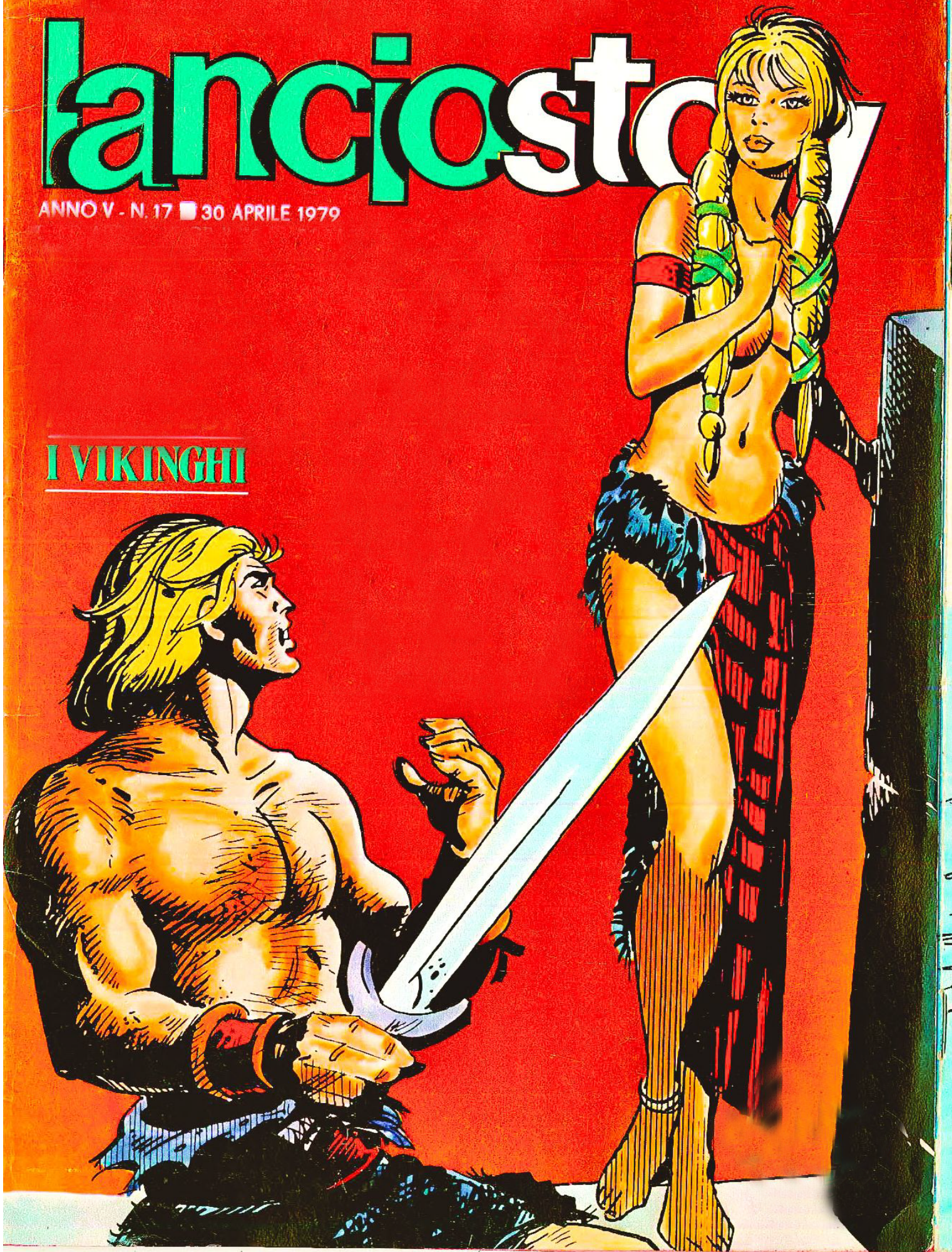
QUELLO DI CUI NON PARLA L'ANTICHISSIMA LEGGENDA, E' LA DISPERAZIONE DI TRYM, INGANNATO, DISPREZZATO, SCHERNITO, CHE HA VISTO I SUOI SOGNI CALPESTATI DA UNA DEA SDEGNOSA, DA UN ODIO CHE NON ERA IN GRADO DI CAPIRE. STORIA SIMILE A QUELLA DI GUNNAR IL VIKINGO.

PERCHE' IO... L'AMAVO!

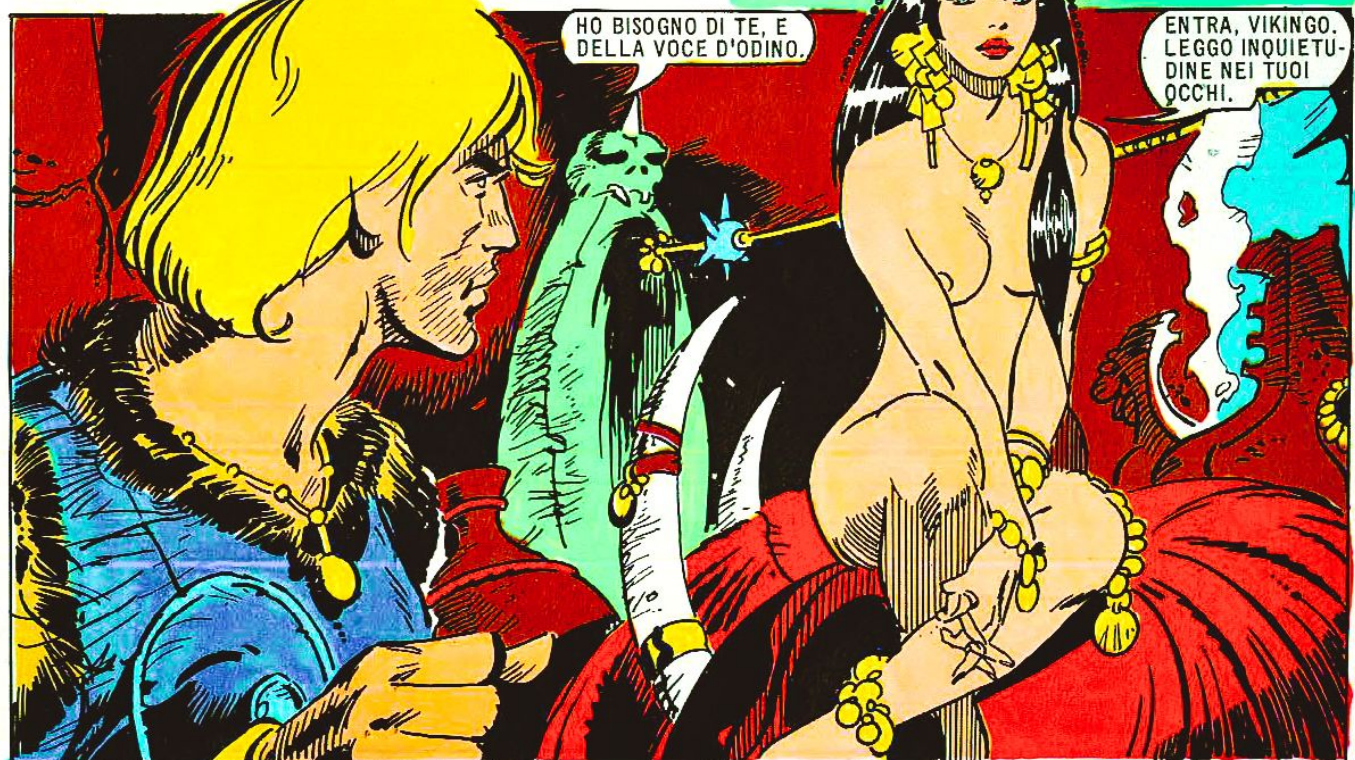
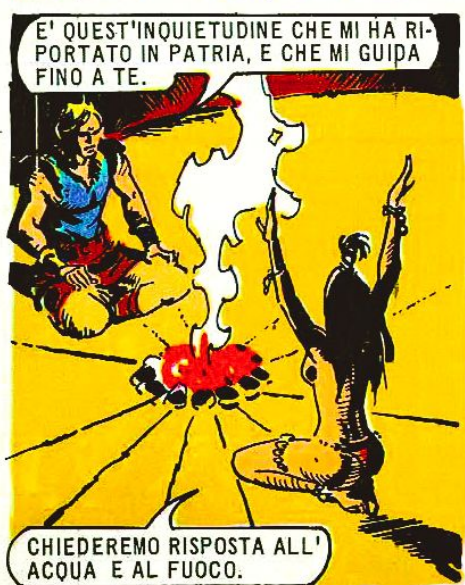
fine

10

© COPYRIGHT EURA 1979

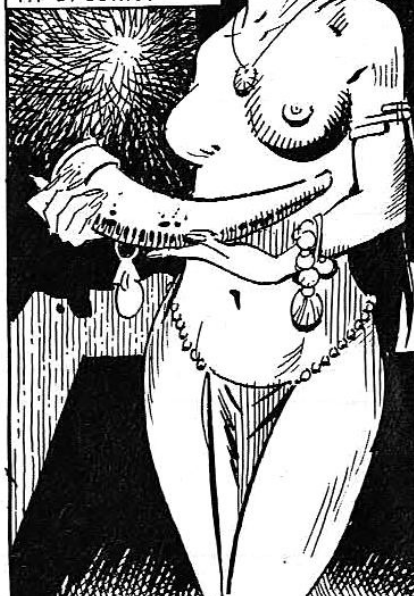
lanciostory
ANNO V - N. 17 30 APRILE 1979
I VIKINGHI

I VIKINGHI
MORTE DI UN GUERRIERO
LA BREVISSIMA, TIEPIDA ESTATE STA VOLGENDO AL TERMINE, TRA I FIORDI DELLA SCANDINAVIA.
QUESTA STRANA VAGHEZZA CHE MI HA SPINTO A RITORNARE...
«... A INTERROMPERE LE MIE CONQUISTE, I MIEI VIAGGI...»
AVANTI, UOMINI DEL VIKINGO FHUSTANG!
A MORTE, A MORTE I BARBARI!
1

... QUEST'INQUIETUDINE...
COSI' NUOVA PER ME.

BENVENUTO, FHUSTANG.
E' IN CASA TUA FIGLIA, VECCHIO?

HO BISOGNO DI TE, E DELLA VOCE D'ODINO.
ENTRA, VIKINGO. LEGGO INQUIETUDINE NEI TUOI OCCHI.

E' QUEST'INQUIETUDINE CHE MI HA RIPORTATO IN PATRIA, E CHE MI GUIDA FINO A TE.
CHIEDEREMO RISPOSTA ALL' ACQUA E AL FUOCO.

INIZIA UN LENTO, COMPLICATO RITUALE.

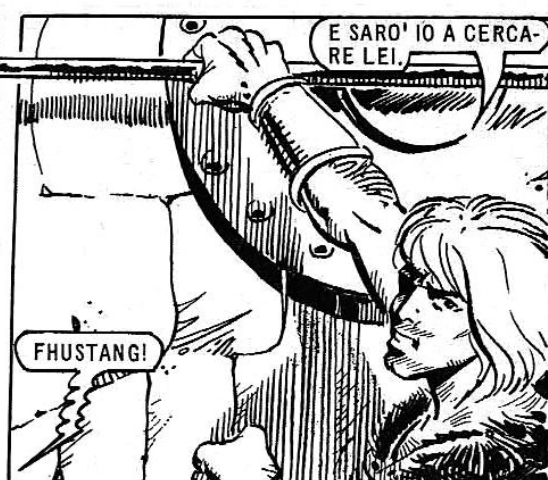
INSIEME A QUEST'ACQUA, VERSA ANCHE TUTTI I TUOI PENSIERI E I TUOI PECCATI, NEL CORNO SACRO A ODINO.
TUTTO CIO' CHE IO HO FATTO E PENSATO... DI GIUSTO E DI INGIUSTO... IO LO OFFRO A TE, ODINO.
2

HA TOLTO LA BENDA... ORA SAPRA'... VEDRA' LA VOLONTA' DI ODINO.

UNA VERITA' CHE NON LASCIA DUBBI.

SI E' ANNERITO SOLO ALLA PUNTA... LA VOLONTA' DI ODINO E' LA MIA MORTE.

3

UNA SENTENZA NON FACILE DA PORTARSI ADDOSSO.

MA NON L'ASPETTERO' CERTO IN CASA, LA MIA MORTE. SONO UN CAPO GUERRIERO... UN VIKINGO.

E SARO' IO A CERCARE LEI.

FHUSTANG!

IL TUO COSTUME DI BATTAGLIA, FHUSTANG. AVEVI DETTO CHE AVRESTI PASSATO IL LUNGO INVERNO IN PATRIA.

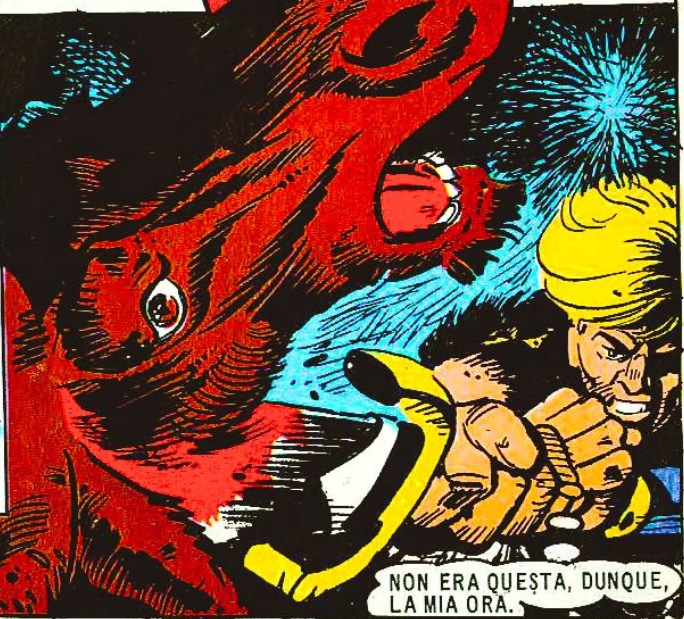
NON VADO IN BATTAGLIA, ERNA... E STAVO GIUSTO PER VENIRE A CERCARTI E SPIEGARTI.

DEVO SALUTARTI PER SEMPRE, ERNA. E NON E' MIO VOLERE. HO INTERROGATO IL DIO, E LA RISPOSTA E' STATA... ***MORTE!***

RESTA, NON ANDARTENE. ASPETTEREMO INSIEME, ADDOLCIRO' I TUOI ULTIMI GIORNI!

UN VIKINGO NON ASPETTA LA MORTE. VA A CERCARLA.

ADDIO, FHUSTANG! NON SARA' CERTO LA TUA DONNA A CHIEDERTI DI MORIRE DA VIGLIACCO.

CHISSA' COSA C'E' SU QUEI MONTI DOVE SI RACCONTA CHE VIVANO GLI DEI?
UN UOMO CHE DEVE MORIRE NON HA PIU' BARRIERE, NON HA PIU' DIVIETI. «PUO» SAPERE.
ADESSO SO COS'E' VERAMENTE LA SOLITUDINE E SO COS'E' VERAMENTE POSSEDERE UNA VITA. E MI CHIEDO A CHI DOVRO' DARLA...
FORSE A QUELL'ALCE CHE STA PER CARICARLO?
PER GLI DEI... UN ALCE!
WWUU
E' CONDANNATO A MORIRE. EPPURE SENTE DI DOVER ANCORA DIFENDERE LA SUA VITA.
NON SARA' CERTO SOTTO I TUOI ZOCCOLI, CHE TROVERO' LA MORTE!
NON ERA QUESTA, DUNQUE, LA MIA ORA.

HA FATTO BENE? MALE? DOVEVA ACCETTARE PASSIVAMENTE E LASCIARE CHE COSI' SI COMPISSE IL SUO DESTINO? FHUSTANG NON LO SA.

QUANTE ALTRE PROVE DOVRO' SUPERARE PRIMA D'INCONTRARE LA MORTE?

HA AVUTO FAME, ED HA CACCIATO UN ANIMALE, COME AVREBBE FATTO CHIUNQUE ALTRO.

EPPURE IO NON CAPISCO... OGNI DESIDERIO DI SOPRAVVIVERE DOVREBBE SPEGNERSI, IN ME.

LA RISPOSTA E' LA', SULLA MONTAGNA. NESSUN UOMO, CHE SI SIA SPINTO TANTO IN ALTO, E' MAI RIUSCITO A TORNARE.

HA DORMITO QUALCHE ORA, SOTTO QUEL SOLE PALLIDO DA GIORNI E GIORNI. NON C'E' MOLTA DIFFERENZA TRA IL GIORNO E LA NOTTE.

FORSE TUTTO QUESTO TEMPO MI VIENE DATO PER CAPIRE LA MIA VITA PASSATA. PER CHIEDERMI SE HO SEMPRE AGITO NEL GIUSTO...

«... CON ERNA...»

HO SCALDATO PER TE DELLE ERBE CHE TI DARANNO VIGORE NELLA BATTAGLIA, FHUSTANG.

NON SECCARMI, DONNA... QUANDO PULISCO LE MIE ARMI.

«... IN COMBATTIMENTO...»

FERMALI... FERMALI! CI ARRENDEREMO, NON CI SONO GUERRIERI NEL VILLAGGIO!

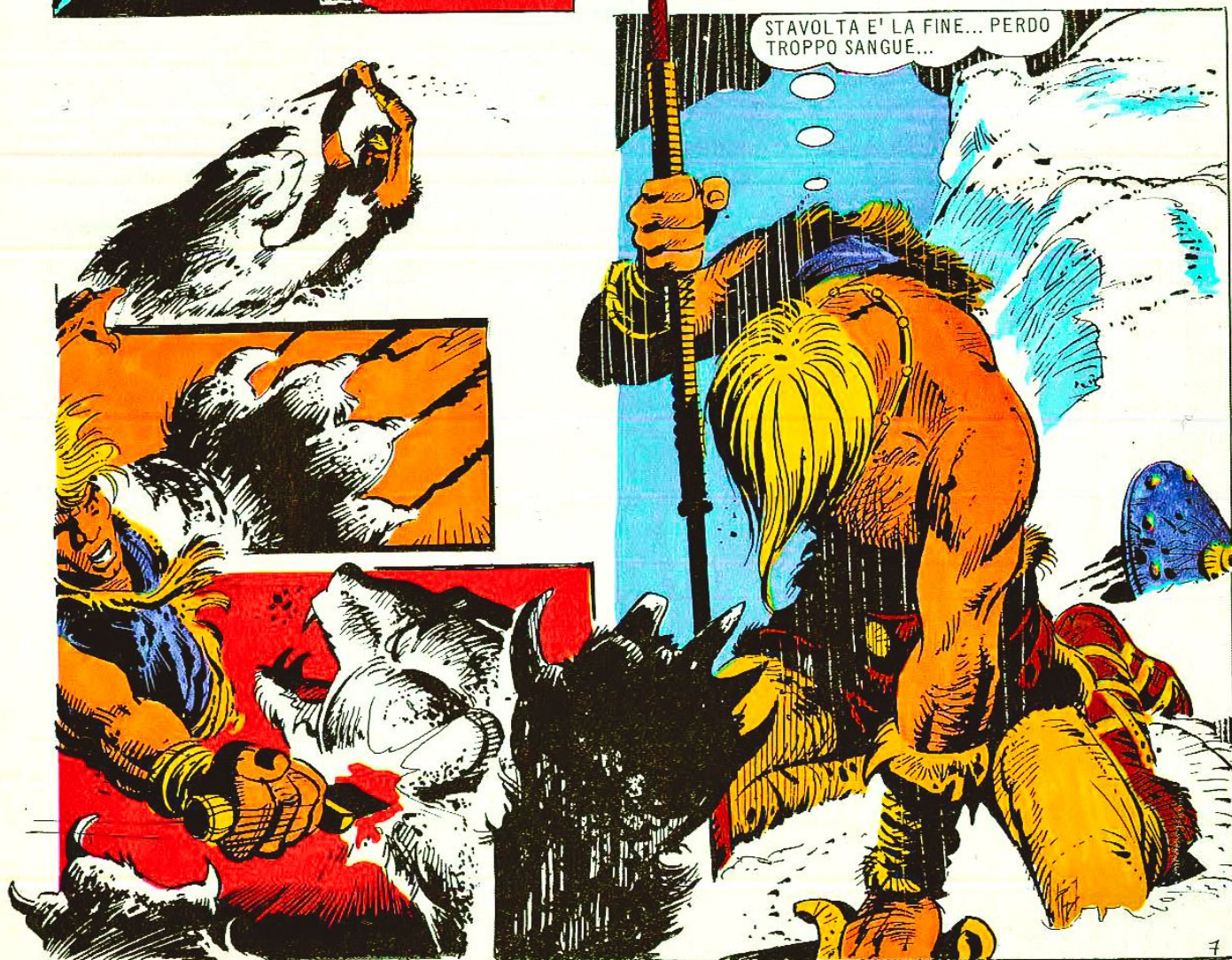
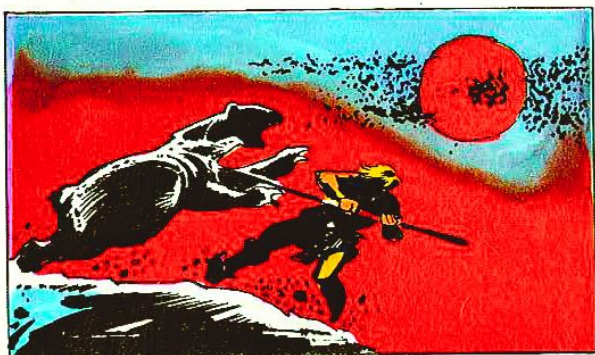
AVANTI, NORMANNI! ANCHE QUESTA TERRA SARA' NOSTRA!

I SUOI PENSIERI SONO BRUSCAMENTE INTERROTTI DA UN RUGGITO PAUROSO.

L'ORSO BIANCO.

6

STAVOLTA NON SO SE CE LA FARO'. I SUOI ARTIGLI SONO AFFILATI COME COLTELLI...

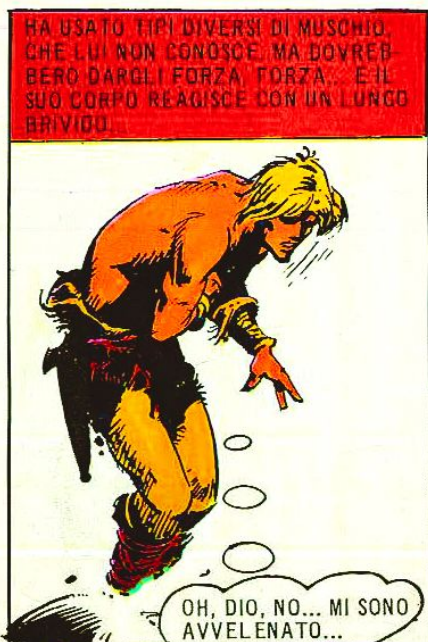
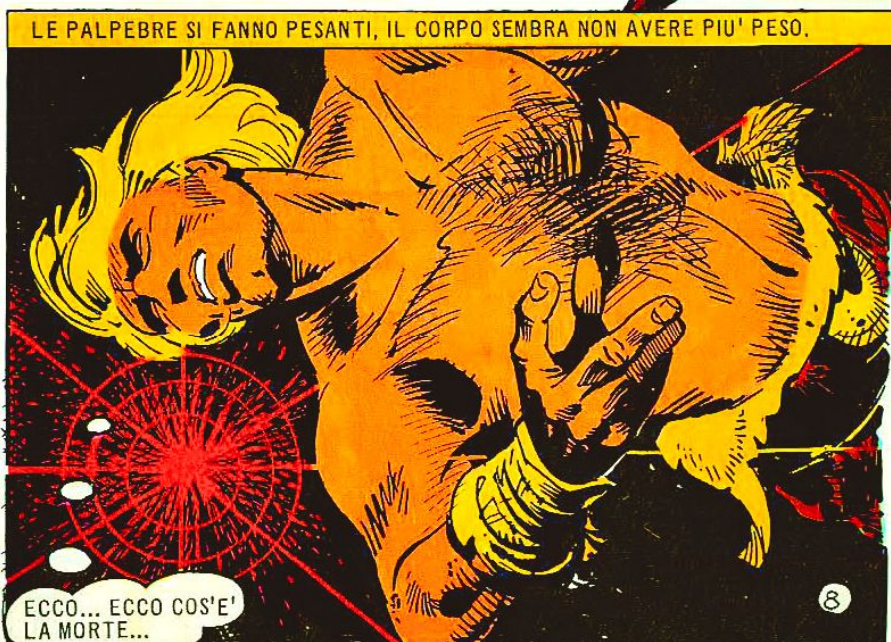
STAVOLTA E' LA FINE... PERDO TROPPO SANGUE...

QUESTO FORSE ARRESTERA' PER UN PO' L'EMORRAGIA, MA QUANTO POTRO' DURARE? PERCHE' MI E' STATA RISERVATA QUEST'AGONIA?

LE FORZE LO ABBANDONANO, NON CAPISCE SE STA MORENDO O ADDORMENTANDOSI.

POI SI SVEGLIA... ALLORA CAPISCE CHE HA DORMITO. E SENTE COME UN NUOVO VIGORE VENIRGLI DA QUEL SONNO. IL SANGUE NON COLA PIU' A FIOTTI, ANCHE SE LA FERITA E' DOLOROSA.

E CAPISCE CHE NON PUO' LASCIARSI MORIRE COSI', COME NON POTRA' DIRE DI NO QUANDO INVECE «DOVRA'» MORIRE.

DEL MUSCHIO... LE NOSTRE DONNE LO USANO MOLTO COME MEDICINA.

FA CUOCERE IL MUSCHIO INSIEME ALLA NEVE. UNA BEVANDA CHE DOVREBBE DARGLI FORZA.
DEVO ESSERE IN GRADO DI SOPPORTARE QUESTA FERITA, E CONTINUARE AD ANDARE AVANTI...

HA USATO TIPI DIVERSI DI MUSCHIO, CHE LUI NON CONOSCE, MA DOVREBBERO DARGLI FORZA, FORZA... E IL SUO CORPO REAGISCE CON UN LUNGO BRIVIDO.
OH, DIO, NO... MI SONO AVVELENATO...

LE PALPEBRE SI FANNO PESANTI, IL CORPO SEMBRA NON AVERE PIU' PESO.
ECCO... ECCO COS'E' LA MORTE...
8

MORTE? SONNO? E' UN VIAGGIO FUORI DEL TEMPO, IN UN MONDO POPOLATO DI CREATURE SEDUCENTI E MINACCIOSE...

... DI MOSTRI, DI STREGHE. E TUTTI... TUTTI SI ACCANISCONO CONTRO DI LUI.

E LUI PRECIPITA, SEMPRE PIU' IN BASSO, SEMPRE PIU' VERSO LA FINE...

... PER RITROVARSI IN UN MONDO IRREALE...

... DOVE APRE GLI OCCHI.

E LO VEDE.

CHI SEI?

NON UN GESTO, NON UN SUONO...
NON... NON TEMERE PER ME. POSSO SOPPORTARE BENISSI-MO IL DOLORE DELLA FERITA. AVANTI!
NON UN SUONO, NON UN GESTO...
SONO PRONTO A BATTERMI, TI HO DETTO.
TI SEI GIA' BATTUTO, FHUSTANG.
11

TU... DUNQUE, ESISTI!
E' DURA LA STRADA CHE PORTA A ME, FHUSTANG. ED E' SENZA RITORNO.

IL CAPO GUERRIERO, IL VIKINGO FIGLIO DI ODINO, CHE VIVE SULLE MONTAGNE... E CHE NESSUNO MAI HA POTUTO VEDERE.

PRENDI QUESTA POLVERE, GUARIRA' LA TUA FERITA, POICHE' TU SEI CHIAMATO ALL'IMMORTALITA', FHUSTANG.
T'INGANNI, IO SONO STATO CHIAMATO ALLA MORTE.

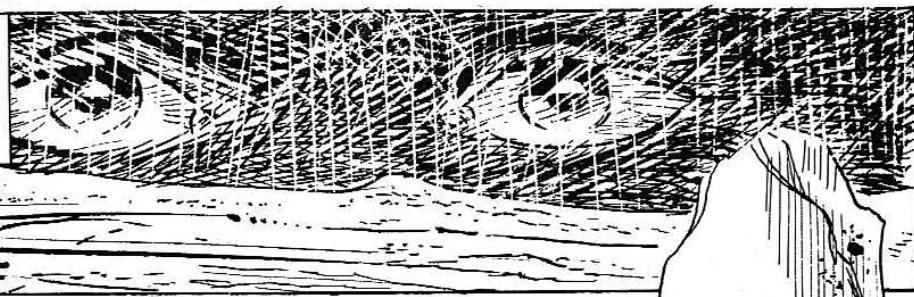
LA MORTE DEL VIKINGO CAPO DELLA SUA GODI, FHUSTANG. LA MORTE DELLO SPOSO, DEL PADRE, DELL'UOMO.

NON CAPISCO.

TU SEI STATO CHIAMATO A SOSTITUIRMI, POICHE' IO ORMAI SONO TROPPO VECCHIO. E VEGLIERAI IL NOSTRO POPOLO DA QUASSU' PREGANDO ODINO NELLE NOSTRE LUNGHE NOTTI ILLUMINATE DAL SOLE...

E ALLORA LUI CAPISCE CHE E' VERO, CHE E' TUTTO VERO. POICHE' QUELLA VOCE, QUELL'UOMO... NON POSSONO MENTIRE.
E QUESTA SARA' LA TUA IMMORTALITA', DOPO AVER PASSATO IL TUNNEL NEL TUO SONNO DI MORTE.
DUNQUE... DUNQUE, IO SAREI STATO CHIAMATO A SERVIRE DIO DIRETTAMENTE!

SI', NON PIU' SOLTANTO IL TUO POPOLO.

LO IMPARERA' NELLE LUNGHE NOTTI ILLUMINATE DAL SOLE, NEL GRIGIO DELLE LUNGHE GIORNATE SENZA NOT-TI. LO IMPARERA' TRA IL SILENZIO DEGLI ABETI, TRA L'IMMOBILITA' DEL-LE NEVI.

L'IMMORTALITA' E' UN VIAG-GIO SENZA RITORNO.

FINE 13

© COPYRIGHT EURA 1979

Skorpio
ANNO III - N. 20 24-5-1979
SPED. ABB. POST. GR. II-70

I VIKINGHI
IL FANTASMA DI GHIACCIO
VITA DURA PER UN CANTASTORIE COME ME, NELLA TERRA GELATA DEI VIKINGHI. VIVO COME UN PELLEGRINO DELLA NOTTE, A VOLTE ACCOLTO NELLE CAPANNE PER RACCONTARE LE IMPRESE DI EIRIK IL ROSSO O DI THORVALD, SUO PADRE. ANCH'IO MI CHIAMO THORVALD.
1

MI CAPITA SPESSO DI CHIEDERMI QUALE TERRA CI SARA' AL DI LA' DEI GHIACCI. MA CI SARA' DAVVERO UNA TERRA? AVEVA RAGIONE EIRIK IL ROSSO A CERCARLA VERSO EST, OPPURE FREYDI, SUA FIGLIA, CHE CERCAVA ALL'OVEST? SONO COSE CHE DEVO RACCONTARE NELLE MIE CANZONI... VORREI CONOSCERLE, VORREI SAPERE. SULLA SPIAGGIA C'E' GENTE SCONOSCIUTA.

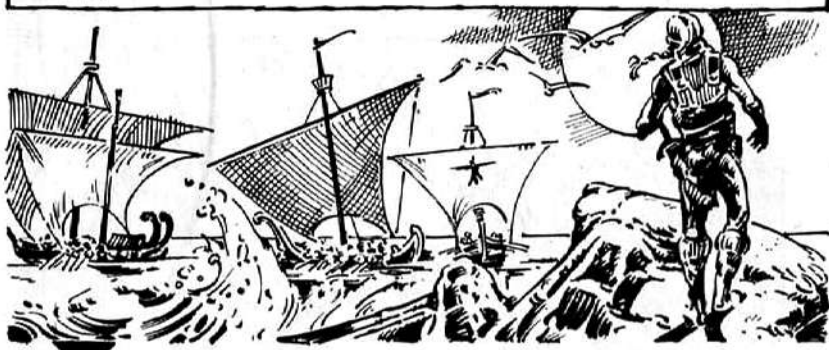
NON SONO VIKINGHI DELL'ISLANDA NE' DI ERIKSFJORD. SEMBRANO QUASI FANTASMI, NELLA LUCE INCERTA DEL CREPUSCOLO.

CERCO SULLE CORDE LE NOTE PER RACCONTARE L'EPOPEA DELLE FAMIGLIE CHE EMIGRARONO IN NORVEGIA IN UN TEMPO LONTANO, MA CERCO ANCHE LO SGUARDO DELLA REGINA.

I NUOVI ARRIVATI SONO SOLTANTO OTTO, IL VECCHIO E IL GIOVANE HANNO GLI OCCHI PIENI DI MORTE. LEI, LA REGINA, SEMBRA NON VEDERE NIENTE E NESSUNO. SARA' CIECA? DEVO CANTARE.

LI HO TUTTI ADDOSSO, MA D'UN TRATTO RITROVO DENTRO DI ME IL CORAGGIO DI QUAND'ERO IN NORVEGIA. LA VISIONE DI QUELLA DONNA MI HA SCONVOLTO, VOGLIO RIVEDERLA A COSTO DI FARMI SCANNARE.

UN GRIDO IMPROVVISO FERMA LA LOTTA.

MI ABBANDONANO, SCAPPANO. LE DUE NAVI, ORMAI VICINE ALLA RIVA, SONO PIENE DI VIKINGHI. FARANNO PRESTO A CATTURARE QUEGLI OTTO UOMINI E LA LORO REGINA. LA COSA NON MI RIGUARDA, MA HO ANCORA DAVANTI A ME IL VOLTO AFFASCINANTE DI QUELLA DONNA MISTERIOSA.

ALLA TESTA DEI VIKINGHI C'E' GARDAR JOHANSSON, UN PIRATA. LO CONOSCONO TUTTI, HA SACCHEGGIATO MEZZA GROENLANDIA.

GARDAR JOHANSSON NON AVRA' LA REGINA. CONOSCO LA COSTA COME LE MIE MANI.

GARDAR MI VEDE.
IDIOT!!... ALLE VOSTRE SPALLE! IL NEMICO E' ALLE VOSTRE SPALLE...

REAGISCONO UN PO' TARDI E FACCIO IN TEMPO A STENDERNE QUALCUNO.

A VOLO MI LANCIO PER RAGGIUNGERE L'ALTRA NAVE.
IMPORTANTE E' FARGLI PERDERE TEMPO, COSI' HELGUE E I SUOI RIESCONO A FUGGIRE...

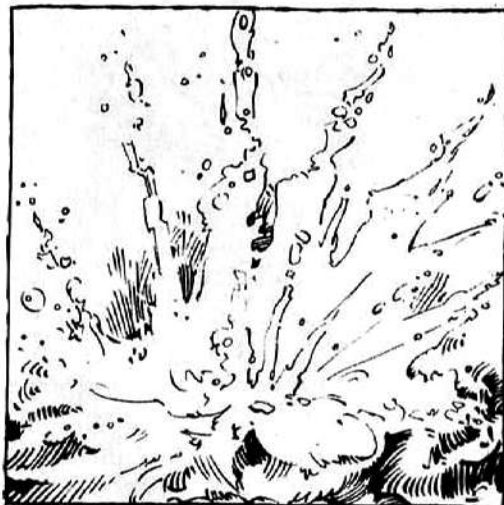
ECCO FATTO!
A MORTE!... UCCIDETELO!

E' IL GRIDO FEROCE DELLE DONNE CHE ACCOMPAGNANO SEMPRE I VICHINGHI SULLE LORO NAVI. DONNE, BAMBINI E ANIMALI... IL VILLAGGIO AL COMPLETO. C'E' PERSINO UN BRACIERE ACCESO.
ADDOSSO... ADDOSSO! UCCIDIAMOLO...

UN CALCIO AL BRACIERE E IL GIOCO E' FATTO.
IL FUOCO... IL FUOCO!

NON MI RESTA CHE AFFERRARE LA RAGAZZA PIU' VICINA COME OSTAGGIO.

SE FATE UN PASSO AVANTI, L'AMMAZZO!

MA LE ALTRE MI STANNO PER PIOMBARE ADDOSSO. FACCIO AP-PENA IN TEMPO A GETTARMI FUORI BORDO, TRASCINANDO CON ME LA RAGAZZA.

IL MIO OSTAGGIO MI RAGGIUNGE.

LA DONNA DI GARDAR... CON ME? TROPPO PERICOLOSO. MA NON RIESCO A SCROLLARMELA DI DOSSO. DICE DI CHIAMARSI TRYKKA, DI ESSERE STATA RAPITA. ORA BISOGNA FUGGIRE, GLI UOMINI DI GARDAR C'INSEGUIRANNO CERTAMENTE.

CONOSCO UNA CAVERNA DOVE POSSIAMO TROVARE RIFUGIO E ACCENDO UN PO' DI FUOCO PER ASCIUGARCI. TRYKKA E' MOLTO BELLA, MA NON RIESCO A TOGLIERMI DALLA MENTE HELGUE, UN'APPARIZIONE CHE MI HA STREGATO.

TRYKKA NON PERDE TEMPO, SEMBRA VOLERMI LEGARE A LEI A TUTTI I COSTI.

LA GUARDO... SI', LA GUARDO E L'ABBRACCIO MENTRE SCORGO NEL SUO VOLTO IL VOLTO DI HELGUE...

PIU' TARDI, DALLA SCOGLIERA, VEDIAMO LE NAVI DI GARDAR JOHANSSON CHE SI ALLONTANANO VERSO SUD.

MA TRYKKA NON SI PREOCCUPA PER QUESTO, HA UNA LOGICA TUTTA SUA.

IL GUAIO E' CHE IO... AMO UN'ALTRA DONNA.

L'AMORE VERRA' COL TEMPO, THORVALD... E COI FIGLI.

LA MIA CONFESSIONE NON SEMBRA TURBARLA E MI ACCOMPAGNA TRANQUILLA NEL MIO VAGABONDARE DI VILLAGGIO IN VILLAGGIO, CERCANDO L'IMMAGINE DEL MIO TORMENTO... HELGUE... IL VOLTO IMPASSIBILE DI HELGUE.

FINCHE', IN UN VILLAGGIO DELLA COSTA.

HELGUE? CERCHI HELGUE THORFIN?... LA SUA NAVE E' FERMA VICINO AL CAPO FARVEL.

A CAPO FARVEL... LI' VICINO... TRA POCO LA RIVEDRO'.

RITROVO LA NAVE, RIVEDO QUEGLI SGUARDI PIENI DI MORTE.
SONO THORVALD!... NON MI RICONOSCETE? VI HO SALVATI DALLE NAVI DI GARDAR JOHANSSON... ORA VOGLIO VEDERE LA VOSTRA REGINA.

VOGLIO RIVEDERLA... SUBITO!

NESSUNO RISPONDE. AFFERRO UN UOMO PER UN BRACCIO, CROLLA A TERRA.
MORTO!...

ALTRI CADONO.
MORTI! ...

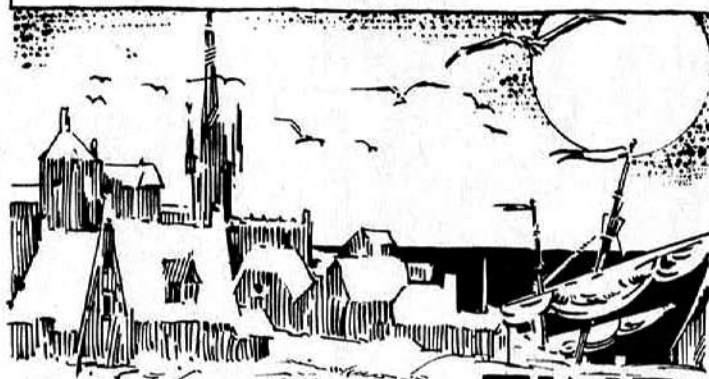
GLI ULTIMI STANNO RIGIDI DI FRONTE A ME COME ASPETTANDOMI. SULLE LORO FACCE, UNA PATINA SCURA.
VOGLIO VEDERE HELGUE THORFIN, LA VOSTRA REGINA! VOGLIO...

ORMAI SUL PONTE NON VI E' UN SOLO UOMO IN PIEDI.
MORTI...TUTTI MORTI!...

COL CUORE IN GOLA SCENDO SOTTOCOPERTA. UNO SGUARDO GELIDO MI ACCOGLIE... HELGUE... HELGUE.
ANCHE LEI E' MORTA, THORVALD!... E' MORTA DA TANTO TEMPO, DA SEMPRE... IO SONO LA SOLA PERSONA CHE SI E' SALVATA DALLA PESTE CHE IMPERVERSO' IN NORVEGIA TANTO TEMPO FA. HELGUE SI AMMALO' SUBITO, I SUOI UOMINI NON L'ABBANDONARONO MAI E TUTTI SUBIRONO IL CONTAGIO...

TRYKKA MI AIUTA A SEPPELLIRLA. IN SILENZIO.

ORA CAPISCO PERCHE' HELGUE NON MI AVEVA DEGNATO DEL SUO SGUARDO. ORA E' CHIARO PERCHE' I SUOI UOMINI LA SOSTENEVANO... MI ERO INNAMORATO DI UNA MORTA.

SONO LE PAROLE DELLA SPERANZA, ALLE QUALI MI AFFERRO PER CREDERE CHE NOI E I NOSTRI FIGLI AVREMO UN FUTURO. E IL TEMPO AIUTERA' A DIMENTICARE L'IMMAGINE CHE ORA MI TORMENTA.

© COPYRIGHT EURA 1979

FINE

I VIKINGHI IL RITORNO

IL BALTICO SI GONFIA SUBITO, AL TERZO GIORNO DI NAVIGAZIONE.

ANCORA UNA VOLTA LA DEA IDUNN VUOL METTERE ALLA PROVA LA MIA FORZA... MA RESISTEREMO.

SVEIN, SVEIN! LA TUA NAVE NON REGGE IL MARE, SIAMO PERDUTI!

COSA DICI, IN NOME DI THOR?!

E SVEIN PERDE TUTTA LA SUA BALDANZA, LA SUA SICUREZZA.

GRAN DIO... PERCHE'?

E' LA FINE, SVEIN. IN POCHI MINUTI SAREMO IN FONDO AL MARE.

LA TRAGICA DANZA DELLA MORTE E' INIZIATA.

AFFONDIAMO! AFFONDIAMO!

UN'ACQUA CHE GLI CHIUDE GLI OCCHI, CHE ACCAREZZA IL SUO VISO QUASI DOLCEMENTE.

E CHE LO ADAGIA SULLA RIVA DI UN LAGO, AL SICURO, AL CALDO, BEN PROTETTO DALLA FURIA DEL MARE.

CHI SEI?
SEI NEL REGNO DI WALHALLA, UOMO.

PRIMA DI MORIRE TU HAI INVOCATO LA DEA IDUNN. IO SONO LA SUA SCHIAVA, E LEI MI HA MANDATO A TE.

IL REGNO DI WALHALLA... SONO MORTO, DUNQUE!

LA DEA E' DISPOSTA AD AIUTARTI, A RENDERTI LA VITA. POTRAI TORNARE DAI TUOI, SE LO VORRAI. POTRAI ANCORA CONQUISTARE DELLE TERRE.
2

E COSA VUOLE DA ME, IN CAMBIO, LA DEA?
SEGUIMI, TE LO MOSTRERO'.

ENTRA, UOMO. QUESTO E' IL TEMPIO DELLA DEA IDUNN.

E' LA GROTTA PIU' RICCA E PREZIOSA DI WALHALLA. MA MANCA UN PEZZO PERCHE' LA DEA SIA FELICE...

... UN IDOLO CHE VIENE DALLE LONTANE TERRE DI RUSSIA E CHE TUO PADRE RIPORTO' DA UNO DEI SUOI VIAGGI.
SOLO TU PUOI IMPADRONIRTENE E PORTARLO QUI.

SI', LO RICORDO. E' UN IDOLO SIMILE A QUESTI, CON GLI OCCHI FATTI DI SMERALDI VERDI.
IN CAMBIO LA DEA TI RENDERA' LA VITA.

LA VITA. POTRA' RIVEDERE LE SUE TERRE, RIABBRACCIARE HERNA. POTRA' DI NUOVO SPINGERSI IN MARE CON I SUOI UOMINI.
ACCETTO!

CHISSA', FORSE E' UN SOGNO. SOLO IL LUNGO ATTIMO DI SOGNO PRIMA DELLA SUA MORTE IN MARE.
ENTRATE... ENTRATE, FIGLI DI IDUNN... E FATE FESTA AL FORTE SVEIN, AMATO DA IDUNN!
3

MA LE MANI DI AKON SEMBRANO REALI, NE SENTE LA FRESCHEZZA E LA LEGGEREZZA.

E ANCHE IL VISO DI LEI SEMBRA REALE. QUEGLI OCCHI LUCENTI, QUELLE LABBRA DI CUI INDOVINA TUTTA LA MORBIDEZZA.
BEVI.

HA BEVUTO, E ADESSO SENTE COME UN FUOCO SACRO PERCORRERGLI LE VENE. GUARDA AKON, E DESIDERA IL SUO CORPO.

NON E' AKON LA DONNA DESTINATA A LUI. LA STATUA DELLA DEA PRENDE IMPROVVISAMENTE VITA.
ALZATI, SVEIN. VIENI TRA LE MIE BRACCIA.
IDUNN... STRINGERO' A ME LA DEA IDUNN...

E QUEL FUOCO, CHE GLI ARDEVA NELLE VENE, SI TRASFORMA IN UN SENSO DI POTENZA, DI IMMORTALITA'.

QUELL'IDOLO SARA' TUO, IDUNN.
E IO TI RENDERO' LA VITA.
4

IL REGNO DI WALHALLA... DA CUI NESSUNO E' MAI TORNATO. SARA' IL MIO SEGRETO, E IL MIO RICORDO PIU' IMPORTANTE.

LA SUA CASA. GIA' DAL CORTILE S'INTRAVEDE IL FUOCO ACCESO DENTRO. DEVE FAR CALDO, LI'.

HERNA... MIA PICCOLA, CORAGGIOSA HERNA. COM'E' SERIO IL SUO VOLTO...!

NON E' CAMBIATO NULLA NELLA SUA CASA. EPPURE C'E' QUALCOSA DI STRANO NELLA FAMILIARITA' CON CUI OLAF SIEDE SUL SUO LETTO.
MIO FRATELLO SEMBRA IL PADRONE, QUI DENTRO. CHISSA', FORSE E' PASSATO MOLTO TEMPO DA QUANDO SONO MORTO E MI HANNO DIMENTICATO, ORMAI.

POI HERNA TORNA.
SALUTE, OLAF. DAI DISCORSI CHE HO SENTITO FARE FUORI, LA GENTE DI QUI TI VUOLE GIA' MOLTO BENE.
SI', DONNA, LO SO. GODO ANCORA DELLA FAMA RIFLESSA DI MIO FRATELLO MAGGIORE.

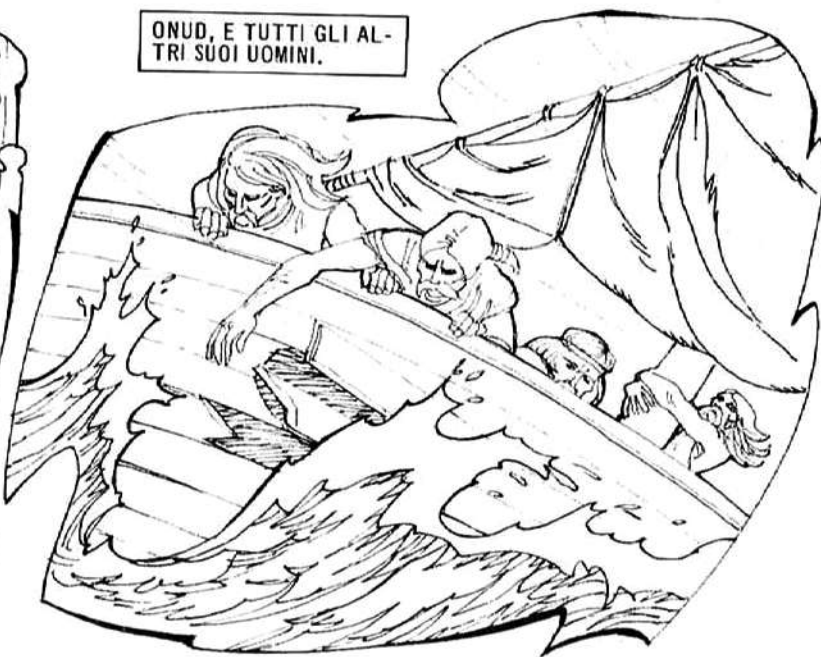
MA E' TROPPO PRESTO PER CHIEDERE IL SUO POSTO, HERNA. LA GENTE AMAVA MOLTO SVEIN... DOBBIAMO FINGERE UN LUNGO DOLORE.
NON VORREI CHE FOSSE UN ALTRO A DIVENTARE IL CAPO DI QUESTO CLAN, OLAF.

NON TEMERE, NESSUNO OSERA' SBARRARMI IL PASSO.
HAI RAGIONE, OLAF. NON C'E' PERICOLO. E' MEGLIO ASPETTARE.
UNA FERITA PIU' DOLOROSA DI QUANTO CREDESSE. MA FORSE, CHISSA'... SONO PASSATI ANNI DALLA SUA MORTE. GLI PIACEREBBE CREDERE CHE FOSSE COSI'.
NON E' POSSIBILE... HERNA ERA INNAMORATA DI ME, LO ERA!

TUO MARITO E' MORTO DA SOLE DUE SETTIMANE. NON HAI RIMORSI?
NO, SVEIN SI ACCONTENTAVA DI TROPPO POCO. I SUOI VIAGGI ERANO BREVI E LUI PREFERIVA IL CALDO DELLA SUA CASA ALLE CONQUISTE. IO SONO FIGLIA DI UNO JARL, NON POTEVO ACCONTENTARMI DI LUI.

FUORI CASA PORTANO IL LUTTO PER ME... E INVECE, CHISSA'... LORO FORSE ERANO AMANTI ANCHE PRIMA. NON M'IMPORTA PIU' NULLA DI LORO. PRENDERO' L'IDOLO E RICOMINCERO' LA MIA VITA ALTROVE, SOTTO UN ALTRO NOME.
6

DA TRE GENERAZIONI VENGONO ACCUMULATI LI' I TESORI DELLE CONQUISTE DELLA FAMIGLIA DEGLI HARDRADI. DALLA MORTE DI SUO PADRE, TUTTO QUESTO E' APPARTENUTO A SVEIN.
ECCO L'IDOLO DESIDERATO DA IDUNN LA GRANDE. SE MIO PADRE MI STA GUARDANDO DAL REGNO DI WALHALLA APPROVERA' IL MIO GESTO.
MA FORSE LUI VUOLE LA VENDETTA PER I DUE TRADITORI, UNA VOLTA CHE IO SIA TORNATO IN VITA...
DOVRO' AFFONDARE IL FERRO NEL PETTO DI MIO FRATELLO? DI MIA MOGLIE HERNA?
AL SUO TOCCO, ANCHE L'IDOLO E' DIVENTATO INVISIBILE PER I MORTALI. ORA SVEIN PUO' TORNARE DALLA DEA.
NON SO, E' SEMPRE SANGUE DEL MIO SANGUE... ANCHE HERNA, CHE E' MIA CUGINA. CHIEDERO' CONSIGLIO ALLA GRANDE IDUNN.
SEI BRAVA ANCHE A CUCINARE, HERNA. SVEIN AVEVA DAVVERO TROPPO PER SE'.
A VOLTE IL TUO CINISMO MI FA PAURA, A VOLTE NE SONO ORGOGLIOSA.
SE SVEIN TORNASSE IN VITA, NON ESITEREI A SEGARE LE TRAVI DELLA SUA NAVE UNA SECONDA VOLTA.

UNA SENSAZIONE STRANA, AMARA. COME SE QUALCOSA DENTRO GLI SI FOSSE SPEZZATO.
... MI HANNO UCCISO LORO...
HERNA...
OLAF...

A QUEI RICORDI, IL DESIDERIO DI VENDETTA, CHE GLI COVAVA DENTRO, SEMBRA AFFIEVOLIRSI, INVECE DI AUMENTARE...

Skorpio N. 22 / 1979

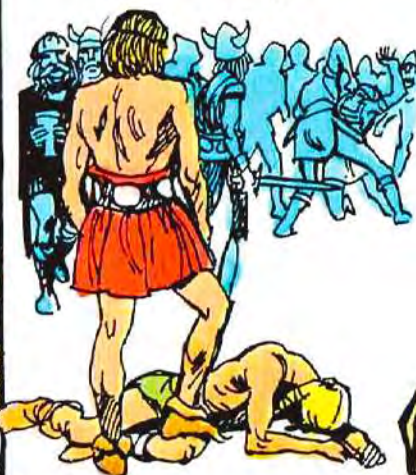
E ADESSO LA DEA VUOLE QUEST'IDOLO.

NO, GRANDE IDUNN. NON TI PORTERO' QUANTO MI HAI CHIESTO!

HA PRONUNCIATO IL NOME DELLA DEA. L'IDOLO RIPRENDE LA SUA FORMA MATERIALE... E LUI, SPIRITO, NON PUO' PIU' TENERLO.

© COPYRIGHT EURA 1979

I VIKINGHI

la scure di Donner

NON SI CONCEDE RESPIRO, LI AFFRONTA UNO DIETRO L'ALTRO.
MI DISPIACE, FRATELLO, MA «DEVO» BATTERTI!
ASSISTIMI, GRANDE THOR!

GLI OCCHI DEL VECCHIO GUARDANO QUELLO CHE PROBABILMENTE SARA' IL LORO CAPO. NE STUDIANO OGNI MOSSA, OGNI ESPRESSIONE DEL VISO.

OLAF E' FORTE, PADRE, DIVENTERA' LUI IL CAPO DEI SEDICI CLAN.
OLAF E' GIOVANE, E' IMPULSIVO, E' VIOLENTO, E' ARROGANTE. QUESTE NON SONO QUALITA' DI UN CAPO.

SO CHE TI FERISCO, FREIA, PERCHE' TU LO AMI. MA OLAF E' TROPPO GIOVANE ANCHE PER AVERE UNA DONNA. NON SA ANCORA COSA SIA L'AMORE.
OLAF!
OLAF! OLAF!

OLAF HA VINTO, HA SCONFITTO GLI ALTRI QUINDICI GUERRIERI. IN CASA SUA, UNA FESTA CHE DURERA' PIU' GIORNI, PER SCARICARSI TUTTI DELLA TENSIONE DEI DUELLI...
... E CARICARSI DELLA VOGLIA DI SPINGERSI IN MARE.
IL MARE DEL NORD PRENDERA' IL MIO NOME, PER QUANTE VOLTE LO SOLCHERO' DA TRIONFATORE!

E' ANCHE LEI NORMANNA, FIGLIA DI VIKINGHI. MA E' STATA ALLEVATA NELLA CASA DI DAUN, IL SACERDOTE. E NON CI SI RITROVA, IN QUELLA CONFUSIONE.
E' VERO, OLAF NON PENSA ALL'AMORE. LA SUA SETE DI CONQUISTE E' BEN PIU' FORTE.

PERCHE' NON BEVI, GIACCHE' SEI SEDUTA SUL CEPPO DELL'AMICIZIA?
GRAZIE, OLAF. BERRO' VOLENTIERI CIO' CHE MI E' OFFERTO DALLA TUA MANO.

LA VITTORIA HA RESO IL TUO SGUARDO ANCORA PIU' PENETRANTE E DESIDERABILE, OLAF.
DEVO LA MIA VITTORIA ALLA PRECOCE MORTE DI MIO PADRE, NON SOLO AL MIO MERITO.

PERCHE' FINGI DI NON AVER SENTITO LE MIE PAROLE?

L'AMORE DI UNA DONNA HA INFIACCHITO PIU' DI UN GUERRIERO, E IO NON VOGLIO CORRERE QUESTO RISCHIO.

UNA VOLTA ANCHE TU MI AMAVI.
UNA VOLTA ERO POCO PIU' DI UN RAGAZZO. ADESSO SONO UN CAPO.

BADA, NON SONO UNA QUALUNQUE DONNA DA FOCOLARE. SONO FIGLIA DI DAUN IL SACERDOTE, E HO CARATTERE E INTELLIGENZA. TI DICO CHE NON CE LA FARAI A GUIDARE LA TUA SPEDIZIONE.
3

LO LASCIA CON QUELLE PAROLE SUL CUORE.
E' COME SE MI AVESSE LETTO DENTRO, E CONOSCESSE I MIEI TIMORI.
VIENI, OLAF... SIEDI ACCANTO A ME!
SONO PARECCHIE ORE CHE BEVIAMO E RIDIAMO, FRATELLI. QUESTO INFIACCHIRA' I NOSTRI SPIRITI!
IL TUO SPIRITO, FORSE... ANCORA INESPERTO. NOI, INVECE, CI SIAMO TUTTI ABITUATI.
COME OSI, FIGLIO DI UN VERME?! SONO IO IL CAPO, E DECIDO D'INTERROMPERE LA FESTA FINO A DOMANI.
E' LA TUA FESTA E PUOI INTERROMPERLA. IO, LA MIA, LA CONTINUO.
NON PERMETTO CHE SI FACCIANO OBIEZIONI AL MIO VOLERE!
OLAF, NON PUOI PERCUOTERE UN OSPITE.
ESCONO, SI BATTONO COME BESTIE, CON LE GAMBE TRABALLANTI PER L'ALCOOL INGERITO.
TI FARO' INGOIARE QUELLA TUA LINGUA BIFORCUTA, FIGLIO DELLA NOTTE!
NON AVRAI SEMPRE LA FORTUNA DALLA TUA, GALLETTO PRESUNTUOSO!
NON SONO UOMINI, QUELLI CHE SI BATTONO, MA DUE LARVE UBRIACHE.
4

NON GUARDARMI CON QUESTA TRISTEZZA, FREIA. TU SAI CHE NON LO FACCIO PER CATTIVERIA, MA GLI DEI POSSONO AIUTARE SOLO CHI E' UMILE E CHI LI CERCA.

HANNO FATTO USCIRE FREIA, DEVONO PARLARE DI COSE DA UOMINI.
... UNA LITE DA NIENTE, QUELLA DI IERI SERA. MA CERTO INDICATIVA DEL FATTO CHE NON MI SENTONO LORO CAPO, MI TOLLERANO PERCHE' LI HO SCONFITTI TUTTI, MA SONO SICURO CHE ASPETTANO SOLO L'OCCASIONE PER FARMI FUORI.

HAI COMBATTUTO LEALMENTE, OLAF, FIGLIO DI DIRHEM?

NO!

MA NEMMENO TROPPO SLEALMENTE. HO MANGIATO DELLE RADICI CHE MIO PADRE PORTO' DA UN SUO VIAGGIO IN PAESI LONTANI, E QUESTE RADICI DANNO A UNO LA FORZA DI CENTO.

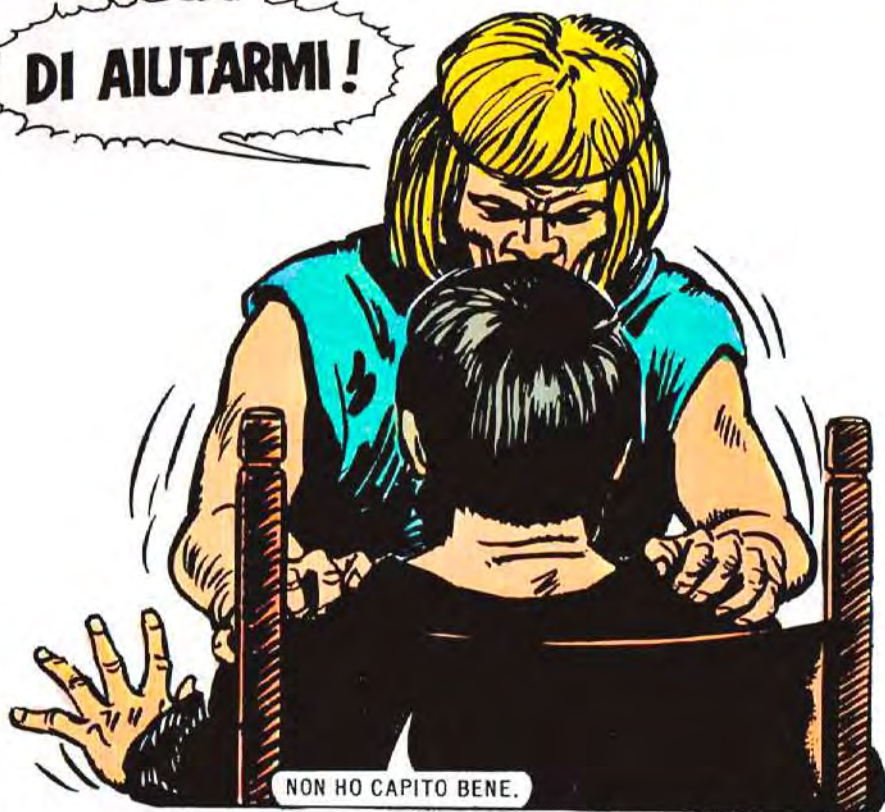
DOVRAI MANGIARE QUELLE RADICI TUTTI I GIORNI PER IL RESTO DELLA TUA VITA, ALLORA, SE VORRAI CONTINUARE A ESSERE UN CAPO.

SAI BENE CHE NON POSSO... MORIREI.
6

SONO VENUTO AD APRIRTI IL MIO CUORE, PERCHE' TU SEI LA VOCE DI WOTAN, QUAGGIU', E TU NON MI AIUTI.

NON SEI VENUTO A CHIEDERE AIUTO. PERCHE' DOVREI AIUTARTI? SEI VENUTO AD APRIRMI IL CUORE, E IO TI ASCOLTO.

E VA BENE! TI CHIEDO DI AIUTARMI!

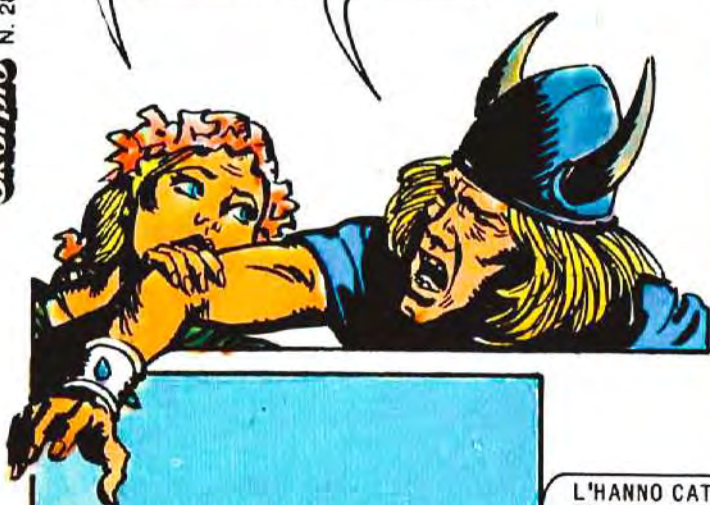
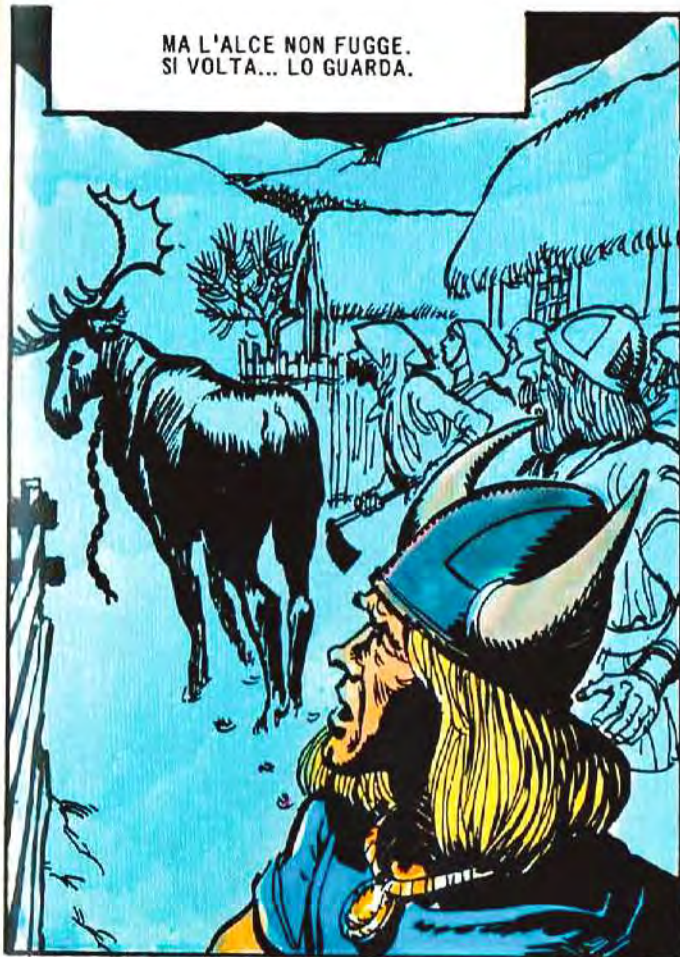
COME? NON HO SENTITO.
TI STAI BURLANDO DI ME, VECCHIO INDEMONIATO! TI HO CHIESTO DI AIUTARMI!

DI AIUTARMI!
NON HO CAPITO BENE.

L'IRA LASCIA IL POSTO A UN FORTE SENSO D'INSODDISFAZIONE DI SE STESSO.
PERDONAMI, FIGLIO DI ODINO. LA MIA ARROGANZA HA VINTO ANCORA UNA VOLTA. SONO QUI PER CHIEDERTI AIUTO, SE ANCORA VORRAI DARMELO.

CHE TU SIA SANTIFICATO, WOTAN! FA' CHE MIO PADRE GLI DIA L'AIUTO CHE ORA MERITA.
ASCOLTA. IO NON TI AIUTERO' A DIVENTARE UN CAPO, MA SOLTANTO A SCOPRIRE SE LO SEI.
ACCETTO, PERCHE' IO SENTO DI ESSERLO, E NON TEMO LA PROVA.
GLI E' FORSE VENUTO IL CUORE DI CONIGLIO, A OLAF?
STA' CALMO, MALAR. OLAF STAMANE SI E' LEVATO DI BUON'ORA PER ANDARE DAL GRANDE FIGLIO DI ODINO.
ALLORA HO VISTO GIUSTO. LA SUA BALDANZA E' DURATA UN SOLO GIORNO!
AH! AH! AH!
8

MA E' LA LORO BALDANZA A CADERE, QUANDO OLAF RIAPPARE.
GRANDE WOTAN, LA SCURE DI DONNER, IL DIO DEL TUONO, E' AL SUO FIANCO!
LA SCURE DI DONNER VIBRA PERICOLOSAMENTE NELL'ARIA. NESSUNO OSA MUOVERSI, RESPIRARE.
SSWOSHH
CHE NESSUNO SI MUOVA, CHE NESSUNO OSI AVVICINARSI A CHI PORTA AL FIANCO LA SCURE DI DONNER.
OLAF, HAI DISTRUTTO LA MIA CASA... PERCHE'?
CAPIRE IL VERO USO DELLA MAGICA SCURE DI DONNER. QUESTA E' LA PROVA. OGGI HO SBAGLIATO...
HO USATO LA SCURE PER INCUTERE TIMORE, L'HO USATA PER LA MIA VIOLENZA, PER LA MIA ARROGANZA. CONTINUO AD OTTENERE IL RISPETTO DEGLI ALTRI SOLO CON IL TERRORE.
E LE PAROLE DEL GRANDE FIGLIO DI ODINO ERANO STATE DIVERSE.
«IL VERO USO LO CAPIRAI IL GIORNO IN CUI TI ACCORGERAI DI GUARDARE IL MONDO CON ALTRI OCCHI.»
9

QUESTO... ERA QUESTO, ALLORA! METTERE QUESTA SCURE FATATA AL SERVIZIO DELLA MIA GENTE E NON SOLO DELLA MIA VANITA'!
SWOSHH
SI SENTE STANCO, SVUOTATO.
NO, NEMMENO QUESTO: IL MONDO MI SEMBRA SEMPRE QUELLO DI PRIMA... NEMICO, OSTILE, PIENO DI INSIDIE E DI PAURA.
HO PAURA. MI VERGOGNO A DIRLO, MA HO PAURA DI TORNARE TRA LA MIA GENTE. SO CHE NON MI AMANO E CHE VORREBBERO UCCIDERMI.
QUEI GIORNI PASSATI SULLE MONTAGNE RESTERANNO FAMOSI COME «LA PAZZIA DI OLAF».
COSA? COSA DEVO DISTRUGGERE CON QUESTA SCURE FATATA?
DITEMELO! DITEMELO MANDATEMI UN SEGNO!
UNA PAZZIA DAL SAPORE AMARO, RABBIOSO.
UNA BUCA COSI' PROFONDA DA SEPPELLIRCI INSIEME TUTTI I MIEI NEMICI? E' QUESTO, CHE VOLETE DA ME?
E' IL PASSO DI UN UOMO SCONFITTO, QUELLO CHE LO RIPORTA AL VILLAGGIO.
ERA VERO, ALLORA, QUELLO CHE SI DICEVA... E' IMPAZZITO.
OLAF! OLAF!
10

RIPARATI NELLA MIA CASA, TI DARO' CIBO E ACQUA.
VATTENE, SERVA DEL DEMONIO!

E' TORNATO... E' IMPAZZITO!
DI CHI E' QUEST'ALCE?

NON SA PER QUANTO TEMPO SEGUE L'ANIMALE NEI BOSCHI NEVOSI... NON SA DA QUANTO TEMPO IL SUO CUORE BATTE TROPPO FORTE, IN QUELL'ESALTAZIONE CHE LO TRASCINA.

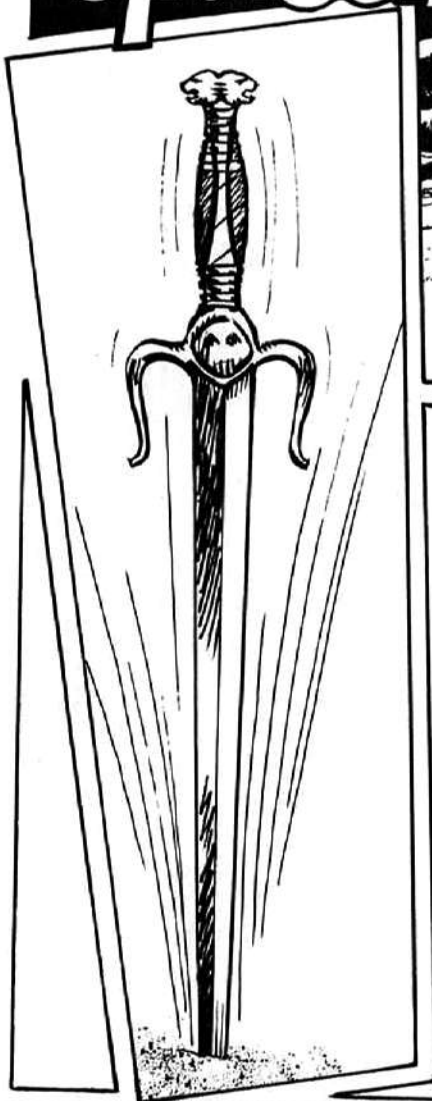
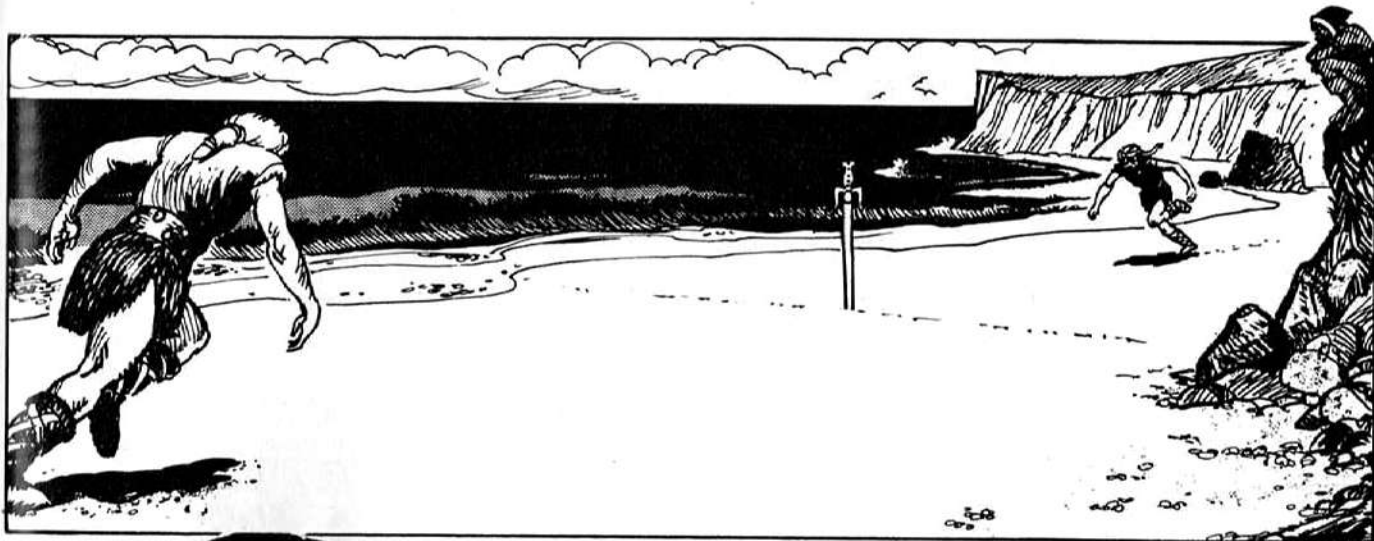
POI L'ALCE SI FERMA DAVANTI A UN GRANDE FRASSINO, L'ALBERO SACRO.

LA SCURE DI DONNER NON FU MAI USATA CON TANTA DELICATEZZA.

© COPYRIGHT EURA 1979

Fine dell'episodio

13

Skorpio N. 31 / 1979

NON ERA STATO FACILE OTTENERLO. ERANO DOVUTI INTERVENIRE I PIRATI VIKINGHI, I PREDATORI DEL MARE, CON I LORO DRAKKAR DALL'ALTA PRUA. ERA STATO NECESSARIO PERCHE' FINALMENTE RULFSTAN, CAPO DEL FIORDO DI OSSINBORG, E SUO CUGINO THORVALD SI TROVASSERO L'UNO DI FRONTE ALL'ALTRO...

E SIA, CUGINO THORVALD. ANDREMO SULLA SPIAGGIA AD ATTENDERE I PIRATI VIKINGHI. E CHE THOR CI PROTEGGA!

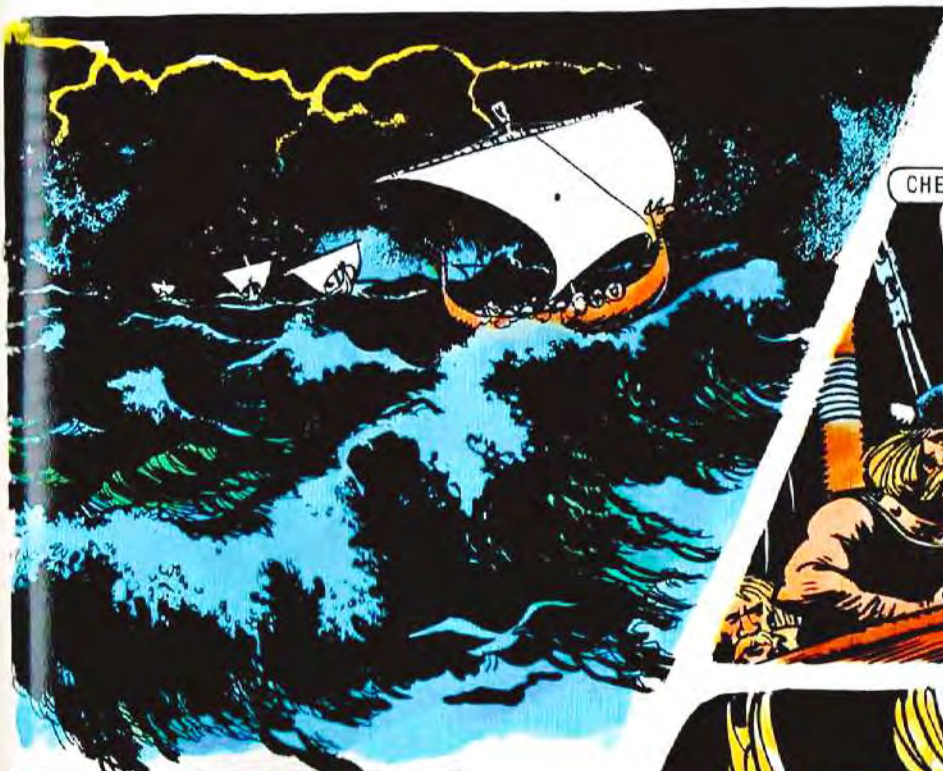
KARADOC IL BRETONE SI ERA UNITO ALLA GENTE DEL VILLAGGIO, PUR PREFERENDO VIVERE NELLA SUA CAVERNA TRA LE ROCCE. VENIVA TOLLERATO GRAZIE ALLE SUE CONOSCENZE DI MEDICINA, MA NIENTE DI PIU'.

SI ODIANO E SI TEMONO...

2

DALL'ALTO DI UNA ROCCIA, KARADOC OSSERVA GLI UOMINI CHE SI ESERCITANO AL COMBATTIMENTO. NELL'ANIMO HA COME UNA RISATA SINISTRA. THORVALD E RULFSTAN LO HANNO SPESSO TORMENTATO APPROFITTANDO DELLA LORO FORZA FISICA... E PIU' DI UNA VOLTA HANNO INVIDIATO LA SUA INTELLIGENZA...

THORVALD GUARDA ANSIOSO VERSO IL MARE, TEMENDO DI SCORGERE NELLA TEMPESTA LE VELE QUADRATE DELLE IMBARCAZIONI DEI PIRATI.

MI SONO FORSE SBAGLIATO, GRANDE UOMO? HAI PAURA?
THORVALD NON OSA MENTIRE IN PRESENZA DI KARADOC. QUELL'OMUNCOLO OSCURO, CHE GIOCA CON I BAMBINI ED E' CAPACE DI ATTRARRE INESPLICABILMENTE LE DONNE DEL VILLAGGIO, GLI INCUTE UN CERTO TIMORE.
SÍ...
SAI BENE CHE TUO CUGINO MI RENDE LA VITA IMPOSSIBILE... MOLTO PIU' DI QUANTO NON FACCIA TU. SE MI GIURI SUL MARTELLO DI THOR DI PROTEGGERMI, IO TI AIUTERO'.
CONOSCO UN POSTO DOVE NESSUNO POTRA' TROVARTI...
POI DIREMO CHE SEI STATO CHIAMATO DAGLI DEI, CHE VOLEVANO PARLARE CON TE. SE SARO' IO A DIRLO, MI CREDERANNO...
5

ERIK, CHE TU SIA MALEDETTO! NON TI ACCORGI NEMMENO DEL SOLE CHE TI SORGE SOTTO GLI OCCHI!
CHE VUOI DIRE?
IL VIKINGO, IRRITATO DAL LUNGO VIAGGIO NELLA TEMPESTA, INDICA IL MARE DI FRONTE ALLA PRUA. CON STUPORE IL CAPO VIKINGO VEDE UN ROSARIO DI LUCI SPICCARE SULLA COSTA OSCURA.
DICEVI CHE NON SAREMMO GIUNTI AL PORTO DEL FIORDO DI OSSINBORG PRIMA DELL'ALBA. MA QUELLE SONO CERTAMENTE LE LUCI DEL VILLAGGIO, LUMINOSE COME SE FOSSE GIORNO.
ERIK E' UN VERO SOLDATO, UNA MACCHINA DA GUERRA. PER UN ATTIMO L'ISTINTO LO AVVERTE CHE C'E' QUALCOSA DI POCO CHIARO... MA L'IRRITAZIONE PER IL LUNGO VIAGGIO NELLA TEMPESTA HA BEN PRESTO IL SOPRAVVENTO.
VIRATE DI BORDO! AI REMI! VERSO LA COSTA A TUTTA VELOCITA'... AL SACCHEGGIO!
6

DEGLI SCOGLI! STIAMO...

ODINO... NON CAPISCO... DAVANTI AL VILLAGGIO NON C'ERANO SCOGLI... MA...

NON E' SEMPRE LA FORZA A VINCERE, ERIK... BUON VIAGGIO AL WALHALLA!
LA SPADA CADE AI PIEDI DEL PIRATA, CHE LA GHERMISCE CON LA RAPIDITA' DI UNA TIGRE AFFAMATA.
GRAZIE, DEMONIO... E ORA...
ALLONTANATEVI, CANI! E' MORTO UN VERO UOMO!
GRAZIE A TE E ALLA TUA TROVATA, KARADOC... CREDO CHE QUANDO QUEI VIGLIACCHI DI RULFSTAN E DEL SUO MISERABILE CUGINO RICOMPARIRANNO A OSSINBORG, AVREMO UN ALTRO CAPO MILITARE.
OH, NON CI TENGO AD ESSERLO. SONO UN UOMO PACIFICO... CHE NON AMA LA VIOLENZA...
LA SOLA COSA CUI TENGO E' DI VIVERE IN PACE, CAPISCI?
8

A MEZZOGIORNO TORNERO' AL VILLAGGIO... I VIKINGHI SE NE SARANNO GIA' ANDATI E IO ORGANIZZERO' UNA SPEDIZIONE PUNITIVA CONTRO I PESCATORI CHE HANNO GUIDATO GLI AGGRESSORI... DIRO' CHE SONO STATI GLI DEI A ORDINARMELO...

MA... CHE DIAVOLO...?!
COSA... CHE DIAVOLO FAI QUI?

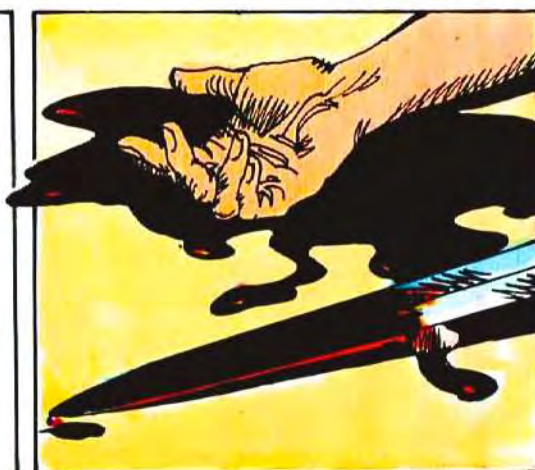
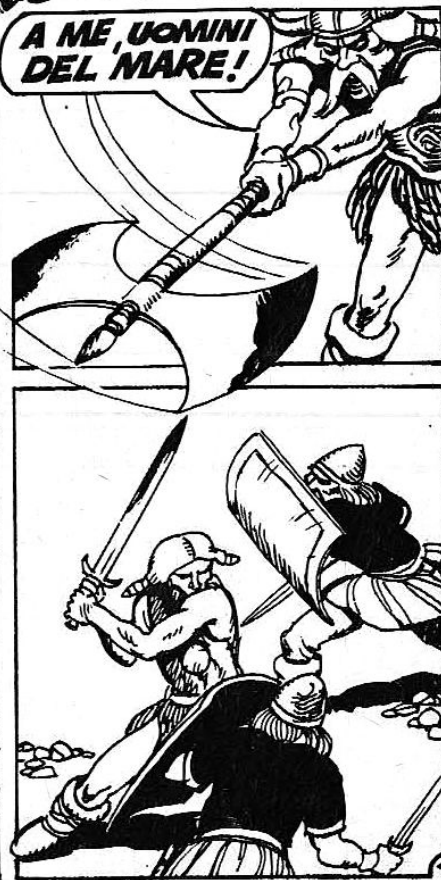
SI GUARDANO E UN'AMARA RISATA RISUONA SULLA GRANDE ROCCIA MORTA.
JA! JA! JA!
HO CAPITO! CHE KARADOC SIA MALEDETTO! SE TORNERO' VIVO, DIRAI CHE ME NE STAVO NASCOSTO COME UN VIGLIACCO...

MA... SE LO DIRAI, DOVRAI POI AMMAZZARMI DAVANTI A TUTTI PER EVITARE CHE IO TI DENUNCI...

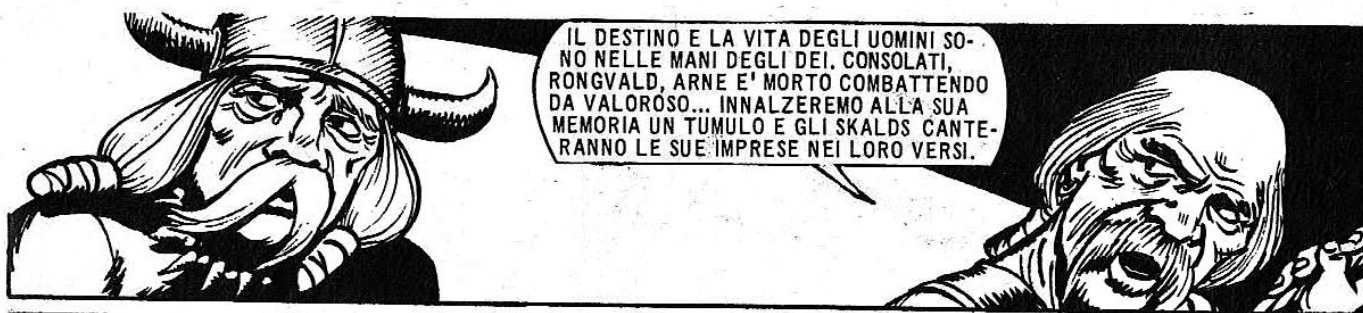
NON DISTURBATEVI A CERCARE LE VOSTRE ARMI... LE HO PRESE IO MENTRE DORMIVATE! SARO' MINGHERLINO E DELICATO, MA VI ASSICURO CHE, ARMATO, POSSO AFFRONTARE TUTT'E DUE...
COSA VORRESTI, DEMONIO?

SULLA SPIAGGIA C'E' UNA SPADA. E' SERVITA AD UN CORAGGIOSO PER DIFENDERSI... C'E' UNA SPADA SOLA... ANDATE... PRENDETELA... FINITE LA VOSTRA VITA NELL'ODIO E NON NELLA VIGLIACCHERIA...
9

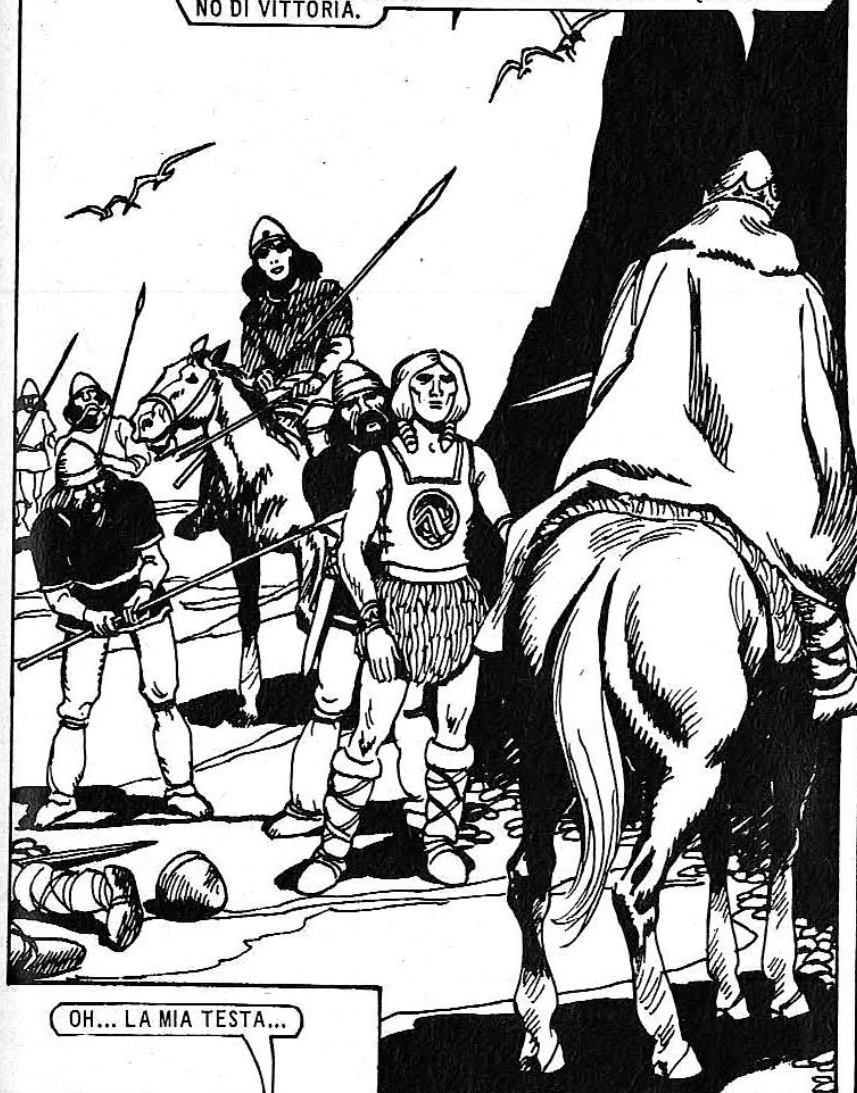
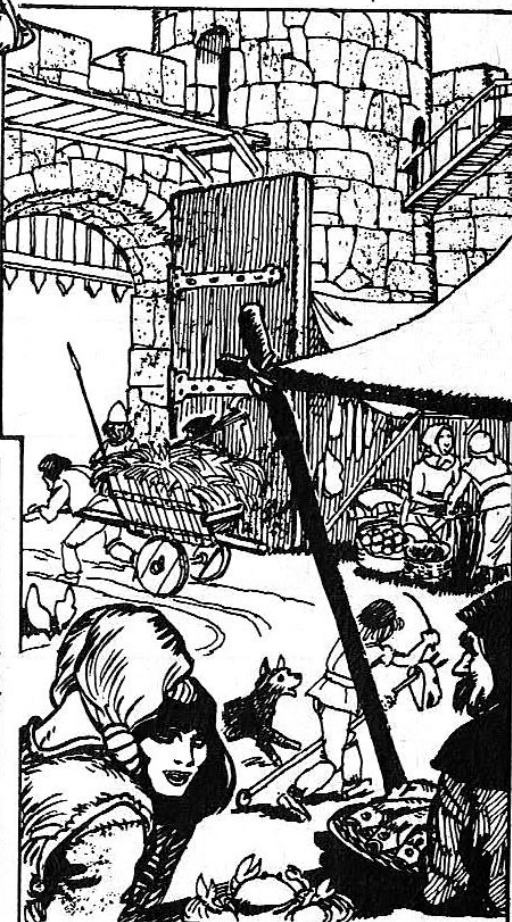
UN GRIDO. UN LUCCICARE D'ACCIAIO NELLO SPLENDENTE SOLE DEL MATTINO...

UN SILENZIO PROFONDO, TETRO, INTERMINABILE. CHI E' L'ASSASSINO...? CHI LA VITTIMA...?

I VIKINGHI
L'ULTIMA INCURSIONE

AUUUGGHH!
ARNE, FIGLIO MIO! HANNO UCCISO ARNE!
NON CI DANNO TREGUA, RONGVALD! RITORNIAMO AI DRAKKAR FINCHE' E' POSSIBILE!
DOVREI ABBANDONARE IL CORPO DI ARNE IN PASTO AI CANI? NON LO FARO' MAI, SKAW!
PREFERISCI METTERE IN PERICOLO LA VITA DI TUTTI I TUOI UOMINI? CI HANNO SCONFITTO, RONGVALD!

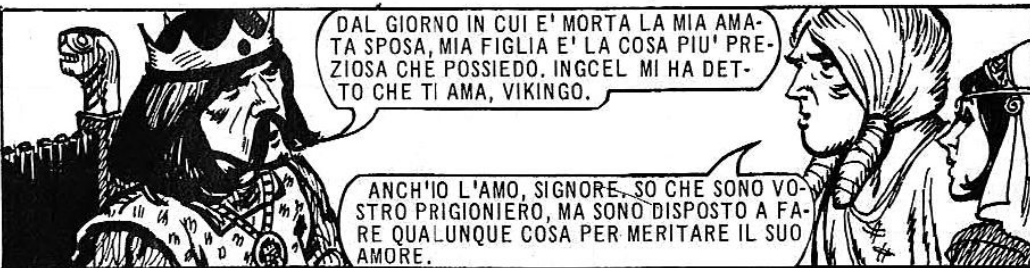
DELLA ORGOGLIOSA FLOTTA VIKINGA, SALPATA DA OSEBERG PER RAZZIARE LE COSTE DELL'IRLANDA, RESTANO SOLO TRE DRAKKAR. LE TANTO TEMUTE VELE ROSSE SI ALLONTANANO ALL'ORIZZONTE...

GLI OCCHI DEL VECCHIO RE SONO PIENI DI PIANTO. LACRIME DI DOLORE E DI IMPOTENZA.

IL DESTINO E LA VITA DEGLI UOMINI SONO NELLE MANI DEGLI DEI. CONSOLATI, RONGVALD, ARNE E' MORTO COMBATTENDO DA VALOROSO... INNALZEREMO ALLA SUA MEMORIA UN TUMULO E GLI SKALDS CANTERANNO LE SUE IMPRESE NEI LORO VERSI.
I FERITI SONO POCHI... LA MAGGIOR PARTE DEI CADUTI SONO MORTI. MALEDETTI VIKINGHI!
ANCHE A LORO QUESTA INCURSIONE E' COSTATA CARA!
UCCIDETE TUTTI I VIKINGHI FERITI! NON VOGLIO CHE LA MIA TERRA SIA CONTAMINATA DAL LORO SANGUE!
QUESTO VIKINGO NON E' FERITO, SIGNORE. E' SOLO SVENUTO.
UCCIDILO!
NO!

NEGLI OCCHI SCURI DELL'IRLANDESE SI LEGGE L'ODIO ANCESTRALE PER I NEMICI VENUTI DAL MARE, MA L'AFFETTO PER LA SUA UNICA FIGLIA LO FA VACILLARE...

IN UN ALTRO MOMENTO, TI AVREI TAGLIATO LA TESTA CON LE MIE STESSE MANI, MA DA QUANDO MIA FIGLIA SI E' CONVERTITA AL CRISTIANESIMO PRETENDE CHE SI PERDONINO I NEMICI. E POI... NON VOGLIO ROVINARLE LA GIOIA DI QUESTO GIORNO DI VITTORIA.
TI RISPARMIO LA VITA. PORTATELO AL CASTELLO!
OH... LA MIA TESTA...
PER ARNE, FIGLIO DELLE GELIDE TERRE DEL NORD, I GIORNI SEGUENTI SONO PIENI DI SORPRESE. INVECE DI ESSERE RINCHIUSO IN UNA CELLA, VIENE AMOREVOLMENTE CURATO DA INGCEL IN UNA STANZA DEL CASTELLO...
POI, A POCO A POCO, SCOPRE CHE GLI IRLANDESI NON SONO DIVERSI DALLA SUA GENTE. ANCHE QUI, LA GENTE LAVORA, CHIACCHIERA, GIOCA...
6

... AMA, INVECCHIA SERENAMENTE.

CON LA SUA AFFETTUOSA PRESENZA, INGCEL RIESCE A FARGLI DIMENTICARE IL SUO NEBBIOSO PAESE, I MARI IN BURRASCA E L'ESALTAZIONE DELLA BATTAGLIA.

ORA ARNE APPREZZA LE GIOIE DI UNA VITA TRANQUILLA. IL NUOVO PAESE LO HA CATTURATO IN UNA DOLCE RAGNATELA...

DAL GIORNO IN CUI E' MORTA LA MIA AMATA SPOSA, MIA FIGLIA E' LA COSA PIU' PREZIOSA CHE POSSIEDO. INGCEL MI HA DETTO CHE TI AMA, VIKINGO.
ANCH'IO L'AMO, SIGNORE. SO CHE SONO VOSTRO PRIGIONIERO, MA SONO DISPOSTO A FARE QUALUNQUE COSA PER MERITARE IL SUO AMORE.

RINNEGHERESTI I TUOI DEI PAGANI? DIMENTICHERESTI CHE SEI UN VIKINGO E SARESTI DISPOSTO A GIURARMI FEDELTA' FINO ALLA MORTE?
MI CHIEDI MOLTO, CONTE!

E' MOLTO QUELLO CHE TI DO IN CAMBIO. LA MANO DI MIA FIGLIA VALE IL TUO SACRIFICIO. PENSACI.
FALLO PER ME, ARNE... PER IL NOSTRO AMORE!

RINNEGARE I MIEI DEI... RINNEGARE IL MIO SANGUE...

QUALCHE GIORNO DOPO, NELLA CAPPELLA DEL CASTELLO, ARNE GIURA FEDELTA' AL CONTE E OTTIENE LA MANO DI INGCEL...
7.

I VIKINGHI! UNA FLOTTIGLIA DI DRAKKAR SI STA AVVICINANDO ALLA COSTA!
I VIKINGHI!

QUESTA E' UNA PROVA INVIATA DA DIO... ORA POTRAI DIMOSTRARE SE IL TUO CUORE E' FEDELE ALLE PROMESSE FATTE. TU COMANDERAI I MIEI SOLDATI!
IO... TI HO GIURATO FEDELTA' E MANTERRO' LE MIE PROMESSE!

SII PRUDENTE! RITORNA... VINCITORE!
LO FARO'... PER TE.

VAI CON ARNE... E SE LO VEDI INCERTO, UCCIDILO!

ALL'ATTACCO, UOMINI DEL MARE!

8

AVANTI! DOBBIAMO DISTRUGGERE QUESTA TERRA MALEDETTA! DOBBIAMO VENDICARE LA SCONFITTA E LA MORTE DI MIO FIGLIO!
LUNGO IL LITORALE RISUONA IL GRIDO DI BATTAGLIA, MENTRE LA SABBIA SI ARROSSA DEL SANGUE DEI GUERRIERI.
PADRE!
NON E' POSSIBILE... E' UNA STREGONERIA!
A MORTE!
NO... MIO PADRE NO!
IO TUO PADRE? E' UNA MENZOGNA! TU NON SEI MIO FIGLIO! TU SEI IL SERVITORE DEI NOSTRI NEMICI!
PADRE, LASCIA CHE TI SPIEGHI. IO...
NOOO!

© COPYRIGHT EURA 1979

I VIKINGHI LA POLENA

IL MARE HA FATTO SENTIRE DI NUOVO IL SUO RICHIAMO.

QUIQUE ALCATENA 79

1

QUESTA VOLTA NON PARTIRO' SOLO...

RIPRENDI IL MARE, SIGMUND?

SI'. SONO RIMASTO FERMO TROPPO A LUNGO E ORMAI IL RICHIAMO DELLE TERRE SCONOSCIUTE SI E' FATTO FORTE.
DIMENTICHI QUANDO BEVEMMO INSIEME L'IDROMELE?

L'IDROMELE, LA BEVANDA DI MIELE FERMENTATO, CHE SANCISCE I PATTI E LE UNIONI.
... E SARO' SUA SPOSA FEDELE E SOTTOMESSA.

ED IO PER LEI RINUNCIO ALLE AVVENTURE DEI MARI, E MI FERMERO' IN QUESTA ACCOGLIENTE ISOLA AD ALLEVARE BESTIAME.

PER LA VITA, SIGLINDA!
PER LA VITA, SIGMUND!

LE PROMESSE DI UN VIKINGO VALGONO DUNQUE QUANTO QUELLE DI UN SERVO?
NON DIRE ERESIE, SIGLINDA!
2

GUARDA QUESTA POLENA. LA STO SCOLPENDO CON LE MIE MANI. RAPPRESENTA IL TUO VISO, COSI' TI PORTERO' SEMPRE CON ME, COME NELLA PROMESSA CHE CI SCAMBIAMMO.

HAI INFRANTO LA PROMESSA E ADESSO COMPI TU L'ERESIA DI DARE ALLA TUA POLENA UN VOLTO UMANO E NON DIVINO. TUTTO CIO' PORTERA' MOLTO MALE.

MA SIGMUND NON L'ASCOLTA, ACCECATO DAL SUO SOGNO D'AVVENTURA.
SONO UN VIKINGO, SONO CAPO DI QUESTO CLAN. NON POSSO TRASFORMARMI IN UN CONTADINO COME VUOLE SIGLINDA.

IL TEMPIO NORMANNO E' LA FORESTA, DOVE CRESCONO GLI ALBERI SACRI.
SIGMUND HA INFRANTO IL PATTO.

UNO STRANO SENSO DELL'ONORE LO SPINGE DI NUOVO VERSO MARI LONTANI, A CERCARE LA MORTE...

DEVO DUNQUE TRASFORMARMI IN UNA DONNA TRISTE, CHE PASSA LE SUE GIORNATE IN ANSIA ASPETTANDO IL SUO UOMO SEMPRE LONTANO?

LE RISPONDE IL SILENZIO... LO STORMIRE DEI GRANDI ALBERI SECOLARI.
3

LE LACRIME DI SIGLINDA NON SMUOVONO SIGMUND DAI SUOI PROGRAMMI.

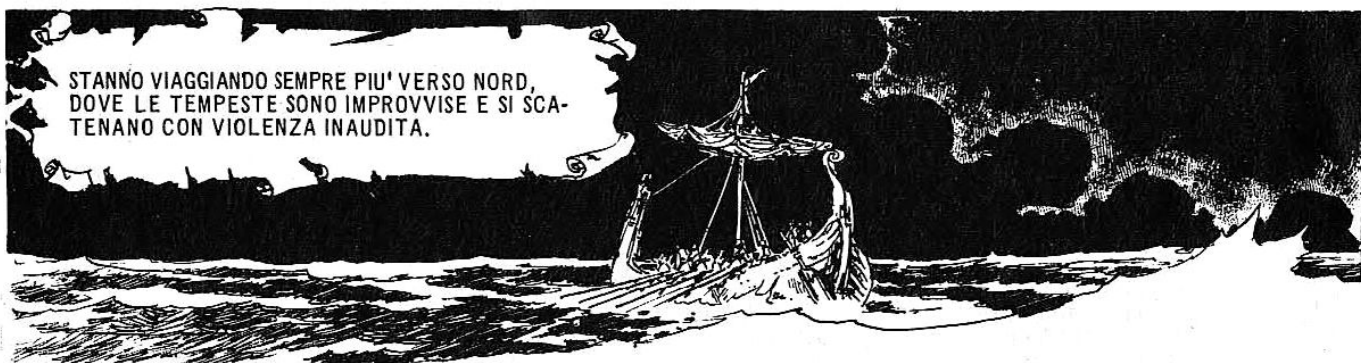
ADDIO, SIGLINDA. TORNERO' CARICO DI BOTTINO E TI RICOPRIRO' D'ORO.

HO RIFIUTATO LA MANO DI RE BEN PIU' POTENTI. IO NON AMO L'ORO. MI ERO UNITA A TE PERCHE' VOLEVO UN'ESISTENZA FELICE, D'AMORE.

DONNA INGRATA! TI PENTIRAI D'AVER PARLATO COSI' A SIGMUND IL VIKINGO!

PERO' CON LEI SONO STATO ORGOGLIOSO, NON HO AVUTO IL CORAGGIO DI CONFESSARLE CHE SAPEVO IL MIO TORTO...

SIGMUND, STA ARRIVANDO UNA TEMPESTA!

4

STANNO VIAGGIANDO SEMPRE PIU' VERSO NORD, DOVE LE TEMPESTE SONO IMPROVVISE E SI SCATENANO CON VIOLENZA INAUDITA.

IL FUOCO DEI NIBELUNGHI SEMBRA VOLERLI COLPIRE CON IL SUO FULMINE.

POI E' LA VOLTA DI DONNER, IL DIO DEL TUONO.

BRUM

E' L'ALBA.

DOBBIAMO RAGGIUNGERE UN BOSCO PER PROCURARCI DELLA LEGNA. IN QUESTE CONDIZIONI LA NAVE NON PUO' RIPRENDERE IL MARE.

HAI IDEA DI DOVE SIAMO?

NO.

QUATTRO UOMINI PARTONO IN CERCA DELLA LEGNA PER AGGIUSTARE LA NAVE.

PREGHIAMO IL GRANDE WOTAN, IN QUESTI POSTI NON C'E' ALCUN SEGNO DI VITA.

ORSI!

ATTENTI... SONO AFFAMATI!

6

SCATTANO INSIEME, CON LA STESSA FEROCIA.
LA VISTA GLI SI ANNEBBIA, PORTA CON SE' LA VISIONE DI QUELLA SCENA ORRENDA.
E IL CALORE DEL RESPIRO DELL'ANIMALE VICINISSIMO AL SUO VISO.
LA TESTA SEMBRA SCOPPIARGLI DAL DOLORE QUANDO RINVIENE. I SUOI COMPAGNI SONO ANCORA LI'.
CORAGGIO, FARNER. GLI ORSI TORNERANNO CON LE LORO FEMMINE. DOBBIAMO ALLONTANARCI.
E OSHALD? E VANI?
NON C'E' PIU' NIENTE DA FARE, PER LORO.
GLI ALBERI. DOBBIAMO TROVARE GLI ALBERI. SE CI SONO GLI ORSI, CI DEVONO ESSERE ALBERI.
SONO ENTRAMBI FERITI, E GIA' PROVATI DA QUELLA NOTTE DI TEMPESTA.
SIGLINDA, AVEVO PROMESSO DI NON LASCIARTI MAI, E FORSE INVECE MORIRO' QUI, LONTANO ANCHE DALLA TUA IMMAGINE SCOLPITA.

lanciostory N. 34 / 1979

LE INSIDIE NON SONO FINITE.
OH, GRANDE THOR!
??

UNA TRAPPOLA PER ORSI, NON RIUSCIRO' MAI A VENIRNE FUORI.
QUESTO VUOL DIRE CHE CI SONO ANCHE DEGLI UOMINI, QUI. FORSE NON SIAMO COSI' ABBANDONATI COME CREDEVAMO.

VA' VIA, SIGMUND. HO LE GAMBE SPEZZATE, NON PUOI FAR NIENTE PER ME.

NO, NON TI ABBANDONO. TROVERO' IL MODO DI FARTI USCIRE.
TROVA LA LEGNA PER LA NAVE, PRIMA. POI TORNERETE A LIBERARMI.

MA LE FORZE LO ABBANDONANO, PER SEMPRE.
FARNER! FARNER!

E SIGMUND PIANGE. PER LA PRIMA VOLTA NELLA SUA VITA DA QUANDO ERA BAMBINO, FORSE.
O WOTAN... WOTAN, PERCHE' MI HAI ABBANDONATO?

I SUOI OCCHI SONO COPERTI DALLE MANI E DAL VELO DELLE LACRIME.
8

POI RESTA SOLO QUEL VELO.
UN CIGNO BIANCO... SONO GLI DEI CHE ME LO INVIANO...
SI MUOVE SULLE ZAMPE COME IN UNA DANZA. SEMBRA QUASI VOLER COSTRINGERE L'UOMO AD AMMIRARE LA SUA BELLEZZA.
CHI SEI? DA DOVE VIENI?
IL CIGNO INIZIA A FARSI RINCORRERE...
... E SEMBRA SORVEGLIARE CHE LUI LO SEGUA.
DAVANTI ALLA GROTTA, SIGMUND HA L'ESATTA SENSAZIONE CHE QUELL'ANIMALE LO GUARDI DRITTO NELL'ANIMO.
VUOI CHE TI SEGUA QUI DENTRO, VERO?
UNA GROTTA MAGICA, DOVE LA NATURA - IGNARA DELL'INVERNO - SPLENDE IN TUTTO IL SUO RIGOGLIO.
NON ANDARTENE! DIMMI CHI SEI, E COSA SIGNIFICA QUESTA GROTTA FIORITA!

MA NON C'E' BISOGNO DI UNA RISPOSTA.

UNA FANCIULLA, UNA DEA...

MA COME IL SUO PIEDE TOCCA L'ACQUA...
SIGMUND... SIGMUND, DOVE VUOI ANDARE?

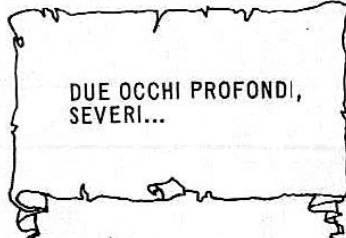
LASCIA STARE LA PICCOLA DEA, SIGMUND. NON PENSI A SIGLINDA?
VIKINGO... VIKINGO! GUARDA ME!

TOGLIETEVI, MALEDETTI! LASCIATEMI PASSARE!
HAI SENTITO, THORY? VUOLE PASSARE?
E CHI GLIELO IMPEDISCE?
10

LA RAGAZZA ALZA LENTAMENTE UN BRACCIO.
LASCIATEMI, MALEDETTI, TORNATEVENE ALL' INFERNO DA CUI SIETE VENUTI!
AH! AH! AH! AH!

A QUEL GESTO, LE ORRENDE CREATURE SVANISCONO.
OH...
SIGMUND... AH... AH...

ADESSO SAPRO' CHI SEI E PERCHE' HAI VOLUTO CHE TI SEGUISSI FIN QUI...

SIGLINDA!

DUE OCCHI PROFONDI, SEVERI...

11

... CHE SEMBRANO SCIOGLIERE QUELL'INCANTESIMO.
SIGLINDA, SIGLINDA! DOVE SEI?
TORNA ALLA NAVE, NON SA PIU' QUELLO CHE GLI STA SUCCEDENDO.
E' COME SE AVESSI SOGNATO... EPPURE L'HO VISTA, HO TOCCATO LA PELLE DEL-LE SUE SPALLE...
EPPURE... GIURERE I CHE QUI ERA LA FOSSA IN CUI E' CADUTO FAR-NER...
NON RITROVA NEPPURE I COMPAGNI UCCISI DAGLI ORSI. QUEL MONDO E' IM-PROVVISAMENTE DIVENTA-TO UN MISTERO CHE NON VUOLE RIVELARSI.
LA SUA NAVE LO ASPETTA, COME IMPAZIENTE DI PARTIRE.
HANNO LIBERATO LA NAVE E L'HANNO AGGIUSTATA... COME A-VRANNO FATTO?
NIXER, OLAF! SONO IO, SONO TORNATO!
12

© COPYRIGHT EURA 1979

ANNO V - N. 35
3 SETTEMBRE 1979
ABB. POST. GR. II-70
lanciostory

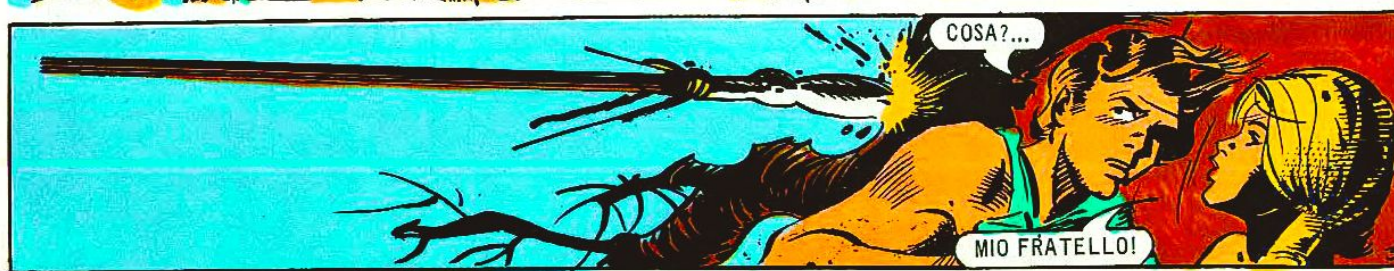
I VIKINGHI
KRIMHILDE
LA LEGGENDA DI KRIMHILDE, LA FANCIULLA DAI CAPELLI DI FUOCO, NON E' GRADEVOLE AD ASCOLTARSI. E' UNA LEGGENDA ILLUMINATA DAI BAGLIORI DI UN INCENDIO...
LE PAROLE HANNO IL PROFUMO AMARO DELLA MORTE. MORTI UCCISI DALLA VIOLENZA SCATENATA DALLA DEA DELLA VENDETTA.
TUTTO DEVE AVERE UNA FINE SULLA TERRA. LA TERRA STESSA FINIRA'. SI LEGGE NELLE ANTICHE SCRITTURE. QUANDO SARA' VENUTO IL TEMPO DEGLI DEI INFERNALI.
1

KRIMHILDE ASPETTA IN SILENZIO. HA SOFFOCATO I SINGHIOZZI CHE LE URGONO IN GOLA. E' UNA SEMIDEA GUERRIERA. NON PUO' PIANGERE...

IL GUERRIERO HA FINITO IL SUO LAVORO. I SUOI OCCHI DA FALCO CACCIATORE SI FISSANO SULLA DONNA.

VIENI AD UCCIDERMI? NON HO PAURA DI TE!

NON HO PAURA DI TE, HELGER!
NON HO PAURA DI TE! UCCIDIMI UNA BUONA VOLTA! UCCIDIMI! IN FONDO E' DA MOLTO CHE SOGNO LA MORTE... DA ALLORA.
IO MORIRO' SOLO SE SMETTERAI DI AMARMI, HELGER!
KRIMHILDE, NON C'E' NESSUNO CHE IO POSSA AMARE PIU' DI TE! MI HAI STREGATO!
CHE C'E'? PERCHE' SEI DIVENTATO TACITURNO?
I NOSTRI POPOLI SONO NEMICI, KRIMHILDE. NON POTREMO MAI SPOSARCI...
IN FRANCONIA POTREMO VIVERE INSIEME ED ESSERE FELICI. IO NON VOGLIO CONTINUARE CON I SOTTERFUGI.
AMORE MIO, QUALCOSA DOVRA' PUR SUCCEDERE. NON E' POSSIBILE CHE TUTTO SIA CONTRO DI NOI.
OH, HELGER! PORTAMI LONTANO DI QUI. PORTAMI CON TE A...
COSA?...
MIO FRATELLO!

lanciostory N. 35 / 1979

NON AMMAZZATELO... CATTURATELO! VOGLIO PUNIRE CON LE MIE STESSE MANI CHI HA DISONORATO MIA SORELLA!

NO, GURD... NON AMMAZZARLO! NON MI HA DISONORATO! IO HO DECISO DI ESSERE SUA, SONO UNA DONNA LIBERA... POSSO SCEGLIERE!
TACI!

CANE, POTREI ACCECARTI.
FALLO! NON HO PAURA!

NO! NEL CASTELLO TI FARO' CONOSCERE LE PIU' ATROCI TORTURE... E SOLO ALLA FINE TI CAVERO' GLI OCCHI, CANE!

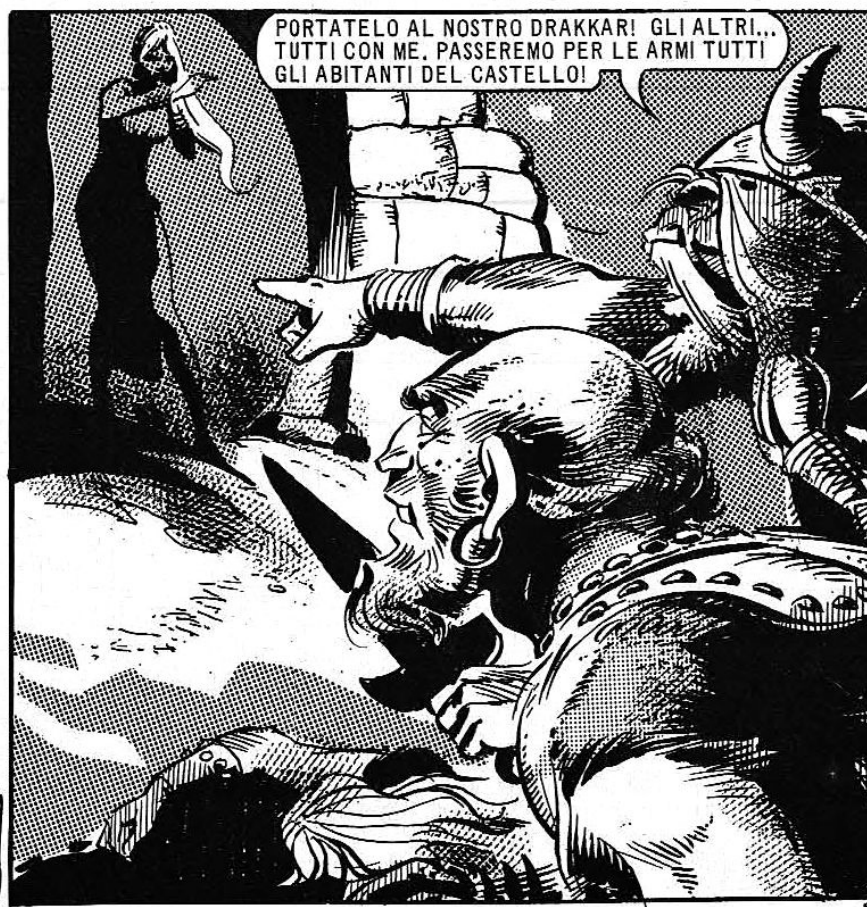
MA I DEMONI SCANDINAVI HANNO RISERVATO PER HELGER E KRIMHILDE UN DIVERSO DESTINO... UN DESTINO CHE INIZIA QUELLA STESSA NOTTE.
COSA SUCCEDE?

A MORTE! A MORTE! HANNO ASSASSINATO HELGER!

MIO FIGLIO! DOV'E' IL CADAVERE DI MIO FIGLIO?

QUI, HELMUT! NON L'HANNO UCCISO! HELGER E' QUI!

INCATENATO... E SVENUTO...

COS'HANNO FATTO A MIO FIGLIO?
LO HANNO SOLO FRUSTATO, HELMUT. E' STATA UNA FORTUNA ESSERE RIUSCITI A SORPRENDERE LE GUARDIE.

PORTATELO AL NOSTRO DRAKKAR! GLI ALTRI... TUTTI CON ME. PASSEREMO PER LE ARMI TUTTI GLI ABITANTI DEL CASTELLO!

LA NOTTE E' ILLUMINATA DALLE FIAMME E RISUONA DI GRIDA DI DONNE, DI GEMITI DI MORIBONDI...
E' LA SORELLA DI GURD... LA FIGLIA DI ROLF!
NO! NOOO!
NOOOO!
DEVI MORIRE CON GLI ALTRI, HA DETTO HELMUT! MA PRIMA...
OUGHHH!
CAGNA! HAI UCCISO OLAF!
AGHHH!
MA...
PRESTO, SIGNORA! GLI UOMINI DI HELMUT HANNO APPICCATO IL FUOCO AL CASTELLO... SCAPPIAMO NEL BOSCO O MORIREMO!
MI HAI SALVATO, LEIF! MA... MIO PADRE... MIA MADRE... LE MIE SORELLE...?
MORTI, SIGNORA! TUTTI UCCISI DAGLI UOMINI DI HELMUT!
ANCHE MIA MADRE... MORTA? DIO...

DEI! DATEMI VITA PERCHE' IO POSSA VENDICARMI!

ARRIVA KRIMHILDE! ARRIVA KRIMHILDE!

UNO DOPO L'ALTRO, I VILLAGGI DEL FEUDO DI HELMUT VENGONO DEVASTATI, GLI ABITANTI MASSACRATI...

DIVENTERO' IL FLAGELLO DI QUESTA TERRA! ALLE MIE SPALLE RESTERANNO SOLTANTO ROVINE E MORTE... LO GIURO SUL SANGUE DI MIA MADRE!

FINO A QUANDO GIUNGONO IN UN VILLAGGIO SULLA COSTA...

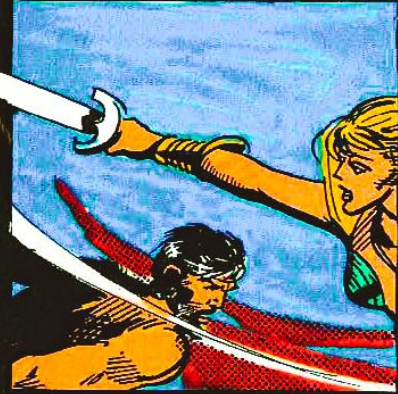
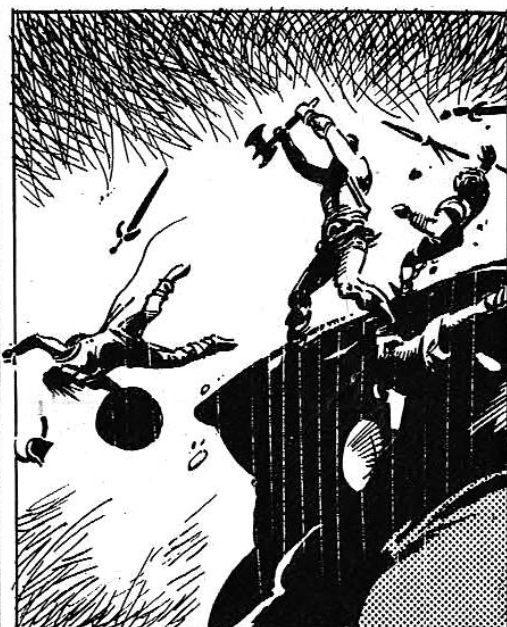
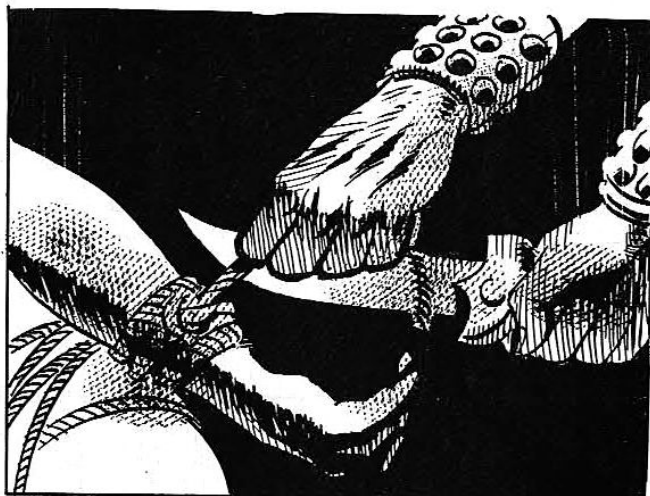
NON C'E' PIU' TRACCIA DI VITA, SIGNORA.

BENE! SACCHEGGIATE QUEL CHE E' POSSIBILE E POI DATE FUOCO A TUTTO. TRASCORREREMO LA NOTTE QUI E SALPEREMO ALL'ALBA.

CI ATTACCANO!
RESTATE CALMI... CI RIFUGEREMO NEL VILLAGGIO!
MALEDETTI... CI HANNO DECIMATI!
KRIMHILDE... SONO GLI UOMINI DI HELMUT.
SAPEVO CHE PRIMA O POI CI AVREBBERO RAGGIUNTI.
HAI PAURA, LEIF? IO NO! SFIDO HELMUT E LA SUA BANDA. IO RAPPRESENTO LA VENDETTA.
NON PIU'!
NON PIU'! HELMUT E' MORTO IN BATTAGLIA... LA SUA FAMIGLIA E' STATA DECIMATA. HAI DISTRUTTO LA SUA TERRA. COS'ALTRO VUOI?
FARLA FINITA CON TUTTI!
ANCHE CON ME?
SOPRATTUTTO CON TE!
8

ADDOSSO!
SONO SETTE
CONTRO DODICI!

CHE NE FACCIAMO DI LEI, SIGNORE?
LEGATELA E ANDATEVENE. MI OCCUPERO' IO DI KRIMHILDE.

NON HO PAURA DI TE, HELGER... UCCIDIMI UNA BUONA VOLTA... UCCIDIMI.

MA LE GRIDA E LA LOTTA SI PLACANO. L'ANGOSCIA E IL DESIDERIO FONDONO I DUE CORPI IN UNO SPASMODICO ABBRACCIO.

© COPYRIGHT EURA 1979

ANNO V - N. 37
17 SETTEMBRE 1979
POST. GR. II-70
lanciostory

lanciostory N. 37 / 1979

I VIKINGHI

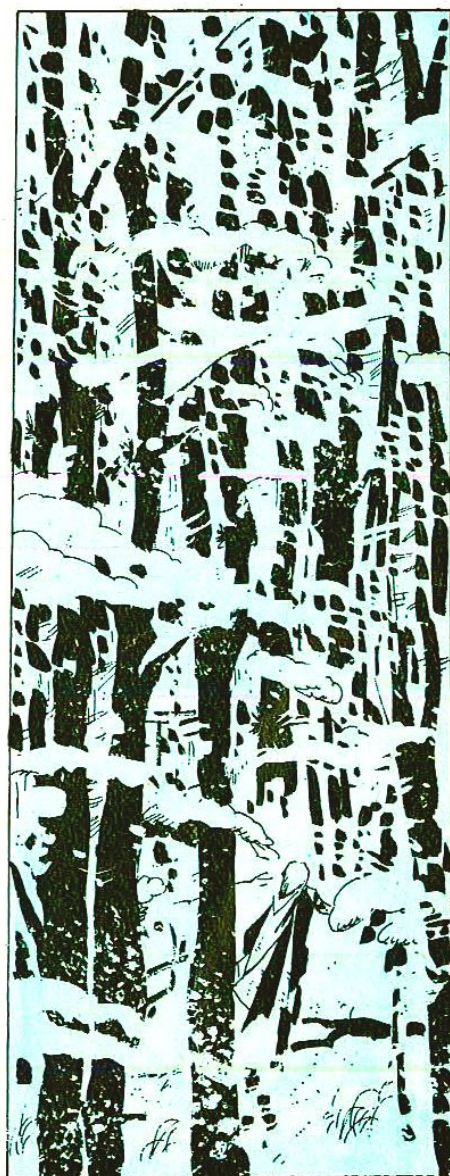
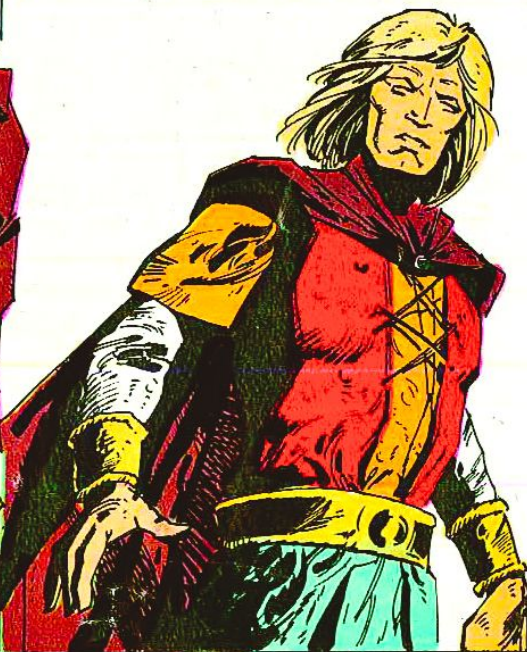
IL BAMBINO NASCE CON OCCHI DI SERPENTE, COME DICE LA LEGGENDA.

HA IL SEGNO DEL SERPENTE ANCHE ATTORNO ALLA GOLA, E' FIGLIO DEL DIO RIG.

RIG MI HA VISITATA DURANTE IL SONNO. HA VOLUTO BENEDIRE LA NOSTRA CASA.

CRESCE SANO E FORTE, VIENE CHIAMATO HALFDAN, COME IL PADRE DI SUO PADRE.

QUESTO BAMBINO DIVENTERA' RE DI TUTTA LA DANIMARCA.

... POICHE' TU NON SARAI UN SEMPLICE RE, MA UN CONDOTTIERO DIVINO.
LA MAGIA SI SPOSA SPESSO ALLA COMPLICITA' DELLA NOTTE. E' MOLTO BUIO, QUANDO HALF-DAN LASCIA LA CASA DI SUO PADRE.

FERMATI... SEI ARRIVATO!

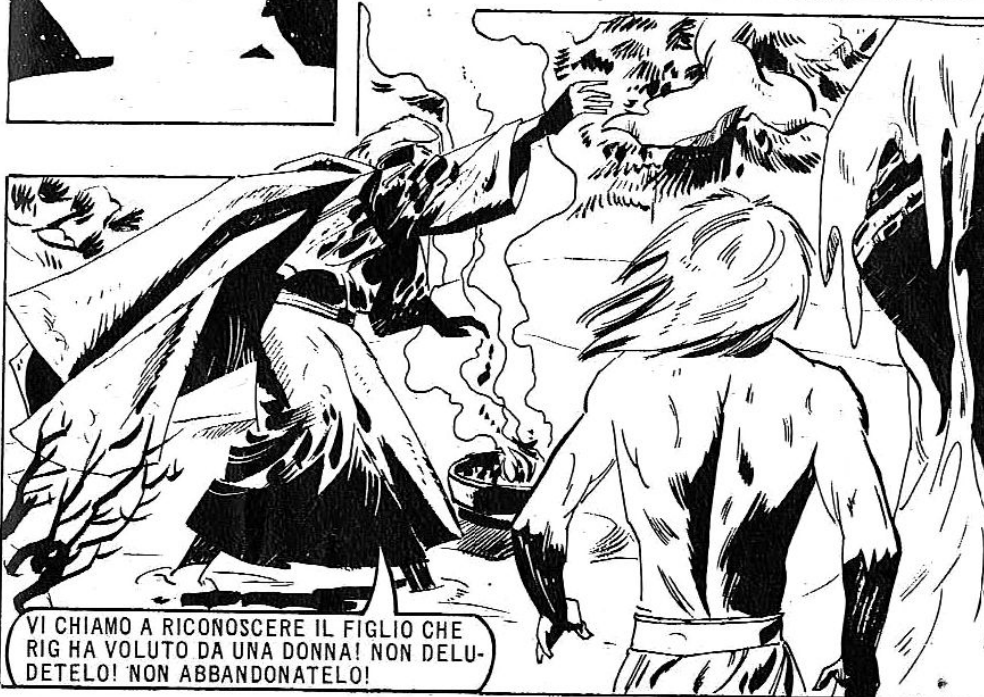
FADIR, IL SUO MAESTRO, E' DAVANTI A LUI.

LA STIRPE DEGLI DEI ERA NOMADE. DI GIORNO VAGAVANO PER FORESTE E PALUDI, LA NOTTE RIPOSAVANO...

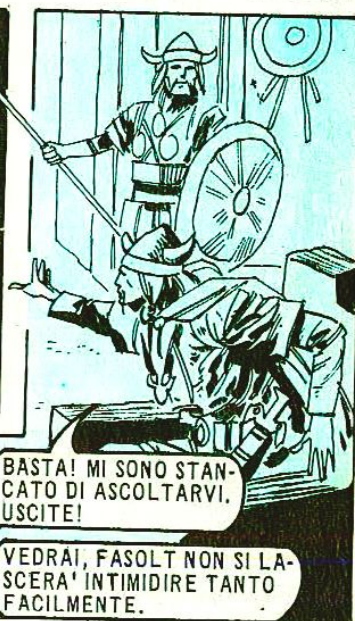
OLTRE ALLA STIRPE DEGLI DEI, SULLA TERRA C'ERA QUELLA DEI GIGANTI: FORTI, ROZZI, SELVAGGI.

MA PERCHE' NON SENTE IL SUO SPIRITO SOLLEVARSI IN ALTO, INEBRIARSI ALLE VICENDE DEGLI DEI? MA PERCHE' QUESTA SOLITUDINE CONTINUA A INCUPIRGLI L'ANIMO?

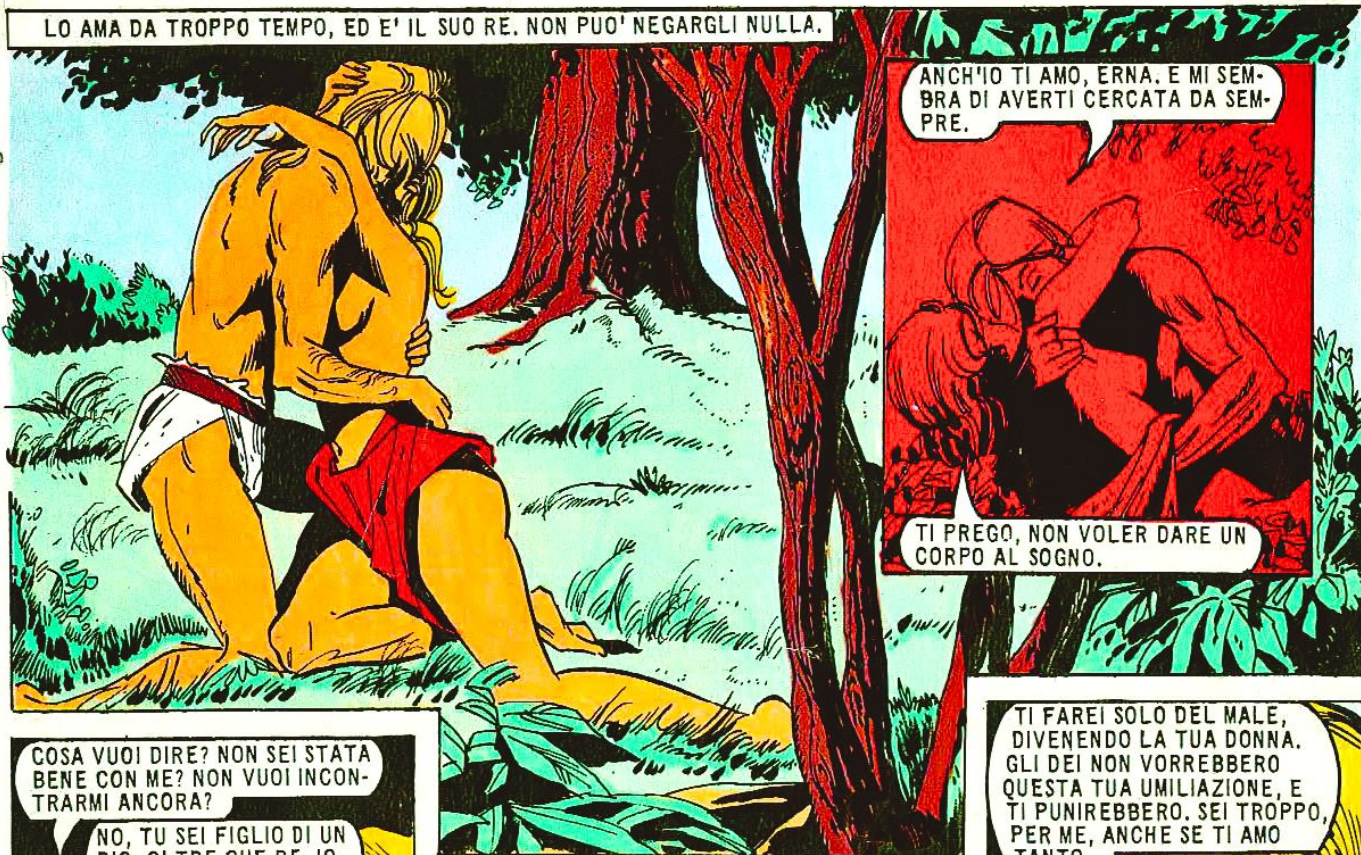
MA QUESTI SONO PENSIERI DA UOMINI, E HALFDAN E' FIGLIO DI UN DIO.

E IL RICHIAMO E' ACCOLTO. LE NUBI SPRIZZANO LUCI, E SI APRONO.

VI CHIAMO A RICONOSCERE IL FIGLIO CHE RIG HA VOLUTO DA UNA DONNA! NON DELUDETELO! NON ABBANDONATELO!

E FRICA GLI DONA IL MANTELLO DI PIUME CON CUI POTRA' VOLARE.
E LORO, GLI DEI, SI MOSTRANO IN TUTTA LA LORO POTENZA.
SONO PASSATI CINQUE ANNI DA QUANDO HALFDAN HA RAGGIUNTO IL SUO MAESTRO.
LO SENTO, TORNERA' OGGI, COME AVEVA PROMESSO.
NON E' PIU' UN RAGAZZO, QUELLO CHE TORNA.
DEVE AVER MOLTO SOFFERTO, IL NOSTRO FIGLIOLO.
E I DONI DEGLI DEI, SPANDENDO LUCE INTORNO, SEMBRANO VOLER CONFERMARE LA SUA DIVERSITA', LA SUA SUPERIORITA'.
GLI ABITI CHE INDOSSI, FIGLIO MIO, CONFORTANO I MIEI SOGNI PIU' AMBIZIOSI. DA OGGI, QUESTO REGNO E' TUO.

lanciostory N. 37 / 1979

E' TORNATO SENZA MOSTRARSI A NESSUNO. E NESSUNO SA DELLA SUA SPEDIZIONE NOTTURNA.
MI SONO MESSO IN CONTATTO CON FASOLT CON L'AIUTO DEGLI DEI. ASPETTIAMO LA SUA RISPOSTA, ADESSO.
INVECE...
... E CON QUEST' ORO FASOLT TI PREGA DI RIMBORSARE GLI UOMINI CHE HANNO SUBITO DANNI DA LUI.
E TI ASPETTA NELLA SUA CASA PER PASSARE A TE IL COMANDO DEI SUOI CLAN. EGLI HA SCOPERTO CHE TU NE SEI PIU' DEGNO.
LA RISPOSTA NON SI FA ASPETTARE.
ECCOLI, SONO UOMINI DI FASOLT!
E' LA GUERRA, VEDRAI!
LA FAMA DI HALFDAN SI SPARGE PER IL PAESE.
A SOLI VENTITRE' ANNI E' CAPO DI DICIOTTO CLAN.
E SENZA MAI FARE UNA GUERRA. E' PROPRIO UN UOMO DI ODINO, QUELLO.
TUTTI PARLANO BENE DI LUI, TUTTI LO AMANO...
SIAMO FORTUNATI AD AVERE PER RE UN PREDILETTO DEGLI DEI.
ERNA HA UN PICCOLO SEGRETO.
E ANCH'IO LO AMO... E SOGNO DI LUI.

UN SOGNO INTENSO. E, SENZA ACCORGERSENE, PENSA AD ALTA VOCE.
«TI AMO, ERNA», SOGNO CHE MI DICE. E IO GLI RISPONDO «PORTAMI CON TE, HALFDAN, PER SEMPRE». E POI...
DOVE VUOI CHE TI PORTI?
AHH...
IO... IO... CREDEVO DI ESSERE SOLA!
PERDONAMI, MA TI AVEVO SEGUITA. E' COSI' BELLO IL TUO VOLTO.
NON SONO FIGLIA DI UNO JARL, LO SO. E NON DOVREI AMARTI...
SONO MOLTI AD AMARMI COME LORO RE. TU MI AMI FORSE IN ALTRO MODO?
SI'... IO SPESSO ASPETTO DAVANTI ALLA TUA PORTA PER VEDERTI PASSARE...
DAMMI UN BACIO.
LABBRA GIOVANI E BRUCIANTI, CHE SI OFFRONO GENEROSAMENTE.

LO AMA DA TROPPO TEMPO, ED E' IL SUO RE. NON PUO' NEGARGLI NULLA.

ANCH'IO TI AMO, ERNA, E MI SEMBRA DI AVERTI CERCATA DA SEMPRE.

TI PREGO, NON VOLER DARE UN CORPO AL SOGNO.

COSA VUOI DIRE? NON SEI STATA BENE CON ME? NON VUOI INCONTRARMI ANCORA?

NO, TU SEI FIGLIO DI UN DIO, OLTRE CHE RE. IO NON POTREI MAI STARTI VICINA.

E SE TE LO ORDINASSI?

MI UCCIDEREI, PIUTTOSTO CHE OBBEDIRTI.

TI FAREI SOLO DEL MALE, DIVENENDO LA TUA DONNA. GLI DEI NON VORREBBERO QUESTA TUA UMILIAZIONE, E TI PUNIREBBERO. SEI TROPPO, PER ME, ANCHE SE TI AMO TANTO.

IN COMPENSO HA MOLTI UOMINI CHE LO STIMANO E LO TEMONO.
CON I POMI DELLA GIOVINEZZA HAI RESO DI NUOVO GAGLIARDI I NOSTRI PIU' VECCHI E VALOROSI CONDOTTIERI...
CON L'ACQUA DELLA FERTILITA' ABBIAMO LE CASE PIENE DI BESTIE E DI GRANO.
E PERCHE' MAI DOVREMMO SCATENARE UNA GUERRA INUTILE? NON STATE GIA' BENE COSI'? NON L'AVETE DETTO VOI STESSI CHE LE CASE SONO PIENE DI BESTIE E DI GRANO?
E LA TUA SPADA E' INVINCIBILE, CE LO HAI MOSTRATO PIU' DI UNA VOLTA!
PERCHE', DUNQUE, NON DICHIARARE GUERRA AGLI ALTRI POPOLI DELLA DANIMARCA? POTREBBE ESSERE TUTTO TUO, HALFDAN!
MA LE NOSTRE MEMBRA INTORPIDISCONO NELLA PACE, I NOSTRI POLSI DIMENTICANO COME SI MANEGGIA LA SPADA.
ED E' ANCHE DESIDERIO DI TUO PADRE CHE TU SOTTOMETTA TUTTA LA DANIMARCA... LO HAI DIMENTICATO?
TU CREDI FORSE DI DOVERMI RICORDARE DI MIO PADRE?
CALMATI, NON VOLEVO OFFENDERTI.
MA, CERTO, TUTTI CI CHIEDIAMO COSA ASPETTI A MUOVERTI. MAI UN CAPO VIKINGO E' RIMASTO TANTO TEMPO SENZA GUERRA.
CHISSA', FORSE HALFDAN NON HA IL CUORE DI UN CAPO.
RE DI DANIMARCA... SANGUE, GUERRE, AMBIZIONI... A QUESTO PENSANO GLI UOMINI...

NON SEI FELICE PERCHE' NON ASCOLTI I DESIDERI DEL TUO POPOLO... PERCHE' NON VUOI SPINGERTI OLTRE I CONFINI DEL TUO REGNO, DOVE TI CHIAMA IL TUO DESTINO.

COSA NE SAI, TU, DI QUESTE COSE?

LA GENTE PARLA, E IO SO MOLTE COSE. SO CHE TI RIFIUTI DI DICHIARARE GUERRA AGLI ALTRI RE DI DANIMARCA, E IO AVREI INVECE TANTO VOLUTO CHE TU DIVENTASSI IL PIU' POTENTE DI TUTTI.

SARAI MIA, DOPO, SE LO FACCIO?

NO, MA TI AMERO' DI PIU'.

TU PARLI DI CONQUISTE, DI GUERRE, DI ONORI. ED IO DAREI QUESTO INTERO MIO REGNO PER UNA REALE PAROLA D'AMORE, PER UN'AMICIZIA SINCERA... SENZA ADULAZIONI, TIMORE, SERVILISMO.

SEI PAZZO, FORSE? VUOI RINUNCIARE AI GRANDI PRIVILEGI CHE GLI DEI TI HANNO ELARGITO?

CHE VADANO AL DIAVOLO, GLI DEI! E ANCHE TU, STUPIDA!

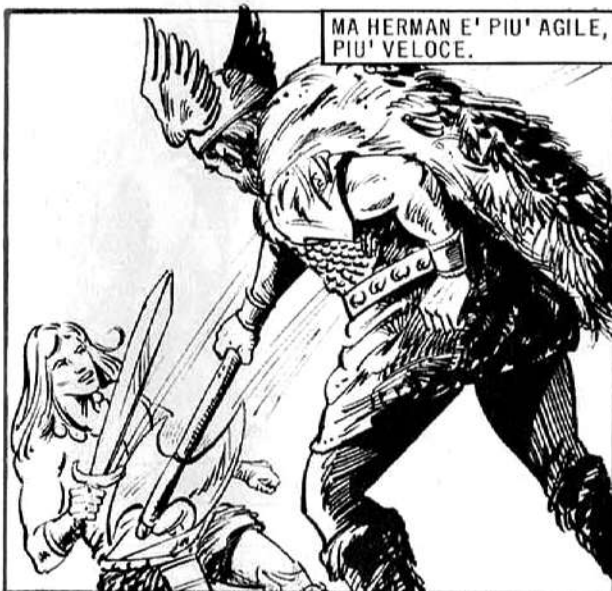
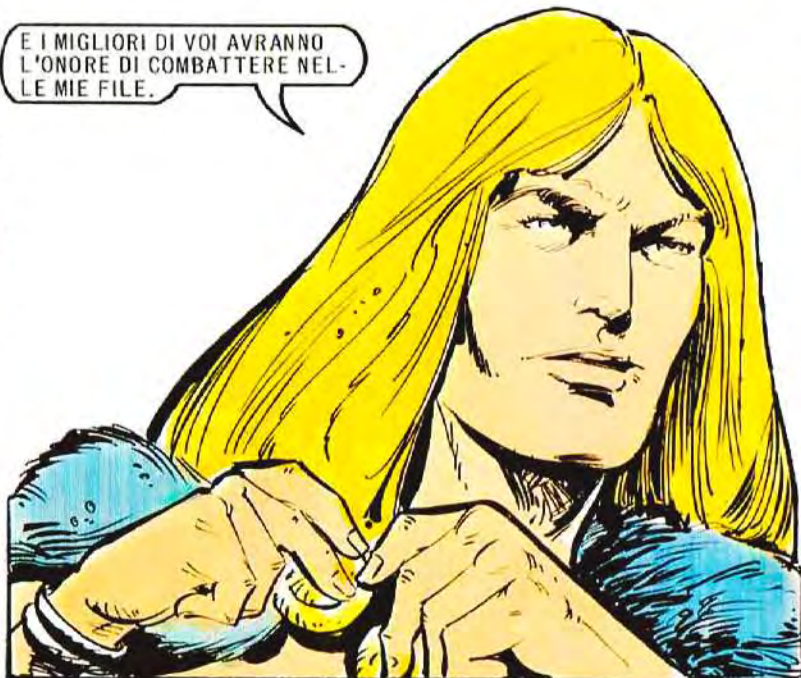
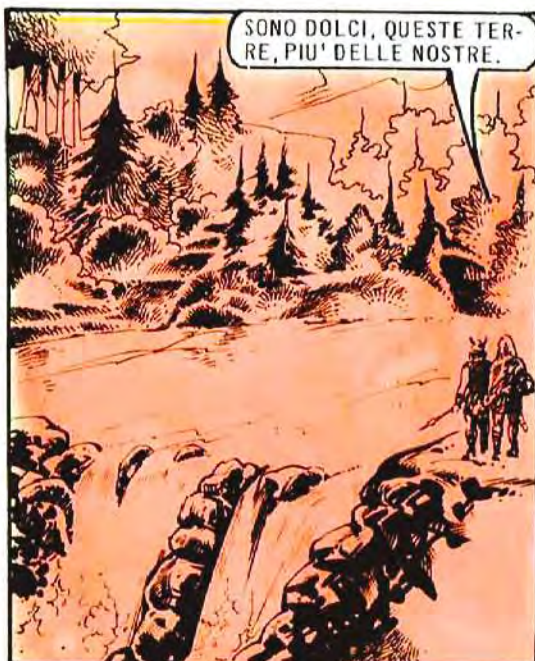
HALFDAN... NON DIRE COSI'!

LA LASCIA A PIANGERE SUI SUOI SOGNI DI BAMBINA. SULLA SUA DELUSIONE. IN FONDO, NON HA AMATO LUI, MA L'IMMAGINE DI UN EROE CON CUI HALFDAN HA POCO A CHE VEDERE.
TI HO SENTITO ARRIVARE. I DONI DEGLI DEI NON TI PIACCIONO?
NO!

© COPYRIGHT EURA 1979

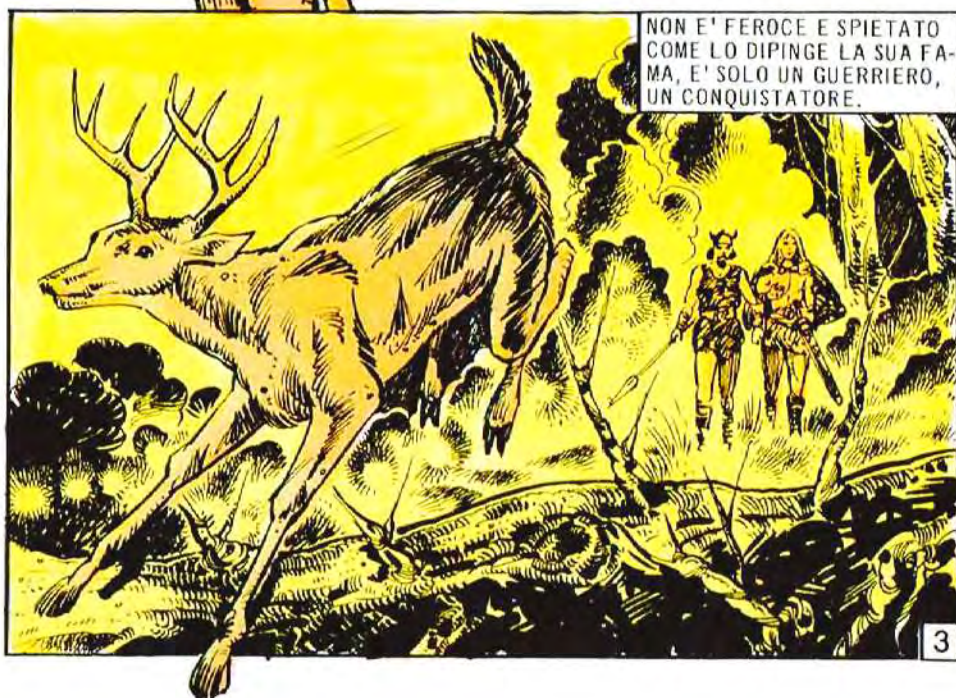
Skorpio
ANNO III - N. 39 4-10-1979

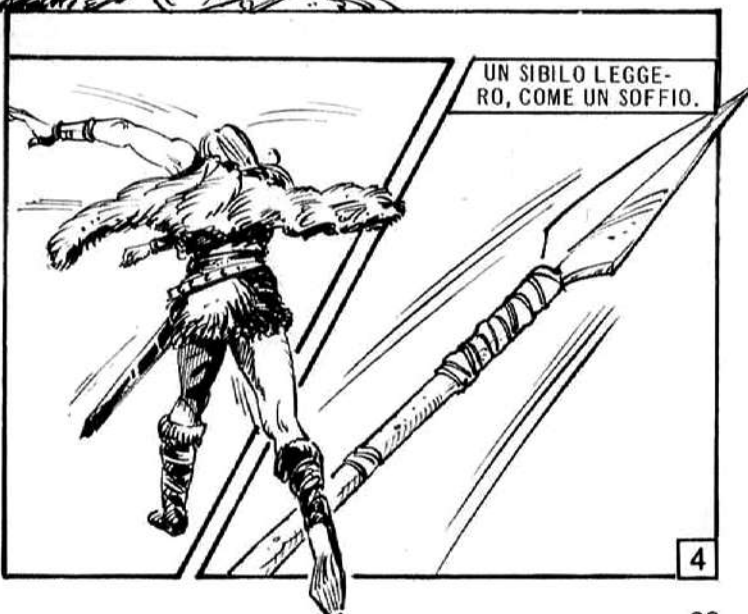
I VIKINGHI
IL RICHIAMO
SOCCORRIMI, HEFIS!
SI ALZA UNA BREZZA LEGGERA, CHE SEMBRA CAMBIARE LE SORTI DELLA BATTAGLIA.
PER ODINO... ADESSO TE LA VEDRAI DAVVERO CON ME!
IMPLACABILE, CRESCIUTO NEL SANGUE.
AAHH!
1

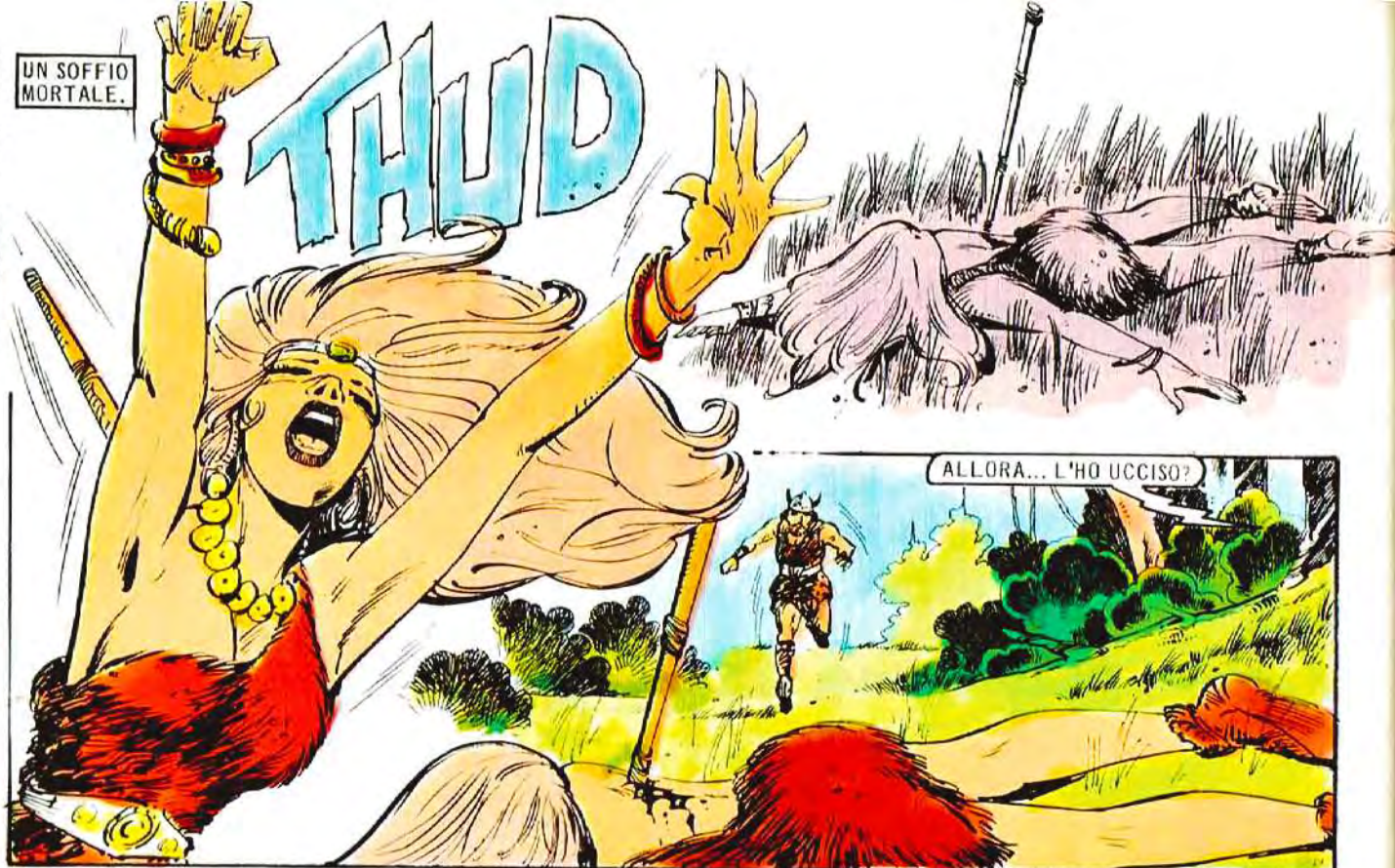
GUIDA ANCORA LA MIA MANO, HEFIS!
E' INUTILE CHE TI RACCOMANDI AGLI DEI, CON ME NON PUOI FARCELA.
UNA MASSA ENORME DI MUSCOLI, QUELLA CHE AVANZA VERSO DI LUI.
MA HERMAN E' PIU' AGILE, PIU' VELOCE.
E FORSE, ANCHE PROTETTO.
AARGG!
BASTA COSI', HERMAN, LA VITTORIA E' TUA.
HA UCCISO WULFSTANG. E' SICURAMENTE PROTETTO DA UN DIO.
2
NEGLI OCCHI FIAMMEGGIANTI DI HERMAN, L'ORGOGLIO DI UNA VITTORIA CHE SENTE APPARTENERGLI COME UN DIRITTO.
COME ADESSO OGNUNO DI QUEGLI UOMINI GLI APPARTIENE.
SARETE UOMINI LIBERI, SE OBBEDIRETE ALLE MIE LEGGI E VERSERETE I TRIBUTI CHE VI VERRANNO CHIESTI...

E I MIGLIORI DI VOI AVRANNO L'ONORE DI COMBATTERE NEL-LE MIE FILE.

SONO DOLCI, QUESTE TER-RE, PIU' DELLE NOSTRE.

E ADESSO CHE HAI UCCISO WULFSTANG, APPARTENGONO A TE.

SI', GLI DEI MI FAVORISCONO.

VIENI, VEDIAMO SE TROVIAMO UN FRASSINO A CUI RENDERE OMAGGIO.

NON E' FEROCE E SPIETATO COME LO DIPINGE LA SUA FA-MA, E' SOLO UN GUERRIERO, UN CONQUISTATORE.
3

SAI... MI HA RACCONTATO GHOT, L'UOMO DI ODINO, CHE IL GIORNO IN CUI MIA MADRE MI MISE AL MONDO, ANCHE LA DEA FREYA PARTORI'...
... MA LEI EBBE UNA BAMBINA, DI NOME HEFIS. E' LEI CHE INVOCO DA ANNI, QUANDO MI SENTO SOLO...
HAI UDITO, HERMAN?
NON SPAVENTARTI, SARA' UN ANIMALE.
NE FARO' UN OMAGGIO ALLA MIA DEA.
UN SIBILO LEGGERO, COME UN SOFFIO.
4

UN SOFFIO MORTALE.

THUD

ALLORA... L'HO UCCISO?

LASCIA LI' UN PUGNO DEI SUOI UOMINI A GOVERNARE E RIPRENDE IL MARE, VERSO ALTRE CONQUISTE.
UN MARE INQUIETO COME LUI.
PIU' FORTE! REMATE PIU' FORTE! RISALIREMO VERSO IL BALTICO, CI ASPETTANO ALTRE TERRE.
6

HERMAN... HERMAN, ABBIAMO NAVIGATO TUTTA LA NOTTE IN DIREZIONE CONTRARIA A QUELLA STABILITA.

E COM'E' STATO POSSIBILE?

NON HO MAI LASCIATO IL TIMONE, E' COME SE IL VENTO CONTRARIO SI FOSSE SOSTITUITO A QUELLO GIUSTO SENZA FARSENE ACCORGERE.

7

ANCORA GIORNI E GIORNI DI MARE, LOTTANDO CONTRO IL DISPETTO DEI VENTI.
E' DA QUANDO ABBIAMO ABBANDONATO QUELLE TERRE CHE IL DESTINO NON TI E' FAVOREVOLE, HERMAN.
ASPETTA A PARLARE, SIAMO SOLO ALL'INIZIO DEL NOSTRO VIAGGIO.
KNUT HA LETTO NEL MIO CUORE. E' COME SE AVESSI LASCIATO QUALCOSA, IN QUELLE TERRE.
POI, FINALMENTE, UNA STRISCIA DI TERRA ALL'ORIZZONTE.
COME UNA FEBBRE SI IMPADRONISCE DI QUEGLI UOMINI.
LI COGLIEREMO DI SORPRESA. E' GIA' ABBASTANZA SCURO, NON DOVREBBERO AVERCI VISTI.
NUOVE TERRE, NUOVE CONQUISTE! EVVIVA HERMAN!
AH!
MALEDIZIONE, CI AVEVANO VISTI E CI STAVANO ASPETTANDO. RIPARATEVI, NON SCENDETE COSI'!
8

SONO IN TROPPI, FAREMO FINTA DI ANDARCENE, E INVECE LI AGGIREREMO.

HEFIS... HEFIS... NON SENTO PIU' LA TUA PRESENZA...

E SE M'ABBANDONI TU, IO SONO DAVVERO SOLO.

LA MANOVRA RIESCE SOLO IN PARTE. CE LA FANNO A SCENDERE A TERRA, MA TROVANO GENTE ARMATA A RICEVERLI.
AVANTI, PER ODINO!
MORTE ALL'INVASORE!

ARRENDETEVI... O NON AVRO' CLEMENZA!

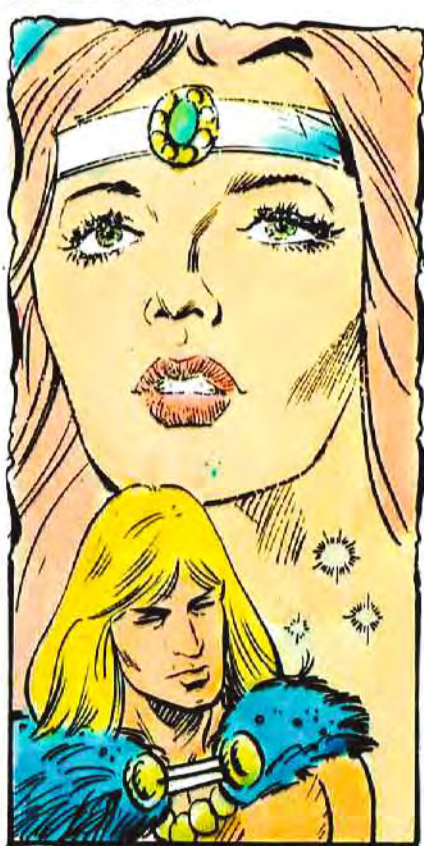
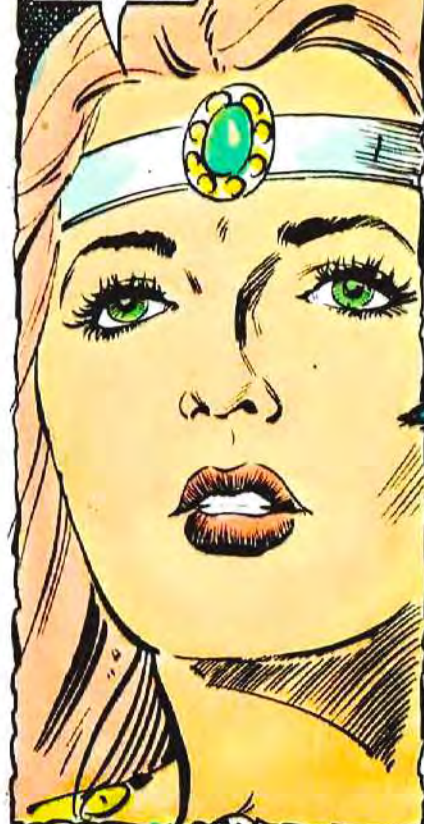
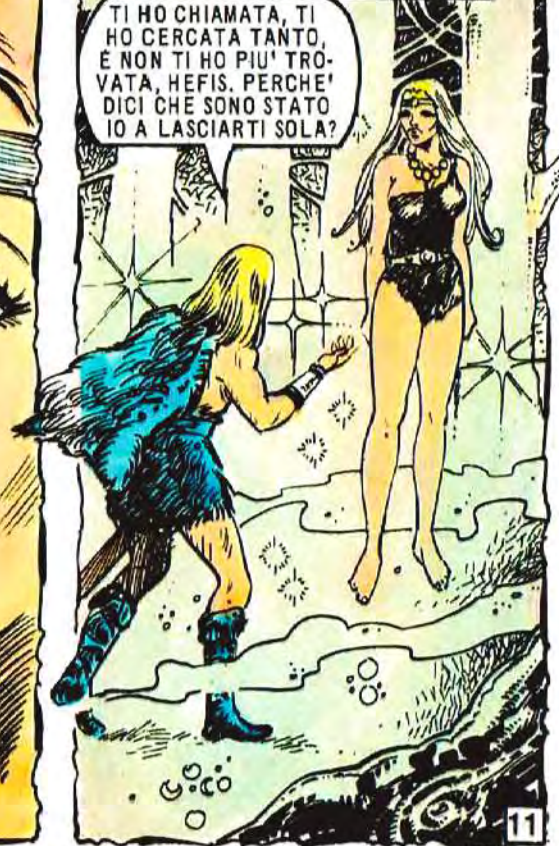
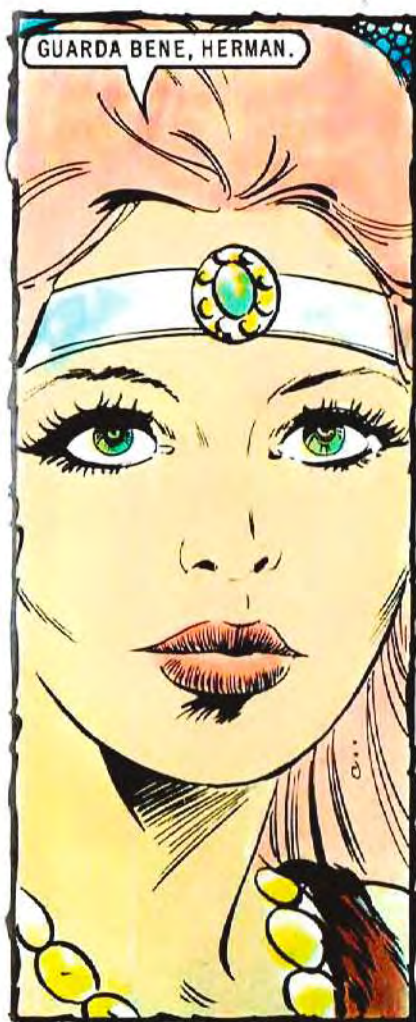
QUELLE PAROLE BALDANZOSE GLI MUOIONO IN GOLA.
GRAN DIO, QUESTA GENTE E' SUPERIORE A NOI.
PER LA PRIMA VOLTA HERMAN GUIDA I SUOI UOMINI ALLA RITIRATA.
ALLA NAVE... TORNIAMO ALLA NAVE, PRESTO!
9

NON PUOI DIRE CHE GLI DEI TI HANNO ABBANDONATO. GUARDA QUANTI SONO... CHIUNQUE AVREBBE DOVUTO ARRENDERSI.
GIA', MA E' LA PRIMA VOLTA CHE GLI DEI MI HANNO GUIDATO VERSO TERRE DOVE IL NEMICO ERA TANTO PIU' FORTE DI ME.
POSSIAMO ATTENDERE E ATTACCARLI DI NOTTE. STAVOLTA NON DOVREBBERO ASPETTARSELO.
NO, KNUT. NON VOGLIO FORZARE IL DESTINO.
ACCETTO L'ONTA DI QUESTA SCONFITTA. SI TORNA INDIETRO.
ASPETTA, HERMAN. POSSIAMO STUDIARE UN PIANO.
HO DETTO CHE SI TORNA INDIETRO! E NON VOGLIO OBIEZIONI!
DEVO TORNARE LI', IN QUELLE TERRE DA CUI SONO PARTITO COL CUORE PESANTE...
TU SEI SUO AMICO... COSA GLI SUCCEDE?
DAGLI LA TUA FIDUCIA, NON E' UN VILE.
10
Skorpio N. 39/1979

DEVE RITROVARE IL FRASSINO SOTTO CUI SACRIFICO' A HEFIS LO SPIRITO DI UNA FANCIULLA UCCISA.
DEVO TORNARE DOVE HO SENTITO PER L'ULTIMA VOLTA LA TUA PRESENZA, HEFIS.
LE FRONDE SEMBRANO MUOVERSI AMICHE.

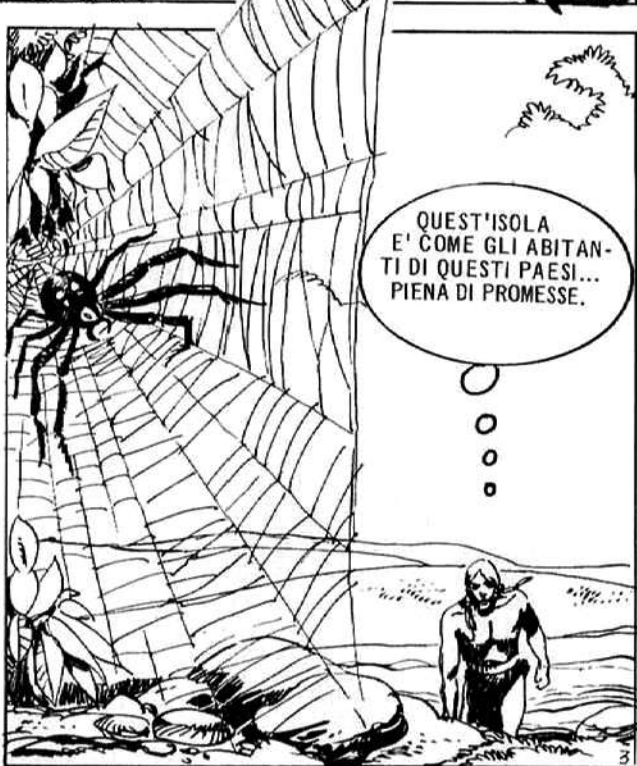
LASCIANO PASSARE I RAGGI DEL SOLE SUL SUO VISO.

E QUEI RAGGI GLI CHIUDONO GLI OCCHI.
HEFIS...

HERMAN SOGNA.

HERMAN... HERMAN, MI HAI LASCIATA SOLA.

ED HERMAN VEDE ANCHE SE STESSO.
TI HO CHIAMATA, TI HO CERCATA TANTO, E NON TI HO PIU' TROVATA, HEFIS. PERCHE' DICI CHE SONO STATO IO A LASCIARTI SOLA?
11

Skorpio N. 39/1979

© COPYRIGHT EURA 1979

I VIKINGHI
LA PERLA GRIGIA
SI SONO LIBERATI DEL CARICO DI SCHIAVI E DI PELLI. IL MARE IN CUI VELEGGIANO ADESSO E' UN MARE CALDO.
QUI E' MOLTO DIVERSO DAL NOSTRO MARE DEL NORD.
COME GLI ABITANTI DI QUESTI LUOGHI SONO MOLTO DIVERSI DA NOI.
GRACILI, ESILI... MI HA COLPITO IL LORO SGUARDO.
OCCHI PICCOLI E NERI, LUCIDISSIMI. SEMBRANO SEMPRE IN CONTATTO CON QUALCHE DIVINITA'.
KURT! C'E' UN'ISOLA. CI FERMIAMO?
LA NAVE ADESSO E' VUOTA, C'E' POSTO PER ALTRI SCHIAVI, PER ALTRO BOTTINO.
MA SI'... ANDIAMO A DARE UN'OCCHIATA.

KURT! KURT! LUNGA VITA A KURT!
SEMBRA UN'ISOLA DESERTA.
C'E' PACE, QUI. C'E' SILENZIO.
DIVIDIAMOCI NELLE QUATTRO DIREZIONI.
TU, ERICK, DARAI IL SEGNALE DI RITORNO CON TRE SUONI DI CORNO.
UNA STRANA ANSIA DI RESTARE SOLO...
... DI RESPIRARE QUEL SILENZIO LEGGERO.
KURT NON E' PIU' UN GUERRIERO, IN QUESTO MOMENTO.
2

SKRAW
EHI!!!...
KRAW!
E' UN UOMO PICCOLO DI FRONTE ALLA NATURA.
E' COME UN' ISOLA FATATA, QUESTA.
TUTTO E' NUOVO, BELLO, RIDENTE, MISTERIOSO. UNA STRANA EUFORIA S'IMPADRONISCE DI KURT IL CONQUISTATORE.
QUEST'ISOLA E' COME GLI ABITANTI DI QUESTI PAESI... PIENA DI PROMESSE.
3

PROMESSE CHE POI MAGARI... EHI, MA...

DUNQUE L'ISOLA E' ABITATA.

QUELL'OGGETTO SEMBRA FAR PARTE DI LEI, HA LA STESSA TRASPARENZA DELLA SUA PELLE.

UNA PERLA GRIGIA GIGANTE... NON NE HO MAI VISTE DI QUESTE DIMENSIONI NEMMENO NEI MIEI BOTTINI PIU' RICCHI.

E ALLORA LEI APRE GLI OCCHI.

CHI SONO QUEGLI UOMINI?
MIEI AMICI, MA NON PREOCCUPARTI, STANNO ANDANDO VIA.
E' QUESTO, L'AMORE, DUNQUE. QUESTO SOGNO CHE FA SCORDARE TUTTO IL RESTO.

COME SEI BELLA...

LO GUARDA E SEMBRA NON CAPIRE. ED E' ANCORA PIU' BELLA NELLA SUA IMMOBILITA'.

GLI PARE DI SENTIRE IL RUMORE DEI REMI NELL'ACQUA CHE SI ALLONTANANO. E LEI INVECE E' LI'.

LASCIA CHE TI GUARDI... CHE TI AMI. SONO IO CHE TI HO RIDATO LA VITA, SAI?

AMORE, AMORE...

NON VOGLIO CHIEDERLE NULLA, VOGLIO CHE SIA LEI UN GIORNO A DIRMI CHI E'... PERCHE' DORMIVA QUEL LUNGO SONNO.

MA TU... STAI PENSANDO AD ALTRO, SEI LONTANA.

OCCHI CHE SEMBRANO GEMERE A QUEL DURO TONO DI VOCE.

ANDIAMO, NON VOGLIO TURBARTI.
CHISSA' QUANTO HAI DORMITO... QUANTO HAI DIMENTICATO DEGLI ALTRI.

PRIMA O POI PARTIREMO DI QUI, LA PORTERO' CON ME E SARA' LA MIA DONNA. MI DARA' DEI FIGLI.

SARA' LA PREDA PIU' INVIDIATA, FORSE E' ANCHE FIGLIA DI QUALCHE DIO...

HA VISSUTO GIORNI MERAVIGLIOSI, COME DIMENTICO DI SE STESSO E DELLE PROPRIE RESPONSABILITA'.
E ADESSO, INVECE, COMINCIO A SENTIRMI SOLO, ANCHE VICINO A LEI.

LEI CHE NON PARLA, CHE NON PIANGE, CHE NON RIDE.
MANGIA DI QUESTA CARNE, DAMHIAN, E' BUONISSIMA.
NO!

ERA BELLO QUANDO SI MUOVEVA, QUANDO CORREVA PER I PRATI.-

D'ACCORDO, MA IO NON PASSO LE MIE GIORNATE A SOGNARE COME TE. NO, NON POSSO NUTRIRMI D'ARIA.

DI NUOVO QUEL DOLORE SUL SUO VISO.
DAMHIAN, DIMMI CHI SEI, TI PREGO.

NON MI CAPISCI, VERO? NON CAPISCI COSA VOGLIO DA TE.

ROBERT
GLIGOROV

DAMHIAN SOGNA SCENE SOLITARIE.
LA PORTERO' CON ME. CONOSCENDO ALTRA GENTE, CAMBIERA'.
KURT SOGNA SITUAZIONI DI POTERE.

LA PERLA GIGANTE LA METTERO' NELLA MIA CASA, VICINO AL TRONCO DI FRASSINO, A SEGNO DEL MIO PRESTIGIO.

STA COSTRUENDO UNA ZATTERA, PER PORTARE VIA DAMHIAN.

TRA POCHI GIORNI LA ZATTERA SARA' FINITA. VERRAI VIA CON ME, TRA LA MIA GENTE.

GUARDA, KURT.

E' COME SE NON MI AVESSE NEMMENO SENTITO.
VEDI QUELLA STELLA PIU' GRANDE? SI CHIAMA MONSTIR.
OGNI DUECENTO ANNI INCONTRA L'ORBITA DI MANHUR, UN'ALTRA STELLA, PIU' PICCOLA. SI DICE CHE IN QUEI GIORNI CI SIA UN MATRIMONIO IN CIELO.

COME LE SAI QUESTE COSE, TU? SEI UNA STREGA?

SONO DAMHIAN, TE L'HO DETTO.

LA STRINGE, GLI SEMBRA DI SENTIRE TUTTA LA SUA TRISTEZZA.
E' COME SE VOLESSE ESSERE LA', SU QUELLE STELLE.

HA LAVORATO DI BUONA LENA, HA BISOGNO DI TORNARE TRA LA SUA GENTE.
DAMHIAN SARA' IL GIOIELLO CHE ABBELLIRA' LA MIA CASA.

E' IL MOMENTO, DEVO DIRGLIELO.

DOBBIAMO ANDARE VIA DI QUI, DAMHIAN, VIENI.

COSA PROVA? COSA PENSA?

CHE SARA' DI QUESTA CREATURA COSI' DIVERSA, LI', IN QUEL VILLAGGIO DI GENTE RUDE?

COME... COME POSSO FARE?

E' RIMASTO SOLO, COME QUANDO E' ARRIVATO. COME QUANDO ERA CON LEI.
DAMHIAN, ADDIO!

NON HA POTUTO. HA RIMESSO LA PREZIOSA PERLA GRIGIA SUL PIEDISTALLO.

© COPYRIGHT EURA 1979

QUEL MARE TANTO DIVERSO DAL SUO.

FINE

13

LA DEA DAI CAPELLI D'ORO

I VIKINGHI

BASTARDI!

LA BATTAGLIA E' FINITA. HA VINTO GUNDAR, IL VECCHIO RE DALLA SPADA DI FUOCO.

ANCORA QUI, VECCHIA? LA BATTAGLIA E' FINITA, NON C'E' PIU' NULLA DA VEDERE.

DEVO PARLARE CON IL RE.

AH, AH! CREDO CHE GUNDAR SCEGLIERA' DELLE FANCIULLE PIU' GIOVANI PER LA SUA NOTTE DI FESTA!

ARN E' IL BRACCIO DESTRO DI RE GUNDAR. SI DICE CHE IL RE - CHE E' SENZA FIGLI - PASSERA' A LUI I SEGNI DEL COMANDO.

FATE LARGO, CANI!

2

IL RE HA NOTATO QUESTA VECCHIA, DURANTE LA BATTAGLIA. E VUOLE PARLARLE. FATELA PASSARE.

ECCOLA, GUNDAR! I SUOI OCCHI SONO FIERI. E' DEGNA DI PARLARE CON TE.
Massimo Rotundo

HO SENTITO I TUOI OCCHI SU DI ME, MENTRE COMBATTEVO. E MI HANNO PORTATO FORTUNA. DIMMI... COSA VUOI?
DEVO PARLARE CON IL RE.
E' DI UN ALTRO PAESE. CREDO CHE CONOSCA SOLO QUESTA FRASE, DELLA NOSTRA LINGUA.
3

HA UN DONO.

E' UNA STORIA... CHE DOVRO' DECIFRARE.

GUNDAR E' PRESENTE ALLA FESTA SOLO FISICAMENTE.

IL SUO PENSIERO E' ALTROVE.
... LA STORIA DI UNA GIOVANE DAI CAPELLI D'ORO LONTANA DALLA SUA GENTE...
QUESTA VECCHIA E' CERTAMENTE DEL POPOLO DALLA PELLE ROSSA. SONO STATO NELLE SUE TERRE MOLTI, MOLTI ANNI FA...
TI VEDO PENSIEROSO, GUNDAR. I FUOCHI E I CANTI DI QUESTA NOTTE NON TI RALLEGRANO?
HO BISOGNO DEL FIGLIO DI ODINO.
QUALCOSA SI MUOVE NEL MIO PETTO, E NELLA MIA MEMORIA.
L'ARGENTO DEL CIONDOLO SI E' ANNERITO. ODINO E' DISPOSTO A PARLARE PER BOCCA DEL VECCHIO STREGONE.
5

VEDO UN VIAGGIO... PER IL VECCHIO RE...

... UN VIAGGIO A RITROSO NEL TEMPO... PER MARI GIA' SOLCATI...

... LA VERGINE DAI CAPELLI D'ORO TI ASPETTA... TI CHIAMA...

SARA' IL MIO ULTIMO VIAGGIO, ARN.
MA LO STREGONE HA DETTO CHE TORNERAI. NON MORIRAI IN TERRA STRANIERA.

LE TERRE DEGLI UOMINI DALLA PELLE ROSSA... FU ANCHE IL MIO PRIMO VIAGGIO. COSA MI ASPETTERA' LI'?

NAVIGANO VERSO SUD, PER GIORNI E GIORNI. MA IL CLIMA ATTORNO A LORO E' ANCORA FREDDO.
6

NON C'E' QUASI PIU' ACQUA DULCE, ARN. SI VEDE IL FONDO DEI BARILI.

CI FERMEREMO PER UN RIFORNIMENTO... AVVERTO IL RE.

ATTRACCANO ALLA FOCE DI UN PICCOLO FIUME. L'ARIA, ATTORNO, E' APPENA PIU' MITE DI QUELLA CHE HANNO LASCIATO ALLE LORO SPALLE.

CI FERMEREMO QUALCHE GIORNO ANCHE PER PESCARE. NON VOGLIO CHE MANCHI NULLA, AI MIEI UOMINI.

SI'. LE PAROLE OSCURE DEL FIGLIO DI ODINO MI HANNO FATTO CAPIRE CHE FORSE E' DA LEI CHE AVRO' UN FIGLIO.

NE AVRO' CURA IO... ARN.

SI', GUNDAR E' VECCHIO, MOLTO VECCHIO.

QUESTO VIAGGIO E' DIVERSO DAI SOLITI.
MOLTO PIU' LUNGO, E SENZA CONQUISTE NE' BOTTINI.

IL RE E' VECCHIO, QUESTO VIAGGIO E' IN ONORE DEGLI DEI.
DI UNA DEA BIONDA, CHE LO HA CHIAMATO DA TERRE LONTANE.

SPERIAMO SOLTANTO CHE ESISTA, QUESTA TERRA LONTANA.
NON FARTI SENTIRE, GUNDAR NON AMA CHE SI DUBITI DI LUI.
8

LE PROVVISTE SONO DI NUOVO QUASI ALLA FINE. GLI UOMINI SONO STANCHI DI NAVIGARE VERSO UNA TERRA DI CUI NON SANNO NULLA, NEPPURE SE ESISTE VERAMENTE.
MA C'E' QUELLA STRANA PRESENZA A BORDO, E C'E' LA FEDE DI GUNDAR, CHE E' GIA' STATO IN QUELLA TERRA LONTANA. NESSUNO OSA MOSTRARE IL PROPRIO MALUMORE.
TERRA!
CI SIAMO! E' QUESTA LA TUA TERRA, VERO?
DOBBIAMO PROSEGUIRE LUNGO LA COSTA... BENE, D'ORA IN POI SARAI TU A GUIDARCI.
POI LA VECCHIA INDICA DI NUOVO, E...
... I VIKINGHI SI DIRIGONO VERSO LA COSTA DI TERRANOVA.

TORNERA' CON LA FANCIULLA DAI CAPELLI D'ORO...
... PRIGIONIERA DI QUESTA GENTE DALLA PELLE ROSSA. MA COME AVRA' FATTO QUELLA VECCHIA AD ARRIVARE FINO A ME?

QUESTO DEVI CHIEDERLO AGLI DEI.

UNA NOTTE...
GUNDAR... GUNDAR, SVEGLIA!
CHE SUCCEDE? E' ANCORA NOTTE...
E' NOTTE FONDA, GUNDAR. LA VECCHIA E' TORNATA... C'E' CON LEI UN'ALTRA DONNA. LA LEGGENDA ERA VERA.

DEVE SUBITO VEDERLA, QUELLA DONNA CHE GLI DARA' UN FIGLIO.
DOVE SONO? PORTATELE QUI!
10

LA DONNA CHE GLI DARA' UN FIGLIO.
LA DONNA CHE GLI HA GIA' DATO UNA FIGLIA.
TI RICORDI DUNQUE DI ME?
ATOE!
TI HO DIMENTICATA PER LUNGHI ANNI, LO CONFESSO... TRA LA MIA GENTE... IL MIO DOVERE DI RE.
IO HO SEMPRE CONSERVATO QUESTO, INVECE, E NON HO POTUTO DIMENTICARTI.
PERCHE' LA DEA DAI CAPELLI BIONDI CHE TI HA CHIAMATO... E' TUA FIGLIA, GUNDAR.
UNA FIGLIA, DUNQUE... ATOE MI HA DATO UNA FIGLIA!
11

E' BELLA, CON LUNGHI CAPELLI BIONDI, E NOI LA ADORIAMO COME LA DEA DELLA PROSPERITA'. MA E' INFELICE, QUI. HA PRESO TUTTO DA SUO PADRE, E QUI NON SI SENTE UGUALE AGLI ALTRI.

SONO STATI SCAMBIATI I DONI PROPIZIATORI ALL'AMICIZIA. AMBRA, ARMI, GIOIELLI, PELLI. ADESSO SI DEVE MERCANTEGGIARE PER DARIA, LA DEA DAI CAPELLI D'ORO. ATOE TRADUCE I LORO DISCORSI.
VOGLIO VEDERLA!

ESCE SOLO DI NOTTE, E NON SI MOSTRA AGLI ESTRANEI.
IO NON SONO UN ESTRANEO, HO ANCH'IO I CAPELLI D'ORO. MI RICONOSCERA'.

E' STATO SCRITTO CHE ESSA DARA' ALLA NOSTRA GENTE PROSPERITA'. E' MOLTO PREZIOSA, PER NOI.

I CAPELLI DI GUNDAR SONO BIONDI COME QUELLI DELLA RAGAZZA. ENTRAMBI SONO DELLA STESSA STIRPE DI FIGLI DEGLI DEI. IL CAPO HA ACCONSENTITO A MOSTRARGLIELA.
MIA FIGLIA!
12

LA SUA PELLE BIANCA E' MOTIVO DI GRANDE VANTO, PER NOI. PER QUESTO LA NASCONDIAMO ALLA LUCE DEL SOLE.

MIA FIGLIA!

PUOI PARLARLE, LE HO INSEGNATO LA TUA LINGUA.
SAI CHI SONO?

SEI MIO PADRE, E SEI VENUTO A PRENDERMI.

VORREBBE ABBRACCIARLA, MA IL CAPO INDIANO NON DEVE CAPIRE. IL CAPO INDIANO E' GIA' INSOSPETTITO DA QUELLA STRANA LINGUA CHE DARIA SI E' MESSA A PARLARE.
13

LA LEGGENDA SI AVVERA, CAPO. DARIA HA FINITO QUI LA SUA MISSIONE. E PER MIA MANO, INVIATO DAGLI DEI A PRENDERLA, AVRAI LA PROSPERITA'.

E' VENUTO A PRENDERLA, PER SOTTRARLA ALLA SCHIAVITU' DI QUELLA VITA DI DEA, PER PORTARLA TRA QUELLI COME LEI.

IL PESCE AFFUMICATO POTRA' ESSERE CONSUMATO DURANTE L'INVERNO, COSI' NON PATIRETE LA FAME QUANDO COL FREDDO LA VOSTRA SELVAGGINA SCARSEGGIA.

© COPYRIGHT EURA 1979

I VIKINGHI

il DOLORE di HELKE

Skorpio N. 49/1979

LE PERDITE SONO INGENTI OGNI VOLTA, DA ENTRAMBE LE PARTI.

SI', MA LE COSE NON VANNO BENE. GLI UOMINI SONO STANCHI, NON NE POSSONO PIU' DI UNA GUERRA CHE SI PROTRAE DA MESI.

DORIAN DALLE LUNGHE TRECCE BIONDE, CHE GLI CORRE INCONTRO INNAMORATA.

IL CUORE DI HAGEN GIA' BATTE PER UN'ALTRA FANCIULLA.
MIO PADRE HA RAGIONE, MA IO NON VOGLIO RINUNCIARE A DORIAN.

ELNE!
DORIAN!

UN AMORE SEGRETO, DELICATO. TRA UNA PAUSA E L'ALTRA DELLA BATTAGLIA.
COME SPIEGARLE CHE STO PER SPOSARE UN'ALTRA FANCIULLA, E CHE NON POSSO TIRARMI INDIETRO PERCHE' SONO IL FIGLIO DI ORN?

I TUOI OCCHI SONO TRISTI, OGGI.
SI', FORSE NON POTRO' PIU' VEDERTI.

PERCHE'?
NON POSSO SPIEGARTI TUTTO, MA...

PERCHE' NON FUGGI CON ME? TI PORTEREI IN UNA CASA BELLISSIMA, E TI VERREI SEMPRE A TROVARE...
COME UNA SCHIAVA A CUI SI CONCEDONO BREVI INCONTRI SENZA FUTURO?

GIA', LEI NON SA CHE NON SONO UN POVERO CONTADINO. NON POSSO PARLARLE IN QUESTO TONO.
ANCH'IO HO DELLE DIFFICOLTA' A CONTINUARE A VENIRE QUI DI NASCOSTO DA TUTTI, E SAI CHE PER UNA FANCIULLA E' PIU' GRAVE AVERE UN AMANTE SEGRETO.

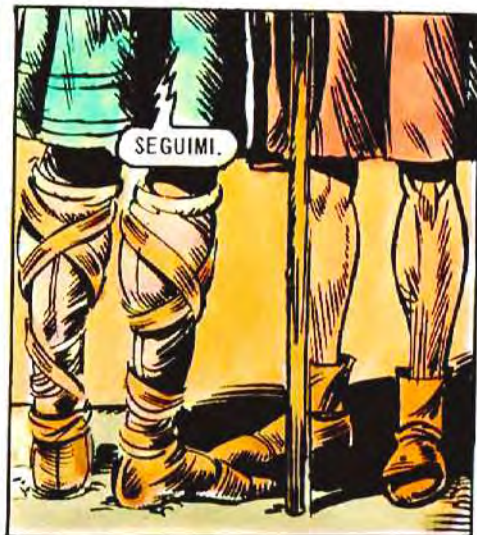
NON TI PROMETTO NIENTE, DORIAN. MA CERCHERO' DI TORNARE.

POTREBBE COMPRARLA, POTREBBE FARLA SUA CON UNA SEMPLICE PAROLA. E' HAGEN, IL FIGLIO DI ORN.

UN GIORNO TI DIRO' TUTTO, E TU SARAI FIERA DI ME.
VAI, AMORE. E PENSAMI.

ORN NON HA ANCORA DATO LA SUA RISPOSTA. LA BATTAGLIA CONTINUA.

ACCOMPAGNATE IL FIGLIO DI ORN NELLE STANZE DI MIA FI-GLIA. CHE I DUE RAGAZZI SI CONOSCANO, ALMENO.

SEGUIMI.

ECCO IL TUO SPOSO, HELKE.

QUELLA DONNA PRENDERA' IL POSTO CHE VOLEVA DA-RE A DORIAN.

SI SONO DETTI ADDIO SOLO DUE GIORNI PRIMA.
ELNE!
DORIAN!

ADESSO CAPISCO I TUOI MISTERI, LE TUE TITU-BANZE.
E TU? ANCHE TU SAPEVI CHE A-VRESTI DOVUTO SPOSARTI.

Skorpio N. 49/1979

LA SALA SI TRASFORMA BEN PRESTO IN UN SANGUINOSO CAMPO DI BATTAGLIA...

...MA LO SCONTRO E' IMPARI, PERCHE' GLI UOMINI DI ORN, IN SEGNO DI AMICIZIA, AVEVANO DEPOSTO LE LORO ARMI ALL'ENTRATA.
HAGEN... HAGEN, NON MORIRE!

LE URLA DELLA BATTAGLIA LE GIUNGONO COME DA MOLTO LONTANO.
NON MORIRE, AMORE... NON MORIRE.

SMETTILA, DONNA, NON SI PIANGE SU UN NEMICO UCCISO.

CANE ASSETATO DI SANGUE! NON ERA UN NEMICO, ERA IL MIO SPOSO!

NESSUNO PUO' PIU' AVVICINARE HELKE, CHIUSA NEL SUO DOLORE.

SOLTANTO SUO PADRE OSA INFRANGERE QUEL LUTTO.
COM'E' POSSIBILE QUESTO DOLORE, HELKE? NON CONOSCEVI QUEL GIOVANE.

AVETE INFRANTO LE SACRE LEGGI DELL'OSPITALITA' USANDO ME, INCONSAPEVOLE, PER QUESTO. TUTTO CIO' PORTERA' SCIAGURA E VENDETTA.
8

SEI LA FIGLIA DEL RE, NON LA MESSAGGERA DI ODINO. SMETTILA DI PROFETIZZARE.

E SCIOGLI IL TUO LUTTO, PERCHE' TU SPOSERAI OMAR, SECONDO IL MIO VOLERE.

HAI POTUTO CAPIRE L'ORIGINE DEL SUO DOLORE, DELLA SUA CLAUSURA?
MIA FIGLIA E' STATA ALLEVATA SECONDO LE PIU' ALTE REGOLE DELL'ONORE. IL TRADIMENTO CHE ABBIAMO FATTO A RE ORN L'HA SCONVOLTA. DEVI AVER PAZIENZA.

E' PASSATO MOLTO TEMPO. KHERN PREME PERCHE' LEI ORA SPOSI OMAR.
POVERA HELKE, SI DIREBBE CHE SI ERA MOLTO INNAMORATA DELL'INFELICE HAGEN.

HO BISOGNO DI TE, ARHIA.

VA' DA MIO PADRE, E DIGLI CHE ACCETTO DI SPOSARE OMAR... MA CHE PRIMA DEVO PARTIRE PER UN LUNGO VIAGGIO DI SOLITUDINE E DI MEDITAZIONE. SOLO COSI' POTRO' DIMENTICARE IL TRADIMENTO DEL MIO PRIMO MATRIMONIO.
9

LABBRA CHE IMMAGINAVA CALDE, MORBIDE. E CHE ORA S'INCOLLANO ALLA SUA BOCCA COME UNA MORSA GELIDA.

KRAVA PDOUM

PERCHE' ODINO MI HA ASCOLTATA! PERCHE' ODINO MI HA CONCESSO LA VENDETTA!

E ODINO SEMBRA RISPON-
DERLE CON
IL FULMINE.

NON SI E' SALVATO NESSUNO, COSI' COME MI ERA STATO PRO-MESSO...

... QUANDO HO OFFERTO AGLI DEI IL RESTO DELLA MIA VITA, QUANDO HO RINUNCIATO PER SEMPRE AL-LA GIOIA DELL'AMORE.

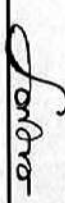
SCENDETE, QUESTA TERRA A-DESSO E' VOSTRA.

IL VECCHIO ORN, CHE ERA SCAMPATO ALLA STRAGE, E CHE HELKE AVEVA SAPUTO RITROVARE...

... CHE L'AVEVA ACCOLTA E AVEVA ESAUDITO LA SUA RICHIESTA DI ESSERE AF-FIDATA A VALINTA, L'UO-MO DI ODINO CHE L'AVREB-BE OFFERTA AL DIO...

© COPYRIGHT EURA 1979

I VIKINGHI

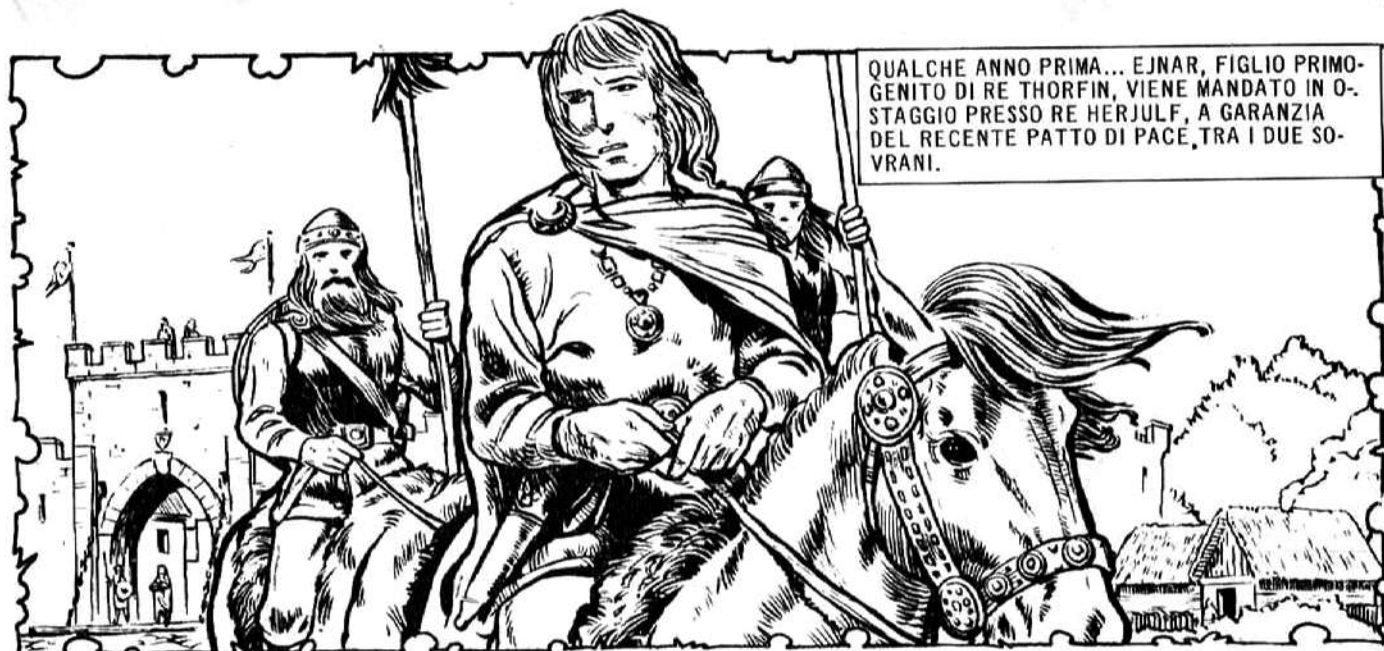
il cantastorie cieco

CANTA, MA NON PER ADDOLCIRLI, E NEMMENO PER SUSCITARE IN LORO UN SACRO FURORE...

LA-LA-LA-LA-LA-LA-LA'... LA-LA-LA'...

CANTA PER ESSERE ASCOLTATO, PER FAR CONOSCERE AD ALTRI LA SUA RABBIA, IL SUO DOLORE.

LA-RA-RA', RA-RA'... RA-RA...

EJNAR, CANTASTORIE CIECO, FIGLIO DI RE...

1

QUALCHE ANNO PRIMA... EJNAR, FIGLIO PRIMOGENITO DI RE THORFIN, VIENE MANDATO IN OSTAGGIO PRESSO RE HERJULF, A GARANZIA DEL RECENTE PATTO DI PACE TRA I DUE SOVRANI.
E' BELLO, GIOVANE, ALTEZZOSO.
ECCO CHE TORNA QUEL VECCHIO STREGONE...
INCREDIBILE! DICONO CHE SAPPIA COMANDARE AL VENTO E AL TUONO, CHE RIESCA A FERMARE LA PIOGGIA E A PARLARE CON I FULMINI...
PRENDI IL MIO BRACCIO, PER APPOGGIARTI, O SAGGIO LEIF. LASCIA STARE QUEL VECCHIO BASTONE.
E' PROPRIO PERCHE' SONO SAGGIO, CHE NON LO LASCIO MAI. I BASTONI NON HANNO ANIMA, QUINDI NON TRADISCONO MAI...
DEVO PRENDERLA COME UN'OFFESA?
SE COVI IL TRADIMENTO, SI'. ALTRIMENTI E' UNO SCHERZO...
2

SEI ASTUTO, TU... LASCIA CHE TI ACCOMPAGNI.
VUOI TORNARE DA TUO PADRE... CON LA MENTE PIENA DI SAPIENZA? E' PER QUESTO CHE CERCHI LA MIA COMPAGNIA?

L'HAI DETTO, VECCHIO. UN GIORNO SARO' RE... E VOGLIO CHE IL MIO POTERE NON SIA LIMITATO AL SOLO MONDO DEGLI UOMINI.

QUINDI TU SEI DISPOSTO A DARMI UN PO' DEL TUO SAPERE? AVANTI, PROVA!

... E DELLE SPINE PICCOLISSIME, QUASI DELICATE, TUTT'INTORNO AD OGNI FOGLIA...

E' QUESTA?

SI'... MI SEMBRA PROPRIO... LA PIANTA DEI RE...

SI', CERTO, E' «LEI»... IL SUO ODORE E' INCONFONDIBILE. E' LA PIANTA DELLA VITA E DELLA MORTE... LA PIANTA DEL POTERE.
3

SPIEGA-
MI COME
SI USA,
TI PREGO.

SEI ANCORA TROPPO GIOVANE, PER «LEI». MA VOGLIO INSEGNARTI ALTRE COSE, PRIMA...

QUEL VECCHIO POSSIEDE DAVVERO TUTTE LE CHIAVI DELL'ESISTENZA... E QUELL'ERBA E' SICURAMENTE UNA DI QUESTE... UNA DELLE PIU' IMPORTANTI.

MA IO NON ASPETTERO' CERTO LA FINE DELLE SUE NOIOSE LEZIONI. ORMAI HO CAPITO L'ESSENZIALE. E RUBERO' QUELLA PIANTA, SE IL VECCHIO NON VORRA' DARMELA.

LASCIA CHE IO MANGI UN PO' DI QUELL'ERBA, SE E' VERO CHE DA' POTERE. PERCHE' VUOI NEGARMELA?
NON SEI ANCORA UN RE, EJNAR. QUEST'ERBA E' TROPPO POTENTE PER TE.

VECCHIO PRESUNTUOSO!
4

STACK

STA' ATTENTO, FIGLIOLO... STA' ATTENTO A QUELLO CHE FAI!
SEI STATO INGENUO A DESCRIVERMI TUTTI I POTERI DI QUESTA PIANTA...

UN PO' DI PAURA PER LA DISOBBEDIENZA, PER L'OLTRAGGIO. MA POI, SU TUTTO, VINCE LA CURIOSITA' DI CONOSCERE... LA SETE DI POTERE. E EJNAR MANGIA ALCUNE FOGLIE DI QUELL'ERBA.

NON SUCCEDE NIENTE...

MA QUANDO «SUCCEDE QUALCOSA», E' GIA' NOTTE FONDA.
ACQUA... ACQUA... HO SETE...

PADRONE... PADRONE, COS'E' ACCADUTO?
5

Skorpio N. 6/1980

DAMMI... DEL-
L'ACQUA... STO...
MORENDO...
BRUCIA, HA
LA FEBBRE AL-
TISSIMA.

BISOGNA CHIAMARE
IL VECCHIO LEIF.
LUI CONOSCE LE ERBE
DELLA GUARIGIONE.

SOLO ALL'ALBA LEIF VIENE
RINTRACCIATO. EJNAR E'
ORMAI ALLO STREMO DELLE
FORZE.

LEIF, FA'
QUALCOSA PER
LUI... SAL-
VALO!
SILENZIO. STO
ASCOLTANDO IL
SUO RESPIRO.

AH, SEI TU... AIUTAMI,
VECCHIO... AIUTAMI,
TI PREGO!

USCITE TUTTI!

QUEST'ERBA TI
STA UCCIDENDO. IO
NON POSSO FARE
NULLA PER TE.
NO... NON PUOI AB-
BANDONARMI! E' STATA AN-
CHE COLPA TUA SE NE HO
MANGIATO QUALCHE FO-
GLIA!
6

COME PUOI DIRE QUESTO?
MI AVEVI TALMENTE AFFASCINATO CON LA DESCRIZIONE DEI SUOI POTERI...

C'E' UN'ALTRA ERBA ALTRETTANTO POTENTE, E QUELLA PUO' SALVARTI...

E ALLORA... COSA ASPETTI A DARMI UN PO' DI QUELL'ERBA? VUOI DAVVERO CHE IO MUOIA AI TUOI PIEDI?
TU SOLO PUOI COGLIERE QUELL'ERBA, SE VUOI LA GUARIGIONE...

CI SONO TANTE DI QUELLE LEGGENDE... ALCUNE VERE, ALTRE FALSE. COME E' POSSIBILE CAPIRCI QUALCOSA... DISTINGUERLE?

COSI', CI SI AFFIDA A UN SACRO INTUITO CHE NON TUTTI POSSIEDONO... E ALLORA ANCHE LA MAGIA DIVENTA QUALCOSA DI MENO MISTERIOSO.

MA... UNO DI QUEI DUE E' IL VECCHIO LEIF!

ECCO... LEIF TORNA VERSO IL BOSCO SACRO. MA NON HA PAURA DELLA MALEDIZIONE DEI GIGANTI?

NON SENTI UNA MAGGIORE FRESCHEZZA NELLE TUE MEMBRA? SIAMO NEL BOSCO SACRO AI GIGANTI...

MA BISOGNA SBRIGARSI, PERCHE' QUESTO BENESSERE E' PASSEGGERO... E DURA MOLTO POCO. ORA DEVI TROVARE L'INGRESSO DI UNA CAVERNA, DALLA FORMA DI CORNO SPEZZATO...
7

... LA CAVERNA DEI GIGANTI... DOV'E' CUSTODITO IL TESORO DEL SERPENTE LOK... POSSIBILE CHE UN ESSERE UMANO POSSA PENETRARVI?

ECCOLA, CI SIAMO!

NON HAI PAURA?
DI CHE COSA? ORMAI SONO CONDANNATO A MORIRE...

ASCOLTA, QUESTA CAVERNA NON E' FATTA PER GLI UMANI. E QUANDO TU VI ENTRERAI... VEDRAI UNA GRAN LUCE CHE TI ABBAGLIERA'...

TU CERCA DI RESISTERE PIU' CHE PUOI. E, PROPRIO SOTTO LA SORGENTE DELLA GRANDE LUCE, VEDRAI UNA PICCOLA PIANTA DALLE FOGLIE DEL COLORE DELLA LUNA...

NON VE N'E' UN'ALTRA SIMILE DA NESSUNA PARTE DEL MONDO. TU DEVI COGLIERLA... E PORTARMELA.
8

SENTE IL CUORE BATTERGLI, AVVERTE UN FORTISSIMO SENSO DI PAURA.
IN UN ATTIMO HA DIMENTICATO TUTTO: LA SUA FEBBRE, IL VECCHIO, LA PIANTA CHE DEVE RUBARE AI GIGANTI. LA SUA MENTE E' TESA SOLO A COMANDARE I MUSCOLI DELLE GAMBE, AD AVANZARE CENTIMETRO DOPO CENTIMETRO.
LA LUCE LO ABBAGLIA ALL'IMPROVVISO, LO FA VACILLARE.
QUESTO E' UN SEGNALE... UN AMMONIMENTO A NON PROSEGUIRE... MA, TANTO, COS'HO DA PERDERE ORMAI?
HO LOCALIZZATO GIA' DOV'E' LA PIANTA, DOVREI ARRIVARCI CON POCHI PASSI...
9

ECCO... DO-
VREBBE ESSERE
QUI...

L'IMPROVVISA FRESCHEZZA DI
UN TOCCO DELICATO.
ECCOLA...

APRE GLI OCCHI UN ATTIMO SOLO,
PER CERCARE DI CAPIRE IN CHE
PUNTO SI TROVA, MA...
E' TERRIBI-
LE QUESTA LUCE!

POI FUGGE CON LA SUA PREDA.

EPPURE NON RESISTE ALLA TENTA-
ZIONE DI GUARDARE PER L'ULTIMA
VOLTA IL TESORO DEL SERPENTE
LOK... QUEL SERPENTE CUI HA RU-
BATO LA PIANTA DALLE FOGLIE DI
LUNA.

CE
L'HO
FATTA,
VEC-
CHIO!
PRESTO, DAM-
MI LA PIANTA!
10

ANCORA MI DOLGONO GLI OCCHI, PER QUELLA IMPLACABILE LUCE... MA DOVEVI VEDERE CHE BELLEZZA...

... UN'INTERA PARETE TUTTA DI DIAMANTE... SEMBRAVA DI ESSERE NEL SOLE.

I MIEI OCCHI SONO ANCORA ABBAGLIATI DA TANTA MAGNIFICENZA.

ALLORA... HAI PREPARATO LA MEDICINA?
LA STO BEVENDO.

ECCO... CI VEDO... ORA CI VEDO!

MA... ALLORA TU MI HAI INGANNATO?!
E' EVIDENTE... NON AVEVI CAPITO CHE LA MEDICINA ERA PER ME... PER RIACQUISTARE LA VISTA?!

QUELL'ERBA CHE HAI MANGIATO TU NON POTEVA CAUSARTI MOLTO PIU' DI QUELLA FEBBRE CHE TI HA PROVOCATO.

MA IO AVEVO BISOGNO DI QUEL TRUCCO PER MANDARTI LA' DENTRO... CAPISCI?
PERO' IO... ANCORA NON CI VEDO. QUELLA LUCE ABBAGLIANTE...

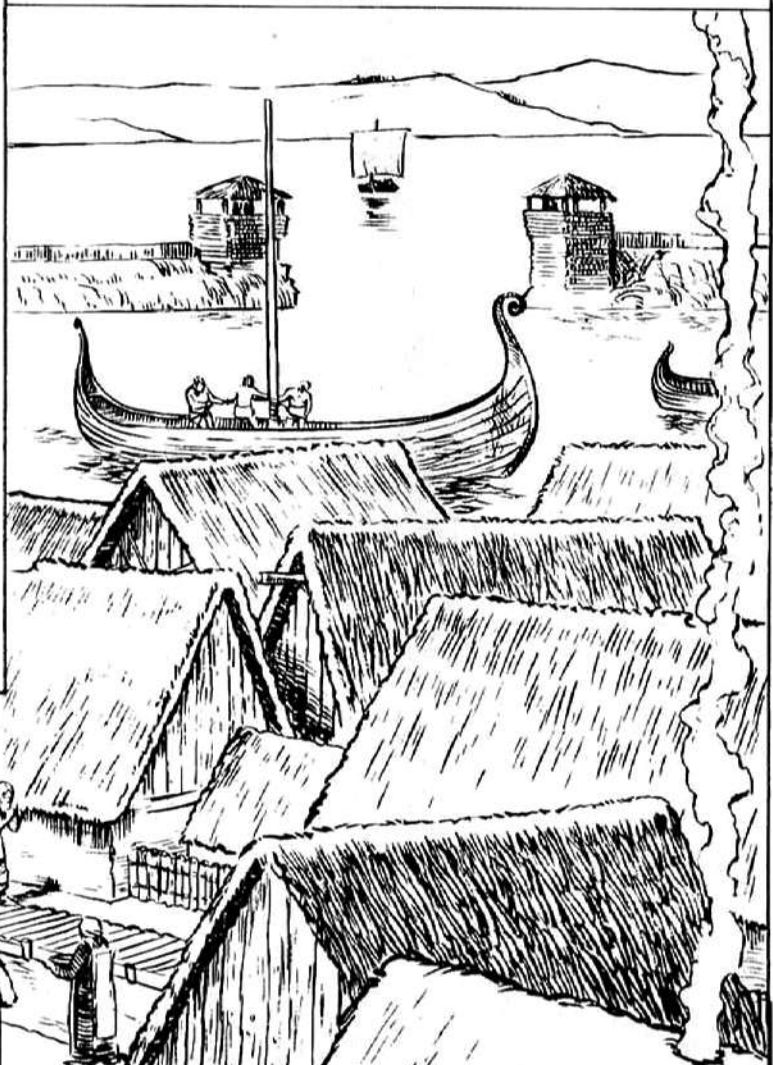
PERCHE'... COME CREDI CHE L'ABBIA PERSA, IO, LA VISTA?
11

E CONSIDERA CHE IO C'ERO ENTRATO PER PRENDERE I DIAMANTI, NON LA «PIANTA». IN FONDO, SONO ANCHE PEGGIORE DI TE...

MALEDETTO... TI SEI SERVITO DI ME... MALEDETTO, DOVE SEI?!

NON PUO' TROVARLO, NON SA ANCORA FARE NULLA, SENZA L'AIUTO DEGLI OCCHI.

... MA QUANDO ARRIVO', LEI ERA FUGGITA. E' IN MANO AGLI DEI... CHE BEFFA, LA VITA! LA-LA-LA'...

COSI', EJNAR, FIGLIO PRIMOGENITO DI RE THORFIN, NON TORNO' PIU' DA SUO PADRE. SPARI' MENTRE SCOPPIAVA LA GUERRA TRA I DUE SOVRANI. PROPRIO IN QUEI GIORNI, PERO', APPARVE QUESTO CANTASTORIE CIECO, CHE SI UNI' AI SOLDATI DI SIGMUND - FIGLIO SECONDOGENITO DI RE THORFIN - PER CANTARE A LORO LE SUE STORIE DI DOLORE E DI RABBIA.

... CHE BEFFA, CHE BEFFA, LA VITA...

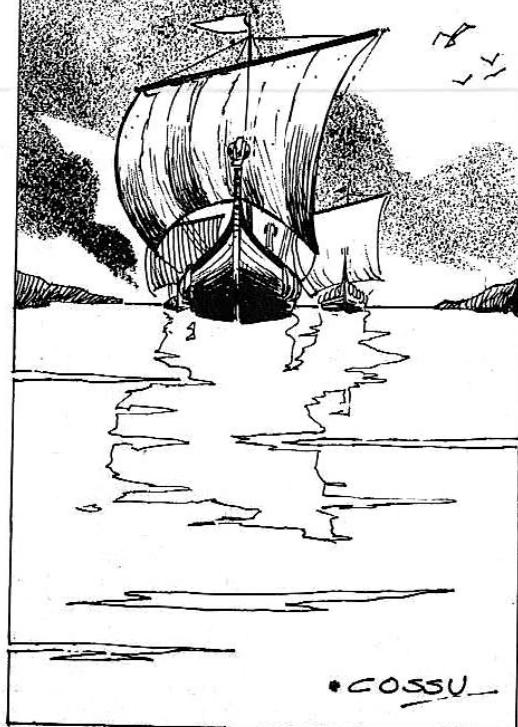
Fine

12

© COPYRIGHT EURA 1980

I VIKINGHI

LA FIGLIA DI SEUDMAR

LE NAVI VELEGGIANO PIGRE, AFFIDATE ALLE CALDE CORRENTI DEL MEDITERRANEO.

COSSU

SCARICANO PELLI, AMBRA, PESCE SOTTO SALE, MONILI D'ARGENTO. FORSE HANNO DIMENTICATO IL LORO TERRIBILE ASPETTO DI CONQUISTATORI.
SEMBRA LA NAVE DI RE HERMAN. PORTAVA SCHIAVI, TANTI ANNI FA.
NON E' RE HERMAN, E' THEODEN, SUO FIGLIO. E' VENUTO A CONOSCERE QUELLE TERRE TANTO MAGNIFICATE DA SUO PADRE.
NEPPURE IL VECCHIO RE SEUDMAR HA DIMENTICATO HERMAN.
CHE SIANO RICEVUTI CON TUTTI GLI ONORI.
SARA' FATTO, SIGNORE.
MIO PADRE MI HA MOLTO PARLATO DEL VOSTRO RE, E DELLA SUA SAPIENZA. SARA' PER ME UN ONORE CONOSCERLO.

SE THEODEN VEDESSE I SUOI OCCHI, ADESSO, DIREBBE «ASTUZIA», NON «SAPIENZA».

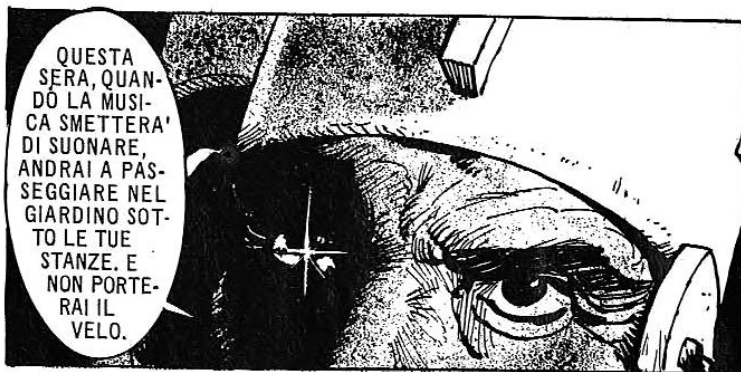
SENTO CHE POTREMO RICAVARE MOLTO DA QUESTI MERCANTI VIKINGHI.
PARE NON SI TRATTI DI RE HERMAN, MA DI SUO FIGLIO THEODEN.

UN GIOVANE, DUNQUE...

MIO PADRE, IL RE HERMAN, TI MANDA QUESTI DONI PER RICORDARTI LA VOSTRA LONTANA AMICIZIA.
QUESTA AMICIZIA NON E' LONTANA NEL MIO CUORE.

IL PROFUMO DEI CIBI SI MESCOLA A QUELLO DELLE ESSENZE BRUCIATE DAI SERVI.
3

FA' CHE NON MANCHI MAI IL VINO NELLA COPPA DEL NOSTRO GIOVANE OSPITE.
POI IL RE SCOMPARE TRA LE TENDE DI SETA...
... SI PERDE SILENZIOSO NEL LABIRINTO DELLE STANZE.
DI' A MIA FIGLIA ARWEN CHE SUO PADRE VUOLE VEDERLA.
ARWEN, TUO PADRE TI DESIDERA.
4

E' SEMPRE UN PIACERE CHE VI RICORDIATE DI ME, PADRE. ORDINATE!
QUESTA SERA, QUANDO LA MUSICA SMETTERA' DI SUONARE, ANDRAI A PASSEGGIARE NEL GIARDINO SOTTO LE TUE STANZE. E NON PORTERAI IL VELO.
FARO' COME DESIDERATE.
VUOLE MOSTRARMI A UN UOMO. HA DECISO DI CEDERMI.
NON ESSERE TRISTE, ARWEN... CHIUNQUE SIA IL MARITO CHE TI SARA' ASSEGNATO... NON POTRA' NON INNAMORARSI DELLA TUA BELLEZZA.
MA IO... IO VOLEVO CONOSCERE L'AMORE, NON ESSERE DATA COSI', A UNO SCONOSCIUTO.
5

RACCONTERO' LA BELLEZZA DELLE TUE DANZATRICI... E LA GENEROSITA' DEL TUO VINO, RE SEUDMAR.
IL MIO CUORE TI E' GRATO PER L'ONORE CHE HAI FATTO AI MIEI CIBI E ALLE MIE BEVANDE...
MA ORA VIENI, IL CIBO APPESANTISCE, E NON C'E' DI MEGLIO DI UNA PASSEGGIATA NELL'ARIA DELLA SERA PER RITEMPRARSI.
DOMANI VERRAI CON ME AL GRANDE SUK. TI MOSTRERO' SETE, GIADE E TAPPETI DI FINE LAVORAZIONE...
LA TESTA SEMBRA GIRARE ANCORA. D'UN TRATTO S'ACCORGE DI NON SENTIRE PIU' VICINO A SE' LA VOCE DEL SUO COMPAGNO.
RE SEUDMAR, DOVE SEI?
MIA FIGLIA GLI SEMBRERA' UN'APPARIZIONE DI SOGNO... E IL PIU' SARA' FATTO.
DEVE AVER PRESO UN ALTRO VIALETTO, E IO NON ME NE SONO ACCORTO. NON DOVEVO LASCIARMI ANDARE COSI' AL BERE.
QUESTO GIARDINO SEMBRA INCANTATO. DA NOI I FIORI NON PROFUMANO CON TANTA DOLCEZZA.
6

ARWEN E' DAVVERO UN'APPARIZIONE, PER LUI.
UNA FANCIULLA...
SENTE I PASSI AVVICINARSI FURTIVI NELL'ERBA.
E' LUI... E' L'UOMO A CUI MIO PADRE VUOLE DARMI.
CHI SEI? SEMBRI UNA FATA DEI VOSTRI RACCONTI.
NON E' VECCHIO COME SI ASPETTAVA. E QUEI SUOI GRANDI OCCHI CHIARI CHE LA FISSANO...
QUANTO SEI BELLA... SEI UNA DANZATRICE?
COME SEI ARRIVATO QUI? NON SAI CHE DA NOI E' PROIBITO ENTRARE NEGLI SPAZI RISERVATI ALLE DONNE?
SEI COSI' BELLA CHE SEMBRI UNA DEA... VOGLIO SENTIRE SE E' VERO CHE ESISTI.
THEODEN... THEODEN, DOVE SEI?
STA ARRIVANDO MIO PADRE!
7

DA QUEL GIORNO IL CUORE DI ARWEN E' SUO.

E' UNO DI LORO. MI CONDURRA' LONTANA, MA NON IMPORTA... IO VOGLIO SOLO FARLO FELICE.

ANCHE THEODEN PENSA SEMPRE A LEI.

NE FARO' LA MIA SPOSA... TORNERO' CON UNA DONNA DAI CAPELLI NERI E LA PELLE SCURA... SARA' LA PIU' BELLA.

NON VOGLIO LE TUE SETE E LE TUE SPEZIE, IN CAMBIO DELLA MIA MERCE, RE SEUDMAR. E NEMMENO I TUOI TAPPETI E GLI OTRI DI OLIO.

HAI UN'ALTRA OFFERTA?.

VOGLIO SPOSARE TUA FIGLIA.

MIA FIGLIA?

8

RE SEUDMAR SI E' RISERVATO QUALCHE GIORNO PER DECIDERE.
ASCOLTAMI, STRANIERO.
SEGUIMI, MA SENZA FARTI NOTARE E SENZA DIRLO AI TUOI AMICI. LA MIA PADRONA TI ASPETTA POCO LONTANO DA QUI.
COSA VOLEVA QUELLA DONNA?
MI HA VENDUTO QUESTI FRUTTI. PRENDILI TU, IO VOGLIO GIRARE UN PO' PER QUESTO MERCATO.
MI PORTERA' DA LEI, LO SENTO. E' TUTTO COSI' MISTERIOSO, QUI. CONOSCONO TUTTE LE ARTI DELLA SEDUZIONE.
ARWEN LO ASPETTA IN UNA PICCOLA BOTTEGA, PROTETTA DA MILLE TENDE, E GLI APPARE ANCORA PIU' BELLA, COSI'.
SEI TU... LO AVEVO IMMAGINATO.

... E ALTRE CENTO PELLI DI ORSO BRUNO, CHE TI PORTERO' NEL MIO PROSSIMO VIAGGIO.

E' UN PREZZO ONOREVOLE, QUELLO CHE MI OFFRI. ANCHE RE HERMAN APPROVERA'.

SI SPOSANO SECONDO LE USANZE DI QUELLA TERRA.

POTRO' RAGGIUNGERE ARWEN NELLE SUE STANZE QUANDO TUTTI GLI INVITATI SARANNO ANDATI VIA. NON VEDO L'ORA CHE FINISCA, QUESTO BANCHETTO.

VIENI, TI PORTERO' IO STESSO DA LEI.

ECCO IL TUO SPOSO. DA QUESTO MOMENTO OBBEDIRAI A LUI COME IN PASSATO HAI OBBEDITO A ME, TUO PADRE.

QUESTA NOTTE, SE NON VORRAI PERDERE IL SUO ONORE E LA SUA AMICIZIA, NON DOVRAI ACCENDERE NELLA VOSTRA STANZA NEMMENO UN PICCOLO LUMICINO A OLIO.

MA TU NON SEI ARWEN, DISGRAZIATA! COSA FAI NEL MIO LETTO?
LE LEGGI DEL NOSTRO POPOLO NON PERMETTONO CHE SIA LA SORELLA MINORE A PRENDERE MARITO PER PRIMA. IO SONO OBELIA, SORELLA MAGGIORE DI ARWEN.

QUESTO MATRIMONIO NON E' VALIDO, SONO STATO RAGGIRATO!

HAI ABUSATO DELLA MIA FIDUCIA, MI HAI INGANNATO PER CARPIRMI PELLI E ARMI... HAI TRADITO LA NOSTRA AMICIZIA!
NON POTEVO FARE ALTRIMENTI.

CALMATI, E ASCOLTA. TU PUOI ANCORA SPOSARE ARWEN, SE LO DESIDERI.

LA PRENDERAI COME SECONDA MOGLIE, E PER LEI TI CHIEDERO' UN PREZZO PIU' BASSO.
MA IO NON DESIDERO TENERE TUA FIGLIA OBELIA.

NON PUOI RIPUDIARE UNA FIGLIA DI RE!

E IO NON POSSO PRENDERE DUE MOGLI, LA MIA RELIGIONE ME LO VIETA!
12

NON HO SCELTA, PRENDERO' ARWEN COME SCHIAVA.
COME OSI? MIA FIGLIA UNA SCHIAVA?!

COME OSI TU, VECCHIO IMBROGLIONE? NON PUOI PROVOCARMI COSI'.

ALLARMI... HANNO AMMAZZATO IL RE!
FATEVI SOTTO, CANI RINNEGATI!

BEN PRESTO IL SANGUE CORRE COPIOSO SUI TAPPETI E I CUSCINI DI BROCCATO. L'IRA DI THEODEN SEMBRA ESSERSI TRASMESSA AI SUOI SOLDATI.
MUORI, SELVAGGIO!

BISOGNA FUGGIRE... SONO TROPPI, ANCHE SE MENO VALOROSI DI NOI.
PRESTO... DONNE, SEGUITEMI!
MAI, ASSASSINO!

TU SARAI MIA, CHE LO VOGLIA O NO!
LASCIAMI... IO TI ODIO!
13

AMMAZZATENE PIU' CHE POTETE, DI QUESTI CANI ROGNOSI!
NON LASCIATEVELI SFUGGIRE, HANNO RAPITO LA PRINCIPESSA ARWEN!

LE TRE NAVI RIESCONO A STACCARE GLI ORMEGGI.
MALEDETTI!

VELEGGIANO DI NUOVO VERSO CASA, MA NON SEMBRA UN RITORNO VITTORIOSO.
RE SEUDMAR HA TRADITO, E DOVEVA PAGARE PER QUESTO. MA SUA FIGLIA ARWEN SI RIFIUTA DI CAPIRE, E CONTINUA A RESPINGERMI.
TU L'HAI FATTA TUA SCHIAVA, MA LEI E' DI SANGUE REALE. DEVI FARLA TUA SPOSA, E VEDRAI CHE DIMENTICHERA'.

HO GIA' UNA SPOSA, LO SAI BENE.
NON HAI ALTRA SCELTA, SE DESIDERI ARWEN.

NESSUNO LO SAPRA'. FARAI IN MODO DI FAR SCOMPARIRE IL CORPO DI OBELIA IN MARE. PENSERANNO TUTTI CHE SI SIA UCCISA PER IL DOLORE.

PER I GUERRIERI DEL NORD, UCCIDERE LA PROPRIA SPOSA E' UNO DEI DELITTI PIU' ORRENDI. THEODEN SENTE UN GRAN PESO NEL CUORE.
NON LO SAPRAI MAI, ARWEN, COS'HO FATTO PER AVERTI.
14

E' LEGGERA COME UN FUSCELLO, ANCHE NELLA RIGIDEZZA DELLA MORTE.

ARWEN!

STAVOLTA E' STATA ARWEN A SOSTITUIRSI ALLA SORELLA.

PERCHE' LO HAI FATTO... PERCHE'?

PERCHE' AVEVA ASCOLTATO I DISCORSI DEI DUE UOMINI.

PERCHE' A VOLTE, ANCHE A PREZZO DELLA VITA, UNA DONNA VUOLE SCEGLIERE DA SE', SENZA CHE GLI ALTRI DECIDANO PER LEI.

FINE

15

(C) COPYRIGHT EURA 1980

ANNO V - N. 49
10 DICEMBRE 1979
POST. GR. II-70
lanciostory

YNGER IL DANESE

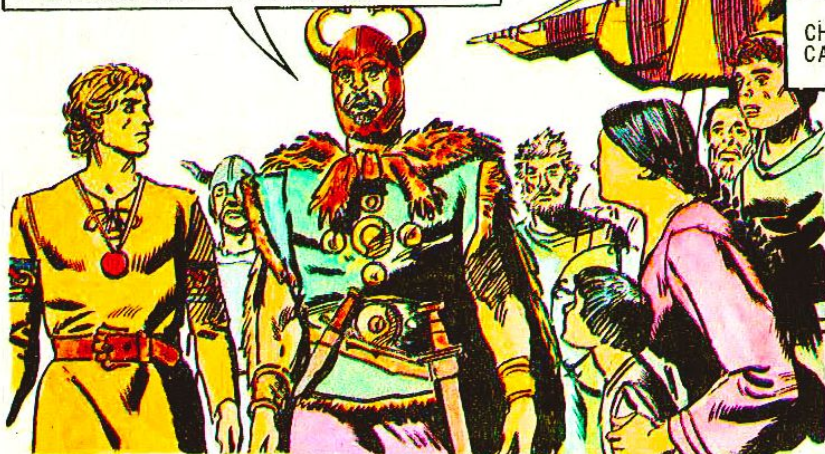
IL GIOVANE ALTO E BIONDO GUARDA I DRAKAR, CHE SI AVVICINANO AL PORTO...
TI PIACEREBBE SOLCARE IL MARE CON I VIKINGHI, YNGER?
ANDARE IN TERRE LONTANE, SI'... MA NON SACCHEGGIARE POPOLAZIONI INDIFESE COME FANNO LORO, HAFNI.

ALLORA NON PERDERE TEMPO QUI AL PORTO. I VIKINGHI VENGONO IN ISLANDA SEMPRE PIU' DI RADO...

REYKJAVIK E' UN PAESE POVERO E NON ABBIAMO CERTO I MEZZI PER COMPRARE LE MERCANZIE DI QUEI PIRATI...

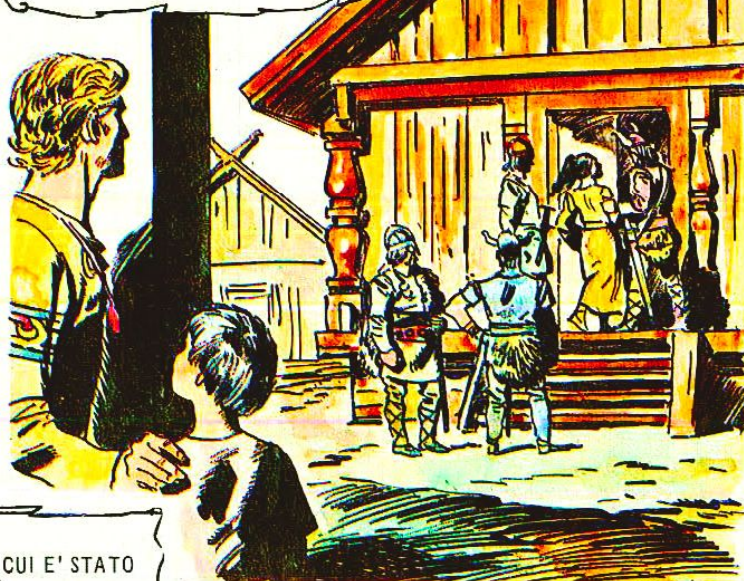
ABBIAMO BISOGNO DI VIVERI E DI UN POSTO PER RIPOSARE... SIAMO SCAMPATI AD UNA TEMPESTA CHE ARRIVA DA SUD, RAGAZZO.
IN ISLANDA SIAMO OSPITALI, VIKINGO. TROVERAI QUELLO CHE CERCHI.

IO SONO RAGNAR, RE DEL MARE, RAGAZZO... IL TUO VOLTO MI E' FAMILIARE...
E' STRANO, RAGNAR. NON HO MAI LASCIATO L'ISLANDA. DA DOVE VIENI?

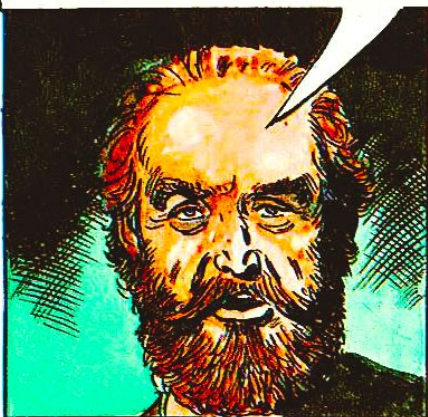
ABBIAMO SACCHEGGIATO LE COSTE IRLANDESI E POI CI SIAMO GETTATI SULLA NORMANDIA... IL DUCA ROLLO STA ANCORA LECCANDOSI LE FERITE... ABBIAMO FATTO UN GRAN BOTTINO!
IL VIKINGO SI ACCORGE CHE LA SUA GUIDA NON LO ASCOLTA E SI E' FERMATA ESTASIATA A GUARDARE QUALCOSA...
CHE...? AH, CAPISCO!
TI PIACE LA NOSTRA PRIGIONIERA, VERO? E' COSI' BELLA CHE VALE IL RISCATTO DI UN RE. NON ILLUDERTI...
CAMMINA! NON FERMARTI, BASTARDA NORMANNA!
LASCIALA, SCIACALLO DEL MARE!

QUESTO TI COSTERA' LA VITA!

FERMO! NON VOGLIO LITI CON GLI ABITANTI DEL LUOGO! SONO NOSTRI AMICI... E POI, QUELLA FANCIULLA E' PREZIOSA, ANIMALE..., NON DEVI MALTRATTARLA!

LA PRIGIONIERA GUARDA IL BIONDO PESCATORE. SOLO UNA FUGGEVOLE OCCHIATA, MA SUFFICIENTE.
GRAZIE!

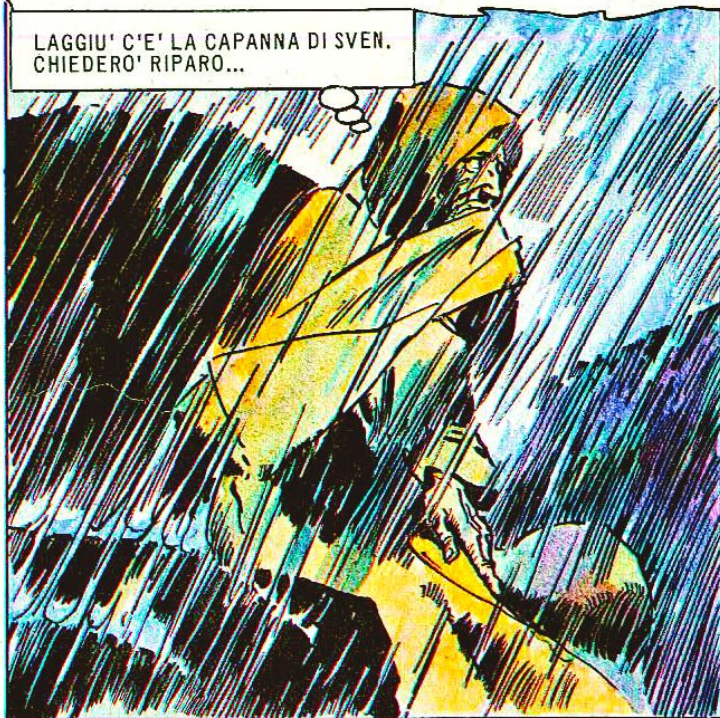
YNGER SEGUE CON LO SGUARDO LA FANCIULLA, CHE VIENE CONDOTTA IN UNA CASA E CUSTODITA DA DUE GUARDIE.

QUELLA SERA, NELLA POVERA CASA DI PESCATORI IN CUI E' STATO ALLEVATO, YNGER RIPENSA ALLA BELLA PRIGIONIERA.
COSA FARANNO DELLA RAGAZZA, SVEN?

CERTAMENTE SARA' VENDUTA COME SCHIAVA A QUALCHE NOBILE DEL CONTINENTE.

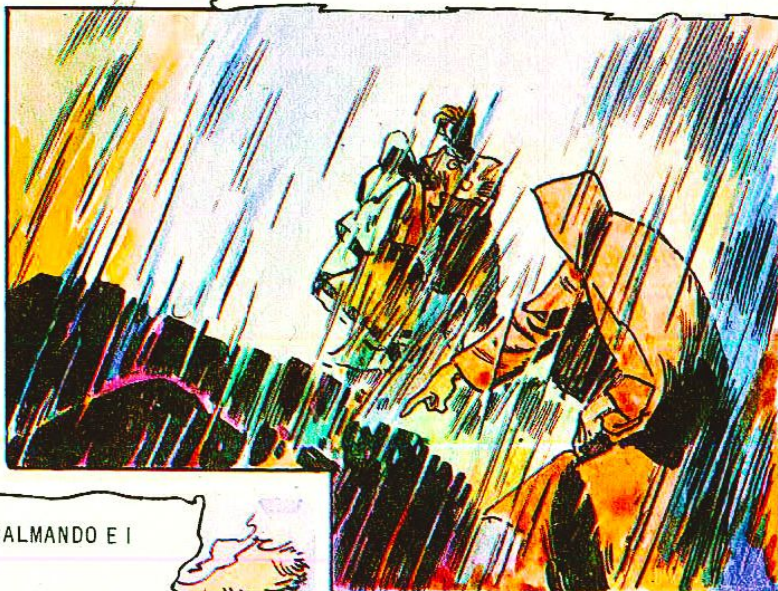
POVERETTA... I SUOI GENITORI SARANNO DISPERATI. CHISSA' CHI E'...

E' TERRIBILE ESSERE STRAPPATI ALLA PROPRIA FAMIGLIA. IO NE SO QUALCOSA!
NON DEVI PARLARE COSI'! NON TI HO FORSE CRESCIUTO COME UN FIGLIO?

PERDONAMI... NON VOLEVO SEMBRARTI INGRATO. DA QUANDO MI HAI TROVATO SU QUELLA NAVE VIKINGA INCENDIATA, MI HAI FATTO DA PADRE. PERO', A VOLTE, MI PIACEREBBE...

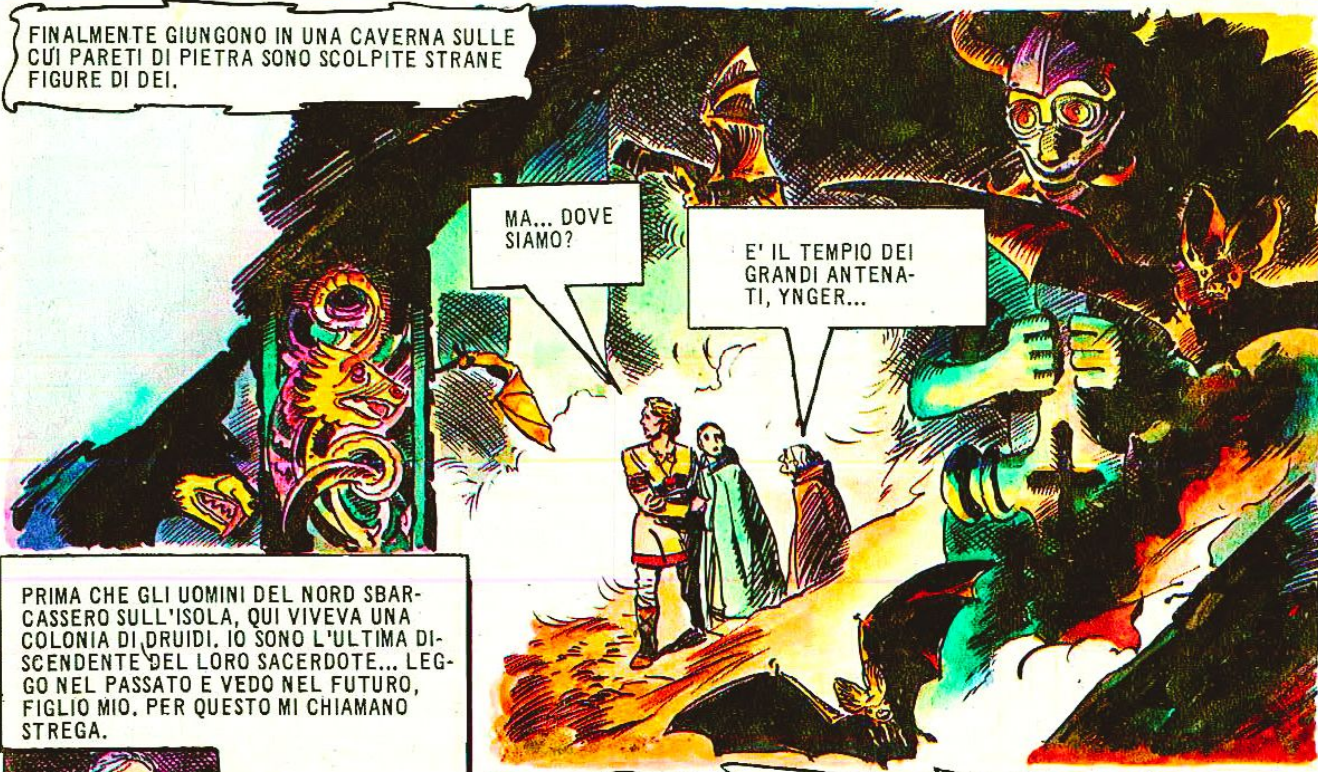
SEI UN ORFANO SCAMPATO ALLA COLLERA DEL MARE PER VOLONTA' DEGLI DEI, YNGER. NEL MEDAGLIONE CHE PORTI AL COLLO C'ERA SCRITTO IL TUO NOME E IL PAESE D'ORIGINE, LA DANIMARCA. NON C'ERA NIENT'ALTRO.

LA TEMPESTA SI SCATENA SULLE COSTE DELL'ISLANDA CON TERRIBILE VIOLENZA...
LAGGIU' C'E' LA CAPANNA DI SVEN. CHIEDERO' RIPARO...

APRITEMI! PER GLI DEI... APRITEMI!
SVEN! E' UNA POVERA VECCHIA E FUORI C'E' LA TEMPESTA!
COSA FAI, QUI, FRIGA? FUORI DA CASA MIA!
NON VOGLIO STREGHE NELLA MIA CAPANNA!
SE LA CACCI FUORI NELLA TORMENTA, VIENI MENO ALLE NOSTRE LEGGI PIU' SACRE, SVEN! IO ANDRO' CON LEI.
VIENI, NONNA... SCALDA LE TUE OSSA VICINO AL NOSTRO FOCOLARE... TI DARO' QUALCOSA DA MANGIARE.
GRAZIE, FIGLIO... HAI UN CUORE BUONO.
MENTRE IL VECCHIO SVEN SI APPARTA BRONTOLANDO, YNGER PORTA DA MANGIARE ALLA VECCHIA.
NON FAR CASO A SVEN. E' UN BRONTOLONE, MA E' BUONO... MANGIA, NONNA.
QUESTO PIATTO DI MINESTRA E IL RIFUGIO CHE MI HAI OFFERTO CONTRO LA TEMPESTA TI SARANNO RIPAGATI ABBONDANTEMENTE, FIGLIO.
DOVE HAI PRESO QUESTA MEDAGLIA?
LA PORTO DA QUANDO SONO NATO. C'E' SCRITTO IL MIO NOME... ALMENO COSI' PARE, PERCHE' NESSUNO HA SAPUTO LEGGERE LE ISCRIZIONI NELL'ANTICA LINGUA RUNA.
5

LA MATTINA DOPO, NONOSTANTE L'INFURIARE DELLA TEMPESTA, FRIGA E IL GIOVANE, CHE HANNO CHIACCHIERATO TUTTA LA NOTTE, ESCONO PRESTO DALLA CAPANNA.

... E MENTRE LA PRIMA GUARDIA CADE PROFONDAMENTE ADDORMENTATA PER EFFETTO DELLA POLVERE, YNGER METTE FUORI COMBATTIMENTO LA SECONDA CON UN POTENTE PUGNO...
COSA...?
NON GRIDARE! SONO VENUTO A SALVARTI... ABBI FIDUCIA IN ME! PRENDI IL MIO MANTELLO!
FUGGONO ATTRAVERSO SENTIERI ACCIDENTATI MENTRE, DIETRO DI LORO, LE GRIDA DEGLI INSEGUITORI SI CONFONDONO COL FRAGORE DELLA TEMPESTA.
SONO DI NUOVO FUORI, SOTTO LA PIOGGIA...
E ADESSO?
VENITE... NESSUNO OSA ENTRARE NEI MIEI DOMINII...
ECCO... PIAN PIANO ORA LA TEMPESTA SI STA CALMANDO E I TRE AVANZANO TRA GEYSERS E FUMAROLE...
PER DI QUI... NON FERMATEVI!
DIO MIO... QUESTO E' L'INFERNO!
NON TEMERE... IO TI PROTEGGERO'!

PER DI QUI... NON AVETE NIENTE DA TEMERE. FRIGA VI PROTEGGE...

CAMMINANO COSTEGGIANDO DIRUPI E FIUMI DI LAVA...

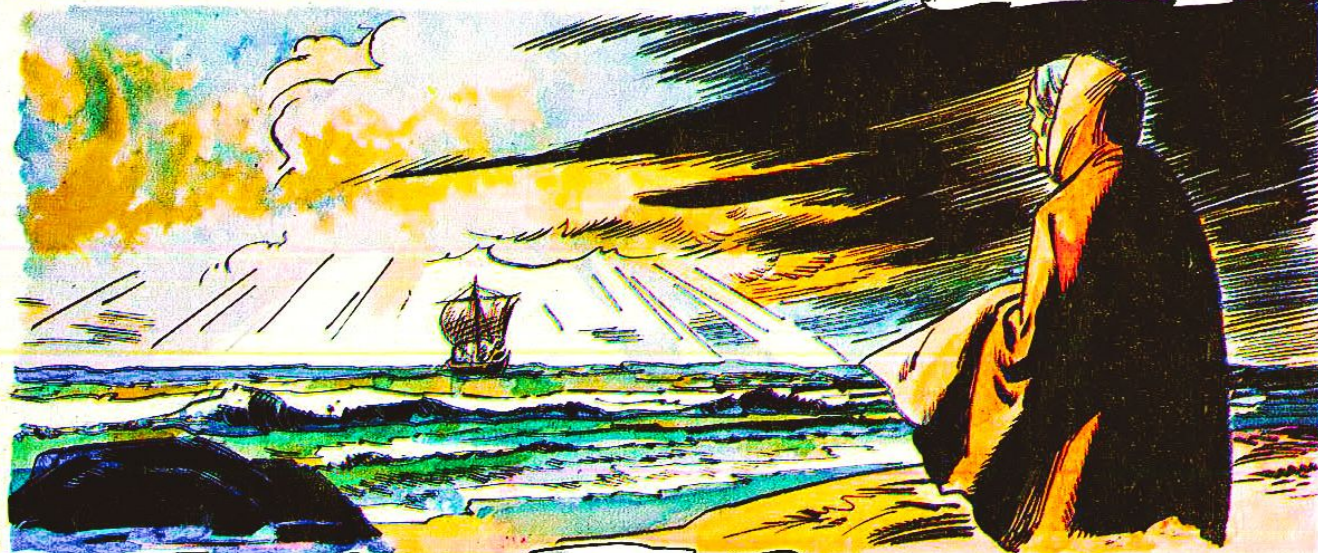
FINALMENTE GIUNGONO IN UNA CAVERNA SULLE CUI PARETI DI PIETRA SONO SCOLPITE STRANE FIGURE DI DEI.
MA... DOVE SIAMO?
E' IL TEMPIO DEI GRANDI ANTENATI, YNGER...

PRIMA CHE GLI UOMINI DEL NORD SBARCASSERO SULL'ISOLA, QUI VIVEVA UNA COLONIA DI DRUIDI. IO SONO L'ULTIMA DISCENDENTE DEL LORO SACERDOTE... LEGGO NEL PASSATO E VEDO NEL FUTURO, FIGLIO MIO. PER QUESTO MI CHIAMANO STREGA.
8

SUBITO LA VECCHIA PREPARA QUALCOSA DI CALDO PER I DUE GIOVANI MENTRE CANTA UNA STRANA NENIA IN UN LINGUAGGIO INCOMPRENSIBILE.

HO PAURA CHE NON USCIRO' MAI PIU' DA QUESTO ORRIBILE INCUBO... NON RIVEDRO' MAI PIU' I MIEI GENITORI!
NON DIRE COSI'. IO TI PORTERO' DOVE VUOI. COME TI CHIAMI?

SONO MELISSA. MIO PADRE E' IL DUCA DI NORMANDIA. NON HO RIVELATO PRIMA IL NOME DI MIO PADRE PERCHE' RAGNAR, CHE E' IL SUO PEGGIOR NEMICO, MI AVREBBE UCCISO. E TU, CHI SEI?
SONO YNGER. SOLAMENTE YNGER...

NON PARLARE COSI', YNGER! TI HO DETTO CHE VEDO UN FUTURO GLORIOSO PER TE. PRESTO COMINCERA' AD AVVERARSI... MA ORA VENITE A MANGIARE.

ALL'ALBA, I DUE GIOVANI ABBANDONANO L'ISOLA SU UNA PICCOLA BARCA DA PESCA PROCURATA DA FRIGA...

NAVIGANO PER VARI GIORNI SFRUTTANDO IL VENTO FAVOREVOLE E GIUNGONO IN VISTA DELLE ISOLE ORKNEY. PER TUTTO IL TEMPO YNGER E' STATO SILENZIOSO. UNA STRANA TIMIDEZZA SI E' IMPADRONITA DI LUI...

PERCHE' NON PARLI MAI? TI E' TANTO FASTIDIOSA LA MIA COMPAGNIA?
ZITTA... GUARDA LAGGIU', A SUD!

lanciostory N. 11/1980

E' LA PIU' GRANDE FLOTTA DI DRAKAR CHE ABBIA MAI VISTO IN VITA SUA. E IN QUELL'ISTANTE YNGER RICORDA QUANTO HA SENTITO DIRE A REYKJAVIK...

TUTTI I RE DEL MARE SI SONO ALLEATI PER ATTACCARE TUO PADRE, MELISSA! RAZZIERANNO LE COSTE DELLA NORMANDIA E SACCHEGGERANNO IL PAESE!

DIO! NON C'E' MODO DI DARE L'ALLARME? MIGLIAIA DI INNOCENTI MORIRANNO, YNGER!
FORSE SIAMO IN TEMPO... SE RIUSCIAMO AD EVITARE I DRAKAR...

I VIKINGHI HANNO SCELTO LE ISOLE ORKNEY COME LUOGO DI RADUNO DI TUTTA LA FLOTTA, PER STUDIARE IL PIANO DI ATTACCO.
IO PENSAVO DI APPRODARE A QUELLE ISOLE PER CERCARE DEI VIVERI... SIAMO QUASI SENZ'ACQUA...

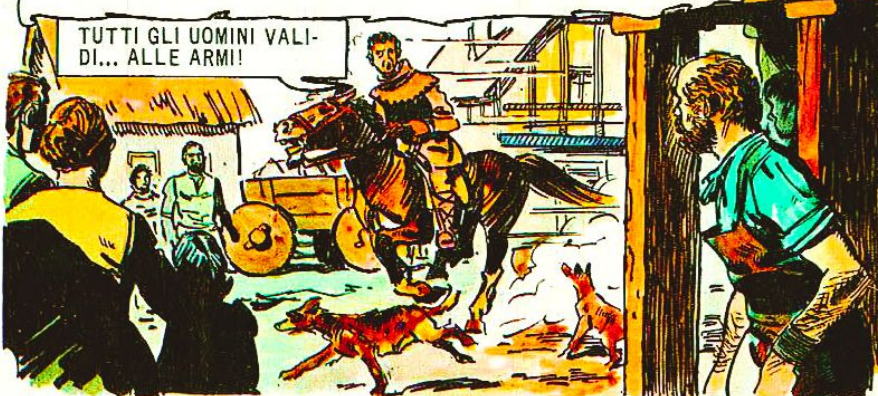
... SE TU SEI D'ACCORDO, PROSEGUIAMO SENZA FERMARCI. E' UN RISCHIO...
VA BENE, YNGER! LA MIA VITA NON HA NESSUN VALORE. PROSEGUIAMO!

TRE GIORNI DOPO, LA BARCA SI ARENA SU UNA SPIAGGIA DELLA NORMANDIA, NON MOLTO DISTANTE DAL CASTELLO DEL DUCA...
E' LA FIGLIA DEL DUCA!

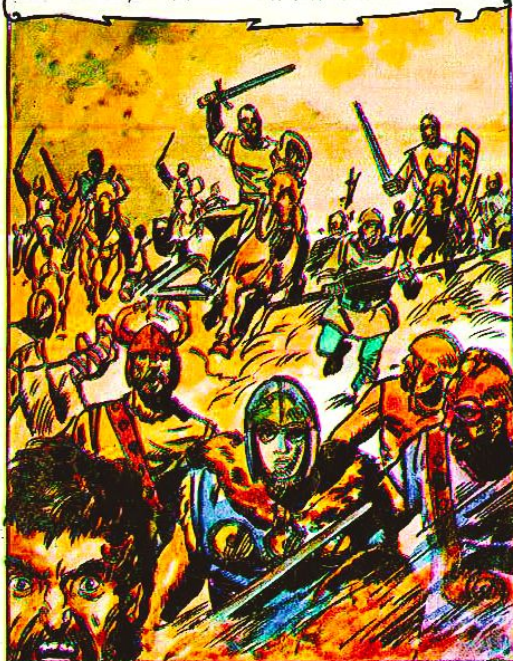
FIGLIA MIA... GRAZIE A DIO SEI SANA E SALVA!
PADRE... MADRE! PRESTO... I VIKINGHI... UNA FLOTTA ENORME E' DIRETTA QUI PER SACCHEGGIARE LE COSTE E DISTRUGGERE LE CITTA'!
YNGER PUO' SPIEGARTI MEGLIO! MA... DOV'E'?
L'HO CONDANNATO A MORTE PER IL TUO RAPIMENTO.
GIURO CHE NON SONO STATO IO A RAPIRE LA FIGLIA DEL DUCA!
PUOI GRIDARLO FINO A PERDERE LA VOCE. HO L'ORDINE DI UCCIDERTI A FRUSTATE!
NELL'ISTANTE DI SILENZIO CHE PRECEDE IL PRIMO COLPO, UNA VOCE POTENTE FERMA LA MANO DEL BOIA...
ASPETTA!
E' LA VOCE DEL DUCA, CHE SI E' PRECIPITATO NELLA PRIGIONE.
MIA FIGLIA MI HA SPIEGATO TUTTO. PERDONAMI, NOBILE GIOVANE. PUOI CHIEDERE QUELLO CHE VUOI... TI SARA' CONCESSO!
GRAZIE, SIGNORE...
11

TI CHIEDO SOLO UNA SPADA E UNO SCUDO E IL PERMESSO DI COMBATTERE AL TUO FIANCO QUANDO SARA' IL MOMENTO.

LO AVRAI!

VELOCI COME FULMINI, I MESSAGGERI DEL DUCA PERCORRONO IL PAESE...
TUTTI GLI UOMINI VALIDI... ALLE ARMI!

QUANDO LE NAVI DEI VIKINGHI APPAIONO ALL'ORIZZONTE, UN FORTE ESERCITO DI NORMANNI, FRANCHI E BRETONI E' PRONTO IN ATTESA...

I VIKINGHI, RE DEL MARE, NON SI SPAVENTANO E ATTACCANO COME BELVE FURIOSE. E' UNA BATTAGLIA MOLTO DURA.
12

IL VECCHIO DUCA, NONOSTANTE L'ETA', LOTTA CON I SUOI UOMINI...
PIU' VOLTE, LA FORZA E L'ABILITA' DI YNGER GLI SALVANO LA VITA...
E' QUASI IL TRAMONTO QUANDO GLI ULTIMI VIKINGHI, TROPPO DEBOLI PER CONTINUARE LA LOTTA, BATTONO IN RITIRATA...
INSEGUIAMOLI! INCENDIAMO LE NAVI! COSI' NON TORNERANNO PIU'!
CALA IL SOLE. IL ROSSO BAGLIORE DELLE FIAMME ILLUMINA TETRAMENTE LE COSTE NORMANNE...
QUALCHE GIORNO DOPO...
YNGER... NON ANDARTENE!

C COPYRIGHT EURA 1980

HARALD IL PERFETTO
E' TEMPO DI PACE. IL CLAN DI RE HAKON SI DEDICA A RISTRUTTURARE IL FASCIAME DELLE BARCHE, A FORGIARE NUOVE ARMI, E NEL VILLAGGIO REGNA UN TRANQUILLO VIA VAI.
AVANTI, VEDREMO CHI E' IL PIU' FORTE!
FACCIAMO UNA GARA, IL VINCITORE SARA' IL NOSTRO CAPO.
FACCIAMO A CHI ARRIVA PRIMA ALLA PALUDE.
IO PROPONGO INVECE UNA GARA DI CACCIA.
I VIKINGHI
1

SEI IMPAZZITO? NON SAI CHE E' PROIBITO IN QUESTA STAGIONE?
SO BENISSIMO CHE E' IL PERIODO DELLA RIPRODUZIONE. QUELLO CHE PROPONGO E' DI RIUSCIRE A ISOLARE UNA RENNA, NON CATTURARLA.
HA INIZIO LA GARA, SI SPARPAGLIANO PER LA TUNDRA.
HARALD SI SENTE IL PIU' BRAVO DI TUTTI NOI PERCHE' E' FIGLIO DEL RE... MA GLIELA FARO' VEDERE.
ECCO UNA RENNA... HA IL PICCOLO.
MA CHI...?
2

LE HO VI-
STE PRIMA IO,
GORM!
NON E' VERO,
NON MI HAI LASCIATO
IL TEMPO DI AVVICINAR-
MI, MA IO ERO QUI PRI-
MA DI TE.

EHI,
QUESTO NON E'
LEALE.
QUELLE
BESTIE LE HO VI-
STE PRIMA IO.

MA SI', CORRI-
GLI PURE DIETRO...
TANTO STANNO TOR-
NANDO QUI.

YAAH!
SONO SUE... SE VOLESSE, PO-
TREBBE CATTURARE QUEL
PICCOLO ALLUNGANDO UN PO'
LA MANO.

NOO!
SONO MIE!
3

L'IRA HA IL SOPRAVVENTO.
MIE!

COS'HAI FATTO, GORM... DISGRAZIATO?!

LA BESTIA CARICA CON TUTTA LA SUA RABBIA.
GORM... AIUTAMI, GORM!

VIA! VIA!
HUUUU!

EHI, MA CHI HA UCCISO QUELL'ANIMALE?
E' STATO GORM.

L'ARIA E' MITE, IL CIELO LUMINOSO. I VIKINGHI NE APPROFITTANO PER TRATTARE ALL'ESTERNO ANCHE LE COSE DI GIUSTIZIA.
C'E' ALTRO DA ESAMINARE?
SI'.

IO E IL MIO COMPAGNO GORM, QUESTA MATTINA, ABBIAMO VIOLATO UNA DELLE NOSTRE LEGGI... E ABBIAMO CACCIATO LA RENNA.

E' UNA COSA MOLTO GRAVE, QUESTA. GORM, E' VERO QUELLO CHE HA DETTO MIO FIGLIO?
SI', MIO RE.

DOVEVA ESSERE UN GIOCO, ED E' STATO PROPOSTO DA HARALD. IO HO ACCETTATO, E UCCISO UN CUCCIOLO DI RENNA.

LA LEGGE SULLA CACCIA E' MOLTO IMPORTANTE, PERCHE' LA RENNA E' FONTE DI CARNE E DI PELLI PER I LUNGHISSIMI INVERNI. GORM VIENE PUNITO DURAMENTE.
AAAAH!
MI SPIACE, MA NON POTEVO TACERE...

SOLO SEGUENDO LE REGOLE, TROVERO' LA PERFEZIONE...
5

QUANDO E' PARTITO ERA MOLTO PIU' BELLO DI TE. INVECE ADESSO SEI TU CHE LO SUPERI.

E TU SUPERI ME.

HARALD... MA ALLORA ANCHE TU...

SI CONOSCONO FIN DA BAMBINI, HANNO GIOCATO INSIEME. E' UN AFFETTO ANTICHISSIMO, QUELLO CHE LI LEGA.

CHE ODINO ACCOLGA IL TUO SPIRITO NEL REGNO DI WALHALLA.

E' UNA RIGIDA GIORNATA D' INVERNO, QUELLA IN CUI IL CORPO DI HAKON VIENE AFFIDATO AL MARE.
E ADESSO SEI TU IL RE, HARALD. SO CHE GOVERNERAI LA NOSTRA GENTE CON GIUSTIZIA.
LA «MIA» GENTE, EIRIK. TU DOVRAI ANDARTENE OGGI STESSO, COME VUOLE LA NOSTRA LEGGE.
SAI CHE NON SONO STATO BENE QUESTI LUNGHI GIORNI DELLA MALATTIA DI NOSTRO PADRE. PENSAVO DI POTER PARTIRE CON CALMA.
MI DISPIACE, EIRIK. COME FRATELLO MAGGIORE HO MOLTO AMORE PER TE, MA LA LEGGE E' LEGGE E TU DEVI LASCIARE QUESTE TERRE ENTRO OGGI.
TU NON RIUSCIRAI AD ESSERE AMATO DAL TUO POPOLO... TU NON HAI CUORE! APPLICHI LA NOSTRA LEGGE SENZA CAPIRE, SENZA VEDERE... TU SEI COME CIECO!
Domenico Rotundo
7

lanciostory N. 19/1980

PERCHE' E' COSI' INFLESSIBILE IL TUO CUORE, HARALD?
E COSA DOVEVO FARE, PRIVILEGIARE MIO FRATELLO? INFRANGERE LA LEGGE? LA PERFEZIONE E' DIFFICILE DA RAGGIUNGERE, NON LO SAPEVI?

NON TRATTARMI CON QUESTA DUREZZA. TRA NOI C'E' QUALCOSA DI PIU' DI UN'AMICIZIA... E IO CONOSCO IL TUO ANIMO.
TRA NOI NON PUO' PIU' ESSERCI NULLA, GUNNHILD.

ORMAI SONO RE, LE MIE RESPONSABILITA' SONO CAMBIATE.
MA TU MI AMI...

SI', TI AMO, MA I SENTIMENTI DI UN RE HANNO POCO VALORE. SPOSERO' THYRI, E' FIGLIA DI UNO JARL MOLTO POTENTE.
UN RE PUO' SCEGLIERE LA PROPRIA SPOSA, NON C'E' UNA LEGGE PER QUESTO.

SPOSERO' THYRI.

E SOFFRIRO', PERCHE' CONTINUERO' A PENSARE A TE, GUNNHILD.
8

POCHI MESI DOPO HARALD SPOSA THYRI, FIGLIA DELLO JARL PIU' POTENTE DEL SUO REGNO. UN RE DEVE AVERE IL MEGLIO, DEVE RASENTARE LA PERFEZIONE DEGLI DEI.

LUNGA VITA A RE HARALD E ALLA SUA SPOSA!

CHE SIANO SEMPRE FELICI COME IN QUESTO BANCHETTO DI NOZZE!

MA NON SONO FELICI, HANNO SOLO COMPIUTO BENE IL LORO DOVERE.

E' STATO DI PAROLA, DURO SINO ALLA FINE. VUOLE ESSERE SAGGIO E GIUSTO COME SUO PADRE HAKON, MA HAKON ERA VECCHIO, ORMAI...

lanciostory N. 19/1980

MALED... AH!
GAR... NO!

MUORI, CANE!
NO... VI PREGO, NO!

EHRN... EHRN, NON LASCIARMI!
NON PIANGERE L'ASSASSINO DI TUO FRATELLO, CAGNA!

TOCCA AD HARALD GIUDICARE.
GAR AVEVA DEI SOSPETTI DA TEMPO, CI CHIESE DI ACCOMPAGNARLO E SEGUIMMO GUNNHILD. ERA VERO CHE SI INCONTRAVA CON UN UOMO... MA NON UNO DEL NOSTRO CLAN, UN NEMICO.

E QUANDO GAR E L'ALTRO CADDERO, LEI SI GETTO' IN LACRIME SUL NEMICO, E NON SU SUO FRATELLO, SANGUE DEL SUO SANGUE E MEMBRO DEL SUO CLAN.
10

E' TUTTO VERO QUELLO CHE DICONO QUESTI UOMINI, GUNNHILD?
SI'.
E NON VUOI GIUSTIFICARTI IN NESSUN MODO?
NON HO NULLA DI CUI DEBBA GIUSTIFICARMI. SIAMO IN TEMPO DI PACE, QUELL' UOMO NON PUO' ESSERE CONSIDERATO NEMICO SOLO PERCHE' E' DI UN ALTRO CLAN. E IO LO AMAVO.
IL MIO CLAN E' GIUSTO, RICCO E ONORATO, MA NON C'E' NESSUNO QUI, CHE IO POSSA AMARE.
BUTTALA AI LUPI, QUESTA CAGNA!
RINNEGATA! UCCIDETELA!

IL MIO POPOLO HA DECISO... PORTATELA VIA.
ADDIO, HARALD.

NON LA VEDRA' MAI PIU', ED ERA FORSE LA SOLA PERSONA INSIEME A CUI AVEVA SORRISO, QUALCHE VOLTA.
MUOVITI, DISGRAZIATA!

DA QUEL GIORNO HARALD COMINCIA A MANIFESTARE QUALCUNA DELLE SUE EMOZIONI. LA TRISTEZZA, PER ESEMPIO.

HARALD?

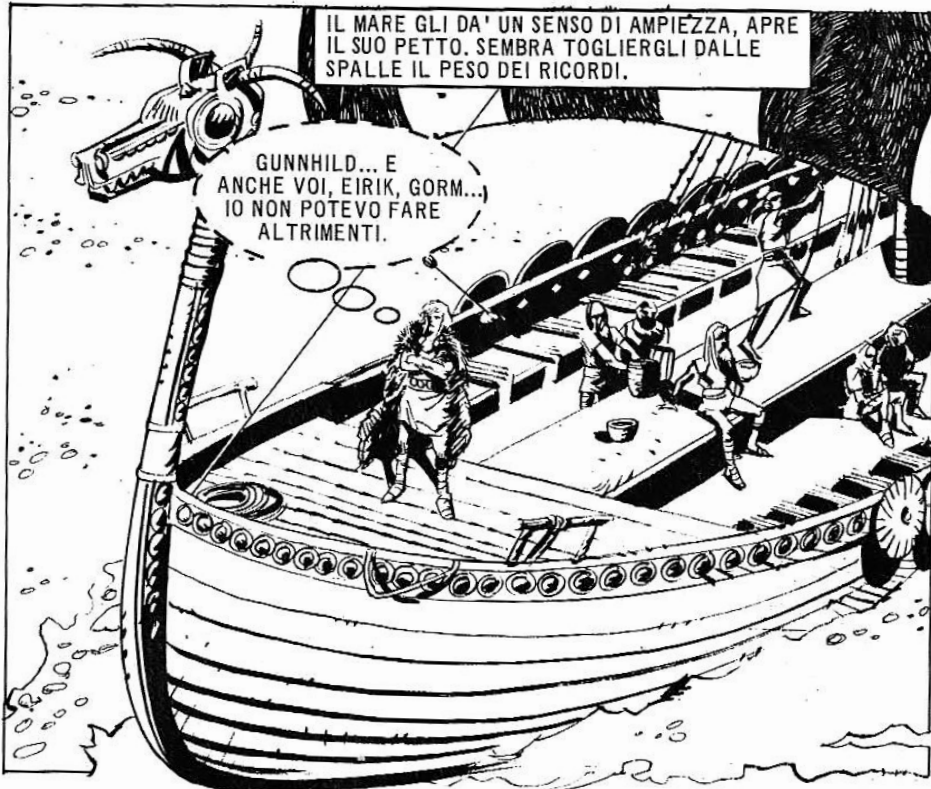
DA QUALCHE TEMPO CONTINUI A SFUGGIRE ANCHE ME, HARALD. HO FATTO QUALCOSA CHE TI HA DISTURBATO?

NO, MA VOGLIO STAR SOLO.

SONO LA TUA SPOSA, CON ME PUOI CONFIDARTI.
LASCIAMI SOLO, THYRI.

HO PRESO UNA DECISIONE, THYRI. PARTIRO' PER UN LUNGO VIAGGIO, LA MIA GENTE HA BISOGNO DI MUOVERSI.
12

UNA GUERRA IN CUI NON POTRA' CHE VINCERE, CHE LO RENDERA' ANCORA PIU' POTENTE AGLI OCCHI DEI SUOI UOMINI. MA THYRI SA CHE LUI E' PARTITO SOLO PER SFUGGIRE AL PROPRIO CUORE.
GRANDE THOR, FA' CHE TORNI PIU' SERENO E IN PACE CON SE STESSO.

IL MARE GLI DA' UN SENSO DI AMPIEZZA, APRE IL SUO PETTO. SEMBRA TOGLIERGLI DALLE SPALLE IL PESO DEI RICORDI.
GUNNHILD... E ANCHE VOI, EIRIK, GORM... IO NON POTEVO FARE ALTRIMENTI.

PAUSE FREQUENTI, PER ESPLORARE, PER FARE RIFORNIMENTO D'ACQUA.

HARALD SI ALLONTANA DA SOLO SEMPRE PIU' SPESSO.
QUI E' PASSATO UN UOMO, E NON PORTAVA CALZARI.

STRANO, L'ISOLA SEMBREREBBE ASSOLUTAMENTE DISABITATA.
13

POI SE LO TROVA DAVANTI, ALL'IMPROVVISO.
CHI SEI?

L'UOMO NON RISPONDE, ALZA SOLTANTO DUE OCCHI NERI INTENSISSIMI, CHE SEMBRANO BRUCIARE.

HO CAPITO, SEI VENUTO PER SCIOGLIERE L'INDOVINELLO. SEGUIMI.

UNA PICCOLA GROTTA, PULITA. E IN MEZZO, QUELL'OGGETTO STUPENDO, DALLA FORMA PERFETTA.
ECCO, GUARDALO BENE.

SI DICE CHE SIA BELLO, SI DICE ADDIRITTURA CHE SIA IL VASO PIU' BELLO DEL MONDO. EPPURE NON LO E'. COSA GLI MANCA?

SUBITO UN'EMOZIONE VIOLENTISSIMA. QUELLA FORMA, COSI' STUPENDAMENTE CIRCOLARE... QUELLA PIETRA VARIEGATA CHE RILANCIA LA LUCE.

HARALD NE E' IPNOTIZZATO. IL SUO CUORE SEMBRA DOVERSI FERMARE: QUELLO CHE HA DAVANTI E' SEMPLICEMENTE LA PERFEZIONE.
14

QUELLA PERFEZIONE CHE HA CERCATO TUTTA LA VITA, A CUI HA SACRIFICATO EIRIK... L'AMORE DI GUNNHILD... IL SUO AMICO GORM...

© COPYRIGHT EURA 1980

Sulle "pagine gialle" troverete gli indirizzi dei Concessionari Honda e dei punti di assistenza autorizzati.

I VIKINGHI
IL PIANTO DI IRENE
E' PRIMAVERA ORMAI. LA NEVE COMINCIA A SCIOGLIERSI.
E' LA PRIMAVERA CHE TI RENDE TRISTE?

C'E' SEMPRE UN PO' DI TRISTEZZA, PRIMA DI PARTIRE.

I LORO SOGNI SONO NATI LI', QUANDO ERANO ANCORA FANCIULLI.

TI RICORDI? COME SEMBRAVA SEMPRE LONTANO, QUESTO GIORNO.

SARA' COSI' ANCHE PER IL MIO RITORNO. TI SEMBRERA' CHE IO NON DEBBA ARRIVARE MAI... E POI, UN GIORNO, TI CAPITERO' DAVANTI ALL'IMPROVVISO.

SONO ORGOGLIOSA DI ESSERE LA TUA DONNA, ROHEIM.

Skorpio N. 20/1980

MA LA TRISTEZZA E' PIU' FORTE DELL'ORGOGLIO.
NON DEVO PIANGERE, DEVO ESSERE FORTE...

... FORTE COME LUI.
STRINGI BENE QUEI NODI, OLAF.

TUTTO BENE, SIRENA?

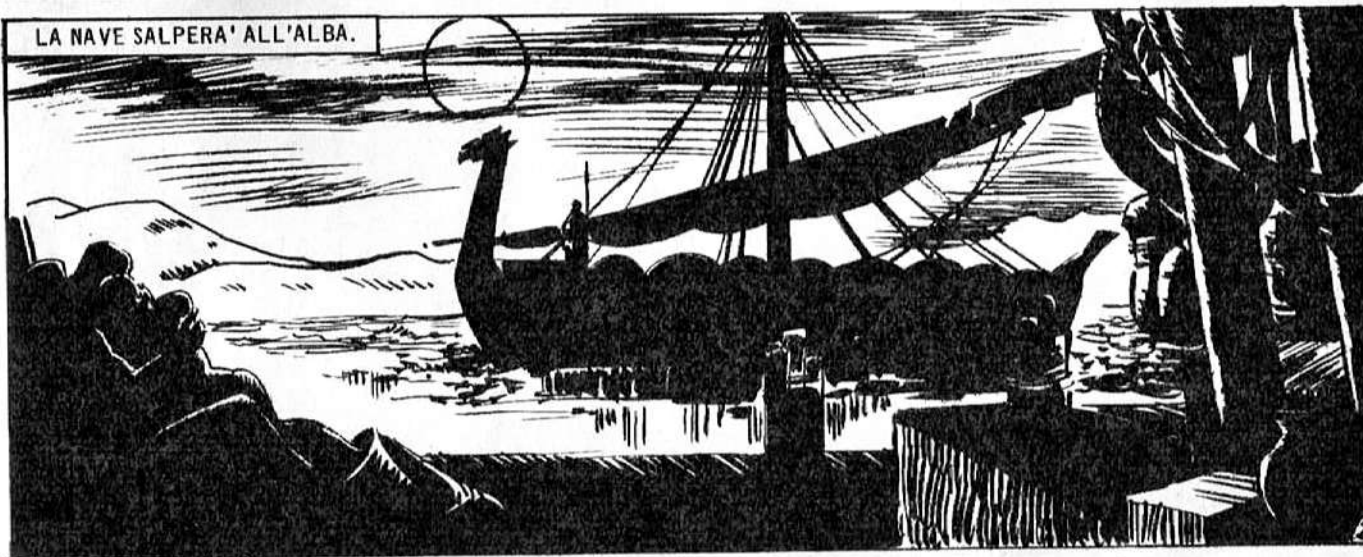
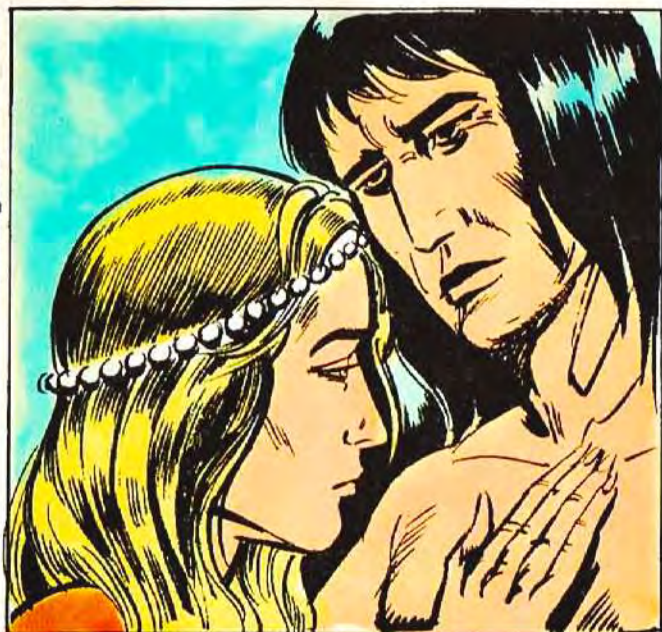
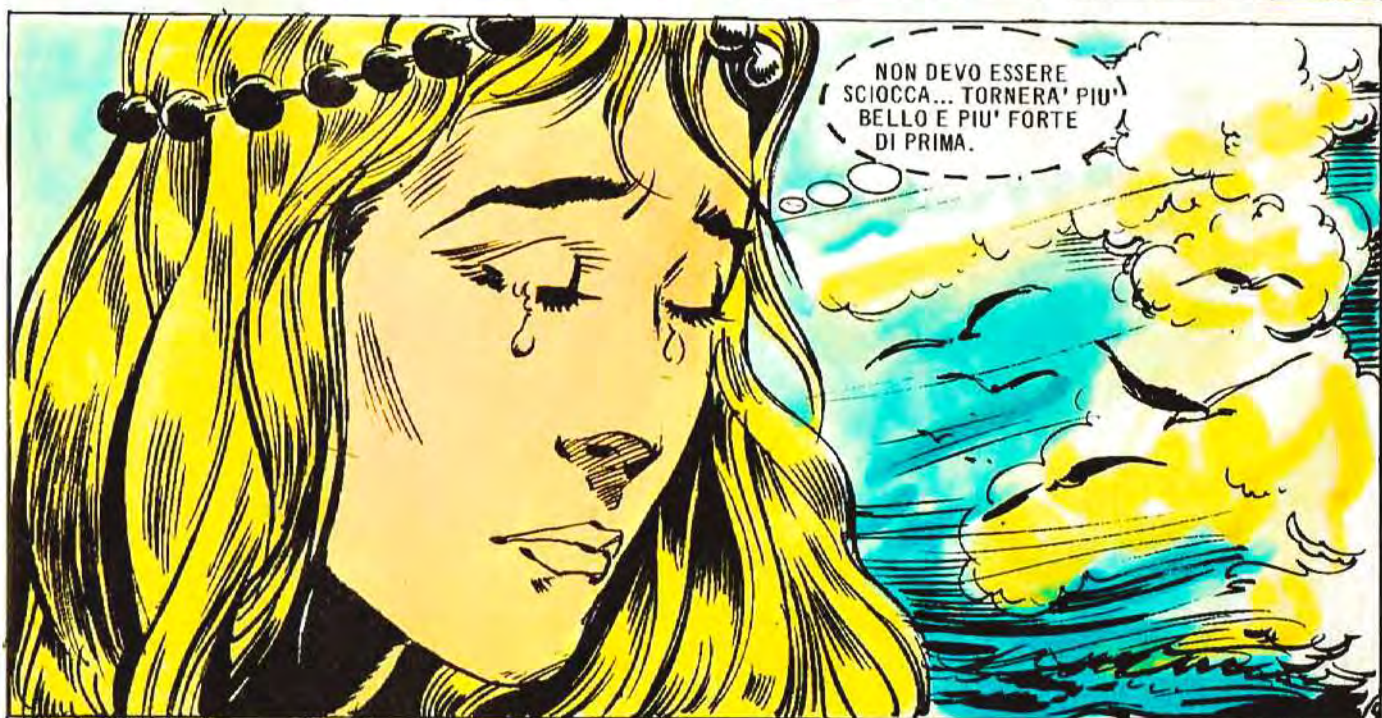
«SIRENA», «AMORE»: TUTTE PAROLE CHE IRENE BEVE AVIDAMENTE... SA CHE DOVRANNO DURARLE TANTI MESI.
ECCO, COSI', PERFETTO!

LA NAVE SALPERA' ALL'ALBA.

L'INCANTO E' ROTTO.
ROHEIM! ROHEIM!
SALVE, ROHEIM. E' L'ALBA, E GLI AUSPICI SONO BUONI.

LA TUA ESPERIENZA E LA TUA SAGGEZZA MI SARANNO PREZIOSE, OLAF. TU SAI CHE E' LA PRIMA VOLTA CHE PRENDO IL MARE.

IL DOLORE DEL DISTACCO, O FORSE... UN PRESENTIMENTO?

NON DEVO ESSERE SCIOCCA... TORNERA' PIU' BELLO E PIU' FORTE DI PRIMA.

I DUE MONDI ADESSO SONO SEPARATI.
PREGATE ODINO, I VENTI SONO TUTTI CONTRO DI NOI!
CERCA DI MANTENERE LA ROTTA, ROHEIM!
FORSE TUO CUGINO ROHEIM NON TORNERA' PIU'... E TU NON SEI ANCORA LA SUA DONNA. NON ROMPI NESSUN PATTO AD ACCETTARE LA MIA MANO.
COME OSI?
VATTENE!

AHH!
PER THOR!

QUESTO SARA' UN BELLISSIMO DONO PER IRENE.
SBANG
SNAK

MANDAGLI IL MIO PENSIERO, GRANDE THOR... MA NON LE MIE LA-CRIME.

SI FESTEGGIA UNA VITTORIA, LA PRIMA DELLA SPEDIZIONE.
PORTEREMO QUE-STE FANCIULLE BRUNE NEI FIORDI, COSI' TUTTI CAPIRAN-NO QUANTO CI SIAMO SPINTI LONTANO!
6

NON MI RICORDO PIU' IL TUO NOME, RIPETIMELO.
CARMEN...

NON IMPORTA, TANTO DOMANI L'AVRO' SCORDATO.

«... E POI, UN GIORNO, TI CAPITERO' DAVANTI ALL'IMPROVVISO...»

GIA', MA ADESSO IL MARE E' IN TEMPESTA. PASSERANNO DEI MESI PRIMA CHE SI CALMI... E ROHEIM NON TORNERA' FINCHE' CI SARA' TEMPESTA.

OH, PERCHE' NON SONO PARTITA CON LUI?

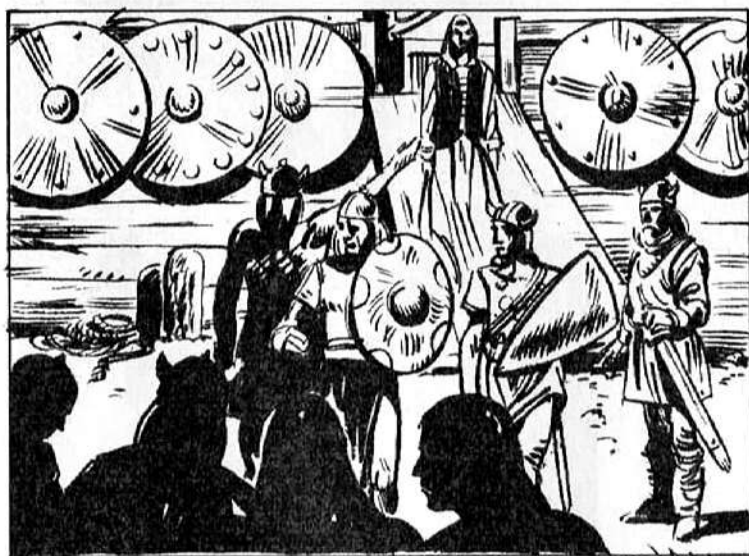
ADESSO IL MARE E' TRASPARENTE, CRISTALLINO, PIENO DELLA LUCE DELLA PRIMAVERA.

LA NAVE AVANZA LENTA. SEMBRA PORTARSI ADDOSSO IL PESO DI TUTTE LE BATTAGLIE.

NOoo!

DEVI FARTI CORAGGIO, IRENE.
No!

E' MORTO DA EROE.

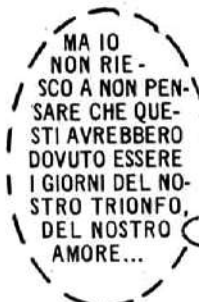
AHHH!

ROHEIM E' MORTO DA TANTO TEMPO. GLI UOMINI LO HANNO GIA' DIMENTICATO.
GUARDATE QUESTE FANCIULLE BRUNE... CHE BEI CORPI CHE HANNO. DOVRESTE VEDERE QUANDO DANZANO!

L'ESPLOSIONE DI UN DOLORE TROPPO A LUNGO TRATTENUTO.

SE AVESSI SAPUTO QUESTO, SAREI STATA TUA, QUELLA NOTTE, E LE NOTTI PRIMA... AVREI PASSATO IL MIO TEMPO A BACIARE LE TUE LABBRA...

AH, QUANTE VOLTE HO TRATTENUTO LE MIE BRACCIA, LE MIE PAROLE, I MIEI GESTI D'AMORE...

ABBIAMO VISSUTO SEMPRE DI SOGNI... RIMANDANDO CONTINUAMENTE LA NOSTRA FELICITA'. COSI', ORA CI TROVIAMO A NON AVER AVUTO NULLA.
9

UN SENSO DI INGIUSTIZIA LA ATTANAGLIA DENTRO, IMPEDENDOLE DI VIVERE.
GLI UOMINI HANNO ELETTO OLAF CAPO DEL CLAN... E FORSE E' GIUSTO COSI'.

MA IO NON RIESCO A NON PENSARE CHE QUESTI AVREBBERO DOVUTO ESSERE I GIORNI DEL NOSTRO TRIONFO, DEL NOSTRO AMORE...

TI HO PORTATO DELL'IDROMELE, IRENE.
ENTRA, PERCHE' MI ASPETTI FUORI COME UN NEMICO?

TU NON VUOI DIMENTICARLO, VERO?

LUI E' LASSU', VICINO AGLI DEI, E MI VEDE. VOGLIO CHE SAPPIA CHE NON L'HO MAI TRADITO.

LE STAGIONI CONTINUANO AD AVVICENDARSI. E' IL SECONDO INVERNO CHE PASSA DA SOLA, DA QUANDO PARTI' ROHEIM.

«... E POI, UN GIORNO, TI CAPITERO' DAVANTI...»
ROHEIM!

NON POTEVO ANDARMENE SENZA SALUTARTI.
MA TU... TU...!

IO NON SONO MAI MORTO IN BATTAGLIA, ANCHE SE OLAF E GLI ALTRI LO HANNO CREDUTO. ME NE SONO ANDATO... SONO FUGGITO!

A UN CERTO PUNTO MI ACCORSI CHE QUALCOSA ERA CAMBIATO IN ME... CHE VOLEVO DEDICARMI UNICAMENTE A SERVIRE GLI DEI. NON VOLEVO PIU' NE' CONQUISTE, NE' ONORI, NE' IL TUO AMORE.

ORA CHE TI VEDO, SENTO DI AMARTI MOLTO... MA TANTO SPESSO, IN QUESTO LUNGO TEMPO, NON HO PENSATO A TE.

SONO VENUTO PER DIRTI CHE NON MI DEVI CREDERE MORTO... LASSU', AD OSSERVARTI. VOGLIO CHE TU RIPRENDA QUELLA LIBERTA' CHE IO GIA' DA TEMPO HO RIPRESO PER ME.
MA ALLORA...

NO, NON TI HO MAI INGANNATA. QUANDO ERO LONTANO, HO CAPITO CHE OGNI ESISTENZA E' COMPIUTA IN SE STESSA, NEL SUO PRESENTE. SENZA LEGAMI, SENZA PROMESSE.

COSI' DOVRO' DIMENTICARTI, COME TU HAI DIMENTICATO ME.
NON E' QUESTO CHE TI CHIEDO... MA SOLO SCIOGLIERTI DAI PATTI CHE HAI FATTO CON ME.
I PATTI, LE PROMESSE... QUELLO ERA IL MONDO DEL SOGNO, VERO?
SI'.

... SOGNI DI FANCIULLI. E INVECE SIAMO CRESCIUTI.
ADDIO, ROHEIM.

ADESSO, PER LA PRIMA VOLTA, LE SEMBRA DI SOFFRIRE LA LORO SEPARAZIONE.

MA POI ANCHE LEI SENTE CHE, IN FONDO, E' GIUSTO COSI'.

© COPYRIGHT EURA 1980

I VIKINGHI

LA CORTE DI HARROLT GIACE SPROFONDATA NEL SONNO.

L'ISOLA TRA I FIORDI

EPPURE SI DICE CHE CHI ABBIA CONQUISTATO IL POTERE CON L'INGANNO NON POSSA GODERE DI SONNI TRANQUILLI.

O CHE ALMENO NON POTRA' GODERE DEI FRUTTI DELLE PROPRIE CONQUISTE.

UNA PUNTURA VELOCE, BRUCIANTE, CHE GLI LASCIA IL TEMPO DI SVEGLIARSI.

1

ISTHAR... TU.
ANCHE ISTHAR SI E' FATTA PUNGERE DAL SERPENTE. UN VELENO DOLCE, LENTO, CHE LASCIA LORO IL TEMPO PER RICORDARE.
TRE ESERCITI VIKINGHI SI CONTENDONO QUELL'ISOLA SPERDUTA TRA I FIORDI.
THOR E' CON NOI!
LO STESSO MODO DI COMBATTERE, LE STESSE ARMI. UNA GUERRA SENZA TREGUA CHE DURA ORMAI DA TROPPO TEMPO.
MALEDETTI... CANI!
INDIETRO... INDIETRO, DANNATI!
GUNDAR GUIDA DI PERSONA I SUOI UOMINI. TUTTI CONOSCONO IL SUO CORAGGIO E LA SUA FORZA.
AVANTI, PER ODINO!
DI HARROLT SI CONOSCE LA FEROCIA.
AAHH!
2

ERIK, INVECE, E' TROPPO VECCHIO PER SCENDERE ANCORA IN CAMPO.
NON CE LA FANNO, FIGLIA MIA. SONO TROPPO POCHI E MAL GUIDATI, E L'IRA DI HARROLT E' GRANDE.
GLI UOMINI DI GUNDAR RIESCONO INVECE A FRONTEGGIARLO, MA LUI SEMBRA INVINCIBILE.
MA E' UNA GUERRA DIFFICILE ANCHE PER HARROLT.
STIAMO PERDENDO UOMINI, E LE COSE VANNO TROPPO PER LE LUNGHE.
I NOSTRI NEMICI NON SONO FORTI MA SONO TENACI, MIO RE.
QUANDO SBARCAMMO QUI SEMBRAVA CHE DOVESSIMO SPAZZARLI VIA TUTTI IN UN COLPO SOLO.
GIA', INVECE ARRIVO' GUNDAR...
... E LE COSE SI COMPLICARONO. L'ESERCITO DI RE ERIK ERA GIA' STANCO DEI SUOI VIAGGI E DELLE SUE SCORRIBANDE. CON LUI, NON AVREMMO AVUTO PROBLEMI.
DEVI RICORRERE ALL' ASTUZIA, HARROLT, SE VUOI CHE I TUOI UOMINI CONTINUINO A CREDERE NELLA TUA INFALLIBILITA'.
ANCHE ALLA CORTE DI RE ERIK SI PARLA DELLE STESSE COSE.
L'UNICA E' UN'ALLEANZA CON GUNDAR CONTRO HARROLT, LE NOSTRE FORZE NON SONO SUFFICIENTI A TENER TESTA A ENTRAMBI.
SONO PIU' GIORNI CHE PENSO A QUESTA SOLUZIONE...
3

GUNDAR E' UN GUERRIERO LEALE, UN'ALLEANZA CON LUI NON E' DISONORANTE.
NON DOBBIAMO PERO' DIMENTICARE CHE ANCHE LUI VENNE QUI IN VESTE DI CONQUISTATORE, MENTRE NOI ERAVAMO GIA' IMPEGNATI CONTRO HARROLT.
MA E' STATO SEMPRE UN GUERRIERO LEALE, NON CI HA MAI ATTACCATI DI NOTTE, COME FA HARROLT.
E NON DIMENTICHIAMO CHE, PRIMA DI HARROLT E DI GUNDAR... NOI STESSI, PADRE, CACCIAMMO DA QUEST'ISOLA I LEGITTIMI ABITANTI.
E' ISTHAR CHE VA A PORTARE LE PROPOSTE D'ALLEANZA A GUNDAR.
BENVENUTA ALLA MIA TENDA, ISTHAR. TI HO VISTA TANTE VOLTE SEGUIRE IL COMBATTIMENTO DALL'ALTO DELLA TUA TORRE.
IMMAGINO TU SIA PORTAVOCE DI QUALCHE MESSAGGIO DI RE ERIK.
IMMAGINI GIUSTO. VENGO A PROPORTI L'ALLEANZA DEI NOSTRI ESERCITI.
4

PER QUANTO SIA FORTE IL BRACCIO DEI TUOI UOMINI, NON CE LA FARAI MAI CONTRO HARROLT. QUESTA E' L'IDEA MIA E DI MIO PADRE.
COSI' RE ERIK PENSA CHE, ALLEANDOCI NOI DUE...
ANCHE I NOSTRI GUERRIERI SONO VALOROSI, MA ANCHE LORO, DA SOLI, NON POSSONO NULLA CONTRO HARROLT.
GIA'... I NOSTRI ESERCITI, UNITI, FORMEREBBERO UNA FORZA BEN MAGGIORE DI QUELLA DI CUI DISPONE HARROLT.
COME MAI TUO PADRE NON PROPONE QUESTA ALLEANZA DIRETTAMENTE AD HARROLT? SCHIACCIARE ME DIVENTEREBBE UN GIOCO.
HARROLT NON E' UN UOMO DI ODINO. SAPPIAMO TUTTI CHE HA USURPATO IL POSTO DI SUO FRATELLO NON ESITANDO A SPARGERNE IL SANGUE.
SI DICE PERSINO CHE SUA MADRE L'ABBIA CONCEPITO CON UN SERVO MONGOLO. INSOMMA... NON E' UOMO DA RISPETTARE I PATTI, UNA VOLTA OTTENUTA LA VITTORIA.
DI' PURE A ERIK CHE LA SUA PROPOSTA MI TROVA BEN DISPOSTO. NE PARLERO' STASERA STESSA CON I MIEI «JARLS».
IL MATTINO DOPO GUNDAR SI RECA DA ERIK.
E' SOLO, SENZA SCORTA.
NON MI ASPETTAVO COSI' PRESTO UN TALE SEGNO DI PACE. DEVE AVERE VERAMENTE BISOGNO DELLA NOSTRA ALLEANZA.
5

DI QUALCOSA HA SICURAMENTE BISOGNO.
BENVENUTO, GUNDAR. HAI GIA' UNA RISPOSTA DA DARMI?
NON SONO QUI PER RISPONDERE ALLE TUE RICHIESTE NE' PER PARLARE DI COSE DI GUERRA, ERIK.
COS'ALTRO PUO' UNIRE NOI DUE?
TUA FIGLIA. VOGLIO SPOSARLA, SE LEI ACCETTA.
SILENZIO, TENSIONE. PAURA DI FARE UNA MOSSA SBAGLIATA, DI RINFOCOLARE ANTICHI ODI.
IO TI ACCETTO, GUNDAR, E SONO ORGOGLIOSA DELLA TUA SCELTA.

NON C'E' PIU' TEMPO PER TUTTO IL RESTO. GLI UOMINI DI HARROLT GIA' PREMONO FIN QUASI SOTTO LE MURA DELLA TORRE.
AVANTI, CHE SI PENTANO DI TANTO ARDIRE!
DAPPRIMA LA SORPRESA DI TROVARSI I DUE ESERCITI ADDOSSO. POI HARROLT RIESCE AD INFONDERE NUOVO VIGORE AI SUOI UOMINI, E LA BATTAGLIA CONTINUA CRUENTA.
I NOSTRI UOMINI HANNO TROVATO UNA CARICA SOTTO LA GUIDA DI GUNDAR.
E QUELLI DI HARROLT HANNO RADDOPPIATO LA LORO RABBIA.
LE NOZZE TRA GUNDAR E ISTHAR SI CELEBRANO QUELLA SERA STESSA PER SANCIRE IL PATTO D'ALLEANZA. GLI UOMINI SONO STANCHI, FERITI, SPOSSATI DALLA RECENTE BATTAGLIA.
SEI COME UN RAGGIO DI LUCE QUA DENTRO, ISTHAR.
UNA LUCE DI CUI PERO' PRESTO FARO' A MENO, PERCHE' VOGLIO CHE TU TORNI IN DANIMARCA PORTANDO CON TE TUO PADRE.
NO, GUNDAR. SONO STATA VICINA A LUI IN TUTTA QUESTA GUERRA E NON LASCERO' TE.
7

NON DEVI TEMERE PER ME. SIAMO IN UNA POSIZIONE DI NETTA SUPERIORITA' ORMAI. MA VOGLIO CHE TU STIA AL SICURO, E CHE MI ASPETTI NELLA MIA CASA.
NON VOGLIO LASCIARTI, GUNDAR, VOGLIO ESSERTI AL FIANCO OGNI ISTANTE.
ANCHE LI' C'E' DA FARE, SAI? C'E' LA MIA GENTE, LA MIA TERRA. AVERE UNA REGINA LI RINCUORERA', SARA' UN PO' COME FOSSI TORNATO IO.
TIENI, PORTALO SEMPRE CON TE, TI PARLERA' DELLA MIA FEDELTA' E DEL MIO AMORE.
LE ONDE SI APRONO DOLCI SOTTO LA CHIGLIA DELLA NAVE.
PERCHE' NON MI HA VOLUTA ACCANTO, PADRE? HO IL CUORE PESANTE, COME UN CATTIVO PRESAGIO.
TUO MARITO HA AGITO SAGGIAMENTE, FIGLIOLA.
UN UOMO CI FA CENNO, SIGNORE. SEMBRA UN PELLEGRINO.
FERMA LA NAVE, E MANDA UNA BARCA A RACCOGLIERLO.
PERDONA SE MI SONO SOSTITUITA A TE NEL DARE UN ORDINE, PADRE, MA LA VICINANZA DI UN UOMO DI ODINO MI DARA' FORZA, IN QUESTO MOMENTO.
8
Skorpio N. 23/1980

BENVENUTO A BORDO, SE SEI UN UOMO DEDITO ALLA PREGHIERA.
ODINO ASCOLTA SPESSO LE MIE PREGHIERE, PERCHE' PER LUI HO RINUNCIATO ALL'ONORE DELLE BATTAGLIE E AGLI AFFETTI DI UNA FAMIGLIA.
TU PUOI INTERCEDERE PER IL MIO SPOSO?
DEVI DARMI L'OGGETTO PIU' CARO CHE POSSIEDI. I FAVORI DI ODINO HANNO UN ALTO PREZZO.
QUESTA E' LA COSA PIU' CARA CHE POSSIEDO, MA HO GIURATO AL MIO SPOSO DI NON SEPARARMENE MAI.
VUOI RESTARE LEGATA A UNA PROMESSA UMANA? COSA CREDI CHE CONTINO QUESTE PAROLE, NELLE INFINITE ORECCHIE DEL DIO?
L'ISOLA ORMAI E' SOLO UN VASTO CAMPO DI BATTAGLIA...
DOVEVI PARTIRE CON IL VECCHIO, NON E' ROBA PER TE, LA GUERRA!
TI RICACCERO' IN GOLA QUESTE PAROLE, PER THOR!
... MENTRE ISTHAR CONTINUA A NAVIGARE VERSO LA DANIMARCA...
RESTA ANCORA CON NOI... LA TUA PRESENZA MI ERA DI CONFORTO.
LA SOLITUDINE DI QUESTE TERRE MI CHIAMA... MA NON TEMERE, NON SCORDERO' LA PROMESSA.
9

LEIF NON RESTA A LUNGO SU QUEL LEMBO DI TERRA SOLITARIA.
DI QUA... DA QUESTA PARTE!

POVERA PICCOLA ISTHAR, GIA' COSI' INNAMORATA DEL SUO GUNDAR.

NELL'ISOLA INTANTO LA GUERRA CONTINUA.
GUNDAR, UN UOMO DI HARROLT VUOLE PARLARE CON TE. MI HA AVVICINATO IN SEGRETO, CREDO CHE VOGLIA TRADIRE.

VUOLE PARLARTI CIRCA QUESTO OGGETTO.

VORRANNO RICATTARMI, ISTHAR DEV'ESSERE CADUTA NELLE LORO MANI.
DEVONO AVER SPIATO LA SUA PARTENZA, NON SIAMO RIUSCITI A MANTENERE LA SEGRETEZZA.

RAPITA? E PERCHE' AVREMMO DOVUTO RAPIRE LA FIGLIA DI RE ERIK, NOSTRO ALLEATO?
10

IL MONDO E' CROLLATO, NEL CUORE DI GUNDAR.

QUESTA GENTE MANOVRA L'INGANNO MEGLIO DELLA SPADA, MA SICURAMENTE QUALCOSA E' SUCCESSO A ISTHAR PERCHE' IL CIONDOLO SIA POTUTO FINIRE NELLE LORO MANI.

MA ERNAN NON RIESCE A GIOCARE D'ASTUZIA. GLI UOMINI DI HARROLT GLI SONO ADDOSSO ALL'IMPROVVISO, COME BELVE SCATENATE.

MUORI, CANE, PIU' GLORIA A ODINO!

URGHH!

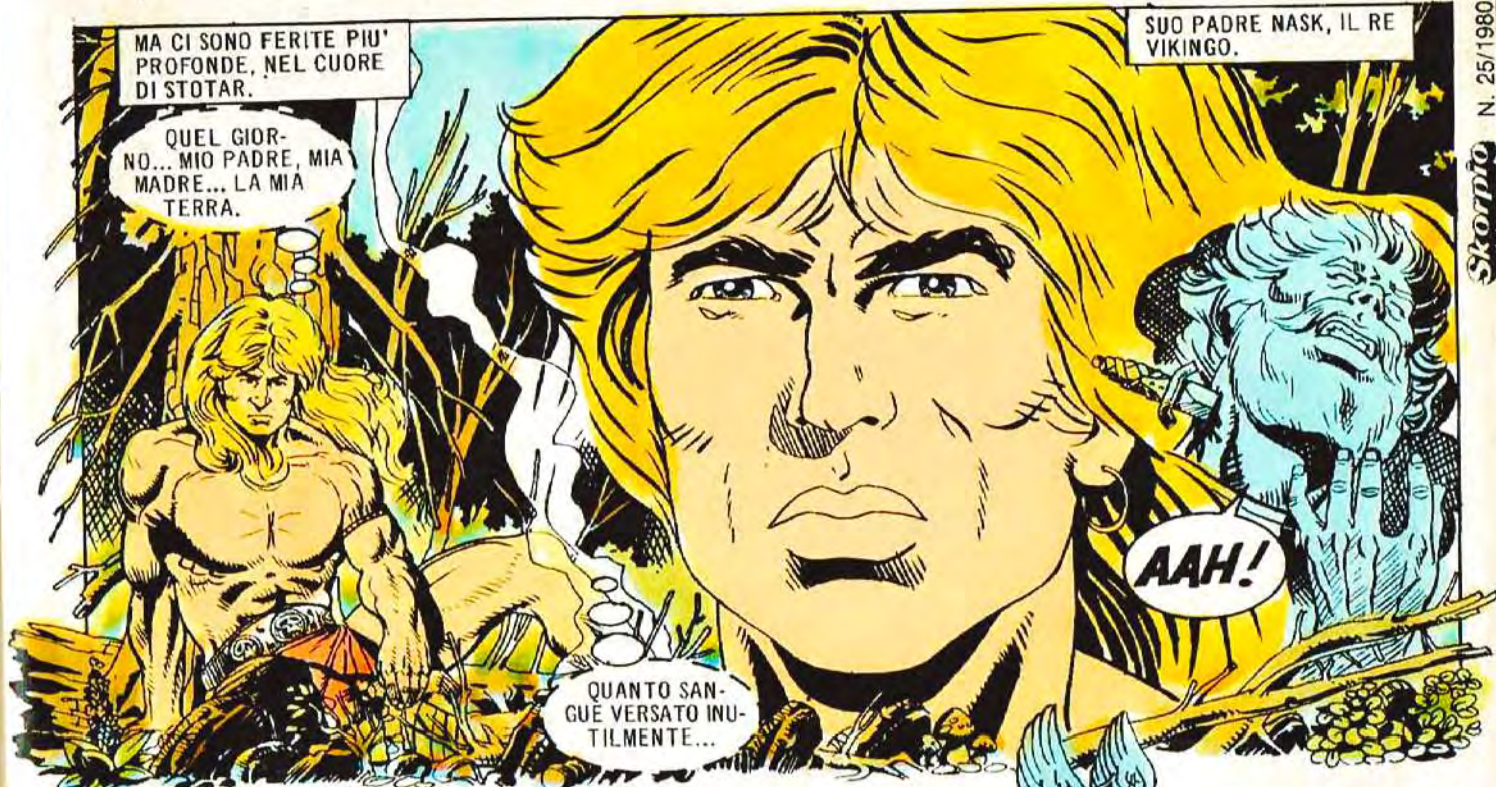
11

GUNDAR HA NAVIGATO GIORNO E NOTTE, SENZA SOSTA E...
GUNDAR... GUNDAR! E' TORNATO GUNDAR!
QUI SEMBRA NON SIA SUCCESSO NIENTE...

GUNDAR... GUNDAR, ABBIAMO VINTO, VERO?
COS'E' SUCCESSO QUI, DURANTE LA MIA ASSENZA? DOV'E' LA REGINA?
LA VOCE DEL RITORNO DI GUNDAR SI E' SPARSA RAPIDAMENTE.
GUNDAR, SEI TORNATO!
ISTHAR... MA ALLORA...

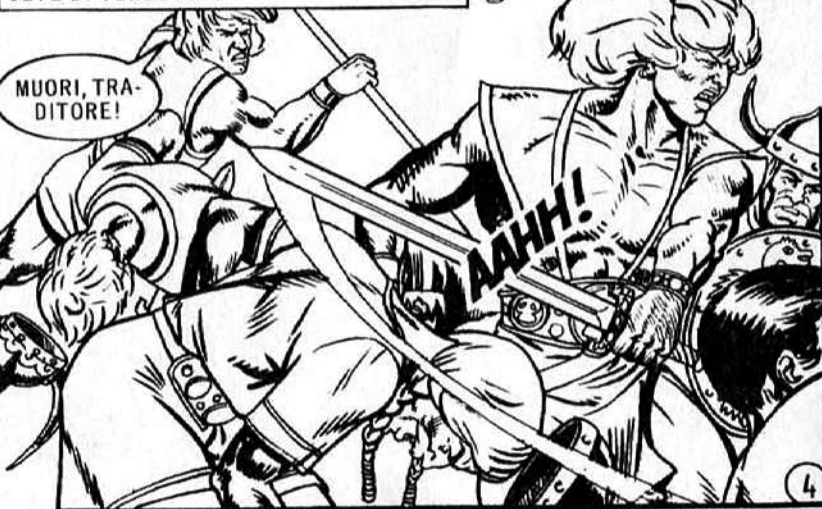
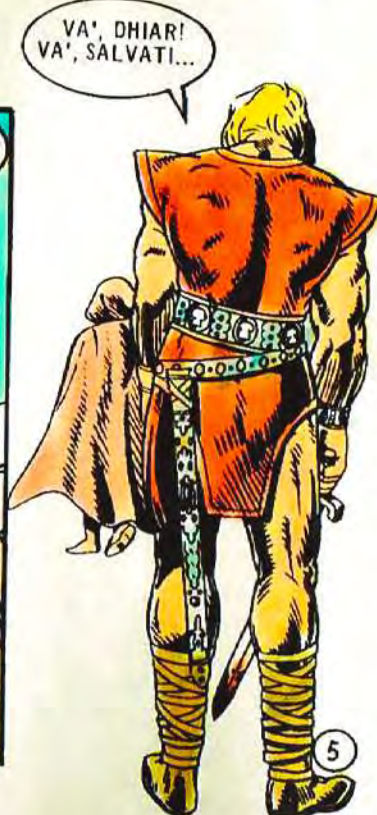
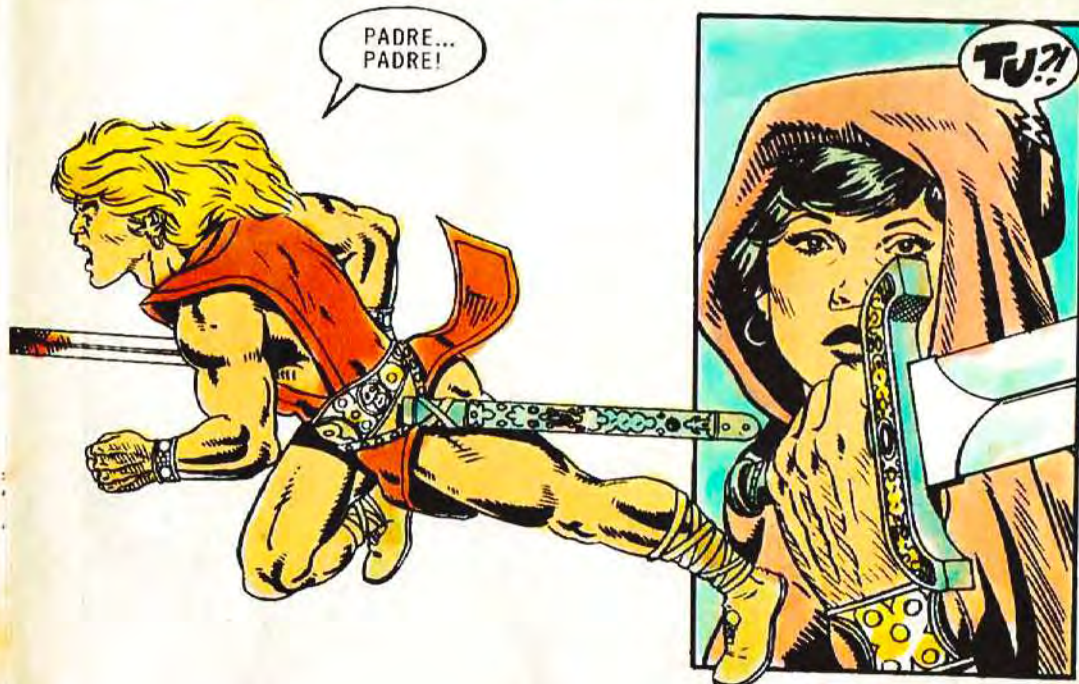
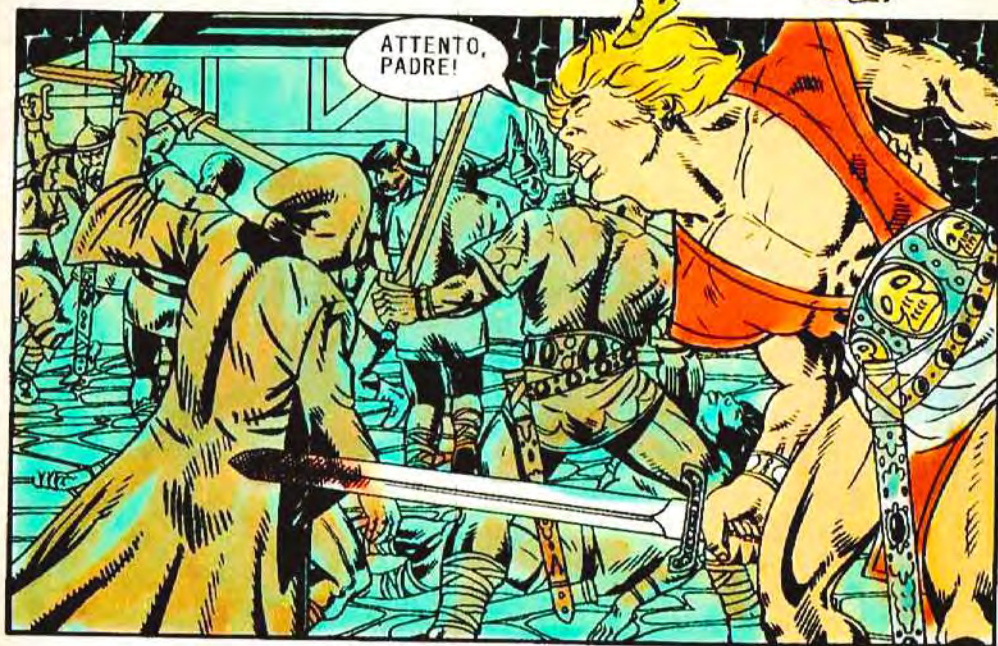
DOV'E' IL CIONDOLO CHE TI HO REGALATO? E' IMPORTANTE, RISPONDIMI!
L'HO SACRIFICATO A ODINO, E SONO STATA ASCOLTATA PERCHE' TU SEI TORNATO.
NOOO... NON SEI STATA ASCOLTATA, MA INGANNATA, E FORSE ADESSO E' TROPPO TARDI!
FU UN GIOCO, POI, VINCERE GUNDAR CON I POCHI UOMINI CHE GLI ERANO RIMASTI.
... AIUTAMI... STO MORENDO...
12

© COPYRIGHT EURA 1980

I VIKINGHI
il PESCATORE
UNA PRIMAVERA NORDICA, DOLCE, ACCOMPAGNA I LENTI GESTI DI STOTAR.
STOTAR IL PESCATORE.
SI ACCONTENTA DI POCO, STOTAR. QUEL PESCE DEVE BASTARE SOLO A LUI.
LA FERITA SI E' QUASI RIMARGINATA.
1

MA CI SONO FERITE PIU' PROFONDE, NEL CUORE DI STOTAR.
QUEL GIORNO... MIO PADRE, MIA MADRE... LA MIA TERRA.
SUO PADRE NASK, IL RE VIKINGO.
AAH!
QUANTO SANGUE VERSATO INUTILMENTE...
LI HAI UCCISI TUTTI TU, PADRE?
CERTO, UN VERO VIKINGO NON LASCIA MAI DORMIRE LA SUA SPADA.
UN VERO VIKINGO?
MIO PADRE E' INVINCIBILE... E LA NOSTRA CASA SEMPRE VUOTA.
2

HO FATTO CENTRO, PADRE.
E' IL MIO SANGUE, FIGLIOLO. SANGUE DI RE.
ADESSO BASTA, LASCIALO RIPOSARE. E' ANCORA TANTO GIOVANE.
LO VOGLIO AL MIO FIANCO AL PIU' PRESTO, MOGLIE.
E' PASSATO DEL TEMPO, STOTAR NON E' PIU' UN GIOVANETTO IMBERBE.
NAVI DI MERCANTI CHIEDONO IL PERMESSO DI APPRODARE NEL TUO FIORDO.
CHE SIANO I BENVENUTI!
RECHI MERCI PREZIOSE.
VENGONO DA MOLTO LONTANO, SIGNORE.
STOTAR NON AVEVA MAI VISTO UNA RAGAZZA DAI CAPELLI NERI... E COSI' BELLA.
VIENI ANCHE TU DA MOLTO LONTANO?
SI', VENGO DA UNA TERRA DIVERSA DALLA TUA.
HAI ACCETTATO PREZZI PIUTTOSTO ALTI.
MA NON HO ANCORA PRESO TUTTO.
3

QUELLA NOTTE LE NAVI NON POTERONO STACCARE GLI ORMEGGI. I SOLDATI DI MIO PADRE ATTACCARONO QUEI MERCANTI CON FEROCIA INAUDITA...
NASK VOLEVA PER SE' IL PEZZO PIU' BELLO.
DHIAR?
LASCIATEMI, VIGLIACCHI!
QUESTO NON PORTA ONORE AI VICHINGHI, PADRE! LASCIATEMI PASSARE... VOI, CANI!
AIUTO... AIUTO! NO, NON VOGLIO!
POI ERANO TRASCORSI I GIORNI, COME NULLA FOSSE STATO.
DHIAR... NON MI HA PIU' SORRISO.
RICORDI CHE NON VOGLIONO LASCIARLO.
TORNARONO, QUEI MERCANTI... PORTANDO DEI SOLDATI DELLA LORO TERRA...
TORNARONO IN FORZE, ACCECATI DALLA SETE DI VENDETTA.
MUORI, TRADITORE!
AAHH!
4

NON POSSO ABBANDONARE LA MIA GENTE! EPPURE E' LA LORO GUERRA... QUELLA GIUSTA.
AAH!
ATTENTO, PADRE!
AAHHH!!
VA', DHIAR! VA', SALVATI...
PADRE... PADRE!
TU?!
5

POI SE NE ERANO ANDATI.

RE NASK E' MORTO IN BATTAGLIA, COME SI ADDICE A UN VERO VIKINGO. ADESSO TOCCHERA' A TE GUIDARCI, STOTAR...

NO, IO NON POSSO! ANCORA NON SO COS'E' UN VERO VIKINGO...

ALLORA HA RAGIONE CHI DICE... CHE HA LASCIATO ANDARE QUELLA CAGNA CHE HA AMMAZZATO IL PADRE SOTTO I SUOI OCCHI.

STOTAR NON HA PIU' IMPUGNATO UN'ARMA, DA ALLORA. VIVE CERCANDO SE STESSO, FORSE.

POSSO AIUTARTI? E' PESANTE, PER TE.

LASCIA, DEVO PORTARLO DA SOLA.

E L'UMILIAZIONE E' MOLTO PIU' PESANTE, CREDIMI.

CHI SEI?

SONO LINTE, FIGLIA DELLO «JARL» GURDEK. MIO PADRE E' STATO UCCISO DA QUESTO BRANCO DI PORCI, CHE ADESSO OCCUPA LA MIA TERRA.

DECIDE DI ACCAMPARSI LI', FORSE SPERA GIA' DI RIVEDERLA.

ANCHE QUI STORIE DI SOPRUSI E DI VIOLENZA.

7

Skorpio N. 25/1980

Skorpio N. 25/1980
HO PENSATO MOLTO A TE, E ALLA TUA SOFFERENZA PER L'INGIUSTIZIA CHE PATISCI INSIEME ALLA TUA GENTE. VOGLIO AIUTARVI, SONO UN BUON GUERRIERO.
NON BASTA. LORO SONO TANTI, ANCHE SE LA GENTE IN PAESE GIA' PARLA DI TE.
HAI LA LORO AMMIRAZIONE PERCHE' TE NE VIVI QUI DA SOLO E MAI SEI ANDATO A RENDERE OMAGGIO ALLA GENTE DEL CASTELLO.
FARO' IN MODO CHE QUESTA FIDUCIA AUMENTI, VEDRAI.
NON VOGLIO PIU' VEDERE QUELLE TRACCE DI PIANTO SUL VISO DI LINTE. BISOGNA RISVEGLIARE QUESTA GENTE, FAR NASCERE LA SPERANZA DI POTER LOTTARE.
FAMMI PASSARE, DEVO ENTRARE IN QUESTO NEGOZIO.
LEVATI DI TORNO, STRACCIONE!
9

COME OSI RIVOLGERTI IN QUESTO MODO A STOTAR, FIGLIO DI NASK?
CK!
AHH!!!
ECCOLO LI', QUEL VERME... ADDOSSO!
E' IL FIGLIO DI NASK?!
SVAM!
PORTAMI DAL TUO RE, PRIMA CHE TI STENDA COME GLI ALTRI.
CON UNA SOLA MANO POSSO BATTERVI, BRANCO DI PECORE!
SI'... SUBITO!
NON SAPEVO CHE ERI IL FIGLIO DI NASK. MI DISPIACE CHE QUEGLI IDIOTI ABBIANO ALZATO LE MANI SU DI TE.
SONO QUI IN PACE, E NON VOGLIO IMMISCHIARMI NEI TUOI AFFARI. MA CREDIMI... NON E' QUESTO IL MODO DI CONQUISTARE UN POPOLO SOTTOMESSO.
QUANDO LASCIA IL VILLAGGIO, SONO ALTRI GLI SGUARDI CHE SI POSANO SU DI LUI.
HA BATTUTO QUATTRO GUERRIERI DA SOLO E SENZA ARMI... ED E' IL FIGLIO DI NASK...
10

LA MIA GENTE NON FA CHE PARLARE DI TE, STOTAR. ANCH'IO TI AMMIRO MOLTO.
IERI HANNO UCCISO MIA MADRE, PERCHE' SI E' RIFIUTATA DI SEDERE ALLA TAVOLA DEI NOSTRI PADRONI.

LA GENTE CREDE SEMPRE CHE IO VIVA IN SOLITUDINE PER VIGLIACCHERIA... MA CREDIMI... IO NON SOPPORTO I SOPRUSI... ESATTAMENTE COME TE.

BEN PRESTO STOTAR DIVENTA UN SIMBOLO, PER QUELLA GENTE OPPRESSA.
SE TU CI GUIDASSI, STOTAR... TUTTI TI SEGUIREBBERO NELLA RIVOLTA.
SIETE TROPPO POCHI.

MA POSSO UGUALMENTE FARE MOLTO PER VOI. DATEMI ORO, DATEMI TUTTE LE RICCHEZZE CHE SIETE RIUSCITI A RUBARE AI VOSTRI PADRONI... E DATEMI FIDUCIA.

NON PASSERANNO TROPPI GIORNI PRIMA DEL MIO RITORNO. TU, INTANTO, MANTIENI CALDI GLI ANIMI.

SARO' SUA MOGLIE, QUANDO IL MIO POPOLO SARA' LIBERO.

COMPRERA' DEGLI UOMINI, CON IL NOSTRO ORO. TORNERA' CON UN ESERCITO MERCENARIO... E CI UNIREMO TUTTI A LORO.

IL SILENZIO DELL'ALBA E' ROTTO DA UN GRIDO DI GUERRA.
PER THOR, UNA RIVOLTA!
11

AVANTI, STERMINATE QUE-STE JENE!
UHH!
ALTRO SANGUE, ALTRA VIO-LENZA.
CANI, TRA-DITORI!
AAHH!
PINO & RINO RINALDI '80
12

STOTAR, DEVO A TE... TUTTO QUESTO!
E' IL CORAGGIO DELLA TUA GENTE CHE HA POTUTO VINCERE, LINTE.

SI AVVICINA IL GIORNO DELLE NOZZE, STOTAR HA LASCIATO DA TEMPO LA SUA BARACCA SUL FIUME.
DHIAR... CHISSA' SE ANCHE LEI HA TROVATO L'AMORE...

ADESSO SEI TU CHE HAI GLI OCCHI TRISTI. A COSA STAI PENSANDO?
A UNA DONNA CHE TI SOMIGLIA QUANDO SORRIDI.

L'HAI AMATA?
NON NE HO AVUTO IL TEMPO. MA DIMMI... VOLEVI CHIEDERMI QUALCOSA?

DOMANI SI CELEBRERA' IL NOSTRO MATRIMONIO, STOTAR. VOLEVO DIRTI CHE PER MOLTI DEGLI INVITATI SARA' SOLO UNA TRAPPOLA. VERRANNO IN VISTA DI UN PATTO DI ALLEANZA, MA NOI CATTUREREMO I LORO CAPI, E SAREMO MOLTO PIU' FORTI QUANDO SI DOVRA' TRATTARE.

PERCHE' TUTTO QUESTO, LINTE?
PERCHE' NOI SIAMO UN PICCOLO CLAN, STOTAR... E IO VOGLIO INVECE ESTENDERE I NOSTRI DOMINI ALMENO FINO ALLA DANIMARCA, COM'ERA IL SOGNO DI MIO PADRE. E I SOGNI SI REALIZZANO SOPRATTUTTO CON L'ASTUZIA.
13

E' IL GIORNO DEL MATRIMONIO, GLI INVITATI AFFLUISCONO NUMEROSI, MA NON SI VEDE ARRIVARE STOTAR.
DOVE SARA' FINITO? L'HANNO CERCATO PER TUTTE LE STANZE.
IL RUMORE DI UN REMO NELL'ACQUA.
POVERI ABITI, POCHI STRUMENTI PER LA PESCA. LE PAROLE DI LINTE SONO RIMASTE ALLE SUE SPALLE.
CHISSA', FORSE HA RAGIONE LEI...
FORSE SONO IO CHE NON SONO UN VERO VIKINGO.
LE SUE ARMI SONO RIMASTE LI', IN RIVA A QUEL FIUME. E QUESTA VOLTA PER SEMPRE.
FINE
C COPYRIGHT EURA 1980
14
Skorpio N. 25/1980

I VIKINGHI
Due uomini davanti a Bisanzio

LA PICCOLA BARCA SI DONDOLA DOLCEMENTE SUL MARE AZZURRO. NON SPIRA UN ALITO DI VENTO.
ADESSO COMANDI TU... ERIC, FIGLIO DI THORGIL!
Skorpio N. 28/1980

QUESTO MARE PER NOI E' SCONOSCIUTO. DOBBIAMO ARRIVARE FINO IN SICILIA PER UNIRCI ALLE FORZE DI ROBERTO IL GUISCARDO E I SUOI NORMANNI... E RITORNARE A BISANZIO. MA... COME?

VELE ALL'ORIZZONTE, ERIC! DUE GALERE BIZANTINE!

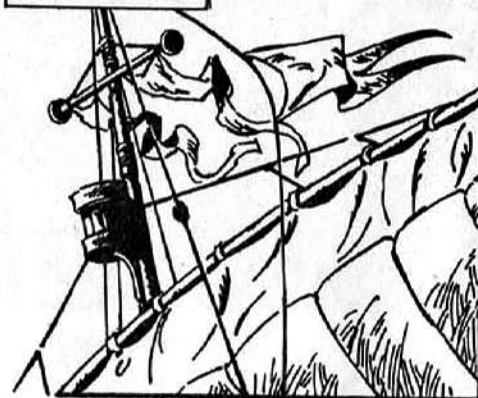
CI INSEGUONO! HANNO SCOPERTO CHE SIAMO STATI NOI AD INCENDIARE IL PORTO E VOGLIONO CATTURARCI!
AI REMI! NON POSSIAMO COMBATTERE CONTRO DI LORO!

SU UNA DELLE GALERE ARMATE C'E' IL CAPITANO ARKADIO IN PERSONA, L'UOMO DI FIDUCIA DI ROMANO IV, «IL MORIBONDO» IMPERATORE DI BISANZIO.

NON SI VEDE NIENTE... MALEDETTI NORDICI! HANNO INCENDIATO SEI NAVI, UCCISO QUASI UNA DOZZINA DI UOMINI E SI SONO PRESI GIOCO DI ME!
LAGGIU', SIGNORE! QUEL PUNTO ALL'ORIZZONTE!

SONO LORO! GUAI A TE, ERIC, FIGLIO DI THORGIL! MI HAI MESSO IN RIDICOLO DAVANTI AD ODYLE, LA FIGLIA DELL'IMPERATORE.

POCHI ORDINI CONCITATI, E SULL'ALBERO MAESTRO APPAIONO LE BANDIERE CHE SEGNALANO ALL'ALTRA NAVE DI PROSEGUIRE NELLA CACCIA.

E' INUTILE... CI RAGGIUNGERANNO!
PERCHE' MORIRE COSI', SENZA LA POSSIBILITA' DI DIFENDERCI? WOTAN, DIO DELLA GUERRA... AIUTACI!

UNA PREGHIERA, CHE GLI OTTANTA REMATORI CHE MUOVONO LE DUE GALERE, RENDONO VANA... E' SOLO QUESTIONE DI TEMPO E IL TEMPO SCORRE TROPPO VELOCE PER I VIKINGHI...

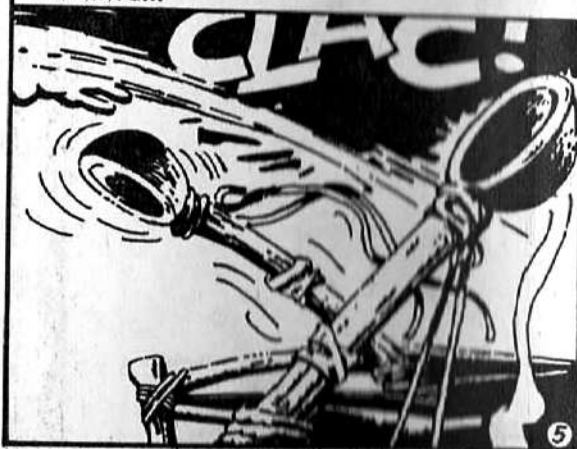
SONO NOSTRI... ALLE ARMI!

SMETTETE DI REMARE... E' INUTILE! FAREMO PAGARE A QUEI CORROTTI CORTIGIANI LE NOSTRE VITE AD UN CARO PREZZO DI SANGUE!

Skorpio N. 28/1980

IL «FUOCO GRECO» E' UN COMPOSTO ALTAMENTE COMBUSTIBILE, CHE VIENE UTILIZZATO COME UN PROIETTILE LANCIATO CONTRO NAVI O FORTIFICAZIONI DI LEGNO, PER INCENDIARLE A DISTANZA...

GIOVANNI SI AVVICINA CON ARIA PREOCCUPATA...

IN QUEL MOMENTO, DALLA CATAPULTA INSTALLATA SULLA PRUA DELLA GALERA DI ARKADIO, PARTE UNA PALLA DI FUOCO IN DIREZIONE DELLE NAVI PIRATE...

E' «FUOCO GRECO»! CERCANO DI INCENDIARCI PER NON DOVER COMBATTERE!
NON GLI DAREMO QUESTA SODDISFAZIONE! AVVISA LE ALTRE DUE IMBARCAZIONI CHE SI ALLONTANINO PER OFFRIRE MINOR BERSAGLIO... VERSO I BIZANTINI! PRORA SU DI LORO!
LE GRANDI PALLE DI FUOCO PASSANO SFIORANDO LE NAVI PIRATE...

E ALL'IMPROVVISO...

MALEDIZIONE... PER NIORD! CHE L'ALTRA NAVE RACCOLGA I NAUFRAGHI... NON PERDIAMO ALTRO TEMPO! ADDOSSO A QUEI CORROTTI CORTIGIANI! FACCIAMOGLI VEDERE COME SANNO COMBATTERE GLI UOMINI LIBERI...

ERIC VEDE CHE DAGLI ALLOGGI DI POPPA SI AFFACCIA UN BEL VISO DI FANCIULLA, MA NON SI STUPISCE. E' ABITUDINE NORDICA PORTARE NELLE SPEDIZIONI LE MOGLI O LE SORELLE DEI MARINAI.

GUNNAR... MIO SIGNORE... CORRI PERICOLO!
BEATRICE, TI PREGO... TORNA AL TUO ALLOGGIO! NON SUCCEDERA' NIENTE... MA TORNA DI SOTTO!

LE FRECCE... TUTTI GLI ARCIERI... CI STANNO VENENDO ADDOSSO!

LA MIA VITA E' TUA! SE TU CORRI PERICOLO, NON VOGLIO ESSERE IN SALVO!
PER WOTAN... GIOVANNI, PRESTO... PORTA BEATRICE AL RIPARO!

E' UNA VERA PIOGGIA DI FRECCE QUELLA CHE CADE SUL PONTE...

... E UNA SOTTILE SAETTA TRAFIGGE LA GIOVANE DONNA ABBRACCIATA A GUNNAR.
GUNNAR!
DEI DEL CIELO... BEATRICE!

FAI QUALCOSA, GIOVANNI!
FRATELLO, SAI CHE NON POSSO FAR NIENTE!

MUOIO... DAMMI UN BACIO, GUNNAR... UNO SOLO... NON MI HAI MAI BACIATO E NON VOGLIO MORIRE SENZA...

I SUOI OCCHI SPALANCATI FISSANO, IN UN ULTIMO BAGLIORE DI VITA, UN BIANCO GABBIANO...

GUAI A LORO! A MORTE! A MORTE!

L'ALTRA GALERA... CHE ABBORDINO A POPPA I PIRATI! CI VENGONO ADDOSSO!

ALL'ABBORDAGGIO!

ALL'ABBORDAGGIO!

... GIOVANNI RESPINGE L'ATTACCO DEI SOLDATI DELLA SECONDA GALERA, APPOGGIATO DAI PIRATI DEL BATTELLO PICCOLO CHE, RECUPERATI I NAUFRAGHI, LO HANNO VELOCEMENTE RAGGIUNTO...

IL DUELLO TRA IL CAPITANO BIZANTINO E IL GIOVANE NORDICO CALAMITA L'ATTENZIONE DI TUTTI... DAL SUO ESITO DIPENDE LA SORTE DELLA BATTAGLIA.

9

RICEVERAI UNA LEZIONE, GIOVINCELLO! PECCATO CHE NON POTRAI SFRUTTARLA PERCHE' SARA' L'ULTIMA DELLA TUA VITA!

SEI SOLO UN CIARLATANO...

... E I TIPI COME TE NON DIVENTANO VECCHI!

AHHH!

COL SUO SENSO PRATICO, GIOVANNI CAPISCE CHE LA MORTE DI ARKADIO PUO' SERVIRE PER METTERE FINE ALLA BATTAGLIA.

LA LOTTA CESSA. I BIZANTINI, SENZA CAPO, NON SI SENTONO IN GRADO DI FRENARE QUEI FEROCI LUPI DI MARE.

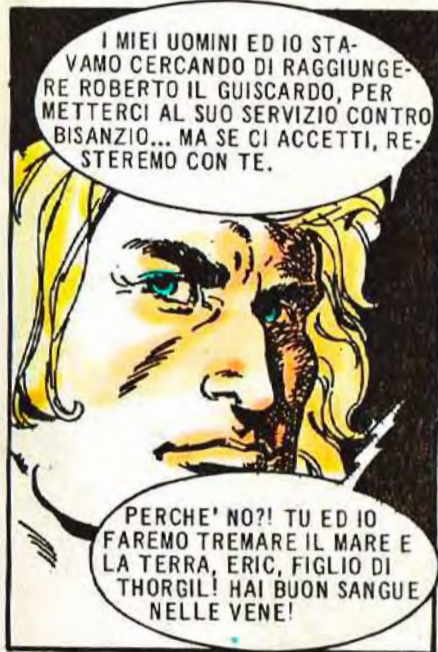
IO LO UCCIDO!
NOOO!

LO SGUARDO VITREO DI GORM RIPRENDE POCO A POCO LA NORMALE LUCENTEZZA...

IO... COSA... COSA SUCCEDE?

DEVI PERDONARLO. QUANDO COMBATTE, DIVENTA «BERSERK»... PAZZO... IL DIO DELLA BATTAGLIA GLI OFFUSCA LA RAGIONE.
LO SO, MA IL MIO FRATELLO DI SANGUE HA PROMESSO SALVA LA VITA A QUESTA GENTE... QUINDI DEVONO VIVERE!

I BIZANTINI SUPERSTITI SI ALLONTANANO SULLE BARCHE DI SALVATAGGIO...
ADESSO ABBIAMO DUE GALERE IN PIU' E GLI SCHIAVI HANNO GIURATO DI ESSERTI FEDELI E DI SEGUIRTI FINO ALLA MORTE, GUNNAR.

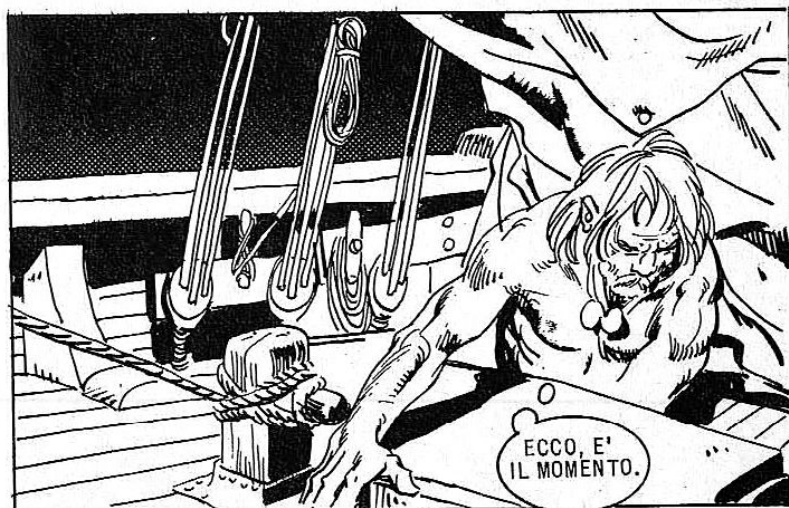
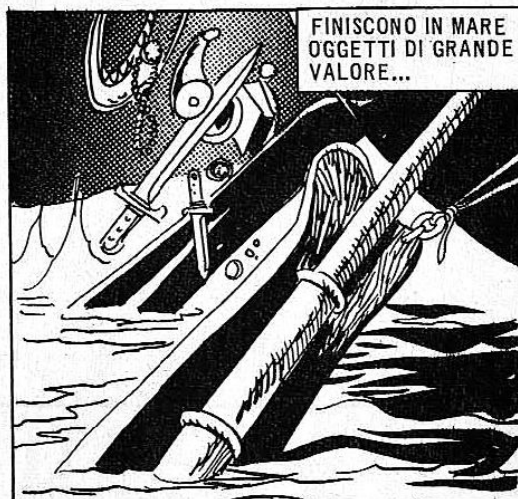
VIVA GUNNAR... VIVA IL RE DEL MARE!
SIETE TUTTI LIBERI, AMICI! IO NON SONO «RE»... SULLA MIA NAVE SIAMO TUTTI UGUALI! CHI DESIDERA SEGUIRMI, SARA' IL BENVENUTO!

I MIEI UOMINI ED IO STAVAMO CERCANDO DI RAGGIUNGERE ROBERTO IL GUISCARDO, PER METTERCI AL SUO SERVIZIO CONTRO BISANZIO... MA SE CI ACCETTI, RESTEREMO CON TE.
PERCHE' NO?! TU ED IO FAREMO TREMARE IL MARE E LA TERRA, ERIC, FIGLIO DI THORGIL! HAI BUON SANGUE NELLE VENE!

GUNNAR GUARDA IL BEL VISO DI BEATRICE ADAGIATA SU UN TAPPETO ORIENTALE. L'INFELICE FANCIULLA SEMBRA DORMIRE.

CELEBREREMO LE ESEQUIE DI BEATRICE D'AZEGLIO E PROSEGUIREMO IL VIAGGIO...

VERSO BISANZIO?
A BISANZIO! DOVRA' TREMARE SUL SUO TRONO... ROMANO IV! GUNNAR THORINSSON ED ERIC, FIGLIO DI THORGIL, GLI CHIEDERANNO CONTO DELLE SUE AZIONI!
11

C COPYRIGHT EURA 1980

I VIKINGHI
IL VENTO SI E' PLACATO, LA NAVE SI DIRIGE DOLCEMENTE VERSO LA NORVEGIA.
L'OLTRAGGIO DI IVAR
TORNANO DALLE ISOLE GILAND E GOTLAND, DOVE HANNO RISCOSSO I TRIBUTI PER RE HALFDAN. C'E' CALMA A BORDO, C'E' SILENZIO.
1

E' STATA AVVISTATA LA NAVE DI IVAR, SIGNORE.

MOLTO BENE, CI PORTA I TRIBUTI DEI CLAN DI GILAND E GOTLAND. SONO TANTE RICCHEZZE, OGNI VOLTA.

COSA VUOI DIRE CON QUESTE PAROLE?

RICCHEZZE CHE FANNO GOLA A MOLTI, SIGNORE.

NON VOGLIO PASSARE AI TUOI OCCHI PER UN MALDICENTE, O MIO RE... MA LE VOCI CHE CORRONO SONO PARECCHIE.

2

PARLA, TE LO ORDINO!

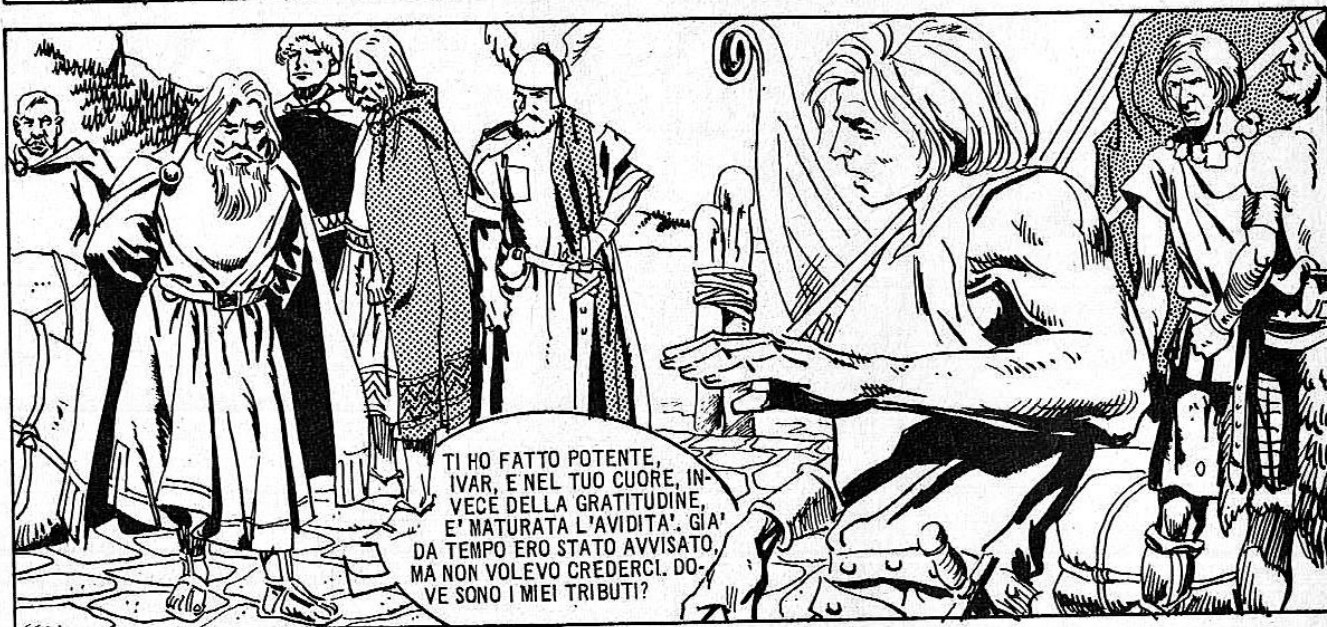
SI DICE CHE IVAR INVIDI LE TUE RICCHEZZE, SIGNORE, E SOFFRA CHE NON SIANO SUE.

HA IN MENTE DI TRADIRMI?

NO, SIGNORE. DI DERUBARTI.

MA... DOV'E' FINITO IL CONTENUTO DELLE CASSE?
3

CHI HA OSATO IMPADRONIRSI DELLE PELLI, DELLE ARMI, DEI GIOIELLI DESTINATI A RE HALFDAN? AVANTI, PARLATE!

E' INUTILE CONTINUARE QUESTA COMMEDIA, IVAR. TROPPE VOCI SONO GIA' ARRIVATE ALLE MIE ORECCHIE.
?!

TI HO FATTO POTENTE, IVAR, E NEL TUO CUORE, INVECE DELLA GRATITUDINE, E' MATURATA L'AVIDITA'. GIA' DA TEMPO ERO STATO AVVISATO, MA NON VOLEVO CREDERCI. DOVE SONO I MIEI TRIBUTI?

SCOPRO SOLO ORA CHE LE CASSE SONO VUOTE. QUALCUNO SI SARA' APPROPRIATO DEL CONTENUTO PRIMA CHE VENISSERO CARICATE A BORDO. VOGLIO SOTTOPORRE OGNI UOMO CHE MI HA ACCOMPAGNATO... ALLA PROVA D'ODINO. DAMMI QUESTO PERMESSO!

NON SERVONO PROVE, HAI TRADITO LA MIA FIDUCIA!
COME PUOI ACCUSARMI COSI'? E' L'INVIDIA DI ALTRI CHE HA PARLATO ALLE TUE ORECCHIE.
VOGLIO CHE TU LASCI IL MIO REGNO ENTRO TRE GIORNI, E CHIUNQUE VORRA' AIUTARTI O DARTI OSPITALITA', SARA' PUNITO SECONDO LA LEGGE. QUESTO E' IL MIO VOLERE.
4

LA FAMA DELLA SUA SVENTURA E' GIUNTA GIA' NELLA CITTA'. LA GENTE, CHE PRIMA LO APPLAUDIVA, ORA SI RITRAE AL SUO PASSARE.

LA SUA CASA VIENE BRUCIATA, PER IMPEDIRGLI DI PORTAR VIA QUALUNQUE RICCHEZZA ACCUMULATA CON IL BENEFICIO DI HALFDAN.

NON TRASCINARCI NELLA TUA DISGRAZIA, IVAR. NOI TUTTI VORREMMO AIUTARTI, MA SAI QUELLO CHE CI ASPETTA, SE LO FACCIAMO. A COSA TI GIOVEREBBE IL NOSTRO MALE?

NON GLI E' STATO NEMMENO PERMESSO DI SALUTARE SUA SORELLA LADHIR. QUELLA CITTA', CHE LO HA VISTO BRILLARE NEI SUOI GIORNI FELICI, LO VEDE ORA NELLA VERGOGNA DELL'ESILIO.
QUELLA FANCIULLA AVEVA RAGIONE. E' UNA DISGRAZIA CHE HA COLPITO ME, NON DEVO TRASCINARVI NESSUN INNOCENTE.

COSA CONTI DI FARE ADESSO?
CI ACCAMPEREMO APPENA DOPO IL CONFINE DEL REGNO DI HALFDAN... E POI NON SO COSA DOVRO' FARE. CERTO CHE... FINCHE' NON AVRO' TROVATO IL VERO COLPEVOLE, NON AVRO' PACE.

HAKON NON CREDEVA CHE GLI SAREBBE ANDATA COSI' BENE.
IL RE HALFDAN C'E' CADUTO IN PIENO. CERTO... L'INVIDIA, DI CUI IVAR ERA OGGETTO DA TANTO TEMPO, AVEVA GIA' PREPARATO IL TERRENO...

HAKON, MARITO MIO, COSA POSSIAMO FARE PER AIUTARE MIO FRATELLO?
ASCIUGA I TUOI OCCHI, INTANTO.

IO... CHE VIVO ACCANTO A RE HALFDAN E POSSO DIRE DI CONOSCERE IL SUO CUORE, SO CHE NON HA AGITO INGIUSTAMENTE VERSO TUO FRATELLO.
MA IO CONOSCO IL CUORE DI IVAR, INVECE... E SO CHE LUI NON E' CAPACE DI ALCUNA SLEALTA'.
6

(continu... a pag. 75)

(segue da pag. 58)

TACI... SMETTI DI VERSARE VELENO NEL-LE MIE ORECCHIE!

IVAR RESTA UN NEMICO ANCORA MOLTO POTENTE. RE HALFDAN COMINCIA AD ESSERE PENTITO E IO RISCHIO DI MET-TERMI IN CATTIVA LUCE AI SUOI OCCHI.

DEVO ELI-MINARLO... AS-SOLUTAMENTE!

... PARE CHE HA-KON SUGGERISCA A RE HALFDAN CHE TU RACCOGLI UOMINI PER MARCIARE CON-TRO DI LUI.

E' SENZ'AL-TRO HAKON IL MIO NEMICO. MA COME PROVARLO?

HAKON E' MOL-TO FURBO... E' L'UNICO CHE PUO' AM-BIRE A SOSTITUIRTI ALLA CORTE DI HALFDAN. NON PUO' RISCHIARE DI E-SPORSI, QUINDI.

8

E FORSE ERA TUTTO PREMEDITATO DA TEMPO, E IL MATRIMONIO CON MIA SORELLA NON E' STATA CHE LA PRIMA MOSSA DELLA SUA CORSA AL POTERE.

ANCHE SUA SORELLA LADHIR NON TROVERA' PACE FINCHE' NON SI SAPRA' CHI HA TRADITO IVAR.
PERCHE' HAKON SI INTRATTIENE CON QUELL'UOMO IN QUESTE ORE DELLA NOTTE? COSA DEVONO NASCONDERE?

HALFDAN NON HA CREDUTO ALLA STORIA CHE IVAR SI PREPARI AD ATTACCARLO. BISOGNERA' TROVARE QUALCOS'ALTRO.

E CON PRUDENZA, PRIMA CHE HALFDAN SOSPETTI IL COMPLOTTO... E CON RAPIDITA', PRIMA CHE RE HALFDAN SI PENTA.

GEIRO? COS'HA A CHE VEDERE MIO MARITO CON QUELL'UOMO INFIDO?...
9

CREDO SIA IMPOSSIBILE ORMAI FARE QUALCOSA SENZA DESTARE SOSPETTI. L'UNICA E' ELIMINARE IVAR... FISICAMENTE.

RIESCE AD AFFERRARE SOLO QUALCHE PAROLA QUA E LA', CHE AUMENTA IN LEI IL SENSO D'ALLARME. SI SPORGE, SI AVVICINA SEMPRE DI PIU'.

MALEDIZIONE!
CHI E' LA'?
KLANG

TU? COME OSI SPIARMI, CAGNA?!
E TU... COME OSI TU PARLARMI IN QUESTI TERMINI?! E COSA FA QUEST'UOMO NELLA MIA CASA, DI NOTTE?

NON VI STAVO SPIANDO, HO SENTITO DELLE VOCI E SONO VENUTA A VEDERE.
NON POSSIAMO RISCHIARE, HAKON... NON DIMENTICARE CHE E' LA SORELLA DI IVAR.
10

NON TI SERVIRA' A NULLA AVERLO SCOPERTO.

AH!

NON PREOCCUPARTI PER LEI, FARO' IN MODO CHE NON POSSA PARLARE. TU DEVI SOLTANTO TROVARE IL MODO DI MANDARE IVAN CON I SUOI POCHI UOMINI A SVEALAND.

E' COSI', IVAR... DEVI CREDERMI. TUA SORELLA VIENE TRATTATA ALLA STREGUA DI UNA CONCUBINA, COSTRETTA A SOBBARCARSI AI LAVORI UMILI DELLA CASA.

HAKON... CHE SIA MALEDETTO! COSA C'ENTRA MIA SORELLA CON LA MIA DISGRAZIA?

PIANGE TUTTO IL GIORNO, E CHIAMA IL TUO NOME, IVAR. ANCHE LEI, COME MOLTI DI NOI, NON RIESCE A DIMENTICARTI.

11

lanciostory N. 46/1980

TI DO LA PACE E-TERNA... CHE VUOI DI PIU'?

AAHH!

DUE GIORNI DOPO, VENGONO AVVISTA-TI GLI UOMINI DI I-VAR.

SO QUELLO CHE PROVATE. TUTTI NOI ABBIA-MO AMATO IVAR COME IL MIGLIORE DEI NOSTRI COMBATTENTI. MA ADESSO EGLI SI E' VOLTA-TO CONTRO RE HALFDAN, E IL NOSTRO DOVE-RE E' DI DIFENDERE IL RE... ANCHE QUAN-DO QUESTO CI COSTA DOLORE.

SIAMO CON TE, HAKON!

NON SBARRATEMI IL PASSO... E' HAKON CHE VOGLIO, NON VOI!

ARRENDITI, IVAR... NON HAI SCAMPO CONTRO L'ESERCITO DI HALFDAN!

13

QUESTO... GEIRO NON ME L'AVEVA DETTO. AVEVA GIURATO CHE HAKON ERA QUI CON POCHISSIMI UOMINI... SE L'AVESSI SAPUTO AVREI AGITO DIVERSAMENTE... QUESTO E' SUICIDIO.

VIA... ANDIAMO VIA! NON POSSIAMO FARCELA... SONO TROPPI!
I TRADITORI FUGGONO... INSEGUITELI! CHE NON RESTI IMPUNITO CHI HA ALZATO IL BRACCIO CONTRO IL PROPRIO RE!

FERMI... BASTA CON QUESTA GUERRA ASSURDA!
IL RE?! PERCHE' MAI SARA' VENUTO QUI? CHI PUO' AVERLO AVVERTITO?

COME VEDI, MIO RE... I TIMORI CHE AVEVO NON ERANO INFONDATI. IVAR HA MOSSO GUERRA CONTRO DI NOI.
14

TACI, TU... SCIACALLO!

FACEVI MEGLIO A PAGARLO, IL TUO SERVO GEIRO. E' GIUNTO A ME NELLA NOTTE COL SUO ULTIMO RESPIRO... MA IL SUO DESIDERIO DI VENDETTA GLI HA DATO LA FORZA DI PARLARE, DI DIRE TUTTO FINO IN FONDO.

PRENDETELO!

TUTTO E' SVELATO PUBBLICAMENTE. LADHIR VIENE TROVATA LEGATA IN UNA SEGRETA.
LADHIR... SORELLA MIA!
IVAR, CHE ODINO SIA GLORIFICATO!
RIPRENDERAI IL TUO POSTO AL MIO FIANCO. HAKON SARA' DATO IN PASTO AI CORVI E IL SUO NOME SARA' SINONIMO DI INGIURIA.
MA TUTTO NON SARA' PIU' COME PRIMA.
15

HO MOLTO SOFFERTO... MOLTO PENSATO, DURANTE IL MIO ESILIO. NON AMO PIU' LA VITA DI CORTE E LE SUE REGOLE. IL POTERE HA UN PREZZO TROPPO ALTO.

AVEVI SCAMBIATO IL POTERE PER UN PIACERE? ALLORA E' STATO QUESTO IL TUO ERRORE.

IL POTERE E' UN PESO, IVAR... HA MOLTI PREZZI. TU HAI PAGATO QUELLO DELL'INVIDIA, ATTRAVERSO IL MIO ERRORE. MA... SE TU FOSSI STATO UN UOMO QUALSIASI, TUTTO QUESTO NON SAREBBE ACCADUTO.

TU SEI ARRIVATO IN ALTO PER I TUOI MERITI. NON PUOI TIRARTI INDIETRO, NON PUOI LASCIARE IL POSTO VUOTO.. TORNERAI AL MIO FIANCO, IVAR.

SI', MIO RE.

fine

© COPYRIGHT EURA 1980

I VIKINGHI
Disegno di ALCATENA-UZAL
LA MURAGLIA
LA MASSA DI SASSONI AVANZA COME UNA MAREA VERSO DANEVIRKE...

... VERSO LA LEGGENDARIA MURAGLIA DI TERRA E PIETRE, ERETTA IN TEMPI LONTANI PER PROTEGGERE LE TERRE DEL NORD DAI BARBARI CHE ARRIVANO DALL'EST...

... MA CHE SEMBRA NON POTERSI PIU' OPPORRE ALL'IMPETO DELLE ORDE DI WULFSTAN IL RINNEGATO, CHE HA RIUNITO LE TRIBU' DIVISE, PER CONDURLE AL SACCHEGGIO...

GUARDA LAGGIU', WULFSTAN.
HO VISTO, GRUMF... LA MURAGLIA DEI DANESI. NON SARA' CERTO UN OSTACOLO PER NOI.

MA CI HANNO ANCHE DETTO CHE ERA SGUARNITA DA MOLTI ANNI... E INVECE SEMBRA CHE CI SIA GENTE SOPRA!

QUELLO CHE DICEVANO I MERCANTI DEL BALTICO RISPONDE A VERITA'. I SASSONI HANNO DECISO DI ROMPERE LA PACE.

GIA', DAVVERO NON SARA' DI OSTACOLO PER NOI, GRUMF. NON CONOSCO UN VIKINGO CAPACE DI RESISTERE AL PESO DELLA MIA SPADA!

LE ORDE SI AVVICINANO CON PRECAUZIONE... I CAPI TEMONO UN TRANELLO, NONOSTANTE LA SICUREZZA DI WULFSTAN E IL DESIDERIO DI SACCHEGGI E VIOLENZE DELLA SUA GENTE.
ASPETTA...

SARA' MEGLIO MANDARE DEGLI ESPLORATORI, PER VEDERE SE REALMENTE ESISTE IL PASSAGGIO DI CUI CI HANNO PARLATO... QUESTA MURAGLIA E' TROPPO ALTA PER ATTACCARLA FRONTALMENTE...

SOLO I CODARDI NON POSSONO FARLO, RUNDIG. E TRA I MIEI UOMINI NON CI SONO VIGLIACCHI... OPPURE MI SBAGLIO?
MI STAI INSULTANDO, WULFSTAN? STAI FORSE DIMENTICANDO CHE SEI SOLO UN CAPO ELETTO PER QUESTA CAMPAGNA, E CHE TUTTI NOI CAPI SIAMO UGUALI?
2

IL SOLITARIO GUERRIERO CHE OSSERVA DALLE MURA AGUZZA GLI OCCHI. NON CONOSCE I COSTUMI DEI SASSONI, E CIO' CHE VEDE GLI SEMBRA QUASI INCREDIBILE...

... DUE FORMIDABILI GUERRIERI CHE FERMANO I LORO UOMINI SOLO PER DIRIMERE DELLE QUESTIONI PERSONALI...

HO VINTO... SONO IL CAPO! C'E' QUALCUNO CHE NE DUBITA?

ETHELRED DI HEDEBY SENTE LE URLA DEI GUERRIERI CHE INNEGGIANO AL LORO CAPO SANGUINARIO...
SI METTONO DI NUOVO IN MARCIA...

CHE COSA E' SUCCESSO?.

MOLTI CORNI DA CACCIA RISUONANO TRA LE VALLI E LE COLLINE, TRA I TORRENTI DI OKSEVEIEN E LE ACQUE DEL LAGO DANEVIRKE... SI SENTE RISUONARE L'ALLARME PER I FIORDI DI SLIE, NELLA FORESTA DI HOLLINGSTED, TRA LE PIANURE DEL RHEIDE...
4

E I CONTADINI-SOLDATI DANESI PRENDONO LE ARMI...
... I MERCANTI E I MARINAI DI SLEVIG LASCIANO LE LORO CASE PER CORRERE VERSO LA MURAGLIA...
STANNO DANDO L'ALLARME! O SUPERIAMO LA MURAGLIA ADESSO... OPPURE NON CE LA FAREMO PIU'... AVANTI!!!
AVANTI!
5

SONO TANTI CHE POSSONO ARRAMPICARSI SUI CORPI DEI LORO STESSI MORTI... GIA' SONO QUI! FORZA CON LE PIETRE E L'OLIO BOLLENTE!

NON PERDETE TEMPO! AVANTI! AVANTI!

L'OLIO BOLLENTE! ADESSO!

AAHHH!

ARCIERI... TIRATE!

SE SIETE UO-
MINI, SEGUITEMI!
AAAHHH!

FATTI DA
PARTE!
7

A NOI DUE, SASSONE!
A NOI!

IL DUELLO DEI DUE CAPI FERMA IL COMBATTIMENTO.

IL TUO BRACCIALE E' IDENTICO A QUELLO CHE MI HA LASCIATO MIA MADRE!
INCREDIBILE... IDENTICO A QUELLO CHE MI HA DATO LA MIA QUANDO AVEVO QUINDICI ANNI!

ETHELRED RETROCEDE E ABBASSA INVOLONTARIAMENTE LA GUARDIA... LA SORPRESA LO PARALIZZA...
MA ALLORA TU...

IL SASSONE HA COLPITO ETHELRED! MALEDETTO!

IN QUEL MOMENTO IL SUONO DEI CORNI DEI GUERRIERI ROMPE IL RUMORE DEI COMBATTIMENTI... SONO I RINFORZI CHE ARRIVANO DAL FIORDO, DAL LAGO, DALLA SELVA...

I SASSONI SI RITIRANO SOTTO I COLPI DEGLI UOMINI DEL MARE, CHE DIFENDONO LA LORO TERRA E LE LORO CASE...

WULFSTAN CADE COLPITO DA CINQUANTA GUERRIERI CHE LO IMMOBILIZZANO FURIBONDI... DECINE DI ARMI SONO PRONTE A DARGLI IL COLPO DI GRAZIA.

NON UCCIDETELO... E' MIO... MIO PRIGIONIERO!

UCCIDIMI... NON VOGLIO ESSERE FATTO PRIGIONIERO! NON POTREI MAI DIMENTICARE QUEST'UMILIAZIONE! UCCIDIMI!
PORTATELO A HEDEBY. NON FATEGLI DEL MALE.
9

NELLA CASA DI PIETRA E TRONCHI DI ETHELRED - CUSTODE DELLA MURAGLIA - ASTRID, LA VECCHIA NUTRICE, STA ASPETTANDO...

IL GUERRIERO E LA VECCHIA SONO LEGATI DA GRANDE AFFETTO...
ASTRID... TU MI HAI ALLEVATO DA QUANDO I GUERRIERI SASSONI HANNO UCCISO MIO PADRE E RAPITO MIA MADRE... RICORDI QUESTO BRACCIALE?

CERTO... E' IL REGALO DI NOZZE CHE HA FATTO TUO NONNO A TUA MADRE... DUE BRACCIALI LAVORATI DAI MIGLIORI ARTIGIANI IRLANDESI.
DUE, HAI DETTO? E ALLORA... PERCHE' IO NE HO UNO SOLO?

QUANDO SEI NATO TU, TUA MADRE SE NE TOLSE UNO PERCHE' DIVENTASSE TUO IL GIORNO IN CUI FOSSI DIVENTATO GRANDE... L'ALTRO, LO AVEVA AL BRACCIO QUEL MALEDETTO GIORNO IN CUI TUO PADRE MORI' IN DIFESA DELLA MURAGLIA, E LEI FU FATTA PRIGIONIERA DA ATELSWULF, IL CAPO DEI NEMICI.

SULLA FACCIA DI ETHELRED, ANSIA E TRISTEZZA.
MIA MADRE ERA INCINTA QUANDO LA FECERO PRIGIONIERA?

NO... TU ERI ANCORA PICCOLISSIMO... MA PERCHE' ME LO CHIEDI?
VIENI CON ME!
10.

APRE LA PORTA DELLA CELLA, DOVE TIENE PRIGIONIERO IL SASSONE.

MA SI SA PER CERTO CHE L'ASSALTO DI QUELLA PRIMAVERA FU L'ULTIMO CHE I SASSONI PORTARONO A TERMINE CONTRO IL DANEVIRKE, LA VECCHIA E LEGGENDARIA MURAGLIA, CHE PROTEGGEVA LE TERRE DEL NORD DALLE INVASIONI DEI BARBARI.

FINE

© COPYRIGHT EURA 1980

KRAKEN

Disegno di A. DEL CASTILLO

I VIKINGHI

OGGI, DOPO TRE GIORNI DI COMBATTIMENTO INVEROSIMILE. OGGI E' LA TERZA VOLTA CHE IL SOLE ACCENDE FUOCHI SOMMERSI SUL FONDO DI QUESTO INFERNALE OCEANO GELATO...

lanciostory N. 9/1981

«E' TUTTO COME IN UN SOGNO... UN MALEDETTO SOGNO, QUASI UN INCUBO DI UNA NOTTE DI TEMPESTA. SUCCESSE LA PRIMA VOLTA CON UNA DELLE NAVI DI NORDALJEN... LO RICORDO ANCORA...»
CHI HA IL CORAGGIO DI SALIRE A BORDO?

STRANO... NON C'E' NESSUN CADAVERE... NESSUNA TRACCIA DI UOMINI...

«RICORDO QUELL'ODORE NAUSEABONDO, IL PONTE DELLA NAVE PIENO DI MACCHIE DI SANGUE COAGULATO, DAPPERTUTTO SEGNI DI DISTRUZIONE E DI MORTE.»

EBBENE? C'ERANO NON MENO DI TRENTA UOMINI IN QUESTO DRAKKAR...
E' STATO ATTACCATO DA UN'ALTRA NAVE. FORSE DAI SASSONI...

SE COSI' FOSSE, SAREBBE UN ATTACCO MOLTO STRANO, GUNNAR. NON CI SONO FRECCE, NE' SEGNI DI SACCHEGGIO... NE' ALTRE ARMI CHE NON SIANO LE NOSTRE, ABBANDONATE SUL PONTE...

«A POCA DISTANZA C'ERA TARKSSEN, CON LA SUA ENORME SPADA E I SUOI MUSCOLI DA TORO. E POI QUEL SUO ODIO TERRIBILE, CHE MI PORTAVA FIN DA QUANDO ERAVAMO BAMBINI, E CHE ADESSO ERA AUMENTATO PER LA PRESENZA DI FRIEDA...»

«ERA UNA SFIDA, CHIARAMENTE. GLI UOMINI COMINCIARONO A MORMORARE.»

«LA SFIDA ERA INEVITABILE.»
NOOO!
«FRIEDA SI LANCIO' TRA NOI CERCANDO DI DIVIDERCI.»
BASTA!
NON VI VERGOGNATE? COMBATTERE COME CANI INTORNO A UN PEZZO DI CARNE, MENTRE DEI NEMICI NASCOSTI STANNO UCCIDENDO I NOSTRI UOMINI...
E' CHE...
4

TUTTO IL VILLAGGIO CONOSCE LE RAGIONI PER CUI THUL E TARKSSEN SI ODIANO, FRIEDA. E ANCHE TU LE CONOSCI.
SEI TU LA RAGIONE... SOLO TU!

SONO NIPOTE DI GUERRIERI... FIGLIA DI MARINAI! IO POSSO ESSERE MOGLIE SOLTANTO DI UN UOMO CAPACE DELLE GESTA PIU' VALOROSE. CHE VADANO ALLA RICERCA DEGLI SCONOSCIUTI NEMICI CHE CI MINACCIANO...

... E COLUI CHE TORNERA' VINCITORE... MI AVRA' IN MOGLIE!

«AL SORGERE DELLA LUNA NUOVA, TARKSSEN SALPO' CON IL DRAKKAR DI SUO PADRE. ERA ACCOMPAGNATO DAI TRENTA GIOVANI PIU' FORTI E VALOROSI DELLA COSTA. TUTTI, MENO IO.»

PERCHE' NON SEI ANDATO ANCHE TU, THUL? NON TI IMPORTA DI ME?
MI IMPORTA TROPPO, FRIEDA. MA NON VOGLIO PERDERE LA VITA NAVIGANDO SOTTO GLI ORDINI DI QUELL'INCAPACE.

«FRIEDA SI FECE TRISTE...»
E' CHE... SE NON VAI ANCHE TU ALLA RICERCA DI QUESTO FANTASMA, SARO' DI TARKSSEN... E IO...

VUOI DIRE CHE AMI ME, VERO?
IO...

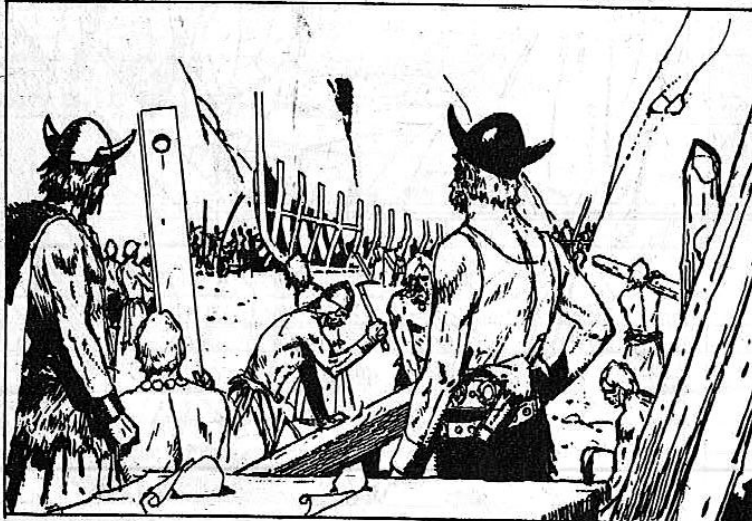
HO PROMESSO CHE AVREI SPOSATO COLUI CHE SCONFIG-GERA' IL NEMICO!

IL NEMICO NON SARA' SCONFITTO FACILMENTE... E MENO CHE MAI DA UNO CO-ME TARKSSEN...

«DUE SETTIMANE PIU' TARDI, GUNNAR AVVISTO' QUALCOSA...»
PER ODINO! GUARDA LAGGIU', THUL... IL DRAKKAR DI TARKSSEN!

UN BRACCIO DI TARKSSEN GIACEVA SUL PONTE, TRONCATO DI NETTO, MENTRE ANCORA STRINGEVA LA SPADA... GONFIO, QUASI PUTRE-FATTO.

«QUELLA STESSA NOTTE CI FU UNA RIUNIONE DI TUTTI I VIL-LAGGI DELLA COSTA. C'ERANO QUELLI DI SKANIEBORD, QUEL-LI DI ARRANHIUS, I PESCATORI DI TROLL, E I CACCIATORI DI BALENE DI TRONDHEIM. C'ERAVAMO ANCHE NOI, NATURAL-MENTE.»
SONO ORMAI SEDICI LE NAVI DISTRUTTE. E TUTTE NELLO STESSO MODO, UNA CARNEFICINA PER QUELLI DELL'EQUIPAGGIO...

«FU UN'IMPRESA TREMENDA... PASSARONO SEI MESI PRIMA CHE RIUSCISSIMO A PORTARLA A COMPIMENTO. E RIUSCIMMO A REALIZZARLA PERCHE' DIECI VILLAGGI LAVORARONO NOTTE E GIORNO».

«TUTTI I NOSTRI SFORZI FURONO TESI NELLA COSTRUZIONE DELLA NAVE PIU' GRANDE DELLA STORIA DELLA SCANDINAVIA. UNA NAVE CHE POTEVA TRASPORTARE TRECENTO ARCIERI E ALTRETTANTI GUERRIERI ARMATI DI SPADE E ASCE...»

«TUTTI SI SACRIFICARONO. LE NOSTRE DONNE DIEDERO LE LORO LUNGHE CAPIGLIATURE PER INTRECCIARE CORDE, FARE CAVI, MENTRE LE ANZIANE CUCIVANO NOTTE E GIORNO PER TESSERE L'ENORME VELA ROSSA CHE AVEVA, COME SIMBOLO DISEGNATO, IL BRACCIO DI TARKSSEN CON LA SUA SPADA...»

«SALPAMMO CON LA GRANDE VELA SPIEGATA, E CON DUECENTO UOMINI AI REMI.»

TORNA, TI PREGO...

TI ASPETTERO'... SI', TI ASPETTERO'!

«NAVIGAMMO VERSO IL NORD, IN DIREZIONE DEL MAR DELLE TORMENTE, QUELLO DALLE ACQUE GELATE... GIORNO DOPO GIORNO. ALLA RICERCA DI UN NEMICO DI CUI NON SAPEVAMO NIENTE.»

«FINCHE', UN GIORNO, UN URLO LANCIATO DA UNA VEDETTA CI FECE IMPUGNARE ISTINTIVAMENTE LE ARMI.»
MIO DIO... LAGGIU' ALL'ORIZZONTE!

MI SEMBRAVA IMPOSSIBILE RIUSCIRE A VINCERE... MA IO SONO ANCORA QUI... SONO RIMASTO SOLO IO, CON LA SPERANZA DI FARLA FINITA CON LA «MINACCIA»... IO, L'UNICO DI SEICENTO EROI!

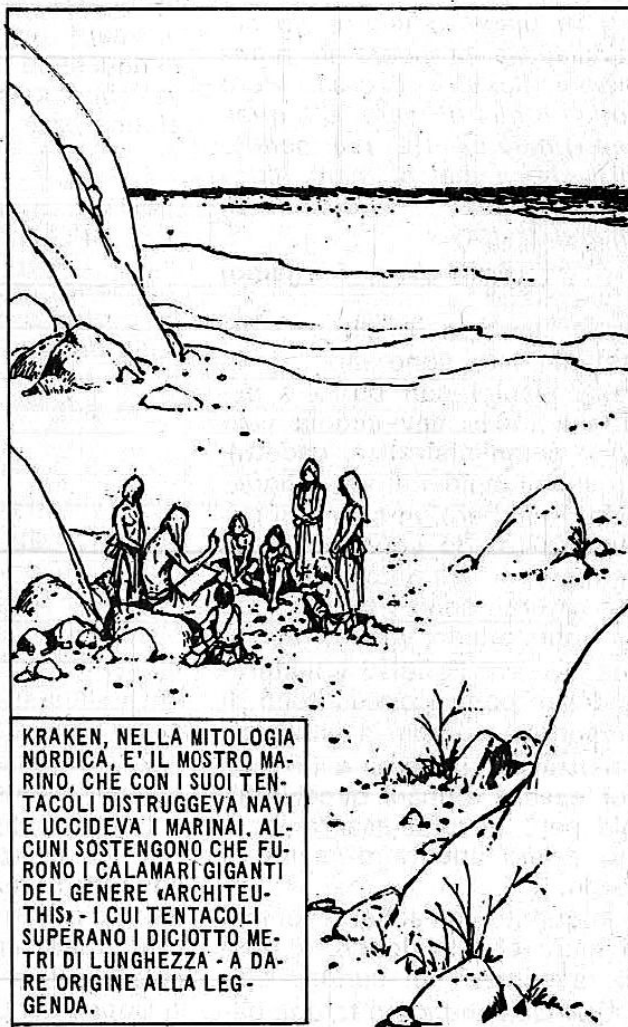
SEI TORNATO PER DIVORARMI! SEI... IL KRAKEN!

MA NON PENSAVI CERTAMENTE, BESTIA INFERNALE, CHE NEL FARE QUESTA NAVE... PER EVITARE CHE CI FOSSERO INFILTRAZIONI D'ACQUA...

... L'ABBIAMO TUTTA COSPARSA DI PECE... E LA PECE E' INFIAMMABILE COME NESSUN'ALTRA COSA!

SE INVECE DI UN MOSTRO MARINO, TU FOSSI UN MOSTRO TERRESTRE, ALLA VISTA DEL FUOCO FUGGIRESTI... MA I POPOLATORI DELLE ACQUE NON SANNO CHE IL FUOCO BRUCIA... SE NE ACCORGONO SOLO QUANDO E' ORMAI TROPPO TARDI...
9

«E QUESTA E' LA STORIA DI THUL, L'UCCISORE DEL KRAKEN... UNA STORIA CHE EGLI NON HA MAI RACCONTATO A NESSUNO PER PAURA DI NON ESSERE CREDUTO. MA QUANDO LO TROVARONO CHE GALLEGGIAVA SENZA CONOSCENZA NEL MARE, GLI AMICI CHE LO RACCOLSERO CAPIRONO TUTTO DAI SUOI BALBETTAMENTI INCONTROLLATI...»

Fine

© COPYRIGHT EURA 1981

I VIKINGHI
MAREA

IL GRIDO DEL VIKINGO SEMBRA FENDERE LE NEBBIE MATTUTINE...

ECCOLO, E' LI!

E' LI', CONGELATO COME IN UN BLOCCO DI GHIACCIO, CON AL FIANCO LA SUA SPADA. DEVE ESSERE STATA UNA MORTE ATROCE...

MA LE SUE LABBRA... SORRIDONO.

DA QUANTO TEMPO E' LI', IMMOBILIZZATO IN QUELL'ASSURDA MORTE? E PERCHE'?

SKORPIO N. 32/1982

IL CORPO DI HARALD SI SCONGELA LENTAMENTE E TRA LE SUE DITA CHE SI APRONO SI INTRAVEDE QUALCOSA...

CHE STRANO FIORE... NON NE HO MAI VISTO UNO SIMILE...

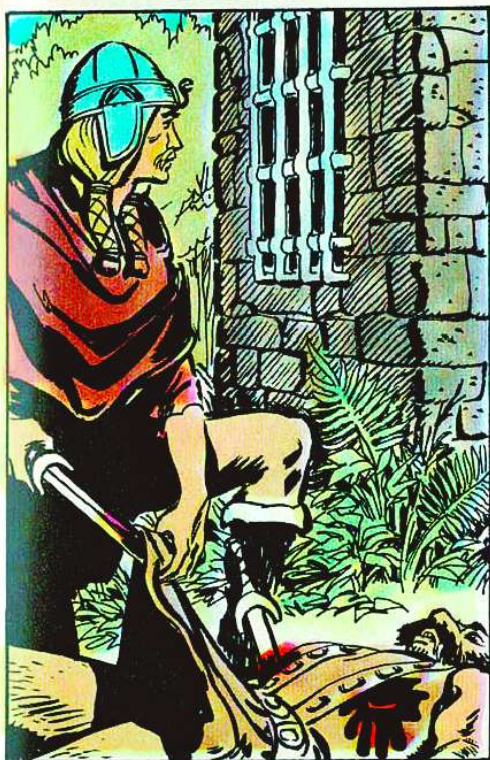
QUESTO FIORE PUO' ESSERE LA CHIAVE DELL'ENIGMA... IO ANDRO' LI', NELLA FORESTA, VOI TORNATE AL DRAKKAR, PASSERETE A RIPRENDERMI DOPO...

NON MI SBAGLIAVO, HARALD E' PASSATO DI QUI. LA FORESTA E' PIENA DI QUEI FIORI COSI' STRANI...

FIORI ROSSI, BIANCHI E NERI... SANGUE, NEVE E NOTTE...

EHI, DI CASA! C'E' NESSUNO?
FUORI DI QUI! E' UN POSTO PROIBITO, QUESTO!
SCUSA SE TI DISTURBO, MA UN GUERRIERO DEL MIO CLAN SI E' PERSO DA QUESTE PARTI...
3

ANCHE SE HA MODI EDUCATI, NON PER QUESTO NON SA COMBATTERE, ANZI, E' SOPRANNOMINATO «DUE SPADE»...

... PROPRIO PER L' ABILITA' CON CUI LE SA USARE.

AIUTAMI...

DEVE ESSERNE ARRIVATO UN ALTRO...
GUARDA COME HA FATTO FUORI BJÖRN... SICURAMENTE L'HA COLTO DI SORPRESA...

SONO UN FORESTIERO... QUELL'UOMO MI HA ATTACCATO...
SEI SFORTUNATO, FICCANASO. I FORESTIERI QUI TROVANO SOLO LA MORTE.
BJÖRN SEI RIUSCITO AD AMMAZZARLO PERCHE' LA STREGA DEVE AVERGLI FATTO UNA FATTURA...

DI CHE STREGA PARLI?

DI LILIK... LA STAVI GUARDANDO, NO?
5

SONO UOMINI DURI, AMANO UCCIDERE. SONO PIU' DEI MACELLAI CHE DEI GUERRIERI... E CONFIDANO TROPPO NELLA LORO FORZA.
EHI, MA...
UNA SORPRESA CHE PORTA ALLA MORTE, E CHE RIMANE IMPRESSA NEGLI OCCHI DI QUEL BARBARO...
TRADITORE! PAGHERAI CON LA VITA...
6

FORZA, MIO SALVATORE VIKINGO! UCCIDILO!
NOOO... ASCOLTA... QUELLA DONNA...
7

SEI LIBERA... LIBERA!

MALEDIZIONE, QUESTA INFERRIATA...

PER TUTTI GLI DEI, AIUTAMI, VIKINGO... TRA POCO VERRANNO... HANNO DETTO CHE SONO UNA STREGA...

VOGLIONO BRUCIARMI VIVA!

CALMATI... VADO SULLA COSTA, MA TORNERO'... LA MIA GENTE DEVE TORNARE A RIPRENDERMI COL DRAKKAR... PORTERO' ALTRI UOMINI, TI LIBEREREMO DA QUI...
8

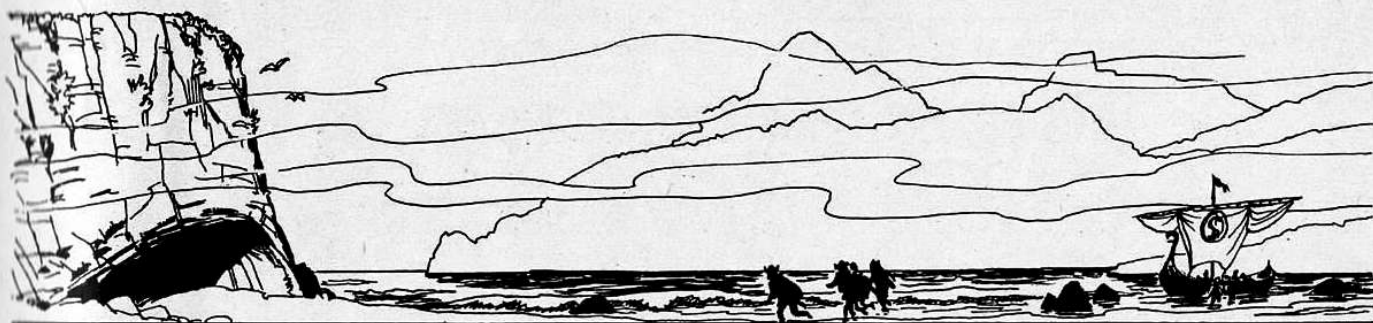
HAI RISCHIATO LA VITA PER ME. SE MI SALVI SAPRO' RICOMPENSARTI... TI AMERO' COME NESSUN'ALTRA AL MONDO...

DEVO RAGGIUNGERE LA COSTA PRIMA CHE SALGA LA MAREA... FORSE IL DRAKKAR E' GIA' IN VISTA...

LA MAREA SALE GELIDA VERSO LA BOCCA DELLA CAVERNA... E IL DRAKKAR E' COSI' LONTANO...
SPERIAMO CHE MI VEDANO... DEVO SALVARE LILIK, LEI MI AMA...

PER GLI DEI! L'ACQUA SALE... E' TROPPO FREDDA PER TENTARE DI NUOTARE... MI CONGELERA' COME...

COME HARALD!

LA MAREA TORNA A CALARE LASCIANDO IL CORPO CONGELATO DI RURIK PROPRIO NELLO STESSO POSTO DOVE E' STATO TROVATO IL CADAVERE DI HARALD...
9

NELLA MANO SERRATA DI RURIK C'E' UNO STRANO FIORE DAI COLORI IRREALI...

© Copyright Hasdrubal L.T.D.
Per l'Italia: Eura Editoriale 1982

I VIKINGHI

LEIF

CERCARE DI SEGUIRE IL MOVIMENTO DELLE ONDE. VEDERE IL CIELO AZZURRO E SENTIRE IL MORSO FREDDO DELLE ACQUE... ONDE, MARE E CIELO. CIELO MARE E ONDE.

IL BAMBINO E' BELLO COME UN ANGELO BIONDO DEL NORD. NEI SUOI GRANDI OCCHI CELESTI, UNA DOMANDA CUI NON SA RISPONDERE... PERCHE'?

TORNERAI AL MARE, DAL QUALE TI ABBIAMO STRAPPATO CONTRARIANDO LA VOLONTA' DEGLI DEI. CI HANNO GIA' PUNITO TROPPO, PER QUESTO. TORNA AL MARE, LEIF.

ED ORA E' LI', NEL MARE GELIDO.

1

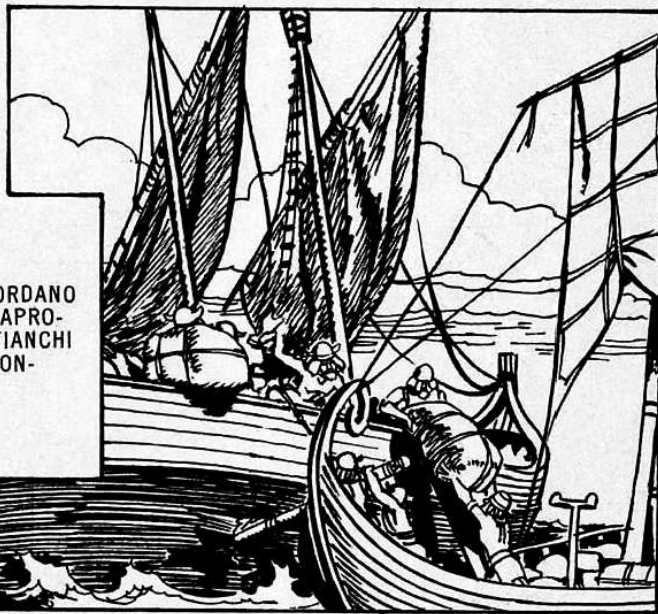
ERIK HA SCORTO UNA LENTA NAVE DA CARICO, CHE TAGLIA ALL'ORIZZONTE LA ROTTA DEL SUO VELOCE DRAKKAR.

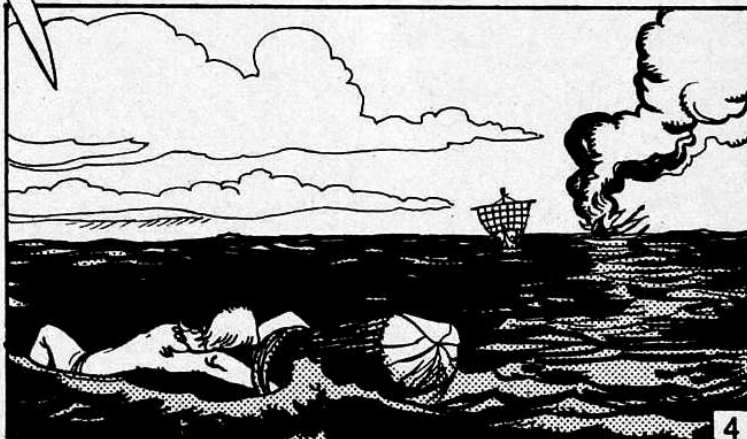
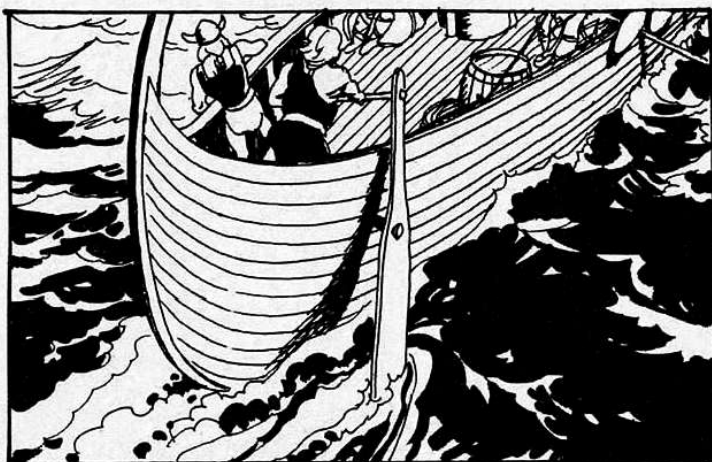
I FRANCHI CERCANO DI MANOVRARE LA LORO LENTA IMBARCAZIONE IN MODO DA OFFRIRE IL MINOR BERSAGLIO POSSIBILE ALLE FRECCE DEI VIKINGHI...

2

ANDATE AI REMI! VIRATE LA NAVE!

ALL'ABBORDAGGIO, FIGLI DEL MARE!

UCCIDIAMOLI TUTTI!
3

VELOCI, TRASBORDANO IL BOTTINO ED APRONO FALLE NEI FIANCHI DELLA NAVE SCONFITTA...

4

LA NAVE VIRA BRUSCAMENTE... SONO FIGLI DEL MARE E MAI ABBANDONEREBBERO UN NAUFRAGO...

UOMINI RUDI, SPIETATI NEL COMBATTIMENTO... MA QUEL CORPICINO - MARTORIATO DAL SALE DEL MARE, DAL FREDDO E DAL SOLE - QUELLE LABBRA SCREPOLATE DALLA SETE SVEGLIANO IN LORO UNA STRANA COMMOZIONE...

MI PRENDERO' CURA DI TE, RAGAZZO. E' IL MARE NOSTRO PADRE CHE TI MANDA... COME TI CHIAMI?
LE... IF... LEIF.
ECCO FATTO... ERIK SI E' RAMMOLLITO.
VAGLIELO A DIRE, MA TIENITI LONTANO DALLA SUA ASCIA...
... ALTRIMENTI DOVRO' OCCUPARMI DELLA TUA DONNA, E TI ASSICURO CHE A VOLTE PENSO CHE SAREBBE MOLTO PIACEVOLE...
CHIUDI QUELLA BOCCACCIA!
SMASHH
ERIK NON PRESTA ATTENZIONE A QUELLO CHE SUCCEDE IN COPERTA. SONO I SOLITI SCHERZI TRA AMICI...
6

POVERO RAGAZZO... CHI PUO' ESSERE STATO TANTO CRUDELE DA CONDANNARTI AD UN SIMILE DESTINO?

GLI DEI TI HANNO MANDATO SULLA MIA STRADA... IO SONO TROPPO VECCHIO, ORMAI, PER AVERE FIGLI E TU... TU POTRESTI DIVENTARE MIO FIGLIO. PER ODINO, SARA' COSI'! LEIF FIGLIO DI ERIK... MIO FIGLIO!

GUARDALO, IL PULCINO! QUATTRO GIORNI DI RIPOSO, ROBA BUONA DA MANGIARE... ED E' COME NUOVO!

SENTI, HARALD... SONO QUATTRO GIORNI CHE NON LITIGHIAMO. DEVO RICOMINCIARE A PARLARE DELLA TUA DONNA?
7

SI TOGLIE LA COLLANA E GIOCHERELLA SEMPRE PIU' NERVOSAMENTE. UNA STRANA TENSIONE SI IMPOSSESSA DI LUI. LE SUE DITA SI MUOVONO SEMPRE PIU' VELOCI, COLPENDO RITMICAMENTE LE PIETRE TRA LORO.

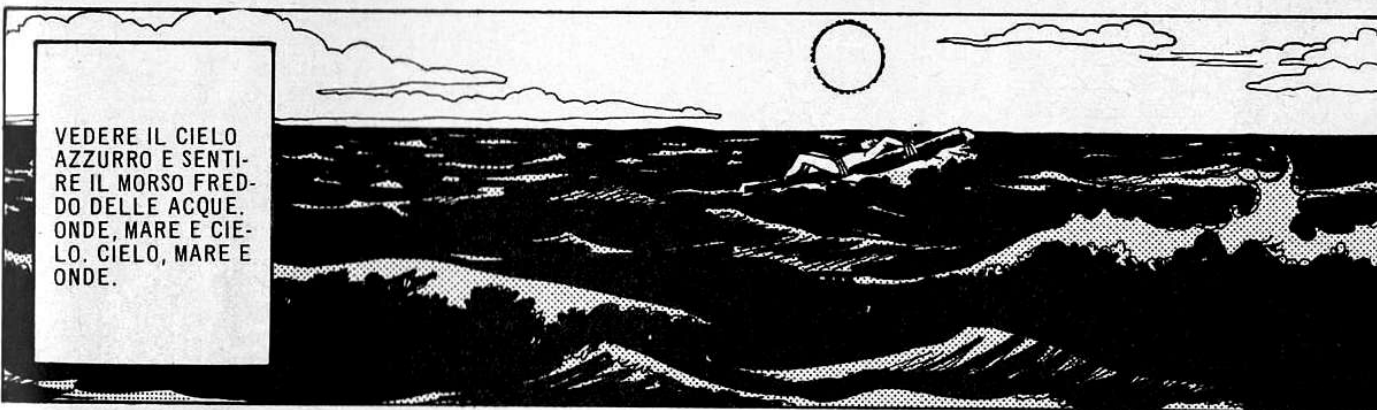
8

QUELLE PICCOLE SCINTILLE CATTURANO L'IMMAGINAZIONE DI LEIF E GLI FANNO RITORNARE ALLA MENTE TERRIBILI COLONNE DI FUOCO E CASCATE ROSSE, ARANCIONI E AZZURRE INCREDIBILMENTE LUMINOSE...

DALLA COSTA ERIK GUARDA A LUNGO VERSO L' ORIZZONTE, DOVE IL DRAKKAR CONTINUA A BRUCIARE...

TORNERAI LA' DOVE TI ABBIAMO PRESO, CONTRARIANDO LA VOLONTA' DEGLI DEI. ABBIAMO TROPPO SOFFERTO PER AVER VOLUTO OSTACOLARE I LORO DISEGNI. TORNA AL MARE, LEIF.

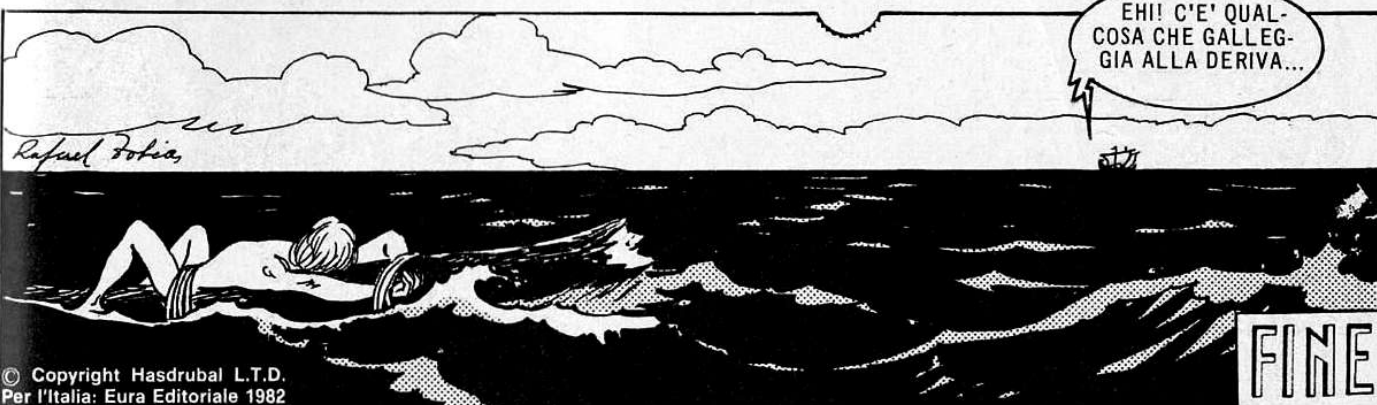
E' L'ALBA SOPRA IL GELATO MARE DEL NORD... CIELO, MARE E ONDE...

VEDERE IL CIELO AZZURRO E SENTIRE IL MORSO FREDDO DELLE ACQUE. ONDE, MARE E CIELO. CIELO, MARE E ONDE.

E SEGUIRE ANCORA UNA VOLTA QUELL'INTERMINABILE, LOGORANTE DESTINO.

EHI! C'E' QUALCOSA CHE GALLEGGIA ALLA DERIVA...

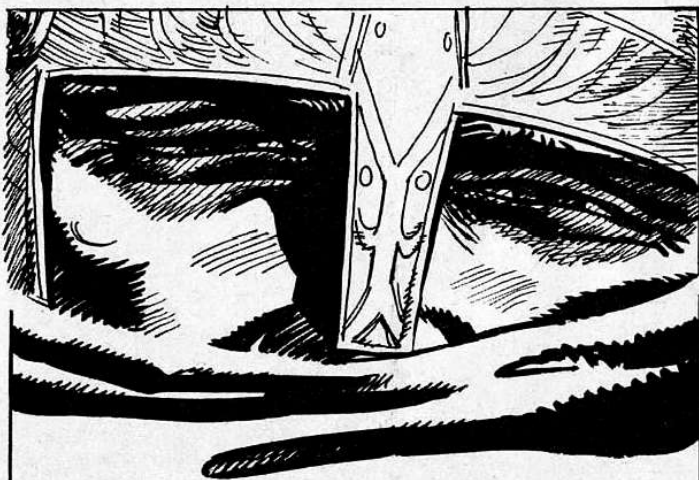
FINE

© Copyright Hasdrubal L.T.D.
Per l'Italia: Eura Editoriale 1982

I VIKINGHI

TEMA DI HARALD

E' TUTTO INCISO IN CARATTERI RUNICI SU UNA VECCHIA PIETRA.

"Peir foru drenguila - fiarri at gulli ok austarla - erni gáfu Dóu sunnarla - Harald"

FORSE HARALD NON E' UN UOMO. SI DICE CHE QUANDO NACQUE NON PIANSE, E QUESTO E' SEGNO CHE UCCIDERA' MOLTI UOMINI. SENZA PIANGERE.

SI DICE ANCHE CHE LA SUA NON SIA UNA VITA. SOLO UN'AFFANNOSA RICERCA. LA RICERCA DI QUALCOSA CHE NON SI RIESCE A COMPRENDERE, UNA DOMANDA A CUI NON C'E' RISPOSTA.

IL VENTO SPAZZA LA NEVE SULLA SUPERFICIE DEL LAGO. L'AURORA BOREALE CHE BRILLA ALL'ORIZZONTE TENDE UN PONTE PERCHE' GLI ANTICHI DEI CAVALCHINO IL RAGNARÖK, IL GIORNO DELLA FINE DEL MONDO.

AIUTO... TI PREGO... NON CE LA FACCIO PIU'!

CHE STAI FACENDO?
UN FUOCO, ALTRIMENTI CONGELIAMO...
NO, TI PREGO... NON FARLO!
IL FUMO CI POTREBBE TRADIRE... E ALLORA LORO MI PRENDEREBBERO DI NUOVO... TI PREGO!

ECCOTI QUI, MALEDETTA SEGUACE DI LOKI... IL ROGO TI ASPETTA!
NOOO!!!...

FUORI...! LASCIATE STARE QUESTA DONNA!

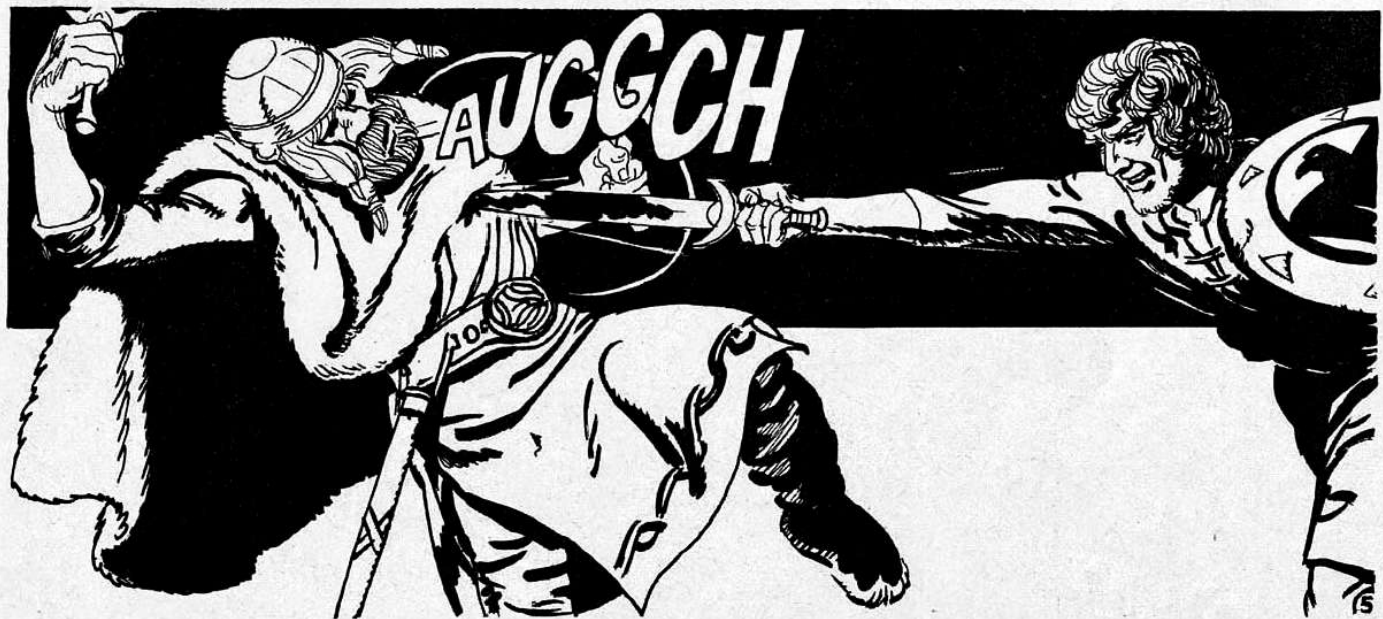
E' UNA STREGA... SERVE IL DIO DEL MALE... LOKI, L'INFERNALE...

DEVE MORIRE... O LA TERRA CONTINUERA' A TREMARE!
FUORI DI QUI, HO DETTO!

DOBBIAMO UCCIDERE ANCHE LUI. E' STATO STREGATO...
4

UCCIDERE HARALD... QUANTI SONO QUELLI CHE CI HANNO PROVATO?
UCCIDERE ME?!

NON SAI QUEL-LO CHE FAI, IDIO-TA...

TI UCCIDERO', PUR DI PRENDERE QUELLA DONNA!
LA VE-DREMO!

AUGGCH

HARALD PULISCE LENTAMENTE, QUASI CON AFFETTO, LA LAMA INSANGUINATA DELLA SUA SPADA VIKINGA...
VIENI... VIENI DA ME...
NEL FONDO DEGLI OCCHI DI QUELLA DONNA C'E' QUALCOSA DI INTENSO. DI DISPERATO E MISTERIOSO...

TI VOGLIO DIRE
UNA COSA...

LA RISPOSTA
E' IN TE STESSO.

COME FAI A SAPE-
RE CHE CERCO QUAL-
COSA E NON SO COSA?
COME LO SAI?

L'AURORA BOREALE SEMBRA VOLER ENTRARE NELLA CAVERNA. NON C'E' PIU' VENTO E TUTTO BRILLA LUMINOSO, FREDDO, BIANCO, PURISSIMO. COME IL BENE, COME IL MALE. COME L'ASSOLUTO.

NON ANDARTENE, ASPETTA...

LA RISPOSTA E' LA SOLITUDINE, LA RISPOSTA E' LA TRISTEZZA, LA RISPOSTA E' IL DOLORE.
NON MI LASCIARE...

ASPETTA!

SILENZIO. E UNA LUCE ACCECANTE PER IL SUO CANDORE. HARALD INCIAMPA NEI CORPI DEGLI UOMINI CHE HA UCCISO...
8

E' COME SE UN SOGNO SI FOSSE INTERROTTO ALL' IMPROVVISO...
NO...
NO!
NOOOO!
NON MI LA-SCIARE!

SOLO.

HA PERCORSO LONTANI
PAESI CERCANDO LA SUA
ANIMA. NON SAPEVA CHE
GLI APPARTENEVA.
NON SAPEVA CHE
ERA SUA... ERA
HARALD IL SOLITARIO.

fine

Rafael Tobias

10

© Copyright Hasdrubal L.T.D.
Per l'Italia: Eura Editoriale 1982

VIKINGHI

UN DUELLO DURO, SENZA ESCLUSIONE DI COLPI...

ARRENDITI E RISPARMIERO' LA TUA VITA, KARADOK!

PRENDILA, NEROWEG, SE CI RIESCI!

Disegno di ALCATENA

SKORPIO N. 8/1984

NOOO! NON UCCI-DERLO!
RISPARMIA LE TUE ENERGIE, A-STRID... NE AVRAI BISO-GNO STANOTTE QUANDO TI PORTERO' NEL MIO LETTO!

MA...

CHIEDO PER-DONO... FORSE HO PERDUTO UNA FRECCIA...
CHE TU SIA MALE-DETTO, VIKINGO! NON SAI CHI HAI DI FRONTE! VATTENE DI QUI. E' ME-GLIO PER TE!

SAI, BARBARO?... QUANDO UN UOMO SOLO VIENE ATTACCATO DA SEI NEMICI E DIFENDE VALOROSAMENTE LA SUA DAMA, IL MIO SANGUE DI PIRATA MI IMPONE DI GUARDARLO CON SIMPATIA, E DI AIUTARLO...
SEI NOBILE, VIKINGO... MA ASTRID NON E' LA MIA DAMA, MA LA FIGLIA DEL MIO SIGNORE, ASSASSINATO DAL CAPO DI QUESTI BARBARI MERCENARI...
ABBIAMO SBAGLIATO IN DUE... LEI NON E' LA TUA DAMA, E IO NON SONO NOBILE... SONO UN PIRATA CHE QUALCHE VOLTA DESIDERA FARE UNA COSA BUONA... COME ADESSO. SCOCCO LA MIA FRECCIA, VALOROSO UOMO?
FERMO! ABBANDONA QUELL' ARCO O L'AMMAZZO!
PER ODINO! CI SIAMO LASCIATI SORPRENDERE!
BRAVO, RAKI! PORTALA VIA E SE QUALCUNO SI MUOVE... TAGLIALE LA GOLA!
3

NOOO! AIUTOOO!
ASTRID!
NON POSSIAMO FAR NIENTE SENZA METTERE IN PERICOLO LA SUA VITA... MA RACCONTAMI QUEL CHE E' SUCCESSO...
ASTRID E' LA FIGLIA DEL CONTE OTREK... IL SUO FRATELLASTRO WIFRIDO LO HA UCCISO E SI E' IMPOSSESSATO DEL CASTELLO CON L'AIUTO DEI BARBARI DI NEROWEG...
ORA VUOLE SPOSARE ASTRID PER LEGALIZZARE LA SITUAZIONE! WIFRIDO HA PROMESSO A NEROWEG, UNA VOLTA CONSUMATO IL SUO MATRIMONIO, LA RAGAZZA, CHE A LUI NON INTERESSA...
IN PAROLE POVERE, QUEI DUE SONO SPORCHI MAIALI, E TU SEI INNAMORATO DELLA RAGAZZA... SBAGLIO?
PER GLI DEI DEL WALHALLA, VIKINGO... NON SBAGLI!
NOI TI AIUTEREMO, AMICO. NON PREOCCUPARTI.
MA... SARA' POSSIBILE TANTA NOBILTA'?
NOBILTA'... AVETE SENTITO, UOMINI?
DIVERTENTE, KNUT... NOI, I PEGGIORI PIRATI DELLA SCANDINAVIA... NOBILI!
4

RIDI, MA TI OFFRI DI AIUTARMI... PERCHE'? NON CAPISCO.
BENE... TU SEI SIMPATICO E LA RAGAZZA CI PIACE... MA A DIRE LA VERITA', SIAMO SBARCATI QUI CON LA NOBILE INTENZIONE DI SACCHEGGIARE IL CASTELLO.
QUINDI FAREMO UNA BUONA AZIONE E CI RIEMPIREMO D'ORO, AMICO MIO. VIENI, PARLIAMO DEL CASTELLO, DELLE VIE D'ACCESSO E DELLE SUE DIFESE...
UDITE UDITE! IL NOBILE SIGNORE WIFRIDO SPOSERA' STASERA LA DAMA ASTRID, EREDE DEL CASTELLO DI OTREK! CI SARANNO DANZE E GIOCHI PER TUTTI...
INUTILE! SEI TROPPO ALTO PER PASSARE PER UN CONTADINO DI QUESTE PARTI! E POI... QUI NESSUNO HA I CAPELLI BIONDI!
LASCIA PERDERE. GLI UOMINI DEL MERCENARIO NEROWEG NON CONOSCONO LA GENTE DI QUI.
FERMO! CHE PORTI?
GALLINE E MAIALI PER LA MENSA DEL MIO SIGNORE WIFRIDO... E UN REGALO PER LE SUE FEDELI GUARDIE...

NON PIANGE-RE... WIFRIDO SA-RA' UN BUON MA-RITO.

L'ASSASSINO DI MIO PADRE UN BUON MARITO...

VOI DUE... FUORI DI QUI! VO-GLIO PARLARE AL-LA SPOSA...

HO AIUTATO WI-FRIDO A CONQUISTA-RE IL CASTELLO, PER-CHE' TI DESIDERO...

DIMMI UNA SOLA PAROLA E L'AMMAZZO... TANTO, SARAI MIA LO STESSO, PERCHE' COSI' HO DECISO! PARLA!

LASCIAMI!... LE TUE MANI SONO SPORCHE DEL SANGUE DI MIO PADRE!

ORA TI...

CHE CREDI DI FARE, NEROWEG? FUORI DI QUI!

MALEDETTO! MI AVEVI PROMESSO LA RAGAZZA SE TRADIVO IL CONTE OTREK!

DOPO CHE AVRA' SPOSATO ME... SAI CHE NON MI INTERESSA... E ORA ESCI DI QUI, IMBECILLE!

MI SEI LEALE, VERO? SAI CHE SONO GENEROSO, VERO?
CHI DEVO UCCIDERE, SIGNORE? ORDINAMELO E LO FARO'!

NEROWEG... LA SUA INSOLENZA MI MOLESTA... TU DIVENTERAI IL CAPO DELLE MIE GUARDIE.

... E DA QUESTO MOMENTO, ASTRID, FIGLIA DI OTREK, E WIFRIDO, FIGLIO DI RADRUM, SONO MARITO E MOGLIE...

SI SONO SPOSATI! E' FINITA!
SEI UN IDIOTA! QUELL'UOMO E' UN CADAVERE MA ANCORA NON LO SA... ASTRID SARA' VEDOVA SENZA AVER AVUTO UNA SOLA NOTTE DI NOZZE!

RENDO OMAGGIO AL NUOVO SIGNORE DEL CASTELLO DI...
8

CI ATTACCANO! I VIKINGHI!
SIGNORE... I VIKINGHI SONO SBARCATI E CI ATTACCANO!
RADUNA GLI UOMINI E CACCIALI DALLE MIE TERRE! RACCOGLIETE IL CADAVERE DI NEROWEG... UN FEDELE SERVITORE VA ONORATO!
QUESTI CANI PRETENDONO DI DARE LA COLPA A NOI DELLE LORO INFAMIE! MA E' MOLTO MEGLIO COSI', FRATELLI...
LE FESTE NON DEVONO INTERROMPERSI! CHE IL POPOLO SI RADUNI NEL CORTILE... RICEVERA' VINO E CIBI PER FESTEGGIARE!

AVANTI, FIGLI DEL MARE!

MA... SONO...

KARADOK! AMORE MIO!

ALLARME... CI SONO I VIKINGHI! CHIAMA WOLF E GLI ALTRI GUERRIERI!

NO, ASSASSINO! ORA SARANNO LE ARMI A PARLARE! LA TUA E LA MIA SPADA!

ASPETTA!

PORTA VIA LA TUA DAMA E VA' CON I MIEI COMPAGNI... QUESTO E' AFFAR MIO!

10

I VIKINGHI SI LIBERANO FACILMENTE DEI POCHI MERCENARI PRESENTI.
L'ESPRESSIONE DI WIFRIDO E' DI TERRORE...
TROPPO TARDI, WIFRIDO! NON C'E' NESSUNO DEI TUOI CHE PUO' GIUNGERE IN TUO AIUTO! TI RESTA UNA SOLA POSSIBILITA'...
...MORIRE!
11

IL SOLE TINGE DI ROSSO IL CIELO, MENTRE IL DRAKKAR, LEGGERO COME UN GABBIANO, SI ALLONTANA VELOCE, MA NON COSI' VELOCE DA NON FAR GIUNGERE SULLA COSTA LE NOTE DI UN'ANTICA CANZONE DI PIRATI INTONATA DA VOCI VIGOROSE, PIENE DI SELVAGGIA ALLEGRIA...

Fine

© Copyright Hasdrubal L.T.D.
Per l'Italia: Eura Editoriale 1984